RADIOCORRIERE TV

ANNO XLI - N. 29

12-18 LUGLIO 1964 L. 70

RITORNA ALLA TV L'AMICO DEL GIAGUARO

RAFFAELE PISU

programmi

Scoperte archeologiche

« Tempo fa il *Giornale del Terzo* dette una comunicazione su recentissime scoperte, dovute, se ho ben capito, al caso, nella regione di Salerno, circa presunti insediamenti di ignoti popoli del IX secolo a. C. Poiché si tratta di argomenti che per molti sono di estremo interesse, voglio pregare il *Radiocorriere* di pubblicare quella notizia, dato che le mie cognizioni sulla Magna Grecia e sulla Sicilia si arrestano a Cuma, a Naxos, ecc. » (Giovanni Battista Maggioni - Padova).

A Pontecagnano, a sud di Salerno, scavi recenti hanno messo in luce preziosi documenti di una fase culturale risalente alla fine dell'XI secolo, del tutto eguale a quella villanoviana o protoetrusca. La scoperta si inserisce nel quadro, lacunoso ed incerto, della protostoria italica, nel periodo anteriore alla colonizzazione greca. L'insediamento di Pontecagnano sposta sensibilmente a mezzogiorno di Napoli il limite al quale erano pervenuti gli Etruschi, o almeno quei popoli che ne hanno preparato la colonizzazione, dalla valle del Po sino a Roma ed alla Campania. Inoltre se, come pare, la popolazione di Pontecagnano giunse per via di mare, è necessario modificare l'interpretazione tradizionale dei rapporti tra Etruschi e Greci. All'ipotesi che agli Etruschi fosse vietato il mare dal litorale latino in giù, e che giungessero nell'Italia meridionale aggirando le fortezze greche stabilite intorno al golfo di Napoli, si sostituisce l'impressione di lunghi commerci pacifici e di rapporti amichevoli tra le popolazioni pre-etrusche ed i micenei pregreci che, molti secoli prima della colonizzazione ellenica avevano dato vita in Italia a stabili centri mercantili. Per la cultura villanoviana si propone così il nuovo quadro di un fenomeno unitario, che, subito dopo l'anno Mille a. C., si estese dal Po sino alla piana del Sele.

i. p.

ci scrivono

Risultati del Servizio Opinioni sulle trasmissioni TV

Riportiamo i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nell'aprile 1964 sui programmi televisivi trasmessi in prima serata (ore 21-22 circa). Le trasmissioni che non recano indicazioni sul numero degli ascoltatori sono anteriori al 18 aprile, data nella quale è stato ripreso il « Barometro d'ascolto » (cioè l'indagine che permette di rilevare il numero degli ascoltatori dei singoli programmi) in precedenza sospeso per l'effettuazione di altri sondaggi.

	Indici di gradimento	Ascoltatori (in migliaia)
DRAMMATICA		
Programma Nazionale		
La via della salute - di E. A. Butti	58	—
Giochi per Claudio - Apololokyntosis - di Seneca	56	—
Le sorelle di Segovia - di Bruno Rovere	72	—
Il mondo è una prigione - di G. Petroni (replica)	63	7.800
I miserabili - di V. Hugo (1ª puntata)	80	—
I miserabili (2ª puntata)	77	—
I miserabili (3ª puntata)	78	13.200
I miserabili (4ª puntata)	80	13.100
Secondo Programma		
Bene mio, core mio - di E. De Filippo	83	—
Un Lord in cucina - di S. Blow e D. Hoan (replica)	64	—
Mia famiglia - di E. De Filippo	80	—
Recital di V. Gassman	65	2.900
Il sindaco di Rione Sanità - di E. De Filippo	80	4.600
MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETA'		
Programma Nazionale		
Biblioteca di Studio Uno:		
La Primula Rossa	75	—
Al Grand Hotel	73	—
Odissea	80	—
Alla ribalta: Adriano Clan	64	12.900
Secondo Programma		
La comare: l'amore	58	—
La fiera dei sogni (2-4)	71	—
La fiera dei sogni (9-4)	72	—
La fiera dei sogni (16-4)	70	—
La fiera dei sogni (23-4)	69	7.600
La fiera dei sogni (30-4)	72	5.000
TRASMISSIONI CULTURALI		
Programma Nazionale		
Almanacco (1°-4)	75	—
Almanacco (8-4)	76	—
Almanacco (15-4)	72	—
Almanacco (22-4)	69	7.500
Secondo Programma		
L'età del cemento armato (1ª puntata)	56	—
L'età del cemento armato (2ª puntata)	67	—
Gli italiani del cinema italiano (1ª puntata)	73	—
Gli italiani del cinema italiano (2ª puntata)	67	3.500
TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM		
Programma Nazionale		
Qualcuno mi aspetta (racconto sceneggiato)	71	—
Il generale della Rovere - film di R. Rossellini	77	—
Operazione Apfelkern - film di R. Clement	67	—
Secondo Programma		
Il ritorno del campione - film di S. Wood	74	—
Si riparla dell'uomo ombra - film di W. S. Van Dyke II	60	—
Il canto dell'uomo ombra - film di E. Buzzel	64	5.400
TRASMISSIONI GIORNALISTICHE		
Programma Nazionale		
Telegiornale delle 20,30 (media di aprile)	73	8.100
TV 7 del 6-4	74	—
TV 7 del 13-4	76	—
TV 7 del 20-4	76	7.400
TV 7 del 27-4	75	6.200
Secondo Programma		
Telegiornale delle 21 (media di aprile)	73	2.400
TRASMISSIONI DI SECONDA SERATA		
Programma Nazionale		
L'Approdo (media di aprile)	64	5.500
Cinema d'oggi (media di aprile)	65	2.000

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV: utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV: utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO	AUTORADIO *: auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	AUTORADIO *: auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio	a dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450
» febbraio	» dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	» 2.800	» 7.300
» marzo	» dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090
» aprile	» dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880
» maggio	» dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.670
» giugno	» dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460
» luglio	**» dicembre**	**» 6.125**	**» 4.875**	**» 1.250**	**» 1.750**	**» 6.250**
» agosto	» dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» settembre	» dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» ottobre	» dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» novembre	» dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
dicembre		» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
oppure						
da gennaio	a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250
» febbraio	» giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» marzo	» giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» aprile	» giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» maggio	» giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
giugno		» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210

RINNOVI*	TV	RADIO	AUTORADIO: auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	AUTORADIO: auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

** Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.*

lavoro

Case per lavoratori.

« In quali casi i contributi per le case ai lavoratori vanno versati all'I.N.P.S.? » (Giuseppe Greco - Matera).

Con decreto ministeriale 20 novembre 1963, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 320 del 10 dicembre 1963, sono state definitivamente stabilite le modalità per il versamento del contributo dovuto, per effetto della legge 14 febbraio 1963, n. 60 alla gestione case per lavoratori. La misura di tale contributo è fissata in ragione dell'1,05 per cento (di cui lo 0,35 per cento a carico del lavoratore e lo 0,70 per cento a carico del datore di lavoro) della retribuzione presa a base per la determinazione del contributo previdenziale e assistenziale.

Secondo quanto previsto all'art. 1 del decreto ministeriale sopracitato, il versamento del contributo deve essere effettuato all'I.N.P.S. soltanto per le sottoindicate categorie di lavoratori:

a) personale delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto.

Il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ha chiarito che all'obbligo in questione sono soggette indistintamen-

(segue a pag. 4)

L'oroscopo

12 - 18 luglio

ARIETE — I buoni influssi della Luna e di Mercurio vi spingeranno al successo. Incontrerete persone impertinenti, ma cercate di ignorare la loro presenza. Inaspettato mutamento di programma, ma siate dinamici e riportatelo sulla giusta rotta. Utili i giorni 12 e 18.

TORO — *Vi saranno dei momenti d'incertezza e di perplessità, che nella vita dinamica di oggi non è consentito avere, senza pregiudicare i vostri interessi. Fate il possibile per essere arditi, realisti e pieni di vitalità. Giorni ottimi il 13, 15 e il 17.*

GEMELLI — Imprevisti e novità a vostro favore. Sarà bene studiare i dettagli dei progetti che volete realizzare. Siate meno intransigenti, ma più comprensivi nei confronti di chi vi vuole bene. Agite di preferenza il 12 e il 16.

CANCRO — *Il temperamento ribelle e turbolento di qualcuno vi metterà in condizione di dovervi difendere. Una proposta arriverà indiscreta ed insidiosa. Sappiate mettere a posto le cose, senza crearvi inimicizie. Agite il 14, il 15 e il 16.*

LEONE — Risultati soddisfacenti di una lettera di carattere diplomatico. Salute rafforzata da un buon riposo. Le promesse saranno mantenute solo in parte. E' bene fare una saggia cernita delle vostre amicizie. Mistero svelato. Fausti il 15 e il 17.

VERGINE — *La vostra vita sembrerà ovattata da un fitto mistero. Le nuvole del cattivo umore saranno diradate verso fine settimana. Cercate di mantenere in pugno la situazione, se volete evitare delle sorprese. Finanziariamente sarete su un piano di equilibrio. Giorni fausti il 12, il 14 e il 16.*

BILANCIA — La felicità affettiva è più vicina di quanto credete. Abbiate più fiducia nelle persone che vi stanno vicino. Cautela negli affari. Bisognerà analizzare ogni cosa e trovare il rimedio adatto. Vegliate su una rivalità nascosta. Giorni favorevoli il 15 e il 16.

SCORPIONE — *Benessere realizzabile quanto prima, se eliminerete l'incertezza e le troppe parole. Momenti non facili con i parenti, ma con la pazienza tutto andrà a posto. Idee feconde nel settore del lavoro. Giorni fecondi il 15 e il 18.*

SAGITTARIO — Sono in vista nuovi obblighi. Non lasciatevi sorprendere, ma procurate perché la vostra presenza non manchi. Circa gli obblighi morali, fate sempre il vostro dovere. In campo affettivo è bene non lasciarsi tentare. Giorni fausti il 15, il 16 e il 18.

CAPRICORNO — *Saranno tutti buoni e comprensivi, perciò potrete attuare meglio quanto desiderate. Fate di tutto per non precipitare le cose che interessano il settore affettivo. Visita di persona lontana. Agite il 16 e il 18.*

ACQUARIO — Valorizzate maggiormente le vostre doti naturali e personali con prese di posizione concrete ed equilibrate. Saturno consiglia di usare poche parole, ben studiate nei convegni o riunioni. Giorni utili il 12, il 14 e il 16.

PESCI — *Una notizia improvvisa o una comunicazione vi darà la soluzione di un mistero amoroso. Potrete spostarvi e intrecciare affari anche arditi. Date alle vostre cose un ritmo più accelerato. E' bene tenere lo stomaco leggero. Poco conclusivi i giorni 13 e 17.*

Tommaso Palamidessi

L'ENTE

S.p.A.

invita i telespettatori
a scegliere tra tutti i
CAROSELLI
trasmessi
nel primo semestre 1964
i 10 MIGLIORI

tra i 10 prescelti
una giuria qualificata
assegnerà il
CAROSELLO D'ORO 1964
nelle TERME di FIUGGI
il 22 agosto 1964

FORD CONSUL
CORTINA De Luxe

MOTOSCOOTERS
Vespa

FRIGORIFERI SIGEA
INTERNATIONAL

AUTORADIO
AUTOVOX

SOGGIORNI E CURE
A FIUGGI

MAGNIFICI
PREMI
saranno sorteggiati
fra i telespettatori
che avranno indicato il
CAROSELLO
vincente

FRA TUTTI I TELESPETTATORI
CHE AVRANNO INVIATO LA SCHEDA SARANNO
SORTEGGIATE MENSILMENTE
DUE AUTORADIO AUTOVOX

Ritagliare la scheda ed inviarla su cartolina postale indirizzando a:
Carosello d'Oro Fiuggi - Via Isonzo, 50
Roma

Preferisco il Carosello _____
(Titolo del Carosello o prodotto reclamizzato con data di trasmissione) _____
L'Attrice _____
L'Attore _____
Il Personaggio Animato _____
Spediscе _____
Via _____
Città _____

e ricordate
FIUGGI
L'ACQUA DELLA SALUTE
eliminando l'acido urico
conserva la
GIOVINEZZA

Autor. Minist. - Decr. n. 90716 del 23-1-'64

ci scrivono

(segue da pag. 2)

te tutte le aziende predette e cioè: quelle tenute ad applicare le norme del regio decreto dell'8 gennaio 1931, n. 148, le quali abbiano istituito casse di soccorso aziendali che provvedono all'assistenza sia economica, sia medico-ospedaliera e farmaceutica degli agenti in caso di malattia; quelle che, pur essendo soggette alla disciplina del regio decreto n. 148 e pur avendo istituito le casse di soccorso aziendali, siano rimaste in rapporti con l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, in quanto quest'ultimo Istituto corrisponde agli agenti le prestazioni medico-ospedaliere e farmaceutiche, facendo carico alle casse di soccorso soltanto dell'erogazione di sussidi di malattia; le aziende non tenute ad estendere al personale le norme del regio decreto n. 148, personale che, perciò, riceve il trattamento economico e sanitario di malattia esclusivamente dall'INAM.

Il contributo per la gestione case per i lavoratori deve essere versato all'I.N.P.S. da parte di tutte le aziende di cui sopra, anche per gli agenti non iscrivibili al fondo per la previdenza degli addetti ai pubblici servizi di trasporto. Fanno eccezione i dirigenti iscritti all'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali per i quali la riscossione del contributo dovuto alla gestione case per lavoratori è devoluto all'Istituto stesso anziché all'I.N.P.S.

b) personale iscritto obbligatoriamente al fondo per le pensioni al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia;

c) personale iscritto obbligatoriamente al fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del gas;

d) personale iscritto alle casse mutue provinciali di malattia di Trento e di Bolzano e personale dipendente dalle aziende esercenti qualsiasi attività nelle province di Trento, Bolzano, Gorizia e Trieste.

Il decreto ministeriale 20 novembre 1963 ha effetto dal periodo di paga in corso alla data del 1° ottobre 1963. Tuttavia, qualora nel frattempo le aziende abbiano continuato anche successivamente al 1° ottobre 1963 a corrispondere tali contributi all'I.N.A.M., i relativi versamenti saranno considerati regolari, purché non riguardino contributi che si riferiscano ai periodi di paga successivi a quello corrente al 1° gennaio 1964.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

Il « juke-box »

« Mi è capitato un incidente assai spiacevole, che ha molto indebolito la mia fiducia nella giustizia. Una settimana fa (erano circa le dieci di sera) mi recai con mia moglie in un caffè sul mare per prendere un po' di fresco e per gustare una consumazione. Purtroppo in un angolo c'era un *juke-box*, che certi giovinastri del rione facevano funzionare a tutto spiano, producendo un baccano insistente e sgradevolissimo. Per una mezz'ora sopportò in silenzio, ma poi, esasperato, "sbotto": dapprima con i camerieri, poi con i giovinastri, ai quali ricordò (l'ho appreso proprio dalla rubrica dell'Avvocato di tutti) che il codice penale vieta e punisce il disturbo alla quiete delle persone. Ebbene, avvocato, mi risparmi una descrizione minuziosa di tutta la disgustosa vicenda. Fatto sta che sono stato invitato, piuttosto minacciosamente, ad uscire, e ho dovuto fare buon viso a cattivo giuoco. Ora, mi dice Lei a che servono certe disposizioni del Codice penale, se nessuno le rispetta? » (O. M. - Napoli).

Si calmi, signore, si calmi. Effettivamente, l'art. 659 cod. pen. punisce « chiunque, mediante schiamazzi o rumori, ovvero abusando di strumenti sonori o di segnalazioni acustiche, ovvero suscitando o non impedendo strepiti di animali, disturba le occupazioni o il riposo delle persone, ovvero gli spettacoli, i ritrovi o i trattenimenti pubblici ». Tuttavia, ci pensi. Quel tale juke-box *faceva proprio parte del « ritrovo » o « trattenimento » da Lei prescelto, unitamente a Sua moglie, quella tal sera d'estate. Lei era libero di entrare o non entrare in quel caffè; ma, una volta entratovi, Lei era tenuto a rispettare le regole del gioco, le quali comportavano appunto l'uso del* juke-box *da parte degli avventori che avessero voglia di introdurvi la moneta. Dunque, pur condividendo appieno la Sua antipatia verso la voga melensa dei* juke-boxes, *sono costretto a dirle che Lei era dalla parte del torto. (Piuttosto, fossi stato in Lei, uscito dal locale non mi sarei allontanato in tutta fretta, ma avrei teso l'orecchio per accertare se il baccano del* juke-box *arrivava anche in istrada, come è presumibile che fosse. In tal caso, sarei corso a chiamare un vigile urbano, denunciandogli la violazione dell'art. 659 cod. pen.: violazione costituita dal fatto che il* juke-box *disturbava le occupazioni o il riposo delle persone* al di fuori *del locale).*

a. g.

Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

RADIO TV CORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 29 - DAL 12 AL 18 LUGLIO 1964
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**
Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA

Dedichiamo questa settimana la copertina a Raffaele Pisu: con Gino Bramieri e Marisa Del Frate, sarà l'animatore dell'Amico del giaguaro che torna in onda sui teleschermi da questa settimana. Il presentatore Corrado affiancherà il ricostituito trio delle precedenti edizioni della popolare trasmissione.

SOMMARIO

Torna con « L'amico del giaguaro » il trio Pisu-Bramieri-Del Frate di *p. c. m.* 5-6-7
Nel « laboratorio del tempo » dove nasce il segnale orario di *P. Giorgio Martellini* . . . 8
Si conclude l'allegra babele del Cantagiro di *S. G. Biamonte* 9-10-11
Ricordate ancora i ragazzi prodigio dello schermo? di *Giulio Cesare Castello* 12-13
E' in moto la macchina per l'elezione del Presidente di *Renzo Nissim* 14-15
Un coraggioso avvocato che difende deboli e oppressi di *Francesco Bolzoni* 16
Il Tour del 1965 riavrà le squadre nazionali di *Nando Martellini* 17

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione . 24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio . . 26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali 52-53-54-55-56
Esteri 57
Filodiffusione 58-59

RUBRICHE

Leggiamo insieme 18
Fra i programmi della settimana 19-20-21-22
Qui i ragazzi 60-61
La donna e la casa 62-63-64-65-66
Dischi nuovi 54
Personalità e scrittura 66
Risponde il tecnico 52-53
Ci scrivono 2-4
L'avvocato di tutti 4
Lingue estere alla radio: compiti di inglese . . 56

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**

ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

ANNO XLI - N° 29

RADIOCORRIERE TV

12 - 18 LUGLIO 1964

Torna con "L'amico del giaguaro" il trio Pisu-Bramieri-Del Frate

Dal teatrino della Fiera di Milano una trasmissione fresca che vivrà anche di spunti offerti di volta in volta dall'attualità - Cambia il meccanismo dei quiz: dopo la tombola e il poker, quest'anno è di turno l'enigmistica - Restano al loro posto il regista Vito Molinari, il presentatore Corrado, il "notaio" Roberto Villa e la prima ballerina Anne Marie Delos - Chi sarà la valletta? Una sorpresa dell'ultimo minuto

Come si sa, quest'anno Gino Bramieri ha fatto il Giro d'Italia; non in bicicletta, naturalmente, ma su un'automobile dall'alto della quale dominava le fasi della corsa come un ammiraglio dal ponte di comando. Il Giro è una massacrante *kermesse* che affila i corridori e sfianca tutti i *suiveurs*, dai tecnici delle case ai giornalisti; tutti, al termine dei quattromila chilometri, hanno il volto più scavato e il corpo meno ingombrante. Tutti, tranne Gino Bramieri. « Quando sono partito, alla prima tappa », ci confidava, « m'ero dovuto imbottire la tuta perché dentro, quasi, mi ci perdevo. Sì, d'accordo, l'immagine è un po' esagerata ma rende l'idea. Bene, come ho tagliato l'ultimo traguardo, a Milano, la tuta mi sembrava diventata una corazza. Pensai che fosse la stanchezza e invece la prima bilancia sulla quale ho avuto la triste ispirazione di salire è stata inesorabile: ero aumentato di due chili. *Robb de matt*, cose da matti. A tutti gli altri sì, a me, soltanto a me no. Capite? Nemmeno il Giro. Dopo un esperimento simile, non tenterò altro. La *sauna*? Eh, ci sono dei miei colleghi, dico colleghi in fatto di peso, che praticano questo sistema svedese, caldo e gelo, gelo e caldo. Be', ne escono che paiono fringuelli. Io invece, a scanso d'altre delusioni, ho deciso di rinunciare anche alla *sauna*. Non mi resta che una speranza; ma non oso parlarne, per scaramanzia ».

Qual è questa misteriosa speranza? E' stato facile intuirlo: *L'amico del giaguaro*. La prima volta, nel '61, Bramieri ci perse quattro chili; la seconda, nel '62, riuscì a eliminarne tre. Ora, per la terza edizione della popolare trasmissione televisiva, il Ginone vorrebbe lasciare sul campo, cioè sul palcoscenico del teatro della Fiera di Milano, almeno quei due chili guadagnati suo malgrado al Giro d'Italia. Che cosa sono, in fondo, due chili in otto puntate? Niente più che duecentocinquanta grammi alla settimana. Le premesse sono favorevoli, in questo senso, poiché il *Giaguaro*, come già nel passato, chiede a tutti i suoi pochi elementi (appunto perché pochi) un considerevole sforzo.

Più o meno, un'ora di trasmissione che ruota su Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu; con il tradizionale rincalzo di Corrado e di Roberto Villa; senza dimenticare le scene di Gianni Villa, i costumi di Soldati, le musiche e l'orchestra di Aldo Bonocore e il

Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu, il trio del « Giaguaro », durante le prove dell'edizione 1964

Con la nuova serie di trasmissioni «L'amico del giaguaro» si

Presentatore sarà ancora Corrado, e « notaio » Roberto Villa, in questa fotografia con Sandra Mondaini durante una puntata del telequiz nel 1961

Il regolamento del gioco «L'amico del giaguaro»

La RAI-Radiotelevisione Italiana effettuerà una serie di trasmissioni televisive dedicate ad un gioco al quale parteciperanno, per ciascuna trasmissione, 3 concorrenti, secondo le norme del seguente

Regolamento

Art. 1 - *Verranno effettuate 18 estrazioni da un'urna contenente i numeri da 1 a 27 riportati su 3 cartelle recanti su una faccia 9 numeri e sull'altra, in corrispondenza dei numeri, 9 lettere dell'alfabeto.*

A ciascun concorrente verrà consegnata una cartella.

Le cartelle saranno predisposte dalla RAI-Radiotelevisione Italiana.

Art. 2 - *Ad ogni estrazione corrisponderà un quiz che il concorrente in possesso della cartella recante il numero estratto sarà chiamato a risolvere: nel caso di soluzione esatta e nel tempo stabilito il concorrente potrà scoprire la lettera dell'alfabeto posta in corrispondenza del numero estratto.*

Art. 3 - *Le lettere che verranno scoperte a sensi dell'articolo 2 potranno essere dal concorrente utilizzate per la formazione di parole di senso compiuto: vincerà il gioco il concorrente il quale, al termine delle estrazioni, avrà formato la parola composta dal maggior numero di lettere.*

Art. 4 - *Per le prime 3 estrazioni lo scoprimento delle corrispondenti lettere dell'alfabeto avverrà senza la proposizione di quiz.*

Art. 5 - *A seguito della mancata o inesatta soluzione del quiz il concorrente:*

a) *non potrà scoprire e utilizzare la lettera corrispondente al numero estratto;*

b) *non potrà più utilizzare una delle lettere che abbia in precedenza scoperto: questa lettera sarà scelta dallo stesso concorrente tra quelle che non siano state da lui utilizzate per la composizione di una parola.*

Art. 6 - *Le parole composte dai concorrenti potranno essere liberamente modificate in altre parole nel corso dello svolgimento del gioco.*

Art. 7 - *Nei casi di ex aequo la designazione del vincitore sarà effettuata a mezzo di proposizione di quiz.*

Art. 8 - *Il vincitore del gioco acquisisce il diritto ad un premio consistente in un gettone d'oro del peso di un etto e del valore di circa lire 70.000, per ciascuna delle lettere della parola ottenuta, ed a partecipare al gioco nella successiva trasmissione.*

Art. 9 - *Agli effetti del presente regolamento:*

— il termine quiz comprende anche gli indovinelli, le prove di abilità e di memoria;

— la formula « parola di senso compiuto » di cui al precedente articolo 3 si riferisce a qualsiasi parola e cioè ai sostantivi, agli aggettivi (al singolare e al plurale) alle proposizioni, agli avverbi, ai verbi comunque coniugati, ai nomi di città, di persona e geografici.

Nessun premio spetterà agli altri concorrenti, i quali non potranno più partecipare al gioco.

Art. 10 - *La richiesta di ammissione al gioco dovrà essere formulata a mezzo di cartolina postale inviata alla RAI-Radiotelevisione Italiana* - L'amico del giaguaro - *Casella postale 400 Torino e dovrà contenere:*

— nome e cognome;

— indirizzo;

— età;

— professione attualmente esercitata.

Art. 11 - *La RAI provvederà a periodiche convocazioni presso le proprie Sedi di persone da essa discrezionalmente scelte fra quelle che avranno inviato la domanda, per la successiva insindacabile designazione di coloro che interverranno alle trasmissioni. Nessun rimborso spese per viaggio e soggiorno spetterà alle persone convocate.*

Art. 12 - *L'invio della richiesta di ammissione e la convocazione presso le Sedi della RAI non costituiscono titolo per essere ammessi alle trasmissioni, riservandosi la RAI ampia discrezionalità di scelta.*

Art. 13 - *I concorrenti ammessi alle trasmissioni dovranno presentarsi anche alle prove che verranno tempestivamente comunicate e la RAI corrisponderà le spese di viaggio (andata e ritorno) in ferrovia (prima classe) e L. 10.000 complessive per spese di soggiorno.*

Art. 14 - *Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti.*

Art. 15 - *Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della RAI.*

Art. 16 - *I concorrenti ammessi alle trasmissioni dovranno astenersi da qualsiasi dichiarazione o manifestazione che comunque implichi pubblicità di prodotti commerciali. Il concorrente che violi tale obbligo sarà eliminato dal gioco.*

Art. 17 - *Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino n. 9 - Roma, il testo integrale del presente regolamento.*

Art. 18 - *La RAI si riserva a suo discrezionale ed insindacabile giudizio di interrompere in qualsiasi momento la serie delle trasmissioni in oggetto.*

Art. 19 - *Qualunque contestazione, comunque inerente allo svolgimento o al risultato del gioco, dovrà essere inoltrata alla RAI entro e non oltre cinque giorni dalla data della relativa trasmissione a pena di decadenza.*

L'inoltro dovrà essere effettuato a mezzo di lettera raccomandata con r. r. diretta alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Trasmissione L'amico del giaguaro *corso Sempione 27 - Milano. Per ogni eventuale giudizio si intende convenuta la competenza esclusiva del Tribunale di Roma.*

Art. 20 - *La RAI si riserva di apportare al presente regolamento quelle modifiche che riterrà necessarie ed opportune, dandone comunicazione.*

Art. 21 - *La domanda di partecipazione al gioco implica la piena conoscenza e l'integrale accettazione del presente regolamento.*

addentrerà nei labirinti dell'enigmistica

balletto di Paul Steffen il quale, se si eccettua lo *Special* di Mina, ha disertato per lungo tempo i teleschermi e vi torna, ora, con una « formazione » che intende rendere largamente omaggio al gentil sesso: ci saranno undici ragazze (belle, oltre che brave: il che non guasta) e tre giovanotti; prima ballerina, ancora Anne Marie Delos, giaguara per eccellenza, che stavolta, però, prenderà a unghiate non più Paolo Gozlino bensì Umberto Pergola.

Se a questi nomi aggiungiamo quelli del regista, Vito Molinari, e degli autori dei testi, Terzoli e Zapponi, ci accorgiamo che, salvo qualche variante, il *Giaguaro* non ha cambiato volto, anzi, muso. E non l'ha cambiato deliberatamente, dal momento che la formula della trasmissione è stata ormai collaudata e sempre con successo. I tempi, tuttavia, si evolvono, i gusti mutano; e perciò ci saranno anche innovazioni importanti. Dove e come? Cerchiamo di spiegarvelo.

Ricorderemo a chi se l'è dimenticato, che *L'amico del giaguaro* è si una trasmissione di varietà ma dichiaratamente articolata su una serie di indovinelli o, se preferite, di quiz. E', in altre parole, un gioco; con dei concorrenti (tre ogni serata) ognuno dei quali, come qualsiasi concorrente di questo mondo, cerca di vincere, magari e danno degli altri due. Nel 1961 si disputava una specie di tombola; l'anno dopo venne fuori una sorta di poker. Ora, ci addentreremo nei labirinti dell'enigmistica. Niente paura, comunque; tutto sarà abbastanza semplice e, ci si augura, abbastanza divertente.

Dunque: tre candidati. Alle loro spalle, tre cartelli, ciascuno con nove caselle numerate: il primo, dall'1 al 9; il secondo, dal 10 al 18; il terzo, dal 19 al 27. Il notaio (il finto notaio sornione Roberto Villa) estrae un numero; quello dei concorrenti che è in possesso di tale numero è invitato a rispondere al quiz (una scenetta, un brano musicale, un indovinello « visivo », ecc.). Se risponde esattamente, si scopre il numero, e dietro al numero c'è una lettera dell'alfabeto; poniamo una « i ».

Altro giro (per semplificare, seguiamo il caso di un solo concorrente): numero, quiz, risposta, lettera dell'alfabeto: poniamo una « o ». Il concorrente può già formare la parola « io ». Avanti: con una « c », formerà « ciò »; con una « n » formerà « noci » o « coni »; con una « a », formerà « acino » o « Caino » o « Canio » o « oncia ». E così via, fino a formare una parola di nove lettere, le nove lettere che stanno sul tabellone dietro ai numeri. Dei tre concorrenti, vince quello che sarà riuscito a comporre la parola più lunga, la quale potrà essere anche soltanto di tre o quattro lettere e non necessariamente di nove.

E se a un quiz non si risponde? Chiaro che non si scopre nessuna lettera; in più, il concorrente dovrà restituire una lettera in suo possesso purché questa non faccia parte di una parola già formata. Esempio: il concorrente è arrivato a comporre la parola « acino » e tiene accantonata la lettera « I » non pensando che con essa avrebbe potuto formare « lancio »: ebbene, se al prossimo quiz non risponde, quella « I » gli sarà tolta. *Dulcis in fundo*, ogni lettera della parola composta dal vincitore vale cento grammi d'oro; vale a dire: « ciò », tre gettoni; « acino », cinque; « lancio », sei; « cavallino », nove gettoni, quasi un chilo d'oro.

Il meccanismo del gioco consente, a differenza di quanto avveniva con la tombola e con il poker, di contenere la trasmissione entro un limite di tempo preciso; dato che i primi tre numeri verranno regalati a titolo di incoraggiamento, le estrazioni successive saranno esattamente quindici. Cioè, quindici tra *sketches*, scenette, canzoni, quiz. Si tenga conto, inoltre, che il concorrente è stimolato non soltanto a rispondere alle domande ma anche a cimentarsi, per la composizione delle parole, in quel tipo di gioco che gli enigmisti chiamano anagramma: il che dovrebbe costituire un ulteriore motivo di interesse.

Usciamo ora dalla selva della competizione propriamente detta e veniamo allo spettacolo. Abbiamo già rilevato che nel *Giaguaro* la parte del leone la fanno Bramieri, Marisa Del Frate e Pisu: ora soli, ora a coppie, ora in trio. Rivedremo le gustose parodie di cantanti, ascolteremo la Del Frate nelle sue nuove canzoni, Pisu sarà ancora impegnato in una serie di brevi film, ispirati a « classici » dello schermo come *Roma città aperta* (che qui diventerà *Roma cinecittà aperta*), *La corazzata Potemkin*, *Mezzogiorno di fuoco*. Ma ci saranno anche altre scenette e altri numeri di cui tuttavia non siamo in grado di parlare poiché mentre scriviamo la trasmissione non è ancora completamente definita. *L'amico del giaguaro* nascerà infatti di settimana in settimana col pubblico in sala. Insomma, una trasmissione fresca, che vivrà anche di spunti offerti dall'attualità.

Alle prove si respira una consolante aria balneare: Marisa Del Frate e Raffaele Pisu arrivano da Castiglioncello; Gino Bramieri s'è abbronzato a Cesenatico e mostra con giusta fierezza la « mela d'oro » guadagnata a Spotorno. E' lui, come si sa, uno dei quattro personaggi maschili vincitori dell'ambito premio televisivo istituito nella ridente cittadina ligure. « La mela », diceva il Gi-none, « me l'hanno data d'oro, così non sarò tentato di mangiarla ». La battuta lo aiuta a mascherare l'emozione. Marisa Del Frate e Pisu gli fanno eco rievocando il successo ottenuto, nella scorsa stagione teatrale, in giro per l'Italia, con la rivista *Trecentosessantacinque*. Marisa e Raffaele saranno ancora insieme, l'anno prossimo; Gino per ora non ha progetti precisi ma, se ne avrà, saranno grossi.

Vito Molinari torna alla TV dopo circa un anno di assenza, cioè dal luglio del '63 quando diresse *Il naso finto* con Marisa Del Frate. E' stato poi il regista di *Trecentosessantacinque*, ha messo in scena al Teatro stabile di Bologna due commedie di Slawomir Mrozek e, al San Carlo di Napoli, *Il pipistrello* di Strauss. Il *Giaguaro* non comporta particolari difficoltà di realizzazione, ma Molinari lo considera ugualmente una « faticata » soprattutto per i « filmati » di Pisu: dietro ai sette o otto minuti di proiezione cui assiste il pubblico c'è un lungo e complicato lavoro, una *troupe* che si muove e si sposta con un carico di problemi la cui soluzione è resa più complessa dall'esiguità di tempo.

Ultima « voce », nell'elenco dei ritorni e delle novità del *Giaguaro* 1964, la valletta. (Il termine « voce » è quanto mai improprio nel caso di una valletta, personaggio — è risaputo — estremamente negativo, salvo l'eccezione di Paola Penni, dal punto di vista della loquacità). Sarà una sorpresa, poiché verrà scelta alla vigilia della prima puntata; purché sia bella, sufficientemente disinvolta e dimostri d'essere disposta alla riservatezza. Dopo di che, tutti pronti, la sera del 18 luglio, per alzare il sipario sugli otto sabati d'estate che rallegreranno le vacanze degli italiani al mare, ai monti, ai laghi, in campagna. Bramieri, Marisa Del Frate e Pisu non si lasceranno sfuggire l'occasione di dimostrare che anche nella canicola milanese le loro invenzioni e la loro *verve* sanno essere all'altezza della simpatia di cui il pubblico, in passato, li ha sempre meritatamente premiati. Buone ferie, allora; e in bocca al giaguaro.

p. c. m.

Nel tondo in alto Anne Marie Delos, prima ballerina dell'« Amico del giaguaro ». Qui sopra, il maestro Aldo Bonocore, che dirige l'orchestra, mostra a Marisa Del Frate gli spartiti di alcune canzoni che andranno in onda nella trasmissione

L'amico del giaguaro *va in onda sabato 18 luglio, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo*

Visita radiofonica all'Istituto Galileo Ferraris di Torino

Nel "laboratorio del tempo" dove nasce il segnale orario

Si dice che gli italiani sono un popolo di « individualisti », insofferenti delle norme e convenzioni di una vita associata. Eppure, almeno un paio di volte al giorno, è indiscutibile che tutti noi, o quasi, compiamo esattamente la stessa azione nello stesso momento. All'una del pomeriggio e alle otto di sera: quando tutti, o quasi, sospendiamo la nostra attività per « rimettere » l'orologio, come si suol dire, controllandone la precisione col caratteristico segnale, il familiare « tu... tu... tu » trasmesso dalla radio o dalla TV.

E' una consuetudine ormai radicata, e quel segnale, giorno per giorno, regola la nostra vita, conferisce ai nostri impegni, ai nostri appuntamenti — da quelli per l'aperitivo con gli amici a quelli con la cartolina da bollare — un carattere di uniformità, di comune esattezza. E in quel segnale nutriamo la massima fiducia: sicché per dire che il nostro orologio è veramente esatto, affermiamo che « va d'accordo » con la radio. Ma dove nasce questa misura del tempo? Forse non molti si sono posti la domanda: e può essere utile, e curioso, fare una visita ai « signori del tempo », a coloro cioè che all'esattezza di queste misurazioni, alla loro attendibilità, dedicano studio e lavoro.

Il « laboratorio del tempo » si trova a Torino, presso l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris, uno dei maggiori istituti di ricerca scientifica in Italia; e il suo « cuore » è sotto terra, a dodici metri di profondità dal livello stradale. Qui, in un locale accessibile soltanto ai « signori del tempo », sta il « deus ex machina » della situazione: un cristallo di quarzo che, opportunamente lavorato, ha la proprietà di oscillare, se sollecitato da una corrente elettrica, con una frequenza assai stabile, detta « frequenza campione ». Tale frequenza (che nel caso del cristallo impiegato per il segnale orario è di 100 mila cicli al secondo) viene poi, attraverso circuiti demoltiplicatori, ridotta, per comodità di manipolazione, a 1000 cicli al secondo, senza che, per questo, venga diminuita la sua stabilità. Ma a questo punto, trasformando il segnale elettrico in segnale acustico, si otterrebbe una nota continua, senza interruzioni, e quindi non utilizzabile come segnale orario. Per ottenere il segnale a intervalli, così come noi lo avvertiamo, i mille cicli compresi in un secondo vengono opportunamente « tagliati », scegliendone un « pacchetto » di cento, secondo una certa ricorrenza.

Senonché, qui giunti, l'ascoltatore ha la percezione della durata di un secondo, ma non ancora la possibilità di individuare esattamente quale sia l'ultimo secondo di ciascun minuto. Ed è per questo che, fra i segnali prodotti in un minuto vengono scelti soltanto, per la trasmissione, gli ultimi sette; e per consentire poi l'esatta percezione dell'ultimo secondo, il penultimo non viene trasmesso, in modo da ottenere una pausa. Ecco perché, se fate attenzione, udrete cinque note uguali, un secondo di silenzio, e quindi il segnale che « chiude » il minuto. Questo, detto in soldoni, il modo in cui nasce il segnale orario.

Dall'Istituto Elettrotecnico Nazionale il segnale viene trasmesso in continuità (ogni minuto) alla sede RAI di Torino, attraverso un particolare cavo telefonico; e, dalla sede torinese, il più delle volte per ponte radio, inviato a Roma e su tutta la rete radiotelevisiva nazionale.

Per dare un'idea della stabilità dei moderni campioni a quarzo, e quindi della precisione della misura del tempo che essi possono fornire, basterà dire che, quando ciascuno di essi piloti un proprio orologio che funzioni separatamente dagli altri, lo scarto che si accumula fra due orologi dopo un anno di marcia, è di pochi millesimi di secondo. Naturalmente, per ottenere questi risultati, occorre non soltanto una raffinata tecnica costruttiva, ma il rispetto di particolari condizioni di funzionamento dei quarzi. Per questo essi sono conservati, a Torino, in quell'ambiente che dicevamo, scavato nella profondità del sottosuolo e difeso rigorosamente dal caldo e dal freddo (la temperatura varia in un anno di soli 3° centigradi). Ma non basta ancora. Per maggior garanzia i quarzi sono contenuti entro termostati elettrici automatici. Infine, l'energia elettrica è fornita ai campioni con la più rigorosa continuità, assicurata da una serie di dispositivi di sicurezza.

Ma, nonostante l'eccezionale stabilità di cui abbiamo detto, l'esattezza del segnale fornito da ciascun campione deve essere severamente controllata. A tale scopo l'Istituto non soltanto possiede più campioni confrontabili fra loro (il migliore dei quali è quello scelto per fornire il segnale orario) ma si mantiene anche in continuo contatto con altri Istituti fuori d'Italia, dotati di analoghe attrezzature, per un controllo internazionale giornaliero.

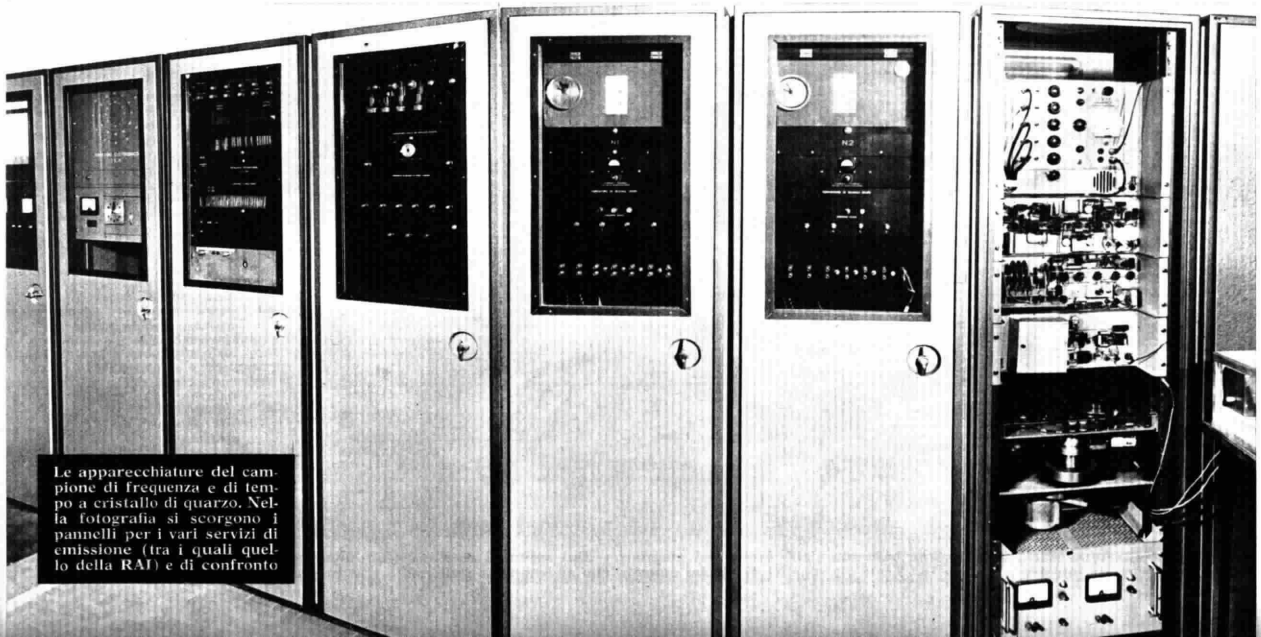
Oltre che alla RAI, l'Istituto fornisce il « tempo » anche a laboratori o a privati, provvisti di ricevitori ad onde corte, mediante un proprio trasmettitore; e ancora alla Stipel (che immette il segnale nella rete telefonica della città di Torino), all'Osservatorio Astronomico di Pino Torinese (via filo) e a quello di Milano-Brera, mediante un apposito ponte radio: dunque anche agli astronomi che, sebbene padroni indiscussi del tempo, ricorrono però, per una misura più esatta degli intervalli, al « campione a quarzo ».

Naturalmente, questa non è che una tra le tante attività dei ricercatori dell'Istituto torinese, dove è attualmente Presidente del Consiglio di amministrazione il cavaliere del lavoro ingegnere Gaudenzio Bono. Il loro raggio di attività si estende dall'elettroacustica alla elettromeccanica alla radiotecnica; si svolgono nell'Istituto ricerche volte non soltanto a scopi esclusivamente scientifici, ma anche ad affiancare l'opera dell'industria privata e di Stato, effettuando quei controlli e quelle prove che sono possibili soltanto a coloro i quali, come i ricercatori del « Galileo Ferraris », siano in possesso di adeguate attrezzature e di una elevatissima specializzazione professionale.

Un quadro il più possibile completo dell'attività dell'Istituto verrà dato agli ascoltatori della radio attraverso due documentari (il primo in onda questa settimana) realizzati a cura di Alberto Mondini. Nel corso delle due trasmissioni si avvicenderanno al microfono scienziati e ricercatori: dapprima il professor Paolo Lombardi, condirettore del « Galileo Ferraris », quindi il professor Rinaldo Sartori, che ne è il direttore, e poi i direttori di ricerca, professori Romolo Deaglio nella sezione « Fotometria », Gino Sacerdote nel reparto « Elettroacustica », Claudio Egidi nel reparto « Radiotecnica », il capo sezione ingegnere Giovanni Cantarella nel reparto « Elettromeccanica », e infine l'ingegnere Gian Pietro Soardo, un giovane studioso reduce da un periodo di lavoro nel « Massachusetts Institute of Technology ».

P. Giorgio Martellini

La prima trasmissione sull'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris di Torino va in onda martedì 14 luglio alle ore 18,50 sul Programma Nazionale radiofonico.



Le apparecchiature del campione di frequenza e di tempo a cristallo di quarzo. Nella fotografia si scorgono i pannelli per i vari servizi di emissione (tra i quali quello della RAI) e di confronto

La televisione trasmette domenica sera l'arrivo della tappa finale a Fiuggi

Peppino di Capri circondato dagli ammiratori, durante una sosta del « Cantagiro »

Si conclude l'allegra babele del Cantagiro

La carovana ha attraversato mezza Italia, toccando centri di provincia e località turistiche e portando ovunque le ultime novità della canzone

Il più difficile da tenere a mente, nel *Cantagiro*, è il numero dei componenti la carovana. Un appassionato di musica leggera può anche ricordare i risultati degli incontri tappa per tappa. La posizione di classifica di ogni cantante in ciascuna giornata, i singoli chilometraggi delle tappe. Può perfino richiamare giorno per giorno i « precedenti » avutisi nelle due passate edizioni. Ma è arduo che qualcuno vi possa dire il numero esatto dei partecipanti alla manifestazione.

Ci sono: un regista, Stefano Canzio; un direttore di gara, Enrico Maria Salerno; un presentatore, Pippo Baudo; una « valletta », detta anche « cantagirina », Dany Paris; un ottetto vocale, i 4 + 4 di Nora Orlandi; quindici cantanti del Girone A (i cosiddetti « big » della canzone) e ventidue del Girone B (le « nuove leve »); sette cantanti fuori concorso; un'orchestra di 14 elementi diretta da Gorni Kramer; nove complessi esclusivi di altrettanti cantanti, e cioè i « Ribelli » di Adriano Celentano, i « Fuggiaschi » di Don Backy, i « Novelty » di Fausto Leali, i « Kings » di Dino, i « Records » di Nicola di Bari, e i complessi anonimi di Little Tony, Michele, Gino Paoli e Edoardo Vianello. A questo, che è il « cast » artistico del Cantagiro, aggiungete lo stato maggiore organizzativo che aiuta Ezio Radaelli a risolvere i vari problemi logistici e di sistemazione del suo spettacolo in movimento; aggiungete gli autisti, gli addetti alle vetture della carovana pubblicitaria, i giornalisti, i fotografi, gli operatori della TV e dei cinegiornali, gli osservatori delle Case discografiche, gli immancabili parenti, e potrete avere un'idea delle proporzioni della folla in mezzo alla quale ci si muove, ma non del numero esatto di persone che la compongono. Non ha idee molto precise sull'argomento nemmeno l'impiegato che s'occupa delle prenotazioni delle camere in albergo, perché c'è chi si allontana per qualche giorno e ritorna improvvisamente, c'è chi si aggrega alla carovana senza preavviso, c'è chi passa la notte in automobile, chi va a dormire in casa di cugini, ecc.

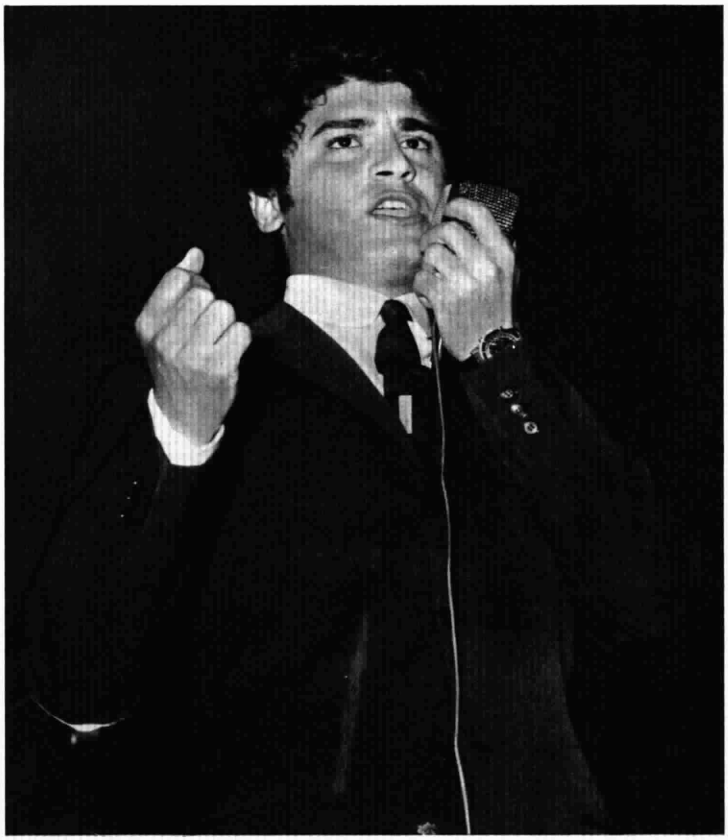
L'insieme è molto pittoresco, ed è anche divertente, almeno per chi sta a guardare. Tanto più che ognuno dei componenti il seguito porta dalla mattina alla sera una vistosa targhetta di riconoscimento all'occhiello, per potersi muovere liberamente tra la folla urlante e per superare gli sbarramenti disposti prudenzialmente dalla polizia.

Quattro anni fa, quando ci fu il Festival di Sanremo con Rascel che cantava *Romantica* e Modugno che cantava *Libero*, un commissario di Pubblica Sicurezza disse per scherzo una frase divenuta ormai celebre. Disse, cioè, che, finché fosse durata quella manifestazione, avrebbe potuto anche mandare in licenza i suoi uomini perché tutti gli italiani, ladri compresi, sarebbero rimasti inchiodati davanti al televisore. In questi quattro anni, l'entusiasmo popolare per la canzonetta ha fatto ulteriori progressi. E il giorno della partenza a Pescara il proprietario d'un albergo sentenziava addirittura che, se in ogni città ci fosse uno spettacolo di Cantagiro, in Italia si potrebbe anche fare un colpo di Stato e nessuno se ne accorgerebbe.

Era uno scherzo, si capisce. Dopo tutto, qualcuno che non segue il Cantagiro c'è ancora. Ma certo, la folla che si è allineata lungo le strade per veder passare le automobili dei cantanti, applaudendo e gridando freneticamente, e quella addirittura enorme che ha dilagato nelle arene e negli stadi dove si sono svolti gli spettacoli, fa impressione. Sono migliaia di persone che si abbattono, ahimé, come furie sui cantanti dai quali vogliono l'autografo, si avventano come cavallette sui posti a sedere e urlano come pazzi quando i loro beniamini accennano a cantare. Non s'era mai sentito prima d'ora che la Polizia stradale dovesse impiegare gli elicotteri per sbloccare il traffico paralizzato nelle città toccate dalla carovana viaggiante del Cantagiro.

Il Cantagiro è, appunto, questo: una manifestazione (forse massacrante per chi vi partecipa) che ha un successo popolare straordinario, perché porta la canzonetta praticamente a casa dei suoi più affezionati clienti in provincia, per le strade, in piazza. Il Cantagiro è ormai il più formidabile (perché capillare) strumento di propaganda dell'industria della musica leggera. Non per nulla, si svolge d'estate, cioè in quella che ormai è generalmente considerata la « stagione d'oro » per i discografici, e i cantanti più noti scendono in gara proprio con la canzone scelta per la « campagna estiva ». E non fa meraviglia che quest'anno, fra le vetture della carovana, ce ne fosse una

Gino Paoli (che nella foto è con Lucio Dalla, un concorrente del girone B) ha partecipato al terzo « Cantagiro » con la sua più recente composizione: « Lei



Renato Arruk ha partecipato al « Cantagiro » nel girone B con la canzone « Sì, passerà »

targata « Servizio estero », sulla quale viaggiava un organizzatore che sta preparando appunto un giro di cantanti italiani in Francia e negli Stati Uniti.

Il percorso del Cantagiro lo conoscete. La prima tappa s'è svolta il 26 giugno ad Ancona (l'avete vista in TV la sera del 28). Quindi la carovana s'è portata a Terni (dove però non ha potuto fare spettacolo, a causa d'un nubifragio), a Pescara, a Fermo, a Cervia, a Mestre, Comerio, Alessandria, Modena, Sestri Levante. Quindi, ha ripreso la marcia verso il Sud, fermandosi a Marina di Massa, Perugia, Roma e Salerno. Sabato 11 luglio, la manifestazione si conclude a Fiuggi.

Il meccanismo delle votazioni è molto semplice, e viene affidato sera per sera ad una giurìa di 26 spettatori estratti a sorte. Cambia però il sistema di graduatoria, a seconda che si tratti dei cantanti del Girone A o di quelli del Girone B. I cantanti del Girone A vengono classificati con un sistema che assomiglia vagamente a quello delle corse ciclistiche. Ogni sera, ricevono un punteggio (da un minimo di 26 a un massimo di 52), e così si stabilisce la classifica di tappa. Dalla somma dei punteggi ottenuti da ciascun cantante nelle varie tappe, si ricava la classifica generale. Per il Girone B, si disputano invece incontri diretti, un po' come nel campionato di calcio. La giurìa deve dire se un cantante perde, vince, o pareggia. Chi vince, guadagna due punti, chi pareggia ne guadagna uno, chi perde non ne guadagna nessuno. La vittoria di tappa è data dal maggiore scarto nelle votazioni della giurìa (il massimo scarto è 25 a 1, il minimo 14 a 12). La classifica generale si ottiene, naturalmente, sommando i punti di ciascun cantante.

Per i concorrenti del Girone A, non occorrono presentazioni. Erano Betty Curtis (che cantava *Scegli me o il resto del mondo*), Pino Donaggio (*Capirai*), Fabrizio Ferretti (*Ma quando sono al mare*), Lando Fiorini (*Sempre qui*), Piero Focaccia (*Mia sorella*), Isabella Jannetti (*Va', tu sei libero*), Cocky Mazzetti (*La fine di tutto*), Michele (*Ti ringrazio perché*), Gianni Morandi (*In ginocchio da te*), Donatella Moretti (*La legge dell'amore*), Gino Paoli (*Lei sta con te*), Robertino (*L'innocenza*), Nini Rosso (*Sono qui ad aspettarti*), Little Tony (*Non aspetto nessuno*), Edoardo Vianello (*Tremarella*). Fuori concorso, hanno partecipato poi al Cantagiro Rita Pavone, che s'è unita come « mascotte » alla carovana dopo la tappa di Cervia, il giovane Loris Banana (che ha cantato *L'uovo fresco*, canzone-sigla dello spettacolo), Adriano Celentano (vincitore del primo Cantagiro), Peppino di Capri (vincitore del secondo Cantagiro), Don Backy e Gino Santercole (componenti del Clan Celentano) e Domenico Modugno, che è il « padrino » dei cantanti del Girone B.

Questi ultimi, naturalmente, non erano soltanto i più emozionati, ma erano anche quelli che speravano di più dal Cantagiro. Dopo tutto, i varî Michele, Donatella Moretti e Isabella Jannetti si sono affermati proprio nelle precedenti edizioni di questa manifestazione. Ma chi erano i giovani della serie B? Ve li citiamo con le rispettive canzoni.

Renato Arruk (*Sì, passerà*) è l'ultimo acquisto della ormai nutrita schiera dei cantautori genovesi (che annovera già Bindi, Paoli, Luigi Ten-

sta con te ». Nella foto centrale, Pino Donaggio, che ha presentato « Capirai ». Nell'ultima foto a destra, Françoise Hardy, che ha seguito la prima tappa

Domenico Modugno, «cantagirino» fuori concorso e «padrino» dei concorrenti del girone B

co, Bruno Lauzi, ecc.). L'origine turca della sua famiglia vi spiega il cognome, apparentemente bizzarro. Ico Cerutti (*L'uomo del banjo*) ha alle spalle un lungo tirocinio nei *night-clubs*. E' una « scoperta » di Micki Del Prete, il paroliere di fiducia di Celentano. « La Cricca » (*Il surf delle mattonelle*) è un sestetto di ragazzi romani scoperto da Teddy Reno e capeggiato da Enrico Ciacci, fratello di Little Tony. Lucio Dalla (*Lei non è per me*), emiliano, piccolo, barbuto, è l'ex clarinettista della New Emily Jazz Band e del complesso dei « Flippers ». Nicola di Bari (*Amore, ritorna a casa*) è un ex operaio pugliese di 24 anni, residente a Milano. Il suo vero nome è Michele Scommegna.

Dino (*Eravamo amici*), veronese, un ex bambino prodigio, è il vincitore della seconda « Festa degli sconosciuti » organizzata da Teddy Reno (vincitrice della prima fu Rita Pavone). Roby Ferrante (*Non ti ricordi più*), romano, 21 anni, è l'autore di *Alla mia età* (uno dei più grandi successi della Pavone) e di *Ogni volta*, la canzone da lui stesso presentata in tandem con Paul Anka all'ultimo Festival di Sanremo. Mike Fusaro (*Il mio amore*), napoletano, 19 anni, è al suo secondo Cantagiro. Ha già cantato negli Stati Uniti e in altri Paesi stranieri. I Gemelli (*Amici, forza, tutti qui*) sono Virginio e Giuseppe Carnelli, nati a Cislago (Varese). Li ha scoperti Betty Curtis. Gilla (*La corsa*) ha 19 anni ed è nata a Taranto. E' stata tra le finaliste dell'ultimo concorso di Castrocaro Terme. Il suo vero nome è Angela Gatto. Giancarlo Guardabassi (*Se ti senti sola*), 26 anni, nato a Perugia, faceva l'avvocato a Foligno fino all'anno scorso. Ha intrapreso la carriera di cantante su consiglio del paroliere Franco Migliacci. Fausto Leali (*La campagna in città*), 19 anni, milanese, figlio d'uno scultore, rappresenta al Cantagiro la « via italiana » allo stile dei Beatles. E' già una *vedette* dei locali alla moda. Paolo Mosca (*La voglia dell'estate*) è figlio di Giovanni, il famoso giornalista e scrittore. E' nato a Milano 19 anni fa ed è studente universitario. Paula (*Sono tre ore che aspetto*) è sulla breccia, musicalmente parlando, da più di quattro anni, nonostante sia ancora giovanissima. La sta « rilanciando » Adriano Celentano. Il suo vero nome è Paola Cesana. Guido Russo (*Per amore di un amore*) è un giovanotto napoletano di 25 anni che proviene anche lui, come Gilla, dai « quadri » di Castrocaro. Il suo vero nome è Salvatore. Infine, Giancarlo Silvi (*E così sia*) tenta per la seconda volta la carta del Cantagiro (aveva preso parte alla prima edizione), in cerca della affermazione definitiva.

Ognuno di questi giovani, naturalmente, sogna di ripetere l'*exploit* di Michele, che l'anno scorso arrivò completamente sconosciuto al Cantagiro e alla fine della gara era già un nome « di punta » del mercato discografico. Del resto, anche nel Girone A di quest'anno i « minorenni d'assalto » della canzone erano largamente rappresentati (Morandi, lo stesso Michele, Focaccia, Ferretti, la Jannetti, ecc.) e hanno occupato fin dalle prime tappe le migliori posizioni in classifica.

S. G. Biamonte

La finale del « Cantagiro » a Fiuggi verrà trasmessa domenica 12 luglio, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Charlie Chaplin e Jackie Coogan in una scena del film « Il monello ». Coogan interpretò anche « Tom Sawyer »

Questa settimana alla TV il film «Le avventure di Tom Sawyer», presentato a Venezia

Ricordate ancora i ragazzi prodigio dello schermo?

Freddie Bartholomew (interprete di una famosa edizione di «David Copperfield»), Mickey Rooney e Jackie Cooper, insieme nel film « The Devil Is a Sissy » di W.S. Van Dyke (1936)

Chi sostenesse che il primo *enfant-prodige* della storia del cinema sia stato il minuscolo « protagonista » di *Le déjeuner de Bébé* (uno dei numerosissimi filmetti realizzati da Lumière verso la fine dell'altro secolo, quando cioè il cinema stava nascendo e nessuno ancora sapeva che sarebbe diventato un'arte) cadrebbe in errore. Bébé non era affatto un prodigio, era un infante come tanti altri, effigiato da un operatore indiscreto mentre mangiava la sua pappa quotidiana.

Ciò non toglie che il cinema di bambini e ragazzi-prodigio ne abbia avuti fin dall'età dei pionieri. Basterebbe pensare a quel Bébé Abélard che furoreggiò nel cinema francese anteriore all'altra guerra mondiale e che qualcuno considera il primo vero esempio di *enfant-prodige*. Col nome di René Darv egli divenne poi un caratterista non privo di qualità, sorte — questa — che non è affatto comune a tutti i ragazzini precoci, per molti dei quali si apre, prima o poi, il viale del tramonto.

Non è questa la sede per fare l'inventario dei portenti di tal genere sfilati sugli schermi nei settant'anni trascorsi dagli esordi dei Lumière in poi: ci avventureremmo in un elenco per forza di cose incompleto e che pur rischierebbe di non finire più. Qualche spettatore non più giovanissimo conserva senza dubbio tra le sue care memorie cinematografiche la trepida melanconia del Pel di Carota di Robert Lynen, in un lontano film di Duvivier. Mentre ancor recente ed universalmente vivo è il ricordo del Bruno di *Ladri di biciclette* (Enzo Stajola), con i suoi slanci, i suoi bronci, la sua precoce riflessività di bimbo cresciuto nella miseria.

Ma, quando parliamo di bambini-prodigio, non vogliamo riferirci alle creature, spesso di una umanità struggente (De Sica ne ha animato tutta una galleria), che apparvero nei film del neorealismo italiano. Quest'ultimo nasceva da una esigenza di verità immediata e bruciante. Mentre la parola « prodigio » fa pensare a qualcosa di diverso, di più « costruito », se non addirittura di « ammaestrato », a qualcosa cioè che rientra soprattutto nelle regole spettacolari del cinema americano.

L'epoca d'oro del divismo infantile hollywoodiano ha coinciso con l'epoca d'oro del divismo *tout court* e con quella dell'industria di cui tale divismo è stato preminente espressione: ma, più che negli anni venti, il *boom* dei bambini e ragazzi-prodigio si è avuto lungo gli anni trenta. Nella scia, però, di un trionfo il quale risale agli anni venti: quello di Jackie Coogan, che — scoperto da Charlie Chaplin — ne interpretò uno dei capolavori: *Il monello*. Chi non lo ricorda, con quel visetto patetico, quei grandi occhi scuri, tutto infagottato nei suoi stracci, mentre tirava sassate ai vetri di questa o quella casa, affinché il suo grande amico, Charlot, vagabondo-vetraio, potesse accorrere a ripararli, e riuscire così a sbarcare il lunario? La fortuna di Jackie si basò sulla sua spontaneità: egli non aveva — a differenza d'altri bambini « bravissimi » — nulla d'artificioso, di lezioso. E poi, faceva tenerezza. Il produttore Samuel Goldwyn riferì una volta le parole d'una donna di sua conoscenza: « C'è qualcosa in quel ragazzo che mi fa sempre venir voglia di piangere. Non so perché, dato che ha l'aria tanto allegra e felice ». Jackie non lavorò più con Chaplin, dopo *Il monello* (veramente era già apparso in un precedente film del suo scopritore: *Una giornata di vacanza*). Rimase però attivo per un decennio, fino cioè all'adolescenza, interpretando fra l'altro anche personaggi di illustre origine letteraria, come l'Oliver Twist di Dickens, il Tom Sawyer e l'Huckleberry Finn di Mark Twain. Tom Sawyer doveva ritornare sullo schermo qualche anno dopo, in un film che la nostra televisione presenta nel corso della settimana e che ha fornito lo spunto per queste note rievocative. Il nuovo interprete si chiamava Tommy Kelly e ha pur egli diritto ad essere ricordato, anche se il suo talento e la sua fortuna non sono stati pari a quelli del suo difficilmente eguagliabile predecessore. Al quale toccò la disgrazia di avere parenti rapaci, i quali sperperarono i suoi lauti guadagni, senza che poi egli riuscisse a rifarsi da adulto, quando tentò, con ben scarso successo, di ricominciare una carriera.

Il successore di Jackie Coogan fu Jackie Cooper, un altro bambino patetico, il quale fece spesso coppia con Wallace Beery, una sorta di gigante buono ma pieno di difettacci, idolatrato dal piccino. Come nel *Campione* di King Vidor, dove Beery era un pugilatore ormai finito, il quale torna sul *ring* — sebbene ammalato di cuore — per riscattarsi agli occhi del figlioletto. E vince, ma lo sforzo compiuto lo stronca subito dopo. E allora il bimbo si mette ad invocare disperatamente il padre (« Voglio "Champ"! Voglio "Champ"! »), come per richiamarlo in vita. Credo che quella finale del *Campione* sia una delle scene che hanno fatto versare più lacrime da quando esiste il cinema.

Tutto perbenino (era nato in Inghilterra) fu Freddie Bartholomew, che si impose all'attenzione impersonando con molta finezza il David Copperfield dickensiano, e che fu quindi fra l'altro il figlio di Anna Karenina nel film omonimo interpretato dalla Garbo, il piccolo Lord Fauntleroy, l'Harvey di *Capitani coraggiosi*, da Kipling. Nel 1936 venne prodotto un film che allineava ben tre fanciulli-prodigio, forse i più quotati del momento: il primo era Jackie Cooper, il secondo Freddie Bartholomew ed il terzo Mickey Rooney, un ragazzino tutto pepe, il quale aveva dato prova di un estro malizioso e scatenato, dando vita alla figura del folletto Puck, nello shakespeariano *Sogno di una notte di mezza estate*, trasferito sullo schermo da un mago

Shirley Temple, « reginetta » degli anni trenta, si ritirò dal cinema appena il pubblico mostrò di disinteressarsi di lei

Molto rilievo ebbe in « Ladri di biciclette » di De Sica il personaggio di Bruno, interpretato dal piccolo Enzo Stajola, qui insieme a Lamberto Maggiorani in una scena del film

Ancora una bambina prodigio « made in USA »: Margaret O' Brien. Ebbe una carriera piuttosto lunga e fortunata

Frankie Darro e Jackie Searl furono tra i protagonisti di un notissimo film per ragazzi, girato nel '34 e tratto dal romanzo dell'ungherese Ferenc Molnar: «I ragazzi della via Pal»

del teatro quale Max Reinhardt. Rooney doveva comunque salire in auge negli anni successivi, grazie soprattutto ad una serie di filmetti di impegno infinitamente più modesto: quelli relativi alle « esemplari » vicende della famiglia Hardy (il giovanissimo Andy, suo padre il giudice, ecc.). Fu appunto grazie allo strepitoso favore goduto da tali storielle negli Stati Uniti che egli si stabilì per un triennio (1939-41) in testa alla graduatoria generale degli attori di maggior incasso sul mercato locale. (Oggi l'aereo Puck è a stento riconoscibile nel « piccoletto » taurino e pittoresco, che è diventato con gli anni Mickey Rooney). Lo spazio fa difetto per soffermarsi su ognuno dei portenti di sesso maschile fioriti in quel giro d'anni: accontentiamoci di nominare, un po' alla rinfusa, la vispa masnada della così detta « Our Gang » di Hal Roach, comprendente fra l'altro dei negretti (uno si chiamava Farina) ed un grassoncello; il piccolissimo infante Baby Le Roy, che tenne testa bravamente a Maurice Chevalier in *Papà cerca moglie*; il delicato Dickie Moore figlio di Marlene Dietrich in *Venere bionda* ed anche lui, come Coogan, protagonista di un *Oliver Twist*; George Breakston, un gracile biondino, « straziante » eroe de *I ragazzi della Via Pal*, un film ispirato al romanzo di Molnar ed interpretato, ovviamente, da una fitta schiera di attori giovanissimi, tra cui il virile Frankie Darro, il maligno Jackie Searl, e via via dicendo.

Se passiamo al settore femminile, il fenomeno più fenomeno di tutti fu — è evidente — quello costituito dalle cinque gemelle Dionne. Ma qui rischiamo di passare dal campo della storia del cinema a quello della demografia. Reginetta degli anni trenta fu Shirley Temple, la quale figurò in testa a quella tal graduatoria degli incassi, ininterrottamente, dal 1935 al 1938 compresi. (Vedete quanto gli americani amassero, almeno allora, gli *enfants-prodige*: se si unisce il regno di Shirley Temple a quello di Mickey Rooney si copre un periodo di sette anni filati). Shirley era assai bellina, aveva i riccioli d'oro (lo disse anche il titolo d'un suo film) e sapeva fare di tutto: recitare con un suo lezio accattivante, scimmiottare le *vamps* alla moda, cantare, ballare il *tip-tap*: era un prodigio in piena regola, tanto che qualche persona sospettosa e d'animo malevolo si divertì a spargere in giro la voce che non di una bimba si trattasse, ma — orribil cosa — di una nana. Il che, naturalmente, non era vero. Shirley volle continuare a recitare anche dopo tramontata la stagione aurea dell'infanzia. Ma il pubblico finì per disinteressarsi di lei, la quale ebbe allora il buon senso di smettere. Del resto, a differenza dei parenti di Jackie Coogan, il padre di Shirley era stato previdente e aveva fatto per lei saggi investimenti di danaro, all'epoca delle vacche grasse.

Più che su Bonita Granville, la quale spiegò doti d'attrice autentiche nei panni di una ragazzina isterica ne *La calunnia* di Wyler, dal dramma di Lillian Hellman; più che su Margaret O' Brien, la quale ebbe, come giovanissimo portento, una carriera piuttosto lunga, e riuscì ad intenerire vaste platee, converrà soffermarci un momento su Deanna Durbin, lanciata come una specie di nuova Patti. Patti Adelina, dico, il sommo soprano: perché Deanna cantava, e non si accontentava di gorgheggiare canzoni, ma affrontava anche, con sprezzo del pericolo, il « grande » repertorio, da Verdi a Gounod a Puccini. All'inizio essa dispose anche dell'*atout* rappresentato dall'ingenuità e dalla freschezza di una adolescenza autentica (esordì quattordicenne), e si rese simpatica con un suo brio schietto ed euforico, con una sua sorridente grazia, che provocarono il successo di filmetti amabili quali *Tre ragazze in gamba* e *Cento uomini e una ragazza*, opera — quest'ultima — in cui essa poté cantare addirittura con il sostegno dell'orchestra e della bacchetta di Stokowski. Poi pian piano il candido fascino e la « bellezza dell'asino » andarono declinando, con il trascorrere degli anni. Ed anche Deanna finì per consacrarsi alla vita domestica.

Judy Garland, invece, appartiene alla razza dei « mostri sacri », e quindi non ha affatto esaurito la propria carriera con l'infanzia e l'adolescenza. Figlia d'arte, specialista in film musicali (per via delle sue virtù nella danza, ma soprattutto nel canto), affermatasi giovanetta con opere come *Il mago di Oz*, ha finito con il dimostrare, da adulta, anche un temperamento drammatico di prim'ordine in *E' nata una stella*. Purtroppo la Garland, come Marilyn Monroe, è una vittima delle nevrosi diffuse nel mondo dello spettacolo: e di fare la fine di Marilyn ha rischiato più d'una volta.

La nostra rapida rassegna si conclude — *tanto nomini...* — con Elizabeth Taylor, la quale, prima di diventare una donna d'eccezionale venustà, è stata una gran bella ragazzina, la cui fortuna sullo schermo fu legata all'inizio a quella di fenomeni appartenenti al regno animale, come il cane Lassie o il cavallo di *Gran Premio*. La fanciullina diventò una signorinetta, poi una creatura di piena e splendente femminilità: maturò certe doti di attrice, non illimitate, d'accordo, ma pur reali; costruì con aggressivo puntiglio un proprio mito, che voleva sfidare il ricordo di quelli dell'epoca d'oro del divismo. Un mito il quale è stato alimentato anche dalle stravaganze, dai capricci e dagli scandali, oltre che da una pubblicità astutamente orchestrata.

Giulio Cesare Castello

Il film Le avventure di Tom Sawyer *va in onda martedì 14 luglio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

Questa settimana vedremo alla televisione come si svolgono le pittoresche «Convenzioni» degli Stati Uniti

Una manifestazione a favore di Lyndon Johnson, attuale presidente degli Stati Uniti, durante la Convenzione Democratica svoltasi nel 1960

E' in moto la macchina per

Il 13 luglio si aprirà al Cow Palace di San Francisco in California la Convenzione Repubblicana; il 24 agosto, alla Convention Hall di Atlantic City nel New Jersey, avrà luogo quella democratica. L'una e l'altra possono influire decisamente sulle sorti non solo degli Stati Uniti, ma di tutto il mondo.

Le Convenzioni, come afferma T. H. White, autore del noto volume « Come si fa il Presidente », sono dei veri universi, con i loro particolari sistemi di gravitazione, in cui pazzi ed eroi si trovano gomito a gomito per sostenere correnti di forze ed esercitare pressioni in una atmosfera di esaltazione.

Il 14 luglio, il giorno dopo l'apertura della Convenzione Repubblicana, la televisione italiana trasmetterà un servizio speciale sull'argomento; queste brevi note vogliono solo aiutare a comprendere meglio il funzionamento delle varie tappe del procedimento elettorale statunitense; tappe cruciali, perché, dopo la nomina dei candidati, l'elettore americano dovrà scegliere fra i due partiti: quello repubblicano e quello democratico, formanti appunto il sistema « bipartitico » seguito in America negli ultimi cent'anni.

Per la verità, esistono anche altri gruppi politici: c'è il partito socialista, il proibizionista, quello per i diritti degli Stati e persino un partito vegetariano, rappresentato quest'ultimo alle elezioni del '60 dal generale in congedo Holdridge. E ci sono poi gli immancabili « indipendenti »: Paul Zuber, un negro, ha svolto una sua campagna a favore di se stesso, fermando i passanti nella cittadina di Hanover, nello Stato del New Hampshire, con queste parole: « Mi chiamo Paul Zuber e desidero prender parte come candidato alle elezioni presidenziali per la difesa dei diritti civili; mi occorre il suo appoggio ». Questi « indipendenti » sanno di non poter contare, alle Convenzioni, su nessun voto; ma svolgono la loro campagna solo per affermare un principio; il che fa parte della vera democrazia. Anche gli altri partiti, ricordati poco fa, hanno un valore solo simbolico. Le due organizzazioni maggiori (democratica e repubblicana) ottengono sempre il 99 % dei voti disponibili.

Per una città, ospitare una Convenzione Nazionale significa cambiar faccia, trasformarsi in una centrale di interessi scottanti, i cui fili conduttori s'insinuano e si ramificano dappertutto, negli alberghi (dove persino le tinozze da bagno vengono utilizzate come letti), nei bar, nei ristoranti, per le strade; significa anche, per queste città, diventare per diversi giorni il centro d'interesse di tutta la nazione; significa monopolizzare gli schermi della televisione per tutta la durata dei lavori e, fatto non meno importante, incrementare i loro introiti in molti settori.

E' inutile cercare un raffronto con i congressi dei partiti politici europei, perché nessun paragone è possibile. A differenza di questi ultimi, le Convenzioni americane, nonostante i loro compiti tanto seri ed impegnativi, si svolgono in un clima spettacolare, con punte addirittura carnevalesche. Chi vi ha assistito, ha visto come subitaneamente si passi da un estremo all'altro: la retorica gravità dei discorsi di piattaforma e il burocratico conteggio dei voti si alternano alle più sfrenate baldorie. E tutto questo, si badi, ha un unico scopo: conquistare voti per il proprio candidato. Quali voti? Quanti? Da chi e come? Ecco quanto cercherò in breve di spiegare.

Il meccanismo delle «Convenzioni»

Il compito di nominare il candidato nelle rispettive Convenzioni spetta ai delegati inviati da ciascuno dei cinquanta Stati alle Convenzioni stesse (quest'anno anche il Distretto di Columbia, cioè la città di Washington, fino ad oggi esclusa dalle votazioni, vi prenderà parte con tre delegati). Prendiamo, come esempio, la Convenzione Repubblicana che, come già abbiamo detto, si svolge per prima. Ad essa interverranno 1308 delegati. La loro ripartizione numerica per Stati è stabilita in precedenza dal Comitato Nazionale del Partito, in base a una formula piuttosto complessa, nella quale si tiene conto anche del comportamento di quel determinato Stato alle elezioni precedenti. Vincerà quel candidato che avrà raggiunto la maggioranza, cioè 655 voti. Ma vediamo come si arrivi a questa maggioranza. In alcuni Stati, come in California e nell'Oregon, i delegati si impegnano in precedenza ad appoggiare il candidato che è risultato vincitore alle elezioni primarie di quello Stato. Le elezioni primarie sono plebisciti statali coi quali si accerta quale sia il candidato più accetto alla maggioranza; in California, ha fatto recentemente molto scalpore la vittoria del senatore dell'Arizona, Barry Goldwater, un esponente dell'estrema destra, che è riuscito a sconfiggere il governatore dello Stato di New York, Nelson Rockefeller.

In altri Stati quest'obbligo di rispettare le elezioni primarie non c'è, per cui i delegati votano come vogliono, indipendentemente l'uno dall'altro e sono generalmente questi voti che decidono dell'esito finale. Ma andiamo per ordine. La Convenzione è aperta dal Presidente Nazionale del Partito (*Chairman*) il quale, dopo un saluto ai delegati, li invita ad approvare le norme procedurali da seguire. In questa fase preliminare si accerta anche la legittimità delle credenziali delle varie delegazioni: un compito delicato, che dà spesso luogo alle prime schermaglie rivelatrici sui vari schieramenti. Ad esempio, alla Convenzione Repubblicana del 1952 ci fu un'accanita discussione circa la legittimità di una delegazione del Texas in favore di Eisenhower, in confronto di un'altra delegazione che parteggiava per il Senatore Taft: la ammissione della delegazione che sosteneva Eisenhower rappresentò un elemento importantissimo per l'esito finale delle votazioni; basti dire che il voto texano influenza e spesso condiziona le votazioni di molti altri Stati del Sud.

Comunque, la prima giornata, e spesso anche parte della seconda, passano in operazioni più o meno burocratiche: viene nominato un Presidente temporaneo a cui è generalmente affidato anche il compito di pronunziare il discorso programmatico, un discorso necessariamente retorico nel quale si enunciano, magnificandoli, i meriti del partito, cercando con ogni mezzo di attaccare quello avversario.

La fase cruciale

E' soltanto al terzo giorno che la Convenzione entra nella fase cruciale: la effettiva nomina del candidato. Come ho già accennato, la maggioranza dei delegati di ciascuno Stato sono divisi in fazioni che sostengono questo o quel candidato; è anzi regola del giuoco mantenere un certo segreto; perciò molti di questi delegati non si pronunziano prima di aver saputo come votano altri Stati-chiave, ai quali sono spesso legati da comuni interessi politici e sociali e con i quali hanno stabilito accordi preventivi. Perciò, quando viene fatto il primo appello per ordine alfabetico, cominciando dallo Stato dell'Alabama, molte de-

Figure come questa fanno parte ormai del « folklore » elettorale americano. La donna pubblicizza in ogni modo possibile i nomi dei candidati preferiti. A destra: uno dei grandi « studios » allestiti dalla NBC nel 1960 per la elaborazione e trasmissione dei dati sulle elezioni presidenziali

l'elezione del Presidente

legazioni « passano » (è un loro diritto), come avviene al tavolo del « poker » quando si cede la parola al giocatore successivo per « tastare il terreno ». La formula del « passaggio » è particolarmente usata dalle delegazioni di quegli Stati che votano « in blocco », cioè quelli che comunicano una scelta unica, senza frantumare i suffragi fra più concorrenti. Così, è naturale che molto spesso, al primo ballottaggio, nessun candidato riesca a raggiungere la maggioranza; ed è proprio allora che ha inizio il più febbrile lavoro di corridoio per convincere i delegati a favorire un determinato aspirante.

Si hanno così le famose riunioni segrete (*caucus*), per fare concessioni ed ottenere in cambio privilegi; si promettono iniziative a favore dello Stato compiacente nel caso che il proprio candidato raggiunga la Casa Bianca: queste promesse, questi patteggiamenti, più che iniziative dei delegati, sono frutto di complesse strutturazioni politiche costruite in precedenza dagli organi centrali del partito.

I risultati esplodono alle Convenzioni scatenando dimostrazioni spesso irrefrenabili. E quando finalmente uno Stato, invece di « passare » comunica la sua scelta, con o senza votazione singola dei vari delegati, il compito di « presentare » il prescelto viene affidato ad un consumato « speaker »; il suo discorso d'introduzione verrà seguito da una lunga e rumorosissima dimostrazione. In certi casi la scelta del candidato è solo simbolica, perché si tratta in realtà di un « favourite son », cioè una personalità politica di quello Stato. Pur non avendo alcuna probabilità di vittoria, queste prime scelte sono fatte solo a scopo propagandistico, per preparare la carriera politica futura dell'interessato. Anche in questo caso si vedono sfilare centinaia di persone, spesso nei costumi caratteristici delle loro terre: sembra che si scateni l'inferno, e il Presidente ha difficoltà a ristabilire la calma per procedere oltre.

Si dice che il defunto « speaker » della Camera dei Deputati Sam Rayburn, che presiedette molte Convenzioni democratiche, abbia spezzato un gran numero di martelli di legno nel vano tentativo di mantenere l'ordine. Anche il pubblico (avere un biglietto d'ingresso per la Convenzione è un privilegio eccezionale, riservato a pochi eletti) prende parte dalle gallerie a tali caroselli, lanciando palloncini multicolori e coriandoli. Molti ricorderanno l'effetto psicologico che ebbe nel 1940 il grido ritmato di « We Want Willkie » (Vogliamo Willkie) sulla nomina a candidato repubblicano di Wendell Willkie, il quale poi perse contro Roosevelt alle elezioni di novembre.

Più la scelta è incerta e divisa, più la Convenzione sarà animata e turbolenta. In certi casi i ballottaggi si succedono senza esito: una delle più lunghe Convenzioni si verificò nel 1920, quando occorsero ben 10 ballottaggi per la nomina di Harding alla candidatura repubblicana, mentre per la scelta di Stevenson nel 1952, ne occorsero tre. Può anche darsi che una Convenzione che s'inizia con votazioni estremamente divise, si trasformi in un vero « carrozzone » (il cosiddetto « bandwagon ») in favore di un candidato; questo avviene quando, esaurite le scelte di comodo e falliti i tentativi di altre coalizioni, le delegazioni preferiscono dare il loro voto al candidato vincente.

Un esempio di democrazia

Forse è retorico, ma non per questo meno vero, affermare che le Convenzioni sono uno degli esempi più significativi della democrazia in atto. Le parate di belle ragazze, gli spettacoli folkloristici, gli inni, gli « slogans » più o meno banali non sono che gli elementi superficiali di una più seria ed impegnativa espressione popolare per la scelta dei propri governanti. Al momento in cui la maggioranza viene raggiunta, tutti si uniscono nell'acclamare il candidato vittorioso, anche quelli che lo hanno più puntigliosamente avversato.

Anche quest'anno, i primi contatti con colui che aspira alla presidenza i cittadini li avranno attraverso gli apparecchi televisivi: diecine di milioni di telespettatori ascolteranno il discorso di accettazione e seguiranno i lavori per la scelta del vice-presidente. Il neo-nominato, che per tradizione non deve esser mai stato presente durante i lavori della Convenzione, farà il suo ingresso trionfale e si scatenerà il pandemonio. Nel momento del trionfo forse non avrà neppure il tempo di rendersi conto che è proprio allora che comincia la sua vera fatica: la campagna elettorale. Il compianto presidente Kennedy, per le elezioni del '60, percorse complessivamente 70.000 chilometri (circa due volte il giro completo del globo) e in una sola settimana riuscì a coprire quasi 30.000 chilometri. Il suo avversario Nixon non fu da meno: in un solo giorno comparve in raduni politici a Dallas, Indianapolis, Baltimora e San Francisco, pronunziando altrettanti discorsi.

Per ragioni complesse, la Convenzione Repubblicana si presenta quest'anno particolarmente incerta. Il senatore dell'Arizona Barry Goldwater, esponente dell'estrema destra, sembra disporre di un numero di voti sufficienti ad assicurargli la nomina al primo ballottaggio; tuttavia, il partito repubblicano, diviso come forse non è stato mai, si è preoccupato tardivamente della impopolarità di Goldwater presso grossi blocchi di votanti e gli ha contrapposto il governatore della Pennsylvania William W. Scranton. Costui sta compiendo un tentativo « in extremis » di « fermare » Goldwater; ma potrebbe darsi che, all'ultimo momento, la Convenzione riservasse qualche sorpresa.

La situazione della Convenzione democratica del 24 agosto appare più chiara: qui tutto fa pensare che l'attuale Presidente Lyndon B. Johnson ottenga la nomina al primo ballottaggio; ma bisogna ricordarsi che il funzionamento delle Convenzioni è dovuto ad un meccanismo estremamente sensibile e delicato: quando i 2944 delegati democratici si riuniranno ad Atlantic City, nessuno può prevedere con certezza quali forze prevarranno. L'imponderabilità del comportamento umano nella prassi elettorale americana si è potuta constatare alle elezioni del 1948: Truman riuscì a sconfiggere il candidato repubblicano Thomas Dewey nonostante tutte le previsioni contrarie; la vittoria sembrava talmente certa che nel giorno delle elezioni la rivista *Life* aveva già stampato il nuovo numero con in copertina il ritratto a colori di Dewey e la scritta « Il nostro Presidente ». Alcune di queste copie erano state già distribuite alle edicole e, quando la situazione si capovolse a favore di Truman, si dovette ritirarle precipitosamente e rifare l'intera tiratura.

Perciò, niente pronostici.

Renzo Nissim

Il servizio speciale Le convenzioni americane, *va in onda martedì 14 luglio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Un coraggioso avvocato che difende deboli e oppressi

Sam Benedict, emulo di Perry Mason, è il protagonista della nuova serie di racconti "Studio legale" in onda alla TV da questa settimana

Volenti o nolenti, bisogna riconoscerlo: Perry Mason, il personaggio inventato da Erle Stanley Gardner, ha rivoluzionato le abitudini dei lettori di storie poliziesche. Prima della sua comparsa, la figura dell'avvocato era ignorata nei romanzi e nei film gialli. Entrava in scena alla fine dell'ultimo capitolo e si dava a disfare quanto il detective aveva faticosamente messo insieme nell'interesse del suo patrocinato. Con l'apparizione di Mason, le cose sono cambiate. L'avvocato non è più soltanto l'esperto di procedura e di articoli di legge. E', anche, un uomo d'azione che sa, al momento opportuno, smascherare un criminale o salvare dalla galera un innocente. Perry non è, però, l'unico legale televisivo degli Stati Uniti. Famoso almeno quanto il personaggio di Gardner è, tra gli spettatori americani, Sam Benedict, il protagonista della serie *Studio legale*, che inizia questa settimana con l'episodio intitolato *Il principe del Foro*.

Una volta, negli anni d'oro del genere poliziesco, un film o un racconto che ruotasse intorno a un avvocato era impensabile. Se si toglie il vecchio Maigret di George Simenon, neppure i poliziotti di mestiere erano ben visti dai patiti del giallo. Nella maggior parte dei casi, i grandi investigatori erano dei dilettanti, davano la caccia ai criminali per vocazione, non per mestiere. Anche Hercule Poirot, il personaggio principale di tanti romanzi di Agatha Christie, non poteva considerarsi un vero e proprio poliziotto in servizio attivo. Era un pensionato che, dopo aver consumato tutta la vita nella polizia, si sarebbe tenuto lontano dai commissariati, se non gli avessero ucciso un'anziana amica. Dopo quel caso famoso, gliene affidarono altri da risolvere; ed egli accettava solamente i rebus più aggrovigliati. Si procurava l'indirizzo dei sospettati e andava a trovarli. Li stava ad ascoltare per ore col suo viso un po' buffo e un po' sciocco e, unendo indizio a indizio, finiva sempre con lo scoprire chi barava al gioco, chi gli nascondeva la verità.

Sam Spade, il poliziotto privato inventato da Dashiell Hammett, era assai più spicciativo del collega Poirot. Incline all'alcool, pronto ad usare sia il cervello che la pistola, faceva il suo « mestiere duro » al solo scopo di aumentare il conto in banca. Non gli piacevano i criminali. Ma non gli andavano a genio neanche coloro che amministravano la legge. Nei momenti di pessimismo, che in lui erano frequenti, considerava gli uni pari agli altri, e il mondo in cui vivevano una brutta cosa; era un mondo, affermò un altro famoso scrittore di gialli, Raymond Chandler, « nel quale i gangsters potevano guidare le nazioni, e per lo meno guidavano le città, nel quale gli alberghi e i ristoranti alla moda erano proprietà di uomini che avevano fatto i loro quattrini con le case equivoche; era un mondo dove un giudice con una cantina piena di liquori di contrabbando poteva mandare in carcere un uomo che ne avesse una bottiglia in tasca, dove il sindaco della vostra città aveva magari condonato un omicidio per ammucchiare quattrini, dove non si poteva camminare con sicurezza in un vicolo buio perché la legge e l'ordine erano cose di cui si parlava, ma che bisognava evitare di mettere in pratica; era un mondo nel quale voi potevate assistere a una rapina per strada in pieno giorno e vedere chi l'aveva compiuta, ma poi scomparivate subito nella folla invece di parlarne, perché il malvivente poteva avere amici con le pistole lunghe o la polizia poteva non gradire la vostra testimonianza, e in ogni caso l'avvocato difensore era autorizzato a insultarvi e maltrattarvi in tribunale, davanti a una giuria di scelti deficienti ».

Ma pur muovendosi su questo arido sfondo, Philip Marlowe, il detective privato creato da Chandler nel '39, era una persona piuttosto morigerata. A dispetto di tutto, egli continuava a comportarsi secondo un codice morale rigoroso. Potevano bastonarlo e imbrogliarlo. Eppure Philip non si disperava. Si rialzava e, insisti oggi e insisti domani, finiva col dimostrare che i metodi « puliti », onesti, sono sempre i più efficaci.

Quanto era raccomandabile l'eroe di Chandler, altrettanto sconsigliabile era Mike Hammer, il detective violento inventato da Mickey Spillane nel '47. Più che con l'intelligenza, egli si imponeva con l'astuzia e con la forza. Mezzo alcoolizzato, tendenzialmente sadico, inflessibile con i nemici, Mike si inteneriva, e a volte al punto da diventare svenevole, quando incontrava una bionda o una bruna avvenenti.

Prima dell'arrivo di Mason, conosciuto dal grosso pubblico soltanto negli anni cinquanta con le prime serie televisive ricavate dai romanzi di Gardner, tra certi investigatori e i criminali la frattura non era, poi, molto profonda. Con l'« avvocato Mason », essa diventa un baratro. Anche se il procuratore distrettuale Hamilton Burger lo accusa, ad ogni piè sospinto, di comportarsi slealmente, la sua linea d'azione è limpida come il cristallo. Quando Perry è proprio obbligato a servirsi di qualche trucco, lo fa con candore e, sempre, a maggiore gloria della giustizia. L'unico suo difetto è, forse, d'avere troppa fortuna durante le istruttorie. Cosa che non si può dire sempre per il suo rivale Sam Benedict, il protagonista di *Studio legale*. Sì, anche lui ha un'abbondante clientela e la serve con molta buona volontà. Ma, in essa, trovano posto la pazzerellona che vuole divorziare dal quarto marito e la milionaria impegolata col consueto avventuriero; i genitori di un bambino morsicato da un cane di ricchi e il giovanotto più sfortunato che malvagio.

Con i clienti, Sam è bonario. Con i colleghi, è tollerante. Con i nemici, è pietoso. Se si arrabbia, il suo risentimento non è simulato allo scopo di colpire una giuria facile alle emozioni. Se difende un caso difficile, il suo ragionamento è fondato sui sentimenti oltre che sui sillogismi giuridici. Giunge persino alla buona fede degli ingenui, come quando, davanti ai colleghi che devono giudicare un principe del Foro caduto in disgrazia, domanda: « A te non è mai capitato di prestare a un cliente meno attenzione di quanto in effetti meritasse? E tu, da quando fai l'avvocato, non hai mai compiuto niente di cui oggi dovresti vergognarti? ».

Per un avvocato del tipo di Sam Benedict, lontano da ogni posa eroica, era necessario un viso buono, comune. Gli autori della serie *Studio legale* hanno pensato che quello di Edmond O'Brien andasse bene. Pur recitando meglio d'altri suoi colleghi, O'Brien non era quel che si dice un attore popolare. Nato a New York nel 1915, egli si dedicò al teatro fin da giovane e per esso rinunciò alla carriera di avvocato. Fece esperienza in locali sperimentali prima di debuttare, nel '37, a Broadway. Qui, migliorò le sue qualità studiando la tecnica dei suoi compagni di lavoro, che erano Laurence Olivier e Katherine Cornell. Nel '39, Orson Welles affidò ruoli di rilievo a O'Brien in alcune rivoluzionarie trasmissioni radiofoniche. Ascoltandone una, il produttore Pedro S. Berman volle conoscere di persona l'attore. E, vistolo, pensò che anche il suo viso, oltre alla voce, era adatto al personaggio « buono » di *Nôtre Dame*. Per anni, O'Brien interpretò da protagonista commedioline cinematografiche al fianco di Lucille Ball e Deanna Durbin, western e film di guerra. Quando lo invitavano ad apparire in opere meno banali, egli doveva interpretare personaggi di secondo piano, come in *I gangsters* di Robert Siodmak, *Doppia vita* di George Cukor, *Giulio Cesare*, *La contessa scalza* che gli fruttò l'Oscar per il migliore caratterista dell'anno.

Dopo venticinque anni di onesta carriera, O'Brien era, quindi, un professionista stimato dai produttori. Era un compagno di lavoro apprezzato dai colleghi; la sua cortesia era tale, essi dicevano, da spingerlo a recitare in un film diretto da un'attrice: e a scorno dei maligni, *La belva dell'autostrada*, interpretato da O'Brien sotto la direzione di Ida Lupino, fu un'opera non priva di pregi. Era però, tutto sommato, un attore del quale gli spettatori dimenticavano quasi sempre il nome. Ma dopo la serie *Studio legale*, ciò non è più vero. Per curioso destino, O'Brien è diventato famoso recitando la parte di un avvocato, cioè fingendo di esercitare una professione che, da giovane, aveva abbandonato perché non gli avrebbe mai assicurato la popolarità. Ma non è tutto. A differenza di Perry Mason Sam Benedict è un avvocato che, di tanto in tanto, conosce la sconfitta. E' più umano, insomma, del suo rivale.

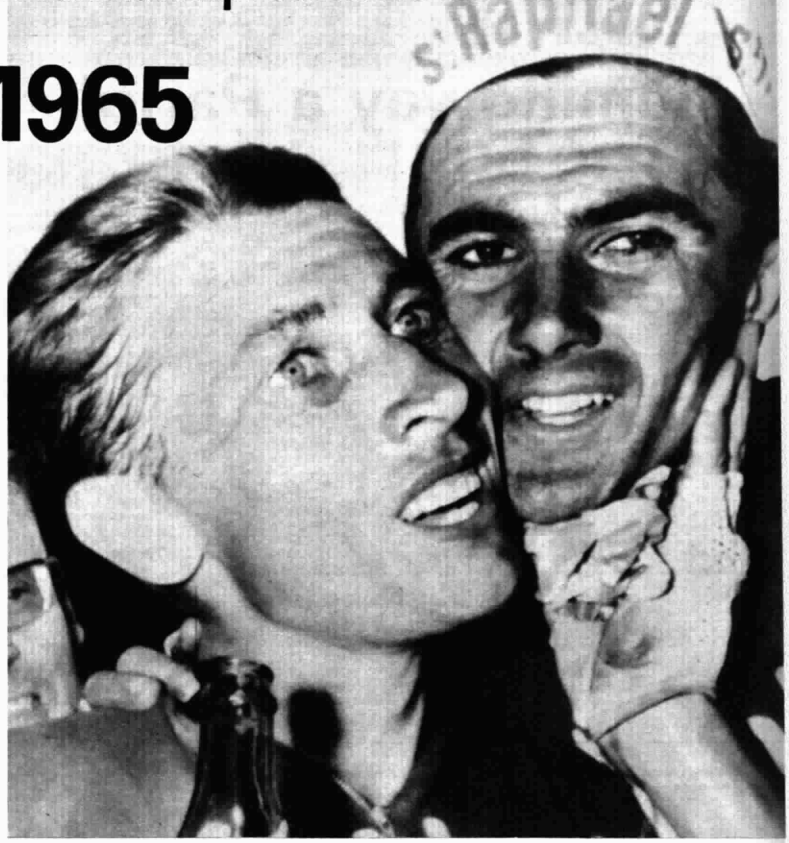
Francesco Bolzoni

Edmond O'Brien (a sinistra), protagonista della nuova serie televisiva in onda sul Programma Nazionale, e Claude Rains, che compare fra gli interpreti del primo episodio

Il primo racconto della nuova serie « Studio legale » va in onda giovedì 16 luglio alle 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Mentre si conclude il Giro di Francia: impressioni d'un telecronista

Il Tour del 1965 riavrà le squadre nazionali



Anquetil (a sinistra) ad un vittorioso arrivo di tappa, abbraccia uno dei suoi gregari

Il « Tour » del prossimo anno sarà un « Tour » per squadre nazionali. La notizia non è ancora ufficiale, ma è trapelata da mille indiscrezioni. D'altra parte così non poteva più andare avanti. La corsa con squadre nazionali ha i suoi difetti e i suoi limiti, d'accordo. Ma al punto in cui siamo, il ciclismo in Francia ha bisogno di un deciso rilancio sul piano della popolarità.

La situazione è assai incerta, direi che è addirittura entrata in un circolo chiuso. Il ciclismo non può più vivere da solo: ha bisogno dell'industria che lo sovvenzioni e lo inquadri. Però questo genere di organizzazione non è del tutto gradito alla massa degli sportivi e quindi a lungo andare l'investimento dell'industria diviene poco produttivo se l'interesse della manifestazione diminuisce. E' proprio il caso attuale del ciclismo in terra di Francia. La gente affolla le strade percorse dal Tour in misura paurosamente inferiore agli scorsi anni. I giornali criticano la corsa non più fra le righe, come andavano facendo già da lungo tempo, ma apertamente, con articoli di fuoco. L'andamento monotono del Giro di Francia ha poi convinto gli ultimi scettici. Preoccupati di questa situazione gli industriali si sono schierati con i rinnovatori e chiedono a loro volta riforme. Ecco perché Jacques Goddet si va orientando verso la necessaria virata organizzativa ed un ritorno sia pure provvisorio alle squadre nazionali che facevano del Tour un vero e proprio campionato del mondo a tappe.

Il ciclismo è nato come sport eroico e conserva nella sua essenza la tradizione indelebile delle sue origini. Oggi parecchie ragioni lo obbligano invece a percorrere strade diverse. E il ciclismo appare come un robusto gendarme a disagio nel *tight* nuovo. Le strade sono asfaltate e scorrevoli, i cambi offrono una gamma infinita di rapporti, le squadre dispongono di medici, massaggiatori, assistenti, direttori sportivi, consulenti. Il corridore non è mai solo e condiziona la sua preparazione e la sua carriera alle esigenze non solo sportive, ma anche pubblicitarie della sua Casa. Le città hanno problemi di traffico che consigliano di escluderle dall'itinerario dei Giri. E il ciclismo si rifugia sempre più in provincia, tra la passione più sana, ma meno clamorosa e risonante dei piccoli centri. Aggiungiamo, ma solo di sfuggita, la questione degli... energetici. Ed ecco completato il quadro delle ragioni che hanno distrutto la fiaba del ciclismo dei nostri padri. In Francia, patria del ciclismo, questa crisi è stata sentita più che altrove, ovviamente.

Quest'anno, come avrete capito dalle nostre cronache alla radio e al video, il Tour si trascina per le strade di Francia alla ricerca di motivi di interesse sempre più labili. Televisori, aperitivi, cucine, benzina, vini, pneumatici e insetticidi si danno onesta battaglia in pianura e in salita. Ma la vicenda resta complicata dalla presenza in ogni squadra di corridori di varie nazionalità. Cosicché troviamo fasi della corsa con francesi in lotta fra loro, magari con l'aiuto gli uni di spagnoli, gli altri di inglesi. E lo spettatore resta disorientato. A Friburgo, ad esempio ha vinto un belga e il tedesco Altig ha conquistato la maglia gialla. I tifosi tedeschi non sapevano se rallegrarsi per il primato del loro connazionale oppure rammaricarsi del fatto che quella vittoria portava alla ribalta del Tour una squadra francese (quella di Anquetil). E i tifosi di Anquetil (ce ne sono a legioni in Europa) erano dibattuti tra la gioia di vedere la squadra del loro beniamino in possesso della maglia gialla e il disappunto di constatare che nuovi problemi tattici erano venuti a complicare la corsa degli uomini di Geminiani.

Anquetil è sempre l'uomo più forte. E' il corridore più forte oggi esistente per gare a tappe. Se per una circostanza imprevedibile egli dovesse perdere questo Tour e quindi mancare di eguagliare il record di Fausto Coppi (vittoria di Giro e Tour nello stesso anno), sarebbero almeno venti uomini a contendersi l'eredità, e tutti con probabilità identiche. Tutti corrono contro Anquetil, come in Italia.

La partecipazione italiana era ridotta, ma i francesi l'hanno accolta e l'accompagnano con viva simpatia. Adorni è stimato a ragione uno dei corridori più interessanti del momento, Taccone è già un personaggio anche in Francia (e tralasciamo di parlare del poco edificante episodio in cui è stato implicato), ma certo non ha avuto molta fortuna ed è stato costretto al ritiro. La Salvarani difende alla meglio l'onore del nostro ciclismo in questa corsa. Ci sono limiti di personalità e di esperienza, questo è logico. Ma nella nostra situazione contingente in campo ciclistico, non è tanto la vittoria che potrebbe contare quanto una difesa di prestigio.

Il ritiro di Van Looy è stata una perdita grave per la corsa. Se non altro per la carica agonistica che l'ex campione del mondo portava con sé. I personaggi più rappresentativi, con Adorni e Taccone in primissimo piano, sono rimasti Melkenbek, Simpson, Anglade, Janssen, Bahamontes, Powels, Gilbert Desmet, Wouters, Zimmerman. Tutti pronti ad approfittare di una distrazione, di uno scoraggiamento, di una crisi di Anquetil. Questi i motivi che la corsa francese ha offerto nella sua lunga strada verso il Parco dei Principi, che raggiungerà il 14 luglio.

Ma al di fuori e al di sopra di queste vicende che interessano la cronaca, il Tour corre sotto i riflettori di tutti i responsabili del mondo del ciclismo. Infatti, se l'anno prossimo si correrà per squadre nazionali, chi sarà preposto alla loro formazione? Ogni Federazione dovrà darsi tecnici responsabili che sappiano muoversi nel mondo dell'industria senza scendere a compromessi: devono far entrare nella rappresentativa gli uomini più forti e non i leaders di tutte le squadre di marca nazionali. Ne uscirebbero in questo modo formazioni senza possibilità di funzionamento pratico.

Come vedete anche il ritorno alle nazionali non è agevole. Non abbiamo nascosto mai, in trasmissione e nei vari commenti, la crisi che travaglia il ciclismo nel mondo. E' un prodotto dei tempi: la bicicletta è stata cancellata nella mentalità dei giovani dalla macchina e dallo scooter.

Noi che per il nostro lavoro seguiamo le corse, viviamo questa crisi più da vicino e ne vediamo l'acuirsi da mille sintomi. Per essere presenti là dove nasce la cronaca quotidiana delle corse, noi torniamo ogni anno, all'epoca dei Giri, ad una mentalità di vita ahimè già lontana. Ci vestiamo in fogge strane e seguiamo queste logoranti manifestazioni gustandone il sapore acre di fatica e di sofferenza che viene da giovani atleti, forti, leali, impegnati nel mestiere più duro del mondo.

In questo mondo abbiamo visto imbiancare i nostri capelli insieme con quelli di tanti colleghi, anche se lo sport non consente di considerarci invecchiati. Giovani colleghi già ci affiancano lieti di raccogliere tradizioni, mestiere, passione. Purtroppo tante cose, ogni giorno, ci portano malinconia, nel confronto inevitabile con uomini e fatti del passato.

E noi vorremmo essere invece gli ultimi ad accorgerci che s'è fatto sera...

Nando Martellini

ALLA TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Domenica 12 luglio (Eurovisione) Ore 16 - Arrivo della tappa Brive-Clermont Ferrand.

Martedì 14 luglio (Eurovisione) Ore 16 - Arrivo della tappa finale Versailles-Parigi.

Altri programmi filmati saranno trasmessi nel corso del Telegiornale sport e della Domenica sportiva.

SECONDO PROGRAMMA

Servizi speciali andranno in onda lunedì 13 luglio e martedì 14 luglio a conclusione del programma « Notte sport ».

ALLA RADIO

SECONDO PROGRAMMA

Da domenica 12 luglio a martedì 14 luglio ore **16,15** e **17,30:** radiocronaca dell'arrivo della tappa.

Ore **19,50:** commenti ed interviste.

Ampi notiziari vengono inoltre diramati nel corso dei vari giornali radio.

LEGGIAMO INSIEME

Hemingway a Parigi

Festa mobile (ed. Mondadori) è un libro postumo di Hemingway, che è morto di questi giorni tre anni fa, in quell'arco di vita che piega, il sessantennio, ma ancora al colmo della gloria, forse anche dell'interesse dei lettori, forse anche in buone disposizioni di lavoro. Questa « festa mobile » è Parigi, una « festa », cioè una città di letizia interiore, vitale, per chi c'è stato, e che è « mobile » perché ti va dietro « ovunque tu passi il resto della tua vita ». Un inno a Parigi? Non del tutto, ma un ricordo inestinguibile di quella che fu per uno stragrande numero di artisti di ogni genere, Hemingway compreso.

Si tratta degli anni fra il '21 e il '26, anni celebri, gli « anni venti ». Queste memorie furono scritte a Cuba, cominciate e finite lì, dove Hem aveva una villa: così ci precisa Mary Welsh sua (quarta) moglie. Le aveva inframezzate con un ultimo lungo racconto *The Dangerous Summer* (*Estate pericolosa*), sulle corride e la rivalità dei toreri Ordoñez e Dominguin. Ma sono vere e proprie memorie queste di *Festa mobile*? Certamente, non c'è da aspettarsi da Hemingway nessun ordine, una data, qualcosa di preciso. « Se il lettore lo preferisce, questo libro può essere considerato opera di fantasia », ecco il permesso che ci dà l'autore. « Ma esiste sempre la possibilità che una opera di fantasia come questa getti un po' di luce su ciò che è andato sotto il nome di realtà ». D'accordo.

Non è che Hemingway non abbia mai parlato di Parigi; per esempio, chi ricorda *Le nevi del Chilimangiaro* lo sa. Ma questa volta Parigi è il centro e in qualunque modo Hemingway rigiri la sua fantasia, Parigi esiste anche dove non ne parla. Forse la sua memoria è troppo piena di chiacchiericcio ed Hemingway si è davvero messo ad oggettivarla come uno dei suoi tanti racconti fittamente dialogati. Ne è uscito un libro non eccezionale, e neanche un « buon » Hemingway, ma l'interesse non manca e va letto da cima a fondo. Si saprà come appariva, per esempio, la famosa Gertrude Stein agli occhi di Hem. « Era molto grossa, ma non alta e aveva la corporatura massiccia di una contadina. Aveva occhi bellissimi e un forte viso ebreo-tedesco che avrebbe anche potuto essere friulano e mi faceva pensare a una contadina dell'Italia settentrionale con le sue vesti, il viso mobile e i bellissimi, folti, vivi capelli da immigrata che portava raccolti sulla testa nella stessa foggia in cui li aveva probabilmente portati all'università ». (Dall'*Autobiografia di Alice Toklas* della Stein sappiamo in contraccambio come apparve Hemingway alla sua collega scrittrice: « Era un giovane straordinariamente ben fatto, e aveva ventitré anni... aria esotica, occhi straordinariamente interessati piuttosto che interessanti »).

Su James Joyce non dice molto, ma mi fa piacere che Hemingway confermi il fatto che Joyce e tutti della sua famiglia parlassero fra loro in italiano (avrebbe potuto dire addirittura in triestino). C'è parecchio di più sul poeta Ezra Pound, su Windham Lewis, Ernest Walsh, Ford Madox Ford e qualcun altro meno celebre; molto di più sul grande narratore degli « anni venti », Scott Fitzgerald. Ubriaco, sofistico, debole, tiranneggiato Scott, e ubriaca (fino alla pazzia) sua moglie Zelda. Ci sono tre capitoli su di loro, spassosi, buffoneschi, tragici. Un passo come questo fa sussultare: « Zelda era bellissima e abbronzata e aveva una stupenda carnagione dorata e i suoi capelli erano di un bellissimo color oro scuro e lei era molto cordiale. I suoi occhi di falco erano chiari e pacati. Credevo che tutto fosse a posto e sarebbe andato per il meglio, quando lei si sporse in avanti e mi disse, confidandomi, il suo grande segreto: — Ernest, non credi che Al Jolson sia più grande di Gesù? — ». E' Zelda nello sconquasso della sua mente.

In fondo, Hemingway ha l'aria di non raccontar nulla che valga la pena. Accenna più volte a Sylvia Beach (colei che permise la stampa dell'*Ulysses* di Joyce) e alla sua famosa biblioteca circolante « Shakespeare and Company ». Certo, su questo argomento e sull'apparire di Hemingway in quella libreria ci sono le eccellenti memorie della stessa Sylvia Beach (tradotte anche in italiano, *Shakespeare & Company*, ed. Rizzoli) e su quegli anni c'è anche il buon libro di Cecily Mackworth, *Vita cubista* (anch'esso da Rizzoli), ma non è questo, capisco bene, ciò che bisogna cercare in Hemingway, ma tutto un altro tipo di testimonianza. Fatta di divagazioni disinvolte, capricciose, annotazioni di niente, dialoghi senza un significato pertinente, e il tutto intriso di ironia, anche di autoironia. Il suo spirito usa di questi allegri *clichés*: « Fini (Gertrude Stein) per somigliare a un imperatore romano, il che andava benissimo se avevi piacere che le tue donne somigliassero a imperatori romani »; oppure, « Sembrava deciso a infinocchiarmi, come aveva infinocchiato i suoi compari sulla nave — se erano suoi compari e se li aveva infinocchiati, naturalmente ». Ma vi sono capitoli come « Gente della Senna », « La fine di un'occupazione », « Una falsa primavera », « Al Dôme con Pascin », con dentro la Closerie des Lilas e pescatori della Senna, e ciclisti e corse di cavalli, e la vecchia città con i caprai che portavano il gregge per il latte a domicilio, ed Hemingway al lavoro, ogni tanto, fra bevute di vin bianco fresco e un forte appetito (« I quaderni con la copertina blu, le due matite e il temperamatite... i tavolini di marmo, l'odore del primo mattino, con i camerieri che lavavano e spazzavano il pavimento, e la fortuna: non ti occorreva altro »), ci sono questi capitoli, che son tramati alla brava e con delizia.

« Per Parigi non ci sarà mai fine », conclude Hemingway. La sua Parigi è, s'intende, quella « dei bei tempi andati, quando eravamo molto poveri e molto felici ». Sarebbe come dire una città che è legata a certi ricordi duraturi, ma che per conto suo può essere tramontata? Ma questo libro ha fatto venir voglia anche a me di tornarci: sogno una Parigi sotto una piccola pioggia primaverile. (Per finire più seriamente, accenno a un libretto di utili informazioni su Hemingway, che si intitola semplicemente *Hemingway*, a cura di John Brown e Livia Livi, stampato da Feltrinelli nella sua « Biblioteca ideale » che conta già un *Moravia*).

Franco Antonicelli

Per gli appassionati di archeologia

Ho trovato il "Dio Bianco"

Dalla rubrica radiofonica « I libri della settimana », riportiamo una conversazione di Clara Falcone su « Ho trovato il Dio Bianco », di Pierre Honoré, ed. Garzanti.

L'America non l'ha scoperta Colombo. E nemmeno i discendenti Vichinghi di Erik il Rosso. Né i cinesi o i polinesiani o gli indonesiani. L'audace scopritore salpò dal Mediterraneo tremila anni fa. Aveva la pelle chiara, gli occhi azzurri, i capelli biondi. Il Dio Bianco veniva da Creta ».

Bastano poche parole sulla fascetta d'un libro, a volte, a dare la misura dell'interesse di un'opera. In questo caso le parole illuminano civiltà inesistenti da oltre cinque secoli, il cui enigma, da noi considerato pressoché insolubile a causa dell'apparente estraneità storica tra il Continente americano e il nostro, trova qui, invece, il suo filo d'Arianna. Filo di Arianna, è il caso di dirlo, poiché nel suo volume « Ho trovato il Dio Bianco » edito da Garzanti, Pierre Honoré, ricercando le origini delle antiche civiltà precolombiane attraverso lunghi e intricati labirinti di fatti storici, di ricostruzioni archeologiche, di paralleli filologici, di deduzioni per eliminazione, sempre procedendo passo passo a ritroso nei secoli, finisce per ricondurci proprio a Creta. Pierre Honoré è lo pseudonimo di un biologo di fama mondiale, di lingua tedesca, risiedente nell'America del Sud, la cui specializzazione non gli ha affatto impedito di dedicarsi con appassionato fervore alla storia del mondo antico e dell'archeologia.

Il suo libro alimenta una teoria rivoluzionaria, condivisa da alcuni scienziati, combattuta da altri, ma le cui basi, rigorosamente scientifiche, appaiono inoppugnabili. E' ormai stabilito, infatti, che la conquista spagnola degli antichi imperi del sole fu grandemente facilitata da una leggendaria credenza secondo la quale l'Antico Dio Bianco, creatore e benefattore di quella loro civiltà, sarebbe un giorno tornato in quei luoghi. La credenza risultò poi tutt'altro che leggendaria. Poiché, a parte numerose figurazioni di personaggi barbuti ritrovate nei vari monumenti del mondo precolombiano (mentre gli aborigeni indi sono naturalmente glabri) e in cui i tratti somatici sono molto simili a quelli dei mediterranei, la classe dei sovrani e dei sacerdoti, mantenutasi purissima grazie a matrimoni a circolo chiuso, e completamente distaccata dal resto della popolazione, si distingueva per il colore della pelle e le caratteristiche di un'altra razza: la razza bianca.

Ma, storicamente, chi era questo Dio Bianco? Da dove veniva? La domanda se la son posta molti studiosi; e, tra essi, con passione e meticolosità particolari, Pierre Honoré. Questo suo libro, frutto di quindici anni di ricerche e di lavoro, scritto con stile volutamente divulgativo, ci restituisce, frammento per frammento, l'immagine del cammino percorso dal Dio Bianco attraverso le civiltà indie. Dagli Inca e dagli Aztechi al tempo della conquista spagnola, le tracce risalgono ai Maya, ai Toltechi, agli Zapotechi, fino agli Olmechi, più o meno contemporanei all'inizio dell'era volgare, nei territori mesoamericani; agli Avmaras e ai Chiù fino alla remota civiltà di Chavin del 1100 avanti Cristo in Perù e Bolivia.

Le varie affinità che si riscontrano tra quella vita e la vita di remote civiltà mediterranee fanno capo a coincidenze troppo sostanziali, perché queste possano spiegarsi con autonome evoluzioni nella stessa direzione e con gli stessi risultati. La storia di Tapi — Noè — e del diluvio universale, o quella della torre di Babele, non possono non avere attinto che alla stessa fonte cui attinse il popolo ebraico: Babilonia. Le piramidi a gradinate delle antiche civiltà messicane sono del tutto simili alle prime piramidi egizie; quella di Sakkara, ad esempio.

E così avanti: nelle costumanze, nei fregi decorativi, nell'oreficeria, nel calendario, nei metodi di tintura delle stoffe, in una determinata qualità di cotone, in molti rituali sacri, nelle maschere leonine (qui mutate in giaguari), nella forma dei vasi, nelle figurazioni simboliche, i paralleli si accumulano con suggestiva vivezza, numerosissimi. Persino i famosi barbari sacrifici umani della civiltà maya trovano riscontro in analoghi sacrifici del mondo cretese, babilonese, fenicio ed egiziano di quattromila anni fa. E' come se, a quel tempo, un ponte fosse stato gettato attraverso l'oceano, e poi ritratto. Ma da quale paese veniva precisamente il Bianco Dio degli indios?

La tesi di Pierre Honoré non si contenta di mostrare somiglianze tra la corona piumata del sovrano indio e quella del principe di Cnosso, o riferimenti ad eguali simbolismi fra gli Indi e i Cretesi, quali la farfalla, la spirale, la doppia ascia. Il suo segno rivelatore sta nella scrittura: decine di pietre semisepolte nel letto del Rio delle Amazzoni, incise con caratteri dell'alfabeto cretese, già da tempo imprecisamente segnalate, e da lui riscoperte ed esaminate in un'avventurosa spedizione.

Prove più convincenti è improbabile trovarne. La scienza certo nel futuro farà nuovi passi, porterà qualche ritocco forse alle conclusioni di oggi. Ma il merito di aver per primo posto sul piano della realtà la esistenza del Dio Bianco degli Indios e della sua origine, rimarrà comunque a questo biologo appassionato di archeologia e alla sua opera di paziente ed entusiasta divulgatore.

i libri della settimana

alla radio e TV

Poesia. *M. Vincieri*: « *Recita straordinaria* » (*Libri ricevuti*, Terzo Progr.). Michele Vincieri è un appartato poeta che opera da anni, sincero e coerente soprattutto con se stesso, fedele a una nozione di poesia raggiunta via via dal di dentro, indipendentemente dalle mode passeggere. Il suo volume ci dà la testimonianza di questa fedeltà, che tocca tasti già consueti all'opera precedente (tra cui ricordiamo *Il Pianeta di fuoco*, del 1957) fino a raggiungere il timbro più puro e personale. (*Guanda*).

Romanzo. *B. Sottile D'Alfano*: « *Gli uomini di pietra* » (*Libri ricevuti*, Terzo Progr.). Giuseppe Marotta, che prima di morire ebbe la ventura di leggere l'opera ancora inedita, non ebbe esitazioni a testimoniare sull'ottima vena narrativa della gentildonna napoletana. Le pagine della Sottile D'Alfano hanno la virtù — assai rara in campo femminile — di una misura quanto mai asciutta e spoglia. (*Rondinella*).

Biografie. *Alfred Duggan*: « *Caio Giulio Cesare* » (*Libri ricevuti*, Terzo Progr.). Nell'Universale Cappelli, è uscita questa biografia di Caio Giulio Cesare, opera che, se anche non colma una lacuna, opportunamente si aggiunge all'esigua serie di studi sul grande condottiero romano. Ma questi non è l'unico protagonista del libro: ora adombrata soltanto sullo sfondo, ma spesso in primissimo piano è Roma, della quale viene tracciato il lucido profilo, essenziale alla comprensione dell'uomo che così profondamente si inserisce in una situazione politica quanto mai complessa. (*Cappelli*).

Un ciclo di trasmissioni per il 2° centenario della morte del compositore francese

Rameau, musicista da riscoprire

martedì: ore 21,20
terzo programma

Questo ciclo di quattro trasmissioni dedicato alle musiche di Rameau, a cura del Leibowitz — il noto compositore e direttore polacco, massimo apostolo della scuola dodecafonica francese — lungi dal voler esaurire l'esame d'una così vasta opera, mira a offrire un rapido sguardo panoramico sui suoi generi principali: i pezzi per clavicembalo; le musiche da camera, le cantate ed i mottetti; le « opéras-ballets »; le tragedie liriche. Ciò, in considerazione dell'attuale limitatissima conoscenza che generalmente si ha di queste opere. Perché Rameau rimane un grande sconosciuto? Da oltre due secoli vittima di nemici, esotiche mode, pregiudizi e semplice negligenza, Rameau fu allineato al pari di Racine o di Poussin, tra le figure più altamente rappresentative dell'arte francese, senza che per altro le sue opere conservassero quella popolarità che un tale rango avrebbe dovuto loro assicurare. Dopo una ripresa di *Castore e Polluce*, di poco anteriore alla Rivoluzione, venne un secolo di tombale silenzio: è di moda l'opera buffa italiana. La sua musica conteneva in potenza tutt'un avvenire, anche nel campo della musica da camera, se l'arte francese fosse rimasta tale — ma si preferì andare a cercare i modelli fuori; v'erano in essa persino anticipazioni d'un intero secolo — ma nessuno poté accorgersene, non riuscendo allora i cantanti ad intonare certe musiche così enarmoniche. La stessa popolarità ch'egli raggiunse in vita, spesso recava un suo rovescio: alcune sue musiche non furono mai stampate, essendo, ancor manoscritte, già diffusissime in Francia; altre furono edite solo parzialmente, ritenendosi certe loro parti di gran lunga superiori ad altre della stessa opera; infine, le sue stesse cantate furon messe in ombra dalle sue opere. Venne presto in fama di scienziato, sì ch'egli, per attenuare quest'impressione, compose quei famosi pezzi clavicembalistici vagamente descrittivi e persino imitativi — giusto per mostrare di saper riuscirvi ove l'avesse voluto. Si accusò il suo capolavoro, l'*Hippolyte*, di presentare troppe armonie e densità di contesto orchestrale, troppe stranezze e difficoltà senza possedere una melodia facilmente afferrabile (accuse del resto ben frequenti nella storia dell'opera) — e tutto, perché lo si sarebbe preferito più simile a Lully, cui ormai tanto s'era avvezzi. Infine, s'accusò persino l'uomo, di insensibilità e di avarizia — lui, il vivace, impetuoso Borgognone, che, dopo una vita di stenti, in vecchiaia aveva risparmiato per la sua famiglia. Ben dura, infatti, può dirsi oltre metà della sua vita, finché, cioè, egli non incontrerà il mecenate e suo allievo La Pouplinière. Verranno poi i trionfi (alcuni invidiosi se ne ammalarono, come Mouret, di cui si racconta che preso da follia finisse i suoi giorni in un asilo di alienati cantando continuamente un celebre coro di *Castore e Polluce*); infine lo stipendio del re e le onorificenze (il re gli conferì nel '64 le insegne gentilizie: una colomba d'argento su campo azzurro recante nel becco un aureo « rameau » di olivo). Ma fin lì, quanti sacrifici! Nato nel 1683 da antica famiglia di musicisti, studiò solo sino alla quarta classe, dedicandosi quindi sempre più intensamente alla pratica e alla teorica musicali. Estremamente cosciente, approfondì i fenomeni acustici, rivoluzionando l'armonia da vero Descartes e Newton della musica, e, parallelamente, tentò i vari generi musicali, seguendo il loro progressivo grado di difficoltà: affinché ciascuno di essi fosse di preparazione all'altro e tutti concorressero ad abilitarlo all'opera, cui egli pervenne solo all'età di 50 anni — meravigliando ancora per la ricchezza e la varietà della sua tardiva attività creatrice, non meno che per l'intenso ritmo di essa, svolta quasi tutta in un quarto di secolo. Inesauribile e senza ripetizioni, il suo orizzonte espressivo ha le sue basi nella scienza, e questa concorre ad arricchire il suo linguaggio. Nella sua musica v'è tutta la Francia: il suo popolo ed il suo folklore (come in certi rondò e gighe per clavicembalo o in alcuni cori), il suo dolce paesaggio, non meno che la Corte e Versailles, nei balletti più in armonia con le linee del Trianon. Poiché chi riscopre Rameau riscopre anzitutto l'« esprit de Versailles », nello splendore del suo vivificante e digerito italianismo d'opera — sia pure lì eccezionalmente accettato da saggezza di interna politica. « Esprit ramiste » cui non i contemporanei rifacimenti di Dresda o di Parma, del Casanova o del Frugoni o del Traetta, ma solo Goethe seppe dare un degno omaggio, nel suo secondo Faust, ch'è tutta una « festa » sintetica, nel senso del più genuino messaggio « versaillais »: abbandonarsi ai sensi e alle impressioni. Sia per i musicisti francesi desiderosi di riallacciarsi alla propria tradizione, da d'Indy a Jolivet, che per gli altri contemporanei sensibili ai settecenteschi ricorsi di tale arte pura, o ancora per i pubblici dell'opera e dei concerti — Rameau è compositore del futuro.

Luigi Andrea Gigante

Jean Philippe Rameau (Digione 1683 - Parigi 1764) in un disegno di Carmontelle

Concerto Argento - Giuranna

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Si presenta, in questa trasmissione diretta da Pietro Argento, il trentenne violista Bruno Giuranna, pervenuto giovanissimo a una rinomanza internazionale, con concerti dati in Europa, nell'America centrale, negli Stati Uniti, nel Libano e nel Sud Africa. Membro di rinomati complessi, « I Musici » e il « Trio Italiano d'Archi », questo nostro solista esercita anche l'insegnamento, quale titolare della cattedra di viola al Conservatorio di Milano. La composizione che interpreta — il *Concerto* per viola e orchestra di Luigi D'Ambrosio — è opera di un musicista a cui la lunga esperienza di solista di violino e di didatta (dalla sua scuola è uscito un Salvatore Accardo) ha svelato ogni segreto degli strumenti ad arco, fornendogli così le basi per creare un'opera particolarmente adatta, nella sua classica architettura, a mettere in luce le risorse tecniche ed espressive della viola.
Figurano inoltre in programma la mozartiana *Sinfonia* in re maggiore K. 133; il pezzo caratteristico *Fantocci animati* di Renzo Bossi, figlio del famoso organista Marco Enrico, ed autore di una pregiata produzione teatrale, sinfonica e cameristica; e la *Pastorale* n. 1 in cui il compositore preclassico Cannabich, appartenente alla « Scuola di Mannheim » che preparò l'avvento di Mozart, esprime un poetico sentimento della Natura, servendosi dei nuovi e più ricchi mezzi ed effetti orchestrali che egli andava creando e saggiando, insieme agli altri musicisti di quella storica Scuola.

Il concertista Bruno Giuranna, che esegue martedì, nel programma sinfonico diretto da Pietro Argento, il Concerto-fantasia per viola e orchestra op. 22 di Luigi D'Ambrosio

Musiche di Franck, Schubert e Petrassi dirette da Münch

sabato: ore 21,30
terzo programma

Charles Münch, nato a Strasburgo nel 1891, iniziò la sua attività musicale come insegnante di violino, dapprima nella sua città e poi a Lipsia, dove nel 1926 divenne violino solista del Gewandhaus. Compiuti gli studi di direzione d'orchestra sotto la guida di Furtwaengler, abbracciò questa carriera fin dal '35, a capo successivamente di due famose orchestre parigine, la « Filarmonica » e quella della « Società dei Concerti del Conservatorio ». Nel '51 assunse la direzione stabile della « *Boston Symphony Orchestra* » ed attualmente dirige il « *Berkshire Music Center* ».

In questa trasmissione, insieme alla giovanile quinta *Sinfonia* di Schubert e alla *Sinfonia* in re minore di Franck — costruita nella forma « ciclica », così detta perchè basata su temi che ricorrono, trasformandosi, in tutti i *movimenti* —, Münch offre all'ascolto il quinto *Concerto* per orchestra che l'illustre musicista romano Goffredo Petrassi compose dietro commissione per la celebrazione del 75° anniversario della fondazione della ricordata Orchestra di Boston, dedicandolo alla memoria del primo grande direttore di quella Istituzione, Serghei Kussevitzki. In questo lavoro, in cui Petrassi adotta senza dogmatismo la scrittura dodecafonica, si avverte un tono cupo e pessimistico che richiama quello del leopardiano *Coro di morti* dello stesso Autore. Il *Concerto* consta di due parti la cui tragica espressione ha il sopravvento sui brevi momenti di luce: siamo certamente lontani dal dinamico ottimismo del primo Petrassi, ma in un'atmosfera espressiva ben altrimenti profonda e toccante.

n. c.

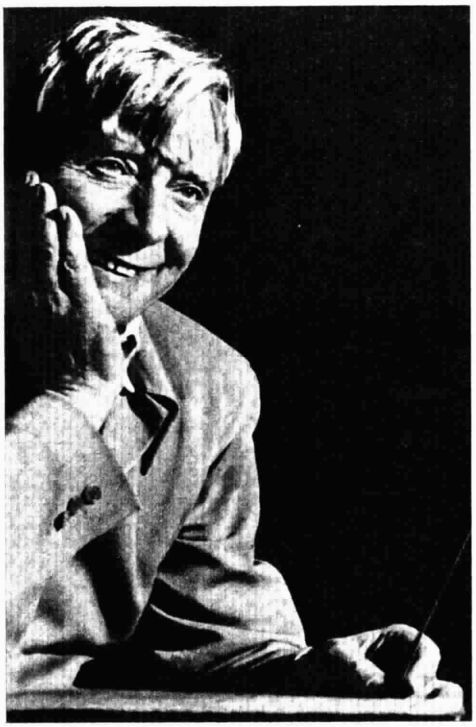
Daniel Wayenberg suona il secondo Concerto di Brahms

venerdì: ore 21
programma nazionale

L'Orchestra Filarmonica della Radio Olandese, attualmente in *tournée* intercontinentale, si è fatta già applaudire in Italia con dieci concerti dati nel 1960. Si tratta di una delle migliori formazioni del genere che questo anno toccherà sette nostri centri musicali, radiofonici e concertistici. Essa è guidata dal suo direttore stabile, il francese Jean Fournet, che vi è stato posto a capo nel '62 e che precedentemente aveva diretto le Orchestre di Radio Parigi e dell'*Opéra-Comique*.

In questa manifestazione, dedicata a Brahms, vengono eseguiti due capolavori dell'Amburghese, la prima *Sinfonia* e il secondo *Concerto* per pianoforte e orchestra. Quest'ultima opera è affidata al pianista olandese Daniel Wayenberg, nato nel 1929 e affermatosi brillantemente in tutta Europa. In Italia ha suonato nel '53, a Milano. Del secondo *Concerto* pianistico di Brahms — meno eseguito del primo, forse a causa delle maggiori difficoltà tecniche ed interpretative che esso presenta — ricordiamo che fu iniziato nel 1878, dopo il ritorno del musicista dal primo viaggio in Italia, e compiuto tre anni dopo. La sua esecuzione, come s'è detto, è assai difficile, a causa degli accordi poderosi, dei passi in « ottave », « terze » e « seste », del ritmo complicato e della non comune estensione di mano che esso richiede. Ma tali passaggi di bravura, lungi dal costituire la manifestazione di un virtuosismo esteriore, si inquadrano perfettamente, per la tematica e l'espressione, nell'architettura generale, concepita più in funzione sinfonica che come sostegno di esibizioni solistiche. Tale sinfonicità è peraltro ribadita dall'inserzione di uno *Scherzo* fra i tre tempi tradizionali della forma-concerto.

Il pianista olandese Daniel Wayenberg, solista nel celebre Concerto in si bemolle maggiore op. 83 di Brahms



Charles Münch che dirige sabato, per il Terzo Programma, la Sinfonia n. 5 di Schubert, il Quinto Concerto per orchestra di Petrassi e la Sinfonia in re minore di César Franck

LIRICA

«I Puritani»

mercoledì: ore 20,30
programma nazionale

E' più di un secolo che *I Puritani* di Vincenzo Bellini attraggono le folle dei teatri in ogni parte del mondo; e se può essere accaduto, in giorni recenti, che il grande capolavoro del lirico di Catania abbia infastidito qualche critico inglese, si può dire con sicurezza che poche opere destinate al teatro musicale — e come tali non prive di qualche scoria occasionale — hanno conservato, attraverso gli anni, come *I Puritani*, la loro freschezza lirica e drammatica, il loro scatto vocale e la forza di un'autentica ed inimitabile invenzione melodica. Certo, l'ingenuità di tante situazioni suggerite dal libretto alla musica, la sicurezza con cui le varie arie e le scene si collegano le une alle altre pur conservando una loro autonomia e il trapassare continuo dei fatti drammatici in un'atmosfera di pura vocalità, possono creare l'illusione di una opera lirica troppo « semplice » per la sensibilità un po' contraffatta del pubblico moderno; in realtà è proprio questo dono di essere semplice, senza incertezze, a costituire per gli interpreti un campo di prova estremamente difficile: quello stesso che rende grandi le pagine « semplici » di Mozart e di Bach, come le arie di Cimarosa e di Paisiello. Ma dobbiamo dire che l'edizione registrata al Teatro dell'Opera di Roma può essere ascoltata con fiducia; non foss'altro per essere affidata a Gabriele Santini che, come concertatore e direttore d'orchestra, hà un passato di grande tradizione e una sensibilità che sa ricollegarsi, in modo semplice e innamorato, ai documenti più belli del teatro musicale, e in particolar modo di quello italiano; e anche i cantanti — Gianna D'Angelo, Raffaele Arié, Gianni Raimondi e Mario Zanasi, per non citare che i principali — appartengono alla schiera, non numerosa oggi, di coloro che sanno ancora difendersi sul palcoscenico più con la voce che col gesto.

E ora qualche breve cenno storico sui *Puritani*, l'ultima opera sgorgata dalla fantasia di Bellini. Com'è noto, Vincenzo Bellini ebbe vita breve: nato il 3 novembre 1801 a Catania egli morì il 24 settembre 1835 a Parigi; e questi *Puritani* erano stati rappresentati al Teatro Italiano, nella capitale francese, appena nove mesi prima, il 25 di gennaio, con un gruppo di artisti famosissimi come la Giulia Grisi, Giovanbattista Rubini, Antonio Tamburini e Luigi Lablache: tutte « voci d'oro », come si dice, che restarono per molti decenni, anche nel corso dell'Ottocento (che di voci belle fu ricchissimo), punti di riferimento praticamente ineguagliabili. Lo schema del libretto ripropone alcuni dei temi consueti: Elvira (soprano) destinata in sposa al colonnello puritano Sir Riccardo Forth (baritono) è innamorata, invece, di Lord Arturo Talbo (tenore); il padre di Elvira, Lord Gualtiero Walton (basso) non ostacola i sentimenti della figlia; ma accade un contrattempo, perché Arturo incontra, prigioniera nella fortezza, Enrichetta di Francia (soprano) e cerca di salvarla; solo che la sua improvvisa fuga con una donna non appare, agli occhi di tutti, come un fatto politico, ma addirittura sentimentale. La povera Elvira, allora, impazzisce. Come nella *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, anche nei *Puritani* la follia è motivo di pagine di altissimo fervore lirico; ma la conclusione della complicata vicenda è, in Bellini, felice: perché Arturo riuscirà a spiegarsi, e mentre i Puritani gridano « a morte » contro Arturo, sorpreso dalle guardie intorno al palazzo di Elvira, la giovane per l'emozione riacquista il senno. Non solo; ma per la sconfitta degli Stuardi c'è un'amnistia generale, e quindi anche Arturo può essere perdonato, e sposare la giovane amata e (verrebbe voglia di dire) più che mai savia dopo aver volato sulle ali intatte della fantasia musicale di Bellini.

l. pin.

Gianni Raimondi: Lord Arturo nell'opera di Bellini

Il soprano Gianna D'Angelo: Elvira ne « I puritani »

PROSA

«Il Sindaco» di Nicola Manzari

sabato: ore 20,25
programma nazionale

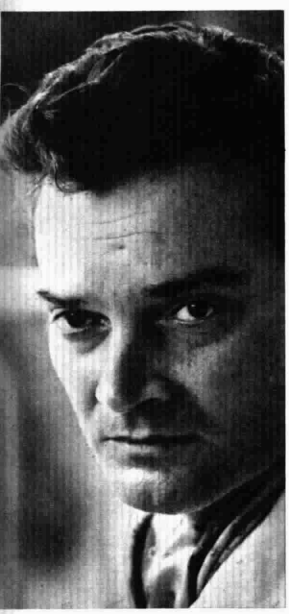
La recente produzione radiofonica e televisiva di Nicola Manzari si muove in una direzione diversa da quella che aveva fatto apprezzare questo nostro autore come un abilissimo creatore di situazioni comiche: c'è ora in Manzari un rilevante impegno drammatico, sulla linea di quel *Miracolo* che, nell'immediato dopoguerra, riscosse un grosso successo di pubblico e di critica.

Il Sindaco, che è un originale radiofonico, conferma l'impegno di Manzari e trae lo spunto da un fatto di cronaca: tempo fa, in conseguenza dell'emigrazione dei suoi abitanti che si erano recati all'estero in cerca di lavoro, un paesino del Sud rimase completamente spopolato. L'azione del radiodramma ha inizio con l'arrivo di una giovane straniera: attratta dalla bellezza selvaggia e solitaria del posto, la giovane non resiste al richiamo del mare e si concede un bagno ristoratore; ma, nel risalire sugli scogli, si ferisce a un piede. In suo aiuto interviene un uomo e i due si scambiano poche parole: nel corso del breve colloquio, la ragazza apprende che quell'uomo è il sindaco di un paese vicino. Incuriosita dalla chiusa personalità dell'uomo, la ragazza lo segue, dopo avergli promesso che ripartirà subito dopo aver visitato il paese. E giunta alle prime case, la giovane constata che il paese è assolutamente deserto: è tutto lindo, in ordine, ma non c'è anima viva. E si sorprende ancora di più quando, entrata in municipio, si accorge che il sindaco dà regolarmente per posta notizie ai compaesani sparsi per il mondo, senza ottenere mai una risposta. Poco a poco, avvertendo la genuina curiosità della ragazza, il sindaco deste dal suo atteggiamento scontroso per spiegare alla giovane le ragioni e i motivi della sua condotta. Tornato in paese anni prima, si era dato da fare per arrestare l'emorragia di uomini, ma invano: con le donne rimaste in paese aveva sofferto l'attesa della « chiamata », le ansie per il ritardo della posta, il dolore di chi scopriva di essere stata definitivamente abbandonata dal marito. Aveva, in qualità di sindaco, presenziato alle tristi cerimonie dei matrimoni per procura; aveva fatto accompagnare col suono delle campane a morto il passo degli ultimi partenti. Poi, rimasto solo, si era dedicato alla sua missione di tener desta la memoria del paese negli emigrati, quasi a proporsi alle loro coscienze come un richiamo e un rimorso. A questo punto la ragazza rivela al sindaco la verità circa il suo arrivo: non è una turista qualsiasi, è la figlia di un vecchio emigrante, arricchitosi in terra straniera, che si è spinta fin laggiù per adempiere ad una promessa fatta al padre, ora morto. La ragazza è libera e ricca, ha girato per anni il mondo alla ricerca di un ideale, di una ragione di vita e adesso sente che affiancare il sindaco nella sua missione potrebbe dare un significato alla sua esistenza. Ma il sindaco teme quella presenza ancora estranea e allora la giovane rompe l'indugio chiedendo al sindaco di accompagnarla a vedere la casa dove ha vissuto suo padre e che lei conosce alla perfezione, attraverso le insistite descrizioni del genitore emigrato. E giunta davanti la casa, la ragazza sente che quelle quattro mura mai viste prima sono sue più di ogni altra casa conosciuta e abitata: così chiede al sindaco di essere lasciata sola. Il sindaco ritorna in municipio e comincia a scrivere, come ogni giorno, ai compaesani, ma ad un tratto si interrompe: dal camino della casa in cui è entrata la ragazza esce un esile filo di fumo.

Il radiodramma di Manzari è stato completamente realizzato in esterni a Torre a Mare in provincia di Bari: nessuna battuta, nessun suono o rumore sono stati registrati in studio. Per dare alla realizzazione un maggior carattere documentaristico, si è preferito far ricorso ad attori non professionisti di Bari e a gente del luogo. Gli attori professionisti sono soltanto due: Alfredo Censi, che impersona il sindaco ed Elena Sedlak, la nota ballerina della TV, che qui debutta ai microfoni nella parte della giovane straniera.

La ballerina della TV Elena Sedlak, che debutta sabato sera alla radio nel radiodramma di Manzari, nella parte della giovane straniera

«Lazzaro» di Borgese



Franco Volpi, protagonista del dramma di G. A. Borgese

martedì: ore 20,30
programma nazionale

Nella sua lunga attività di critico, Giuseppe Antonio Borgese dedicò larga attenzione agli autori drammatici, ma come autore militante la sua produzione si limita a due drammi rappresentati fra il 1924 e il 1925 e alla versione in dialetto siciliano della dannunziana *Figlia di Iorio*. *L'Arciduca*, messo in scena per primo nel 1924, è una rievocazione della tragedia di Mayerling; maggiore interesse presenta il secondo dei suoi drammi, *Lazzaro*, che venne allestito l'anno seguente, dalla compagnia Salvini, con notevoli variazioni rispetto al testo originale.

Il Lazzaro borgesiano non è il mendicante della tradizione, ma un ricco e nobile signore che vive con le due sorelle, Marta e Maria di Magdala (la peccatrice redenta) e con la moglie Agar. Il dramma comincia praticamente dopo che Gesù ha operato il miracolo: di fronte al suo «rivivere» Lazzaro sente orrore e sgomento, e preferisce credere di essere stato risuscitato dal letargo. Egli dichiara di essere semplicemente vivo e non un redivivo. La ribellione oscura e istintiva che egli avverte in se stesso per quanto gli è accaduto si spinge fino al punto di negare il miracolo di fronte al Sinedrio: così facendo egli collabora alla condanna di Gesù. E di lì a poco, facendosi la natura di Lazzaro ancora più complessa e tortuosa, una profonda frattura si apre fra il redivivo e la moglie; frattura che culmina con l'abbandono di Lazzaro da parte di Agar. Sarà solo quando Gesù risorto apparirà alla gente che Lazzaro comprenderà appieno la portata del miracolo che gli ha ridato la vita e, inginocchiato, non avrà più ritegno a dichiarare la sua nuova fede.

«Se c'è un'opera di teatro — scrisse F. M. Martini all'apparire in volume del dramma di Borgese — la quale debba non dico giovarsi più della lettura che della rappresentazione, ma certo mostrare più limpidamente alla lettura che non sulla scena la sua reale consistenza lirica e drammatica e soprattutto il rapporto fra la visione del poeta e la realizzazione conseguita, questa è proprio la tragedia ispirata al Borgese dal risorto di Betania, in quanto il dialogo vi assume una importanza che sovrasta di molto quella dell'azione visibile»: l'edizione radiofonica del dramma borgesiano non può dunque che metterne in rilievo i valori meno evidenti e più autentici.

a. cam.

Emanuela Da Riva: Maria Maddalena in «Lazzaro»

VARIETA' «La grande festa» con Rascel

Renato Rascel, presentatore e interprete del nuovo varietà

venerdì: ore 9,35
secondo programma

Dall'attrice famosa al campione sportivo, dalle famiglie reali ai vincitori di grosse somme, la cronaca dei giornali e dei rotocalchi porta ricorrentemente alla ribalta alcuni personaggi quasi fissi e «obbligati», mentre ce ne sono altri che, sotto l'incalzare dell'attualità, vengono necessariamente ignorati o relegati ai margini della cronaca minima.

Partendo da questo presupposto la nuova trasmissione settimanale del Secondo Programma che porta il titolo La grande festa, *si propone appunto di offrire ogni volta una specie di omaggio radiofonico ad alcuni di questi personaggi minori. Il «gran cerimoniere» di queste vere e proprie «serate d'onore» sarà Renato Rascel il quale condurrà il programma presentando, recitando e cantando.*

Nella prima puntata per esempio La grande festa *è dedicata ad un guardiano di faro che l'intervistatore Boncompagni ha scovato in un isolotto delle Tremiti; alla seconda invece interverrà il più vecchio «botticellaro» della Capitale (a Roma le carrozzelle vengono chiamate «botticelle»). La terza «serata d'onore» toccherà quindi al piccolo Francesco Mantuani, un simpatico alunno della Scuola Media «Guido Alessi» di Roma che ha riportato una delle più brillanti pagelle scolastiche d'Italia.*

Un'altra puntata sarà poi dedicata al decano dei «posteggiatori» napoletani, Giorgio Schottler, il quale, ad onta del cognome germanico, è uno dei più popolari personaggi partenopei purosangue. A Napoli infatti il «posteggiatore» (cioè il cantante-chitarrista che fa il giro delle trattorie e delle pizzerie per intrattenere i clienti) è quasi un'istituzione: una specie di juke-boxe *ambulante che mantiene viva la grande tradizione musicale della città.*

Altro singolare ospite della trasmissione sarà Francesco Cardoni, un burattinaio anch'egli popolarissimo che da oltre trent'anni gestisce sulla romana terrazza del Pincio un minuscolo Teatrino di marionette.

E non basta. Delle «serate d'onore» saranno inoltre offerte al casellante ferroviario Angelo Ippoliti, ad una «mascherina» del Teatro dell'Opera di Roma, al vecchio clown *di un circo equestre e a una patetica venditrice di caldarroste. Tuttavia non tutte le trasmissioni del programma, che si articola in un arco di undici puntate, sono dedicate a personaggi oscuri o comunque noti ad una ristretta cerchia di persone. In uno degli spettacoli sarà infatti festeggiato il maestro Cinico Angelini, un musicista che ha al suo attivo una più che trentennale attività artistica e radiofonica nel corso della quale si è sempre mantenuto lontano dalle tentazioni del divismo.*

Il programma, che oltre alla presenza di Renato Rascel si avvale dei testi di Verde e Bruno, sarà insomma una specie di «fiera delle vanità» alla rovescia in chiave spettacolare, una passerella sulla quale sfileranno i «diseredati» (volontari) della celebrità.

La trasmissione, della durata di un'ora, sarà legata da sketch *e da canzoni e conterà sulla partecipazione di un* cast *fisso di attori, tra i quali sono Licia Lombardi, Lory Rondi, Enrico Urbini e Marcello Tusco. Le interviste ai vari ospiti cui è dedicato ogni programma sono invece realizzate da uno «specialista» in questo campo: il giovane Gianni Boncompagni. Si tratta insomma di un vero spettacolo cui dà spunto l'attività, l'ambiente e la personalità dei singoli festeggiati.*

Giuseppe Tabasso

Idrolitina

vi dà salute... mentre vi disseta!

al mattino... un bicchiere di Idrolitina, così pura e stimolante, vi fa sentire più freschi... più attivi.

a pranzo... aggiunta al vino, gli dà un miglior sapore senza alterarne il colore, e vi evita pesantezza e sonnolenza.

a cena... così leggera e frizzante, facilita la digestione e vi consente un sonno riposante e tranquillo.

Idrolitina vale 2 punti **BOLLO ITALIA** **per magnifici regali**

JOLLY-164 AUT. MIN. N. 46113 - 24-11-63

tele flash

WALTER CHIARI è stato premiato come il miglior comico televisivo dai critici dei maggiori quotidiani e periodici di dodici nazioni europee, riuniti a Venezia per assegnare l'Europremio TV a otto personaggi della televisione.

Gli altri premi sono andati: per la musica leggera a Yves Montand (Francia), per la musica classica a Joan Sutherland (Australia), per il balletto di rivista a Zizi Jeanmaire (Francia), per il balletto classico a Antonio e Rosario (Spagna), per la prosa a Kenneth Moore (Inghilterra), per le soubrettes a Caterina Valente (Germania), per le presentatrici a Catherine Boyle (Inghilterra).

★

UNA NOVITA' DI DESSI', intitolata « Una giornata di sole » è stata realizzata negli studi milanesi di Corso Sempione, interpretata da Lilla Brignone e Mario Valdemarin. Il dramma, scritto all'inizio del 1963, è ispirato al racconto « Il bacio ». La regia è di Francesco Dama.

★

I RACCONTI DI SIMENON sono entrati in lavorazione negli studi di Via Teulada. Il famoso poliziotto Maigret è interpretato da Gino Cervi.

★

IL GIAPPONE PER LE OLIMPIADI - Duemila persone saranno impegnate dall'ente giapponese di Radiotelevisione nei servizi delle prossime Olimpiadi, per conto di reti radiofoniche di 59 nazioni e di reti televisive di 39 Paesi. E' in costruzione un palazzo di otto piani, dotato di 40 studi radiofonici, di 400 cabine per radiocronisti, di 200 cabine per telecronisti e di 100 postazioni fisse per telecamere in 21 campi di gara, nonché di 200 registratori televisivi.

★

IL TELEFONO TELEVISIVO commerciale è entrato in funzione per la prima volta tra New York, Washington e Chicago. Formando il numero dell'apparecchio, appare su uno schermo l'immagine della persona con cui si parla. Le tariffe saranno di 16 dollari per tre minuti (circa diecimila lire) fra New York e Washington. Nella prima giornata, due ragazzi sordomuti, Howard Mann e Laura Rabinovitz, hanno potuto conversare al videotelefono col sistema della « lettura delle labbra ».

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di S. Gervaso e S. Protaso in Milano
SANTA MESSA

11,30-12 SONO CON VOI SINO ALLA FINE
Ultima trasmissione
Amen
a cura di Gustavo Boyer e P. Angelico Ferrua
Trasmissione conclusiva della serie dedicata all'illustrazione del Credo

Pomeriggio sportivo

16 — **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
51° TOUR DE FRANCE
Telecronaca dell'arrivo della XX tappa Brive-Clermont Ferrand
Telecronista Giuseppe Albertini

Francis Durbridge autore di « La sciarpa », il giallo del quale va in onda quest'oggi alle 19 il secondo episodio

La TV dei ragazzi

18 — a) **ARRIVA YOGHI!**
Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems
— **La volpe e l'anatroccolo**
— **Yoghi e l'arma segreta**
— **Il grande attore**

b) **LASSIE**
Il nido
Telefilm - Regia di Lesley Selander
Distr.: I.T.C.
Int.: Tommy Retting, Jan Clayton, George Cleveland e Lassie

Articolo alla pagina 60

Pomeriggio alla TV

19 — **LA SCIARPA**
Giallo in sei episodi di Francis Durbridge
Traduzione di Franca Cancogni
con Nando Gazzolo, Roldano Lupi, Francesco Mulé, Aroldo Tieri, Franco Volpi e Renata Mauro
con la partecipazione della Compagnia di prosa « I Nuovi » diretta da Guglielmo Morandi
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Ispettore Jett *Aroldo Tieri*
Edward Collins *Ivano Staccioli*
Gerald Quincey *Ugo Pagliai*
Jill Jett *Anna Maria Sanetti*
Sergente Jeffreys *Antonio Salines*
John Hopeedane *Nando Gazzolo*
Ispettore Rowland *Mimo Billi*
Agente Shaw *Maurizio Guelfi*
Eric *Diego Ghiglia*
Clifton Morris *Franco Volpi*
Norman Tackeray *Franco Mezzera*
Kim Marshall *Renata Mauro*
Hector *Walter G. Licastro*
Agente Kent *Adriano Boni*
Alistair Goodman *Roldano Lupi*
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Maria Teresa Stella
Regia di Guglielmo Morandi

19,45 INCONTRO CON JOHN SEBASTIAN
Presenta Antoinette Weinen
Regia di Luciano Tiberti

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Insetticida Oko - Euchessina - Ambra solare - Cinzano - Ava per lavatrici Extra - Tortellini Bertagni)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Milkana - Nescafé - Sapone Palmolive - Rio - Rasoio Philips - Esso Autotrazione)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

20,50 CAROSELLO
(1) Rosso Antico Buton - (2) De Rica - (3) Coca-Cola - (4) Chlorodont
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Recta Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) General Film

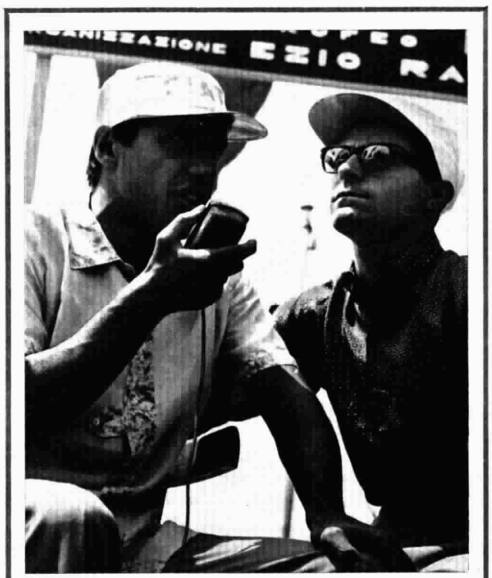
21 —
CANTAGIRO
Trofeo d'oro Fiuggi
patrocinato dall'Ente Fiuggi
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Direttore di gara Enrico Maria Salerno
Presentano Pippo Baudo e Dany Paris
Organizzazione di Ezio Radaelli
Regia teatrale e ripresa televisiva di Stefano Canzio
(Ripresa della serata finale effettuata da Fiuggi)

22,15 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

23 — **LA DOMENICA SPORTIVA**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

secondo: ore 22,05

Va in onda questa sera la prima parte dello spettacolo della Compagnia di cori e danze dell'Esercito Sovietico, diretta dal colonnello Boris Alexandrov. Questo grande complesso che comprende circa duecento elementi, tutti militari appartenenti alle forze armate dell'U.R.S.S., fu fondato nel 1928 dal padre dell'attuale direttore, Alexander Alexandrov, come piccolo gruppo sperimentale di soli 11 artisti, 8 cantanti e 3 ballerini. Da allora, attraverso l'abilità e la perseveranza del suo fondatore, e, dopo la sua morte, dei due figli Boris e Vas-



IL CANTAGIRO **Sul Programma Nazionale, alle ore 21, va in onda la trasmissione della serata finale del « Cantagiro ». Alla manifestazione dedichiamo un articolo alle pagine 9, 10 e 11. Nella foto, Adriano Celentano (a sinistra) all'arrivo di una tappa**

12 LUGLIO

Cori e danze dell'Armata Rossa

sili (quest'ultimo è il direttore d'orchestra dei numeri di danza), il «Coro dell'Armata Rossa» è divenuto una delle maggiori «attrazioni» internazionali nel campo della musica e della danza popolari.

Il programma di stasera comprende numerosi brani interamente musicali (si tratta quasi sempre di composizioni per un solista e coro) e alcuni brani di danza. Tra i primi ce Kalinka, *forse la canzone più popolare più in voga nell'U.R.S.S., che inizia lenta e sommessa per finire con uno scatenato crescendo e in un ritmo indiavolato. Più serio e nobile è il* Poema Ucraino, *di cui è autore Alexander Alexandrov: una composizione di notevole respiro che, con accenti intensi e commossi, rievoca la tragedia dell'Ucraina durante l'occupazione tedesca e la sua successiva ribellione e liberazione. Le orchestrazioni sono quasi tutte di Boris Alexandrov, anch'egli, come suo padre, autore di opere e di operette. Tra le voci, spiccano i 24 «bassi» che attestano l'ininterrotta tradizione russa che ebbe in Chaliapin la sua massima gloria. Un «numero» singolare, nel repertorio del Coro, è l'a solo di balalaika: un pezzo di bravura in cui una sola balalaika sembra offuscare e poi travolgere l'accompagnamento di oltre cento voci spiegate.*

Le danze comprese nel programma interesseranno in modo particolare gli amanti della «danza di carattere»: una trentina di ballerini, esperti in ogni variazione del cosiddetto «ballo russo» e nei salti più alti e complicati, ripropongono — con minori preoccupazioni di carattere estetico e artistico, ma con maggiori punte acrobatiche — un'atmosfera simile a quella di alcuni brani del repertorio di Moisseiev. La marziale «danza delle sciabole» e la grottesca «danza dei cosacchi», coreografate da Radunsky e Farmanjants, sono un fuoco di fila di rapide esibizioni del più spettacolare virtuosismo.

v. o.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 INTERMEZZO
(Alberto VO 5 - Amaro Cora - Monsavon - Caltex Italiana)

21,20
LE SORPRESE DI UN PRIMO LETTO
Un atto di Eugène Labiche
Traduzione di Flaminio Bollini
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Domenica *Antonella Della Porta*
Trebuchard *Alberto Bonucci*
Piquoiseau *Carlo Sposito*
Celestina *Ane Ninchi*
Prudenval *Michele Riccardini*
Clara *Liliana Buonfino*
Scene e costumi di Alessandro Manetti
Regia di Flaminio Bollini

22,05 Dalla «Royal Albert Hall» di Londra:
CANTI E DANZE DELL'ARMATA ROSSA
Primo direttore Colonnello Boris Alexandrov
Secondo direttore Maggiore Vladimir Alexandrov
Solisti di canto Ivan Idienko, Alexei Sergejev, Eugen Burleiev
Solista di balalaika Borislav Kristov
(Registrazione effettuata dalla BBC)

Un atto di Labiche

Le sorprese di un primo letto

secondo: ore 21,20

Un giovane ventenne si trova solo e senza un soldo, a Parigi. Vede passare le belle carrozze dove amabilmente sorridono e conversano le belle signore (siamo alla metà del secolo scorso) e sa che nessuna di quelle dame degnerà di uno sguardo il povero ragazzo smagrito, dall'aria preoccupata. Più che dalla indifferenza delle dame, però, egli è preoccupato dall'insensibilità dei fornai che gli negano a credito anche un panino di piccole dimensioni. Che fame! Ed alla fame — altro pensiero che turba l'infelice giovane — sa che presto si aggiungerà la mancanza di un tetto; sono tre mesi che non paga l'affitto della stanza che occupa e lo sfratto è imminente. In così grande desolazione soltanto una mano, un po' rugosa per gli anni, gli viene tesa ed egli, povero essere spaurito, la afferra con l'istinto della sopravvivenza. E' la mano della anziana affittacamere, vedova con figlia, ma desiderosa del nuziale affetto del suo inquilino. L'inquilino, dopo aver internamente lottato, cede ed accetta; diciamo la brutta, realistica espressione: si vende. Con un «sì» al municipio risolve d'un colpo il problema della casa, dei pasti regolari e del guardaroba.

La dolorosa storia del ventenne affamato costituisce però soltanto l'antefatto de *Le sorprese di un primo letto* e non farà quindi parte della trasmissione televisiva. *Les suites d'un premier lit*, attribuito secondo la consuetudine al fecondissimo Eugène Labiche, è, in realtà, di Labiche e Marc-Michel. Appartiene, anzi, al periodo di miglior collaborazione fra i due scrittori. Ma veniamo all'argomento dell'atto unico.

Sono trascorsi alcuni anni, una decina, dagli avvenimenti sopra descritti. L'affittacamere è passata a miglior vita lasciando al suo ex-inquilino un discreto capitale ed una non bellissima figlia avuta dal primo matrimonio. Trebuchard ora vorrebbe nuovamente sposarsi, seguendo gli impulsi dell'ancor giovane cuore. Ma tutte le signorine da lui corteggiate lo rifiutano. Quale fanciulla infatti accetterebbe mai di farsi matrigna d'una invadente e prepotente signorina cinquantenne?

La presente fidanzata di Trebuchard è graziosa, minuta, gentile, ma ancora ignara dell'esistenza di quella figliastra. Occorre; perché anche questo fidanzamento non vada a monte, che Trebuchard inventi qualcosa. E Trebuchard inventerà.

Enzo Maurri

È LA DURATA CHE CONTA

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/29 alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

CARTE DA PARATI
Giuliani Le migliori a buon prezzo Campionari a richiesta
ROMA • VIA DI PORTA CASTELLO • VIA TORRE ARGENTINA • VIA NAZIONALE

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE PROMESSA"
mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

CHI ORDINA ENTRO 5 GIORNI
LE 20 CANZONI (fra le più belle) DEL CANTA GIRO
IN GINOCCHIO DA TE - TREMARELLA - MA QUANDO SONO AL MARE - LA FINE DI TUTTO - TI RINGRAZIO PERCHE' - LEI STA CON TE - LA LEGGE DELL'AMORE - MIA SORELLA - L'INNOCENZA - VA TU SE' LIBERO PIRAI - NESSUNO - LA VOGLIA NON ASPETTO - SON GIÀ TRE ORE CHE TI ASPETTO - NON TI RICORDI PIÙ - LA D'ESTATE - LA CAMPAGNA IN CITTÀ - LEI NON È PER TE - IL SURF DELLE MATTONELLE - L'UOMO DEL BANYO.
TUTTE E 20 LE CANZONI INCISE SU UN DISCO 45 GIRI CM. 30 AD ALTA FEDELTÀ INTERPRETATE DAI NOSTRI PIÙ BRAVI CANTANTI.
LE POTRA' RICEVERE A CASA
PER SOLE LIRE 1500 PIÙ SPESE POSTALI 58 29 34
ANZICHE L. 3000
Ordinate subito! Ritagliate ed incollate su di una cartolina postale questo avviso ed inviatela alla
CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA,14 - MILANO OVEST
Pagherete al postino alla consegna del pacco.
Per l'estero pagamento anticipato.

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota minima L. 450 mensili senza anticipo
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 12 luglio 1964
Ore 12,10-12,30 - Stazioni del Secondo Programma

UNO DI VOI (Coppola-Elio Isola)
Gigliola Cinquetti - Orchestra Franco Monaldi

LE RAGAZZE VOGLION AMOR (Biri-Everly)
Claude François - Christian Chevallier e la sua orchestra

LA LEGGE DELL'AMORE (Paoli)
Donatella Moretti - Ennio Morricone, la sua orchestra e «I Cantori Moderni»

LA PORTA D'ORO (Montano-Gold-Krondes)
Vic Dana

UN BUCO NELLA SABBIA (Testa-Soffici)
Mina - Augusto Martelli e la sua orchestra

NOMAD (I. Brubeck-D. Brubeck)
Louis Armstrong & Dave Brubeck

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Musiche del mattino
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

9 — *** Musica sacra**
Sante Zanon: *La decapitazione di Niccolò da Toldo*, cantata drammatica per soprano, coro e orchestra (su testo di Carlo Dozzo) (Solista Giuliana Raimondi - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Antonellini)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Tenuta estiva
Rivista di Mario Brancacci
Realizzazione di Dino De Palma

11,10 *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Tutto l'anno al mare

11,50 Parla il programmista

12 — *** Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

14 — **Musica operistica**
Bellini: *Norma*; Sinfonia; Verdi: *I Lombardi alla prima Crociata*: « Jerusalem », Coro della processione; Puccini: *Turandot*: « Gira la cote »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « Gli aranci olezzano »; Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga*: Danza degli apprendisti e marcia delle Corporazioni

14,30 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte

— Fantasia del pomeriggio
Shuman-Fiastri-Pomus: *Spanish Lace* (Merletti Spagnoli); Migliacci - Enriquez: *L'ultimo appuntamento*; Pallavicini-Libano; *Quel tuo bacio*; Popp: *Le chant de Mallory*; Chlosso-Matanzas: *Chi non lo sa*; De Simone-Capotosti: *Come quel giorno*

— Riflettore
Bryant: *All i do is dream of you*; Woods: *When the red red robin*; Rodgers: *I did'nt know what time it was*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Per la serie « Giovani Direttori », Aldo Ceccato si presenta questa sera alle ore 17,15 sul Programma Nazionale

15,15 Giugno Radio-TV 1964

15,20 Domenica insieme
Seconda parte

— Rotonda
Pallavicini-Kramer: *Relax*; Pallavicini-Mescoli: *Ed ora insegnami*; Salvioni-David-Bacharach: *Sola nel sole*; Meccia: *Chiodo scaccia chiodo*; Soffici: *L'anno venturo*; Nisa-Malgoni: *La ragazza nell'acqua*

— Le canzoni di mezza età
Furno-De Curtis: *Ti voglio tanto bene*; Panzuti: *Buonanotte angelo mio*; Marchetti: *Non passa più*

— Primo applauso
Pallavicini-Torrebruno: *Se lo sa papà*; Misselvia-Mojoli: *Non posso farci niente*; Tedeschi-Mosca: *La voglia dell'estate*

— Ribalta internazionale
Howard: *Busted*; Barcelata: *Maria Elena*; Garson: *Our day will come*

16 — **Il racconto del Nazionale**
Il gigante egoista
di Oscar Wilde

16,15 Musica per un giorno di festa

17,15 Giovani direttori
CONCERTO SINFONICO
diretto da ALDO CECCATO
Beethoven: *Egmont*, ouverture; Ciaikowsky: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36*: a) Andante sostenuto - Moderato con anima, b) Andantino in modo di canzona, c) Scherzo - Allegro, d) Finale - Allegro con fuoco
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

18,10 Su 'ussertu
Pagine di musica popolare sarda, a cura di Giorgio Nataletti

18,25 * Musica da ballo

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 PARAPIGLIA
di **Marco Visconti**
Regia di **Federico Sanguigni**

21,20 Concerto del pianista Rudolf Serkin
Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 81/a* (« Les adieux »): a) Adagio-Allegro, b) Andante espressivo, c) Vivacissimamente; 2) *Sonata in la maggiore op. 101*: a) Allegretto ma non troppo, b) Vivace alla marcia, c) Adagio ma non troppo con affetto, d) Allegro
(Registrazione effettuata il 14 dicembre 1963 dal Teatro Olimpico di Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22,05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

22,20 * Musica da ballo

22,50 IL NASO DI CLEOPATRA
di **Arpad Fischer**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,55 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10,20 Giugno Radio-TV 1964

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(TV-Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — *(Aperitivo Sélect)*
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

13,40 *(Mira Lanza)*
CANTA CHE TI PASSA
Un programma di **Alberto Cavaliere** con **Tino Buazzelli**
Regia di **Pino Gilioli**

14 — **Le orchestre della domenica**

15 — **UN MARZIANO TERRA TERRA**
Un programma di **Massimo Ventriglia**
Regia di **Federico Sanguigni**

15,45 Vetrina di un disco per l'estate

16,15 IL CLACSON
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

(Terme di San Pellegrino)
51° Tour de France
Tra le ore 16,15 e le ore 17,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Brive - Clermont-Ferrand
Radiocronisti Nando Martellini e Sandro Ciotti

17 — *** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Ippica: dall'ippodromo di Agnano, « *Criterium partenopeo* »
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Arriva il Cantagiro
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
51° Tour de France
Commenti e interviste da Clermont-Ferrand di Nando Martellini e Sandro Ciotti

20 — **Zig-Zag**

20,05 INTERVALLO
Divagazioni sul teatro lirico a cura di **Mario Rinaldi**

21,05 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22,10 UN PO' PER CELIA...
Un programma di **Anna Maria Aveta** e **Fabio De Agostini**

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Willem van Otterloo:
Robert Schumann
Manfred: *ouverture op. 115*
Orchestra Sinfonica Olandese
Tenore Franco Corelli:
Giuseppe Verdi
Ernani: « *Come rugiada al cespite* »
Vincenzo Bellini
Norma: « *Meco all'altar di Venere* »
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Violinista Hermann Krebbers:
Pietro Nardini
Concerto in la maggiore per violino e orchestra
Allegro molto moderato - Adagio - Allegro grazioso
Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da André Rieu
Direttore Louis Frémaux:
Joaquin Turina
Tres Danzas fantasticas op. 22
Exaltaciòn - Ensueno - Orgia
Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo
Soprano Zinka Milanov:
Pietro Mascagni
Cavalleria rusticana: « *Voi lo sapete, o mamma* »
Orchestra RCA Victor diretta da Renato Cellini
Anton Dvorák
La Rusalka: « *Du lieber Mond* »
Orchestra RCA Victor diretta da Arturo Basile
Pianista Wilhelm Kempff:
Johann Sebastian Bach
Fantasia cromatica e Fuga in re minore
Frédéric Chopin
Improvviso in la bemolle maggiore op. 29
Cornista Barry Tuckwell:
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in mi bemolle maggiore K. 447 per corno e orchestra
Allegro - Romanza - Rondò
Orchestra London Symphony diretta da Peter Maag
Basso Raphael Arié:
Vincenzo Bellini
La Sonnambula: « *Vi ravviso, o luoghi ameni* »
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Joseph Krips
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: « *La calunnia è un venticello* »
Giuseppe Verdi
Don Carlo: « *Dormirò sol nel manto mio regal* »
Orchestra della Suisse Romande diretta da Alberto Erede
Violoncellista Maurice Gendron:
Peter Ilyich Ciaikowski
Variazioni su un tema rococò, op. 23 per violoncello e orchestra
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Direttore Eugen Goossens:
Camille Saint-Saëns
Danza macabra, poema sinfonico op. 40
Orchestra Sinfonica di Sydney

12 — **Musiche per arpa**
François Couperin
Soeur Monique
Louis Claude Daquin
L'Hirondelle
Arpista **Marcel Grandjany**

12 LUGLIO

François Adrien Boïeldieu
Concerto in do maggiore per arpa e orchestra
Allegro brillante - Andante - Lento - Rondò - Allegro agitato
Solista Nicanor Zabaleta
Orchestra da Camera di Berlino diretta da Ernest Märzendorfer

12,30 Un'ora con Sergej Prokofiev
Quartetto n. 1 in si minore op. 50
Allegro - Andante molto, Vivace - Andante
Quartetto Endres: Heinz Endres e Joseph Rottenfusser, *violini*; Fritz Ruf, *viola*; Adolph Schmidt, *violoncello*
Il Buffone, suite dal balletto op. 21 a)
Orchestra London Symphony diretta da Walter Süsskind

13,30 Concerto sinfonico diretto da Thomas Beecham
Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore « Il rullo di timpano »
Adagio, Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Allegro con spirito
Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in re maggiore K. 131
Allegro - Adagio - Allegretto - Minuetto, Trio I e II, Coda - Adagio - Allegro molto - Allegro assai
Peter Ilijc Ciaikowski
Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 « Piccola Russia »
Andante, Sostenuto, Allegro vivo - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo - Moderato assai, Allegro vivo
Orchestra Royal Philharmonic
Frederick Delius
Appalachia, variazioni per orchestra e coro
Orchestra e Coro Royal Philharmonic

15,35 Musiche di ispirazione popolare
Lao Silesu
Tema con variazioni in do minore sopra un canto popolare di Alghero
Pianista Gabriella Galli Angelini
Stephen Foster
Quattro Canti popolari americani
Soprano Martha Steward
Smith College Chamber Singersof Northampton diretti da Iva Dee Hiatt
Leone Sinigaglia
Danze piemontesi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Bruni

16,10 Albert Roussel
Trio op. 58
Allegro moderato - Adagio - Allegro con spirito
« Trio Pasquier »
Jean Pasquier, *violino*; Pierre Pasquier, *viola*; Etienne Pasquier, *violoncello*

TERZO

16,30 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 54 « widerstehe doch der Sünde », per contralto, due violini, due viole e basso continuo (Weimar, 1714)
Marga Hoeffgen, *contralto*
Orchestra del « Gewandhaus » di Lipsia diretta da Kurt Thomas
Cantata n. 187 « Es wartet alles auf dich », per basso, contralto, soprano, coro a quattro voci, due oboi, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, 1726)
Hans Olaf Hudemann, *basso*; Lotte Wolf Matthäus, *contralto*; Ingeborg Reichelt, *soprano*; Wilhelm Cramer, *oboe*
Cantoria della Città di Gottinga e Orchestra « Cantate » di Francoforte dirette da Ludwig Doormann

Il soprano Virginia Denotaristefani interpreta la parte di Carolina nell'opera « Il matrimonio segreto » di Cimarosa in onda stasera alle ore 21,20 sul Terzo Programma

17,30 IL GIOCO DELLE PARTI
Commedia in tre atti di **Luigi Pirandello**
Leone Gala — *Tino Buazzelli*
Silia Gala — *Lia Angeleri*
Guido Venanzi — *Enzo Tarascio*
Filippo, detto Socrate — *Franco Sportelli*
Il marchese Migliorìti — *Tonino Pierfederici*
Barelli — *Adriano Micantoni*
Il dottor Spiga — *Giulio Girola*
Clara, cameriera — *Giovanna D'Argenzio*
Gli ubriachi: *Valerio Degli Abbati*, *Gianfranco Ombuen*, *Ivano Staccioli*
Gli inquilini: *Luisa Baschieri*, *Siria Betti*, *Ugo Carboni*, *Gin Maino*, *Ugo Pagliai*, *Gabriele Polverosi*
Regia di **Flaminio Bollini**

19 — Manuel de Falla
Fantasia baetica
Pianista Gino Gorini

19,15 La Rassegna
Cinema
a cura di Giambattista Cavallaro

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828): *Improvviso in mi bemolle maggiore op. 142 n. 3*
Pianista Wilhelm Backhaus
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Quartetto in la minore op. 132*
Assai sostenuto - Allegro - Allegro ma non tanto - Molto adagio - Alla marcia - Allegro appassionato
Quartetto Tatrai di Budapest
Vilmos Tatrai, Mihaly Szucs, *violini*; Joszef Inavy, *viola*; Ede Banda, *violoncello*
Igor Strawinsky (1882): *Ragtime*
Pianista Marcelle Meyer

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Arnold Schoenberg
Cinque pezzi per orchestra op. 16
Presentimenti - Cose passate - Colori - Peripezie - Recitativo obbligato
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La Lirica alla Radio
IL MATRIMONIO SEGRETO
Melodramma giocoso in due atti di Giovanni Bertati
Musica di **Domenico Cimarosa**
Geronimo — *Bruno Marangoni*
Elisabetta — *Marisa Zotti*
Carolina — *Virginia Denotaristefani*
Fidalma — *Rosa Laghezza*
Il conte Robinson — *Angelo Nosotti*
Paolino — *Renzo Casellato*
Direttore **Ettore Gracis**
Orchestra «Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(Compagnia del « Centro di Avviamento al Teatro Lirico » del Teatro « La Fenice » di Venezia)
(Edizione Ricordi)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

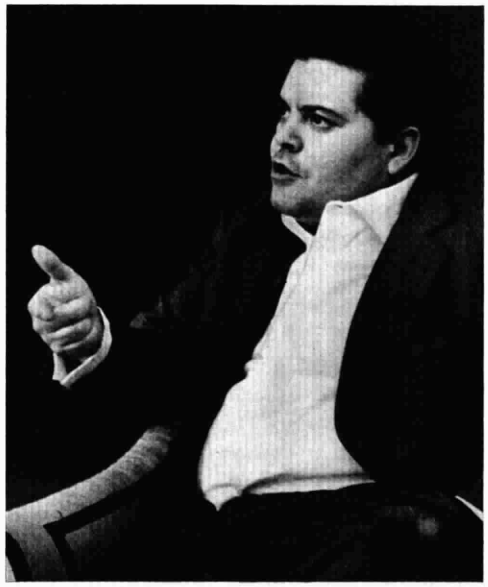
22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Canta Fred Bongusto - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6180 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa** in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Musical Concert. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Colloqui biblici: E' originale il Pater noster? »** a cura di P. Marco Adinolfi - Pensiero della sera. 20,15 Paroles Pontificales. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: **« Missa Sancti Josephi Calasanctii »** di Oreste Ravanello. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**



Tino Buazzelli sarà Leone Gala nella commedia « Il gioco delle parti » in onda alle ore 17,30 sul Terzo Programma

IN OCCASIONE DELLA TRASMISSIONE TELEVISIVA **CANZONE MIA**, SONO STATI POSTI IN VENDITA PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA I

60 SUCCESSI DEL SECOLO

1) Come le rose - 2) Addio signora - 3) Vipera - 4) Scettico blu - 5) Bombolo - 6) Signorinella - 7) Mamma - 8) Vento - 9) Come una coppa di champagne - 10) Balocchi e profumi - 11) Spazzacamino - 12) Rondine al nido - 13) Signora fortuna - 14) Emigrante - 15) Piccola santa - 16) Boscaiolo - 17) Torna piccina mia - 18) Come pioveva - 19) Le lucciole - 20) Chitarra romana.

1) Ladra - 2) Le rose rosse - 3) Così piange Pierrot - 4) Amor di pastorello - 5) Tango del mare - 6) Rumba delle noccioline - 7) Abito da sera - 8) Solo per te Lucia - 9) Tango della gelosia - 10) Terra lontana - 11) Carovaniere - 12) Grazie - 13) Piccola Butterfly - 14) Verrà - 15) Reginella campagnola - 16) Torna - 17) Finestra chiusa - 18) Amapola - 19) Non dimenticar le mie parole - 20) Firenze sogna.

1) Addio laberes - 2) Apache - 3) Campane del villaggio - 4) Capinera - 5) Ciondolo d'oro - 6) E vanno - 7) Signora illusione - 8) La signora di 36 anni fa - 9) Ramona - 10) Fili d'oro - 11) Ferriera - 12) Conosco una fontana - 13) Voce di strada - 14) Ivonne - 15) Portami tante rose - 16) Fontana muta - 17) Miniera - 18) Tango delle capinere - 19) Primo amore - 20) Torna al tuo paese.

SONO LE PIU BELLE CANZONI SELEZIONATE FRA CENTINAIA DI SUCCESSI DAL 1900 AD OGGI INTERPRETATI DALLE PIU BELLE VOCI DIRETTE DAI PIU NOTI COMPLESSI - INCISE SU 3 DISCHI MICROSOLCO A 33 GIRI 30 CM. DI ... AD ALTA FEDELTÀ IN ELEGANTI CONFEZIONI PLASTIFICATE SONO OFFERTE IN VIA ECCEZIONALE DIRETTAMENTE DALL'EDITORE IN OCCASIONE DEL LANCIO PUBBLICITARIO AD UN PREZZO DI

L. 2950 più spese postali

ANZICHÉ L. 6000 (S'INTENDE TUTTI E 3 I DISCHI)

Ordinate subito! Inviate questo tagliando compilato in stampatello ed incollato su di una cartolina postale alla **CALIFORNIA**, VIA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST. Pagherete al postino alla consegna della merce. Per l'estero pagamento anticipato.

cognome 39
nome 29
via 34
città .....
questa straordinaria offerta scade il 30-7-64

UNICO NEL SUO GENERE!

TWENSTAR

piccola valigia a transistor
RADIO - GIRADISCHI
produzione originale tedesca

per casa, gite, treno, auto, motoscafo, aereo funziona perfettamente anche in posizione verticale o capovolta, con comandi a tasto, vano portadischi, 6 transistor +3 diodi (cm. 23x11x23)

peso Kg. 2,8 - L. 59.000 + tasse

messaggerie musicali rep R
milano - galleria del corso
suona i dischi anche passeggiando

NAZIONALE

10,30 Per la sola zona di Napoli in occasione della VII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione quotidiana a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) IL MONDO DELLE PIANTE
a cura di Liliana Zappi
Seconda puntata
Regia di Giuseppe Recchia

b) Dal Teatro Angelicum di Milano
IL GATTO CON GLI STIVALI
Commedia per ragazzi di Gici Ganzini Granata

Personaggi ed interpreti:

Ignazio	*Marco Bonetti*
Giacomino	*Sante Calogero*
Il Gatto	*Filippo Degara*
Sua Maestà Eustachio IV	*Carlo Bonomi*
La Principessa Pergolina	*Paola Sivieri*
Dolli	*Franca Viglione*
La Nonnina	*Angela Cicorella*
L'Orco	*Gianni Rubens*
Un tamburino	*Wladimiro Besati*

Scene di Ada De' Molinari
Costumi di Maud Strudthoff

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

Articolo alla pagina 60

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Colgate - Cavallino rosso Sis - Prodotti Ferrania - Olita Star - Prodotti AEG - Rhodiatoce)
TELESPORT
ARCOBALENO
(Sugòro Althea - Antiset Jodio spray - Frullatore Go-Go - Diger Selz - Ciock Lombardi - Tide)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

20,50 CAROSELLO
(1) Algida - (2) Manetti & Roberts - (3) Simmenthal - (4) Supercortemaggiore
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) I.F.S. - 2) Paul Film - 3) Erre Film - 4) Unioncartoons

21 — VERITA'
I piloti dello Stalag 3 G.
Racconto sceneggiato - Regia di William Conrad
Prod.: C.B.S.-TV
Int.: Ben Wright, Hedley Mattingly, David Frankham

21,50
SPETTACOLO DI VARIETA'
in occasione della consegna dei Juke-box d'oro
Presenta Daniele Piombi
(Ripresa effettuata dall'albergo Bellevue di Cortina)

22,20 L'AUTOSTRADA DEL SOLE IN VISTA DEL TRAGUARDO

23 —
TELEGIORNALE
della notte

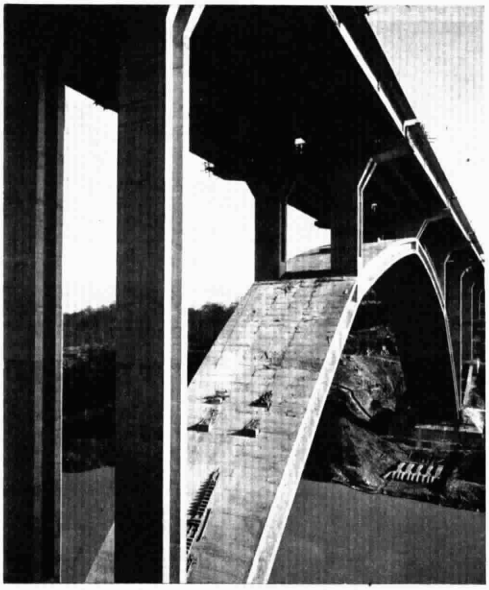
L'Autostrada del Sole in

Come appare l'Autostrada del Sole presso Castiglione in Teverina, nel tratto Firenze-Roma

nazionale: ore 22,20

... Meno quattro ... meno tre...: il *count down*, che misura le tappe che ci separano dal compimento dall'« Autostrada del Sole », è alle sue ultime battute. Alla fine di maggio la Certosa di Firenze fu congiunta a Valdarno. Tra pochi giorni Orte sarà legata ad Orvieto; tra un mese e mezzo, Chiusi a Valdarno. Poi l'ultimo balzo, tra la fine di settembre e i primi d'ottobre, la saldatura finale, da Orvieto a Chiusi.
Raggiungere Napoli, partendo da Milano — 753 km. filati senza uscire di strada, otto ore di corsa con una macchina di media potenza — sarà tra le cose possibili, reali. Otto ore contro le nove e mezza, dieci ore di un treno rapido, contro le quindici, sedici ore di corsa in auto su strada normale. Si potrà ben dire, che la distanza fra il Nord ed il Sud d'Italia si sarà accorciata della metà.

Può sembrare un'immagine retorica, questa: ma se non fosse stata presente, e non avesse agito come benefico stimolo, nei sogni generosi di coloro che compresero l'importanza del fattore trasporti e comunicazioni per lo sviluppo del Paese, oggi non saremmo a questi lieti consuntivi. Tra quei « sognatori », c'era il compianto ministro Romita, al cui nome, in ricordo e per gratitudine, sarà intitolato l'ardito ponte di Levane, uno dei punti in cui l'autostrada scavalca l'Arno. Ma quanti, in quella poi non così lontana primavera del '56, quando fu posta la prima pietra a San Donato Milanese, quanti credevano realizzabile l'idea d'una dorsale stradale, fatta di cemento e non di parole, per congiungere il Settentrione al Mezzogiorno della penisola? Forse, non esisteva a quell'epoca neppure un progetto — nel senso tecnico della parola — degno di questo nome. Tutto era da fare: studi, rilievi, opere. Ma, sembrerà impossibile, tutto ciò venne dopo. E ci vollero quasi tre anni prima di vedere aperto al traffico — con la saldatura del ponte sul Po — il tratto iniziale, 52 km. soltanto, tra Milano e Parma.
Per costruire gli altri settecento km. sono occorsi, invece, poco più di cinque anni. Napoli-Capua, Parma-Modena, Modena-Bologna, Bologna-Firenze, Roma-Frosinone, Frosinone-Capua, Roma-Magliano Sabina, Magliano-Orte, Firenze-Valdarno, so-



Il viadotto sull'Arno nel tratto Levane-Incisa sarà intitolato allo scomparso ministro Romita, che fu tra i sostenitori della necessità di un piano autostradale in Italia

Un altro episodio della serie dei telefilm "Verità"

I piloti dello Stalag 3G.

nazionale: ore 21

L'invasione della Gran Bretagna, dopo la rapida vittoria sulla Francia, era stata fissata da Hitler per il 1° settembre 1940. La data fu poi spostata al 10 settembre, quindi al 5 ottobre e in ultimo a data da destinarsi, non certo per desiderio dei tedeschi. Erano stati i piloti da caccia della R.A.F. « quei pochi ai quali molti devono tanto » — come dirà Winston Churchill nelle sue Memorie *di guerra — ad impedire l'invasione, combattendo e vincendo quella che gli storici hanno chiamato la battaglia d'Inghilterra.*
Il telefilm della serie Verità *in onda questa sera, ispirato come sempre a fatti realmente accaduti, è centrato su un episodio che rivela uno dei retroscena più curiosi di quella vittoria, e precisamente la fuga organizzata di un gruppo di aviatori inglesi dai campi di prigionia tedeschi. Le perdite inglesi, nell'aviazione, superavano di molto, in quei mesi di guerra, le possibilità offerte dal reclutamento. La situazione era, si può dire, disperata. L'alto comando inglese pensò di venirne a capo tentando la liberazione di oltre 900 piloti che erano tenuti prigionieri in un campo della Germania meridionale: lo Stalag Luft 3 G. L'uomo adatto a realizzare una tale impresa lo trovarono in Clayton Hutton: fantasista, trasformista, prestigiatore. Questi, da quando era scoppiata la guerra, non aveva cessato di insistere presso il Ministero della guerra per farsi arruolare nell'esercito ricevendone sempre una risposta negativa, causa la sua età già inoltrata e la mancanza di un'esperienza militare. Ricevuto il delicato incarico, Hutton si mise subito al lavoro. Costituì un ufficio completamente autonomo e per prima cosa raccolse tutte le informazioni possibili sullo Stalag 3 G, servendosi di carte, fotografie aeree, disegni. Poi volle parlare con l'unico uomo che era riuscito a scappare da quel campo. Nelle prime ore del 12 ottobre 1940 un gruppo di bombardieri inglesi attraversò la Manica con l'incarico di portare Hutton sul territorio tedesco. Alle 9 e 10 minuti Hutton si lanciò con il paracadute. Ventiquattro ore dopo faceva il suo ingresso nello Stalag 3 G. La sua missione iniziava allora. Doveva giocare d'astuzia, dare prova di sangue freddo. Il fantasista Hutton era un uomo in gamba e fece interamente il suo dovere. Il suo piano di fuga era così ingegnoso da apparire assurdo. Ma i particolari a questa sera.*

g. l.

LUGLIO

vista del traguardo

no le tappe successive, di cui è vivo il ricordo attraverso le cronache, della costruzione dell'autostrada.
Nel 1951, nelle regioni centro-settentrionali c'erano 54 abitanti per ogni autoveicolo; 134 nel Mezzogiorno. Dieci anni dopo, quei valori erano ridotti, rispettivamente, a 11 e 26, con una diminuzione di circa l'80 per cento. Vi si aggiunga l'aumentata esigenza di mobilità spaziale, propria degli uomini e delle cose d'oggi, per comprendere la fame di strade, che l'Italia aveva ancora pochi anni fa, ancorata com'era ad un sistema viario paurosamente antiquato, corrispondente, all'incirca, a quello del 1938.
Da queste premesse, nacque la legge 21 maggio '55, il cosiddetto piano Romita; nacquero i primi stanziamenti, le opere di raddoppio delle vecchie autostrade, gli studi e il piano dell'IRI per un sistema organico di comunicazioni autostradali, e quindi la legge 24 luglio '61, per la disciplina definitiva della materia. Ne è risultato un programma moderno, vasto, meditato. L'asse dorsale dell'« Autostrada del Sole », giunta ormai al suo compimento, ne è la premessa e la condizione tecnica. Giungono pertanto in proposito i chiarimenti e le precisazioni che, sul tema, saprà fornire questa sera, nel corso della trasmissione televisiva in programma, l'ing. Fedele Cova, direttore generale e amministratore delegato della Società « Autostrade », costruttrice dell'« Autostrada del Sole ».

Vittorio di Giacomo

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Bertelli - Motta - Indesit - Superinsetticida Grey)

21,15 Lotta ai gangsters

Temi e figure del gangsterismo visti dal cinema americano

a cura di Giulio Cesare Castello

IL BACIO DELLA MORTE

Film - Regia di Henry Hathaway

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Victor Mature, Coleen Gray, Brian Donlevy, Richard Widmark

22.55 Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE

"Lotta ai gangsters": un film di Hathaway

Il bacio della morte

secondo: ore 21,15

I gangsters, combattuti e in gran parte debellati nel periodo di Roosevelt, tornarono alla ribalta nell'immediato dopoguerra approfittando delle particolari condizioni in cui si trovava il paese dopo l'enorme sforzo bellico. Ma anche questa volta la società americana seppe energicamente reagire al fenomeno con un'azione che è documentata dagli atti dell'inchiesta del senatore Kefauver. Il cinema, a sua volta, riuscì anche in questa occasione ad essere un fedele specchio della realtà americana, ed ebbe una seconda fioritura di films gangsters dei quali *Il bacio della morte* (The Kiss of Death), presentato questa sera in TV, è uno degli esempi più notevoli. Lo ha diretto nel 1947 Henry Hathaway, un regista di solido mestiere che si era distinto nell'anteguerra con opere di largo successo commerciale da *I lancieri del Bengala* a *Il sentiero del pino solitario* (uno dei primi film a colori). Incontrato un produttore intelligente come Louis de Rochemont, che volle tener presente la lezione fornita in quegli anni dal neorealismo italiano, Hathaway diresse subito dopo la guerra un gruppo di opere di rilievo nelle quali alla consueta abilità dei prodotti hollywoodiani si aggiungeva il sapore di una realtà più immediata, quasi documentaria. *La casa della 92ª strada*, *Il 13 non risponde*, *Chiamate Nord 777* e *Quattordicesima ora*, oltre al film di questa sera, erano in gran parte girati in luoghi veri e furono definiti « neorealistici » anche se le somiglianze con i film italiani del tempo erano più esteriori che sostanziali.
Ed eccoci al *Bacio della morte*: durante l'assalto ad una gioielleria, un gangster cade nelle mani della polizia. L'uomo ha moglie e due bambine a cui è molto affezionato, e il Procuratore spera di far leva su questo sentimento per indurlo a denunciare i complici. Ma il gangster, fiducioso delle promesse avute dal capo della banda, rifiuta di parlare. Passano alcuni anni. Mentre egli sconta la pena che gli è stata inflitta, apprende che la moglie, a cui è venuto meno ogni aiuto promesso, si è uccisa e che le bambine sono finite in un orfanotrofio. Sconvolto dalla rivelazione si decide allora a confessare. Rimesso qualche tempo dopo in libertà, si ritira a vivere in campagna con le figlie, ma è chiamato un giorno a testimoniare contro un suo ex compagno accusato di omicidio e si trova esposto alla vendetta di costui che la giuria, contro ogni aspettativa, ha assolto. La polizia gli propone di arrestarlo per meglio proteggerlo, ma egli preferisce rimanere vicino alle sue bambine. Non rimane altro che far cadere il gangster in un tranello, ed è quanto accadrà nel finale in una sequenza ricca di suspense.
Il protagonista è Victor Mature. Ma la rivelazione del film è costituita da Richard Widmark che delinea una indimenticabile figura di gangster nevrotico.

Giovanni Leto

Richard Widmark è fra gli interpreti del film di Hathaway, « Il bacio della morte »

o neocid o mosche

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI ALLA **sipra**

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - TEL. 57 53
MILANO - PIAZZA IV NOVEMBRE, 5 - TELEFONO 69 82
ROMA - VIA DEGLI SCIALOIA, 23 - TELEFONO 31 04 41
GENOVA - VIA XX SETTEMBRE, 31/2 - TELEFONO 58 04 45
VENEZIA - SAN MARCO RIVA DEL CARBON, 4091 - TELEFONI 21 9 93/28 0 06
NAPOLI - VIA MEDINA, 40 - TELEFONO 32 08 33
— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

finalmente **felice** con la **dentiera**

Mangiate, ridete, parlate senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvere Wernet's. Grazie alla finezza delle sue gomme vegetali, lo strato Wernet's forma una saldatura ermetica tra la dentiera e le gengive, determinando un'aderenza perfetta. Acquistate oggi stesso un flacone di Wernet's.

WERNET'S
LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE
solo in farmacia, nei formati da L. 300 - 650 - 1100

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Trovajoli: *O meu violao;* Lordan: *Wonderful land;* Osborne: *The swingin gipsy;* Minerbi: *Camilla;* Modugno: *Che me ne importa a me;* Prado: *The girl*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) L'orchestra di Xavier Cugat
Morales: *Oye negra;* Cugat: *Night must fall;* Delaney: *Jazz me blues*
b) Canta Earl Grant
Adderly: *Sermonette;* Whiting: *Honey;* Fain: *Tender is the night*

9,05 Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Schubert: *L'arpa stregata*- Ouverture (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Fritz Lehmann); Kaciaturian: *Masquerade;* Suite (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Kiril Kondrachine)

9,40 Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

10 — **Antologia operistica**
Bellini: *Norma:* «Deh, non volerli vittime»; Rossini: *Cenerentola;* «Nacqui all'affanno»; Giordano: *Fedora;* «Amor ti vieta»; Weber: *Il franco cacciatore;* Ouverture

10,30 Centonovelle
Settimanale per gli alunni in vacanza del I ciclo delle Elementari, a cura di Gladys Engely con la collaborazione di Mario Vani
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in fa maggiore K. 370 per oboe e archi
a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro) (Helmut Winschermann, oboe e Trio Kehr: Günter Kehr, *violino;* Georg Schmid, *viola;* Hans Münch-Holland, *violoncello*)

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Ecco)*
NUOVE LEVE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Per sola orchestra

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 Quadrante economico

16 — **Il Quadrifoglio**
Quindicinale per le fanciulle a cura di Stefania Plona, Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Ribalta d'oltreoceano

17,55 Vi parla un medico
Arrigo Colarizzi: *La malattia emolitica del neonato*

18,05 * Grandi valzer

18,55 Ping pong della canzone
Presentato da Hélène Saulnier e Rosalba Oletta
(Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Française)

19,15 Radio Olimpia
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giugno Radio-TV 1964

20,30 Le più belle del mondo
Un programma di Ada Vinti

21,15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da LUIGI COLONNA con la partecipazione del soprano **Carmen Rapetto** e del baritono **Scipio Colombo**
Mozart: 1) *Le nozze di Figaro:* a) Ouverture, b) «Aprite un po' quegli occhi», c) «Deh, vieni non tardar»; 2) *Don Giovanni:* a) «Fin che han del vino calda la testa», b) «Batti, batti, o bel Masetto»; Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna:* Intermezzo; Paisiello: *Il barbiere di Siviglia;* «Già riede primavera»; Mozart: *Le nozze di Figaro:* «Non più andrai farfallone amoroso»; Pergolesi: *La serva padrona:* «A Serpina penserete»; Rossini: 1) *Il barbiere di Siviglia:* «Largo al factotum», 2) *L'italiana in Algeri;* Sinfonia
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Emilio Pericoli**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** L'orchestra del giorno**

9 — *(Invernizzi)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
«D» come donna
Un programma di Adriana Retacchi
Disco volante
Un programma di Mario Salinelli
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Simmenthal)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Tricofilina)*
Appuntamento alle 13:
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Haydn: *Sinfonia infantile;* a) Allegro, b) Minuetto, c) Finale (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Prokofiev: *Giorno d'estate* - Suite infantile per piccola orchestra: a) Morning, b) Tip and run, c) Walf, d) Repentance, e) March, f) Evening, g) The moon is over (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Piccole grandi orchestre
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

(Terme di San Pellegrino)
51° Tour de France
Tra le ore 16,15 e le ore 17,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Clermont-Ferrand - Orleans
Radiocronisti Nando Martellini e Sandro Ciotti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virgilio Rotondi

16,38 Wolmer Beltrami e il suo cordovox

16,50 Concerto operistico
Mezzosoprano Giulietta Simionato - Tenore Giuseppe Di Stefano
Verdi: *Un ballo in maschera:* «Ma se m'è forza perderti»; Rossini: *L'Italiana in Algeri:* «Pensa alla Patria»; Giordano: *Andrea Chénier:* «Un dì all'azzurro spazio»; Rossini: *Tancredi:* «Di tanti palpiti»; Malipiero: *Giulio Cesare;* Finale dell'opera; Pietri: *Maristella:* «Io conosco un giardino»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* «Una voce poco fa»; Puccini: *Turandot:* «Nessun dorma»
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
GLI IMPIEGATI
Romanzo di **Honoré de Balzac**
Riduzione e adattamento radiofonico di Enrico Vaime
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Quarta ed ultima puntata
Gli impiegati:
Fleury — *Natale Peretti*
Vimeaux — *Renzo Lori*
Phellion — *Vigilio Gottardi*
Poiret — *Sandro Rocca*
Bixiou — *Nanni Bertorelli*
Il Ministro — *Giulio Oppi*
De Lupeaulx segretario generale — *Franco Passatore*
Celestina Rabourdin — *Olga Fagnano*
Saverio Rabourdin capo sezione — *Gino Mavara*
Elisabetta Baudoyer — *Enza Soldi*
Isidoro Baudoyer — *Franco Alpestre*
Gobsek, l'usuraio — *Checco Rissone*
Lorenzo, l'usciere — *Bob Marchese*
Un altro usciere — *Franco Vaccaro*
Un impiegato *Gastone Ciapini*
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Giorgio Bandini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giuseppe Montalenti - *Problemi della biologia moderna.* Lo sviluppo embrionale

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
51° Tour de France
Commenti e interviste da Orleans di Nando Martellini e Sandro Ciotti

20 — **Zig-Zag**

20,05 *(Omo)*
CACCIA AL TITOLO
Gioco musicale di **Tullio Formosa**

21,05 Nuove braccia per il mare
Documentario di Ermete Grifoni

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 CABARET
Un programma di **D'Ottavi e Lionello**
Regia di **Federico Sanguigni**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**

10,40 Sonate romantiche

11,30 Sinfonie di Arthur Honegger
Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi e tromba ad libitum
Renato Marini, *tromba*
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Klecki
Sinfonia n. 3 «Liturgica»
Dies irae (Allegro marcato) - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Herbert von Karajan

12,30 Piccoli complessi

13 — **Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy**
La Grotta di Fingal, ouverture op. 26
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler
Concerto n. 1 in sol minore op. 25, per pianoforte e orchestra
Molto allegro con fuoco - Andante - Presto - Molto allegro e vivace
Solista Robert Alexander Böhnke
Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo diretta da John Pritchard
Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «La Riforma»
Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante, Andante con moto - Allegro maestoso
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Lorin Maazel

14 — **L'AMICO FRITZ**
Commedia lirica in tre atti di P. Suardon
Musica di **Pietro Mascagni**
Suzel — *Angela Vercelli*
Fritz Kobus — *Gianni Jaia*
Beppe — *Rina Cavallari*
David — *Gino Dondi*
Hanezò — *Giuliano Ferrein*
Federico — *Dino Lauri*
Caterina — *Maria Montereale*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Arturo Basile
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Edizione Sonzogno)

LUGLIO

15,35 Recital del Duo Lana-Lessona
Ludwig van Beethoven
Sonata in sol minore op. 5 n. 2
Sergej Prokofiev
Sonata op. 119
Libero Lana, *violoncello;* Lodovico Lessona, *pianoforte*

16,20 Notturni e Serenate
Franz Joseph Haydn
Notturno n. 1 in do maggiore
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in re maggiore K. 100
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Alfredo Casella
Partita op. 42 per pianoforte e orchestra
Solista Armando Renzi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Luigi Quattrocchi

18,45 Muzio Clementi
Adagio patetico e fuga in si bemolle maggiore
Introduzione e fuga in do minore
Pianista Vincenzo Vitale

19 — Calvino e il suo contributo alla formazione del mondo moderno
a cura di Franco Lombardi
Seconda trasmissione

19,30 * Concerto di ogni sera
Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): *La Bella Melusina, ouverture op. 32*
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carl Schuricht
Anton Dvorak (1841-1904): *Sinfonia n. 2 in re minore op. 70*
Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo - Allegro
Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Rafael Kubelik
Maurice Ravel (1875-1937): *La Valse*, poema coreografico
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Carl Philipp Emanuel Bach
Siciliana
Chitarrista Andres Segovia
Johann Nepomuk Hummel
(trascriz. di G. Nobler - rev. di G. Anedda)
Concerto per mandolino e orchestra
Allegro moderato e grazioso - Andante con variazioni - Rondò
Solista Giuseppe Anedda
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La poetica di Hugo Wolf
a cura di Giulio Confalonieri
III. *L'amore*
Alle gingen Herz, zur Ruh (da «Spanisches Liederbuch»)
Elsa Cavelti, *contralto;* Willi Hans Haeusslein, *pianoforte*
Wenn du micht mit den Augen streitst (da «Italienisches Liederbuch»)
Hermann Prey, *baritono;* Günther Weissenborn, *pianoforte*
Mein liebster ist so klein (da «Italienische Liederbuch»)
Rita Streich, *soprano;* Erik Werba, *pianoforte*
Das Ständchen (Eichendorff)
Dietrich Fischer Dieskau, *baritono;* Gerald Moore, *pianoforte*
Ganymed (Goethe)
Elisabeth Schwarzkopf, *soprano;* Gerald Moore, *pianoforte*
Blumengruss (Goethe)
Irmgard Seefried, *soprano;* Erik Werba, *pianoforte*
Ich hab'in Penna (da Italienisches Liederbuch»)
Elisabeth Schwarzkopf, *soprano;* Gerald Moore, *pianoforte*

21,50 Testimonianze al microfono
Charles Dullin
(Programma scambio con la R.T.F.)

22,30 Olivier Messiaen
Sonata cromatica
Organista Ferdinando Tagliavini
Le merle noir, per flauto e pianoforte
Severino Gazzelloni, *flauto;* Frederick Rzewski, *pianoforte*

22,45 Orsa minore
TEATRINO INGLESE
La collaborazione di John Mortimer
Guai in fabbrica di Harold Pinter
Una visita inattesa di N. F. Simpson
con Tino Buazzelli, Alberto Lionello, Franca Nuti e Alvaro Piccardi
Regia di **Giorgio Bandini**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi stagioni liriche - 2,06 Appuntamento con l'Autore - 2,36 Motivi e ritmi - 3,06 Celebri pagine di musica - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Items from Mission Fields. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Cooperazione missionaria»** di S. E. Mons. Ugo Poletti - **«Istantanee sul cinema»** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Raymonde Lulle, apotre de l'Islam. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Allegri: si beve grande. Guardate la bottiglia: è grande! E' tutta PEPSI, tutta frizzante-freschezza che vi mette allegria. In ogni momento della giornata, sempre, bevete PEPSI! E' la più moderna: fresca e grande per la vostra sete giovane.

bevi grande...bevi allegro...bevi

PEPSI

Pepsi e Pepsi-Cola sono marchi registrati della Pepsi-Cola Co.

QUESTA SERA IN ARCOBALENO
LIANA ORFEI
presenta il
talco spray
FELCE AZZURRA
Paglieri
morbido e delicatamente profumato
PA-6-64

la confezione spray si ricarica in un momento con la busta di talco Felce Azzurra Paglieri

da 20 a 40

da 20 a 40 anni... puoi diventare bionda, per essere più bella ed attraente
da 40 in poi... devi diventare bionda e per continuare il tuo fascino
usa "CAMOMILLA SCHULTZ"
IL SEGRETO DEI TUOI ANNI

da 40 a

VALORIZZATE IL SOLE DELLE VACANZE CON PRODOTTI SOLARI
SQUIBB

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

10,30 Per la sola zona di Napoli in occasione della VII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,20-12,35 ORA DI PUNTA

Trasmissione quotidiana a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

---

16 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

51° TOUR DE FRANCE

Telecronaca dell'arrivo dell'ultima tappa Versailles-Parigi

Telecronista Giuseppe Albertini

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) Dallo Stadio dei Marmi in Roma

HOCKEY SU PRATO

Seconda parte

a cura di Aldo Novelli

Realizzazione di Luigi Di Gianni

b) BRACCOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati a cura di William Hanna e Joseph Barbera

Distr.: Screen Gems

— Il picnic

— Pixi, Dixi e il micro-gatto

— Ser Braccobaldo

c) ARTI E MESTIERI GIAPPONESI

Le porcellane Arita

Distr.: Cinevision

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Milky - Oro Pilla brandy - Spic & Span - Gulf Italiana - Doria Biscotti - Prodotti Squibb)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Dixan - Liebig - Michelin - Motta - Invernizzi Bick - Talco Paglieri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Super-Iride - (2) OIO Superiore - (3) Ferrero Industria Dolciaria - (4) Industria Italiana Birra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Recta Film - 3) Dora Film - 4) Recta Film

21 — Rassegna retrospettiva della Mostra d'Arte Internazionale Cinematografica di Venezia

Terza serie

a cura di Gian Luigi Rondi

LE AVVENTURE DI TOM SAWYER

Film - Regia di Norman Taurog

Prod.: United Artists

Int.: Tommy Kelly, Jachie Moran

22,35 COME, QUANDO, PERCHE'

Cronache del mondo giornalistico di Aldo Falivena

23 —

TELEGIORNALE

della notte

LE «CONVENZIONI» DEGLI STATI UNITI

Il balletto «Premio Italia '63»

secondo: ore 22,15

Il Premio Italia per un'opera musicale originale è stato assegnato nel 1963 a un balletto. L'anno prima era toccato a « Cavalleria rusticana » di Susanna Egri, su musica di Migliardi. E dopo è stata la volta di « La

Trent'anni di cinema alla Mostra di Venezia

Le avventure di Tom

nazionale: ore 21

Diversamente dalla maggior parte dei più famosi libri per ragazzi, *Le avventure di Tom Sawyer*, capolavoro di Mark Twain, non ha trovato che una sola volta la via degli schermi cinematografici. Ciò avvenne nel 1938 ad opera di Norman Taurog, un eclettico regista specializzatosi, in quell'epoca, in film destinati alla gioventù: un genere nel quale sette anni prima era addirittura riuscito — con *Skippy* interpretato da Jackie Cooper — ad aggiudicarsi un Oscar. Taurog aveva anche portato sullo schermo, nel 1932, l'altro capolavoro di Twain, *Le avventure di Huckleberry Finn* che di *Tom Sawyer* è una sorta di continuazione, e che recentemente è stato sottoposto a un ulteriore adattamento cinematografico. Ma quanto a *Tom Sawyer*, dopo l'edizione del '38 — che venne presentata alla Mostra di Venezia meritandosi una Coppa — il cinema è parso disinteressarsene.

Forse ciò si deve al fatto che le vicende del giovane Tom, nelle quali è contenuta buona parte di esperienze autobiografiche dell'autore, non rappresentano un modulo esemplare di racconto per ragazzi, ma tendono piuttosto a comporre una vasta epopea di vita americana dell'età pionieristica di cui Tom Sawyer, assieme all'inseparabile amico Huck, è un tipico eroe. Tom è il ragazzo americano per eccellenza, così come Twain — scrittore, operaio, mercante d'arte, battelliere, mecenate, affarista — è l'uomo americano per eccellenza, l'avventuriero d'ingegno che sa industrializzare le proprie risorse intellettuali costruendo dal nulla una solida fortuna.

Il film di Taurog ignora questo aspetto del romanzo, e si limita, sulla base di una sceneggiatura di John V. A. Weaver e Barbara Keon, ad esporre in forma di piana e gradevole oleografia (originariamente il film era a colori) l'episodio centrale del racconto di Twain. Tom è un monello pieno di esuberanza e d'iniziativa, che vive con la zia e i cugini in un paesetto del Middle West. Recatosi una notte assieme all'amico Huck, succube della sua intraprendenza, nel cimitero per seppellire un gatto, assiste a un diverbio tra l'indiano Joe, il guardiano del cimitero Muff e il dottore del villaggio. Il diverbio degenera in rissa e l'indiano, dopo aver ucciso il dottore, fugge. L'ubriacone Muff è accusato del delitto e verrebbe condannato se il coraggioso Tom non deponesse in suo favore smascherando il colpevole. Questi scappa e si nasconde in certe caverne della montagna, dove qualche tem-

14 LUGLIO

Va in onda questa sera alle 21,15 sul Secondo un servizio speciale di Alberto Luna su « Le Convenzioni americane » per la designazione dei candidati alla presidenza degli Stati Uniti (vedere articolo alle pagine 14 e 15). Nella foto: il palazzo di Atlantic City dove si svolgerà la Convenzione democratica

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Siva Confezioni - Caffè Bourbon - Lux sapone - Alka Seltzer)

21,15
SERVIZIO SPECIALE
Le Convenzioni americane
di Alberto Luna

22,15 LA LEZIONE
(Premio Italia 1963)

Balletto e coreografia di Flemming Flindt su soggetto di Eugène Ionesco, adattato da Paul Preben Montell

Musica di Georges Delerue

(Presentato dalla DSR, Radiotelevisione Danese)

22,45 Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE

«La lezione» di Delerue e Flindt

Leçon » del danese Flemming Flindt su musica di G. Delerue. Ciò sembra attestare, da un lato, la rinnovata vitalità del balletto, dall'altro, le interessanti possibilità che si prospettano allo sfruttamento televisivo di questo tipo di spettacolo. Flemming Flindt (che forse il pubblico romano ricorderà come interprete di « Albrecht » nel balletto « Giselle » rappresentato due anni fa al Teatro dell'Opera) è il primo ballerino del Balletto Reale Danese, considerato il più qualificato rivale del grande connazionale Eric Bruhn. Questa volta, con « La Leçon » egli si è cimentato anche come coreografo. Si tratta di una versione danzata dell'omonima commedia di Ionesco, adattata da Paul Preben Montell. L'unica differenza nella trama è che non si tratta, come nella commedia, di una lezione privata di matematica, ma di danza classica. Tre sono i personaggi: l'accompagnatrice al piano (che corrisponde alla governante della commedia), il maestro di ballo e l'allieva. Secondo la migliore tradizione dell'umorismo « nero » di Ionesco, il maestro prima tratta la giovane allieva inesperta con una certa paternalistica indulgenza, poi comincia a strapazzarla per la sua inadeguatezza, fino ad ucciderla in un impeto d'ira furibonda. Nella prima parte (gli esercizi alla sbarra), Flindt ha studiato una piacevole serie di passi a due e a solo, che ripetono con garbo il tema degli esercizi, già reso famoso dal suo connazionale Harald Lander in *Etudes*. Nella seconda parte, il personaggio del maestro di ballo gli offre l'occasione per una interessante caratterizzazione tra il comico e l'orrido. Il balletto si conclude con l'implicita intenzione, da parte del protagonista, di ricominciare tutto da capo, dopo aver fatto scomparire il cadavere della sua vittima. « Avanti un'altra! » sembra chiamare a gran voce l'inconsueto maestro, mentre la pianista, con la massima naturalezza, si avvia ad aprire la porta.

v. o.

Eugène Ionesco, autore dello scenario sul quale è stato composto il balletto « La lezione » di Delerue e Flindt

Sawyer

po dopo Tom, durante una gita organizzata in suo onore dalla scuola, si smarrisce assieme a una piccola amica. Quando sta per ritrovare la via dell'uscita il ragazzo viene assalito dall'indiano vendicativo, ma mettendo in opera coraggio e abilità riesce a vincerlo e a farlo prigioniero. All'uscita della caverna lo aspetta un autentico trionfo.

La descrizione della vita di un villaggio americano di metà Ottocento è animata e piacevole, la esaltazione dello spirito di avventura dell'indomito Tom — impersonato da Tommy Kelly — è condotta con abilità e senso della misura; né manca una certa capacità di trasfigurazione favolistica in quello ch'è il pezzo forte del film: la lunga sequenza delle caverne, popolate di ombre fantastiche, di misteriose risonanze e di incubi angosciosi.

Guido Cincotti

Questa sera in Carosello
il leggero e pregiato olio di semi

Vi invita ad ascoltare
BICE VALORI

"BICE RACCONTA E DICE"

UGO TOGNAZZI
vi invita al "Birrelax"
questa sera in Carosello
nel programma
dell'Industria Italiana
della Birra

285

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Lucia Sollazzo: *I fiori non possono attendere*

9,10 *(Sidol)*
Fogli d'album
Galuppi: *Giga* (Massimo Amfitheatroff, *violoncello*; Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*); Beethoven: *Romanza in sol maggiore* (Henry Szering, *violino*; Wilhelm Kempff, *pianoforte*); Chopin: *Mazurka in si bemolle minore op. 24* (*Pianista* Wilhelm Backhaus); Sor: *Rondò* (*Chitarrista* Narciso Yepes); Chopin: *Valzer in sol bemolle maggiore op. 70 postuma* (*Pianista* Alexander Uninsky); Foss: *Capriccio* (Gregor Piatigorsky, *violoncello*; al pianoforte l'Autore)

9,40 Fausta Mainardi: *Zoo in miniatura (Il coniglio)*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

10 — **Angelo operistica**
Mozart: *Lucio Silla*, ouverture; Donizetti: *La Favorita*: « Vien Leonora »; Leoncavallo: *Pagliacci*: « Nedda, Silvio »; Puccini: *Turandot*: « Perché tarda la luna? »

10,30 Don Alessandro è tardi
Romanzo di Maria Azzi Grimaldi
Adattamento di Marco Visconti
Settima puntata
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 « Torna caro ideal »
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Gino Sinimberghi

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
La casa bella
Romanzo di Maria Luisa Bari
Seconda puntata
Regia di Massimo Scaglione

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del violista **Bruno Giuranna**
Cannabich: *Pastorale n. 1 in re maggiore*; D'Ambrosio: *Concerto-Fantasia per viola ed orchestra da camera op. 22* (1960); R. Bossi: *Fantocci animati, suite infantile*: a) L'incantatore d'uccelli (Moderato), b) Il beone (Barcollante), c) I due gendarmi in ronda (Mosso), d) Il piccolo accattone (Andante mosso), e) La pastorella (Con serenità), f) Il fabbro all'incudine (Spensierato); Mozart: *Sinfonia in re maggiore K. 133*: a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 19

18,20 Parata d'orchestre

18,50 Visita a un Centro di Studio: l'Istituto Galileo Ferraris
a cura di Alberto Mondini
Prima trasmissione

Articolo alla pagina 8

19,10 * Musica da ballo

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giugno Radio-TV 1964

20,30 LAZZARO
Dramma in quattro atti di **Giuseppe Antonio Borgese**
Lazzaro di Betania — *Franco Volpi*
Le sue sorelle:
Maria Maddalena — *Emanuela Da Riva*
Marta — *Itala Martini*
Agar, sua sposa — *Germana Paolieri*
Nehemia, fariseo — *Tino Bianchi*
Nathan, sacerdote — *Raffaele Giangrande*
Daniele, sadduceo — *Aldo Pierantoni*
Carmide di Cipro — *Gianni Bortolotto*
Claudia, moglie di Pilato — *Rina Centa*
Giaele di Getsemani — *Adelaide Bossi*
Ithamar, suo fratello — *Marcello Bertini*
La Voceratrice — *Nora Cosmo*
Il capo del corteo nuziale — *Carlo Gonfiantini*
Un giovane — *Sergio Le Donne*
Una serva — *Renata Salvagno*
Primo ragazzo — *Cino Tortorella*
Secondo ragazzo — *Gianni Tortini*
Un uomo — *Sandro Mozzi*
Una donna — *Maria Teresa Trombini*
Regìa di **Enzo Ferrieri**

Articolo alla pagina 22

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Carmen Villani**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
E' ARRIVATA LA FELICITA'
Un programma di **Costanzo** e **Moccagatta**
con Aroldo Tieri e Valeria Valeri
Regìa di **Federico Sanguigni**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Miscela Leone)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)* * **Discorama**

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: tenore Aureliano Pertile
Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Fra poco a me ricovero »; Ponchielli: *La Gioconda*: « Cielo e mar »; Puccini: *La Bohème*: « Che gelida manina »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Un dì all'azzurro spazio »; Boito: *Mefistofele*: « Dai campi, dai prati »

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano

(Terme di San Pellegrino)
51° **Tour de France**
Tra le ore 16,15 e le ore 17,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Orleans-Parigi
Radiocronisti Nando Martellini e Sandro Ciotti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 IL CORTESE LEONARDO
Un programma di **Angelo Gangarossa**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Guido Pannain - *Giuseppe Verdi*. Tra Schiller e Victor Hugo

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
51° **Tour de France**
Commenti e interviste da Parigi di Nando Martellini e Sandro Ciotti

20 — **Zig-Zag**

20,05 *(Ambra Solare)*
Mike Bongiorno presenta:
UN'ORA TUTTA BLU
Un programma di **Caudana** e **Ciorciolini**
Regìa di **Pino Gilioli**

21,05 Musica, solo musica

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 * Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz
Jazz ad Harlem

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

21,50 QUATTRO SECOLI D'ORO DI MUSICA
a cura di Carla Weber Bianchi e Angelo Paccagnini
IV. *La musica in Germania nel '400*

22,10 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche clavicembalistiche**

10,15 Antologia di interpreti
Direttore Hans Knappertsbusch:
Richard Wagner
Il Vascello fantasma, *ouverture*
Soprano Margherita Carosio:
Gaetano Donizetti
Betly: *« In questo semplice, modesto asilo »*
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: *« Una voce poco fa »*
Giacomo Puccini
La Bohème: *« Sì, mi chiamano Mimì »*
Pianista Marcelle Meyer:
Richard Strauss
Burlesca in re minore per *pianoforte e orchestra*
Direttore Karl Münchinger:
Franz Liszt
Amleto, *poema sinfonico*
Basso Boris Christoff:
Alexander Borodin
Il Principe Igor: *Aria del Principe Galitzky*; *Aria di Konchak*
Modesto Mussorgski
La Kovanscina: *Aria di Dositeo*
Quartetto Pascal:
Camargo Guarnieri
Quartetto n. 2
Jacques Dumont e Maurice Crut, violini; Léon Pascal, viola; Robert Salles, *violoncello*
Direttore Franco Caracciolo:
Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in sol minore K. 183
Allegro con brio - Andante - Minuetto - Finale
Mezzosoprano Ebe Stignani:
Gioacchino Rossini
Semiramide: *« Ah! quel giorno ognor rammento »*
Jules Massenet
Werther: *« Gridar sento i bambini »*
Direttore Lovro von Matacic:
Milj Balakirev
Russia, *poema sinfonico*

12,45 Musiche per organo

13 — **Un'ora con Ildebrando Pizzetti**
La Pisanella, rappresentazione mimico coreografica e musicale, da Gabriele D'Annunzio
Soprano Lidia Marimpietri
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi
Concerto per arpa e orchestra classica
Solista Clelia Gatti Aldrovandi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

13,55 Recital della pianista Clara Haskil
Domenico Scarlatti
Sei Sonate:
in la maggiore L. 483 - in si minore L. 33 - in do maggiore L. 255 - in fa maggiore L. 278 - in mi bemolle maggiore L. 142 - in fa minore L. 171
Wolfgang Amadeus Mozart
Nove Variazioni in re minore K. 573 su un *Minuetto* di Duport
Sonata in do maggiore K. 330
Franz Schubert
Sonata in si bemolle maggiore op. post.

15,20 Variazioni
Bohuslav Martinu
Variazioni su un tema di Rossini, per violoncello e pianoforte
Lesli Parnas, *violoncello*; Margherita Michels, *pianoforte*

LUGLIO

Elliot Carter
Variazioni per orchestra d'archi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

15,50 Poemi sinfonici

16,20 Congedo
John Thomas
Duetto per arpe, su melodie dalla « Sonnambula » di Vincenzo Bellini
Arpiste Maria Selmi Dongellini e Vittoria Annino
Eric Satie
Tre Liriche
La statue de bronze - Tendrement - Je te veux
Luciana Gaspari, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Jean-Baptiste Breval
Sonata in sol per violoncello e pianoforte
Allegro brillante - Adagio cantabile - Rondò (Allegro con grazia)
Luigi Casale, *violoncello*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 Teatro della crudeltà
Conversazione di Roberto Rebora

17,45 Franz Schubert
Divertimento all'ungherese (orchestraz. di Virgilio Mortari)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Studi politici
a cura di Mario D'Addio
La nuova edizione del « Trattato di sociologia » del Pareto - Il problema del potere in Burke e Sorel

18,45 Conrad Beck
Sinfonia « Innominata »
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

18,55 Piccolo dizionario dei luoghi comuni
a cura di Giambattista Vicari
Quinta trasmissione

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Oberon*, ouverture
Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler
Sergei Rachmaninov (1873-1943): *Concerto n. 3 in re minore op. 30*, per pianoforte e orchestra
Al pianoforte l'Autore
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy
Ottorino Respighi (1879-1936): *Fontane di Roma*, poema sinfonico
La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto
Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Georg Friedrich Haendel
Doppio concerto n. 28, in fa maggiore
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Le opere di Jean Philippe Rameau
nel bicentenario della morte, a cura di René Leibowitz
Traduzione e adattamenti di Luigi Andrea Gigante
II. *Le musiche da camera, le Cantate, i Mottetti*

Articolo alla pagina 19

22,15 L'autobus delle 7,40
Racconto di Ignacio Aldecoa
Traduzione di Giuseppe Bellini
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Sergio Lauricella
Musica notturna, per archi
Matteo Roidi, Arnaldo Apostoli, Dandolo Sentuti, Cesare Casellato, *violini*; Osvaldo Remedi, Antonio Acconcia, *viole*; Antonio Saldarelli, Salvatore Di Girolamo, *violoncelli*; Luigi Simeone, *contrabbasso*
Marcello Abbado
Fantasia n. 1 per dodici strumenti
Giancarlo Graverini, *flauto*; Bruno Incagnoli, *oboe*; Leonardo Contarini, *clarinetto*; Marco Costantini, *fagotto*; Filippo Settembri, *corno*; Giorgio Pistocchi, *tromba*; Maria Laura Torchio, *arpa*; Elio Solimini, *celesta*; Leonida Torrebruno, *vibrafono*; Arnaldo Apostoli, *violino*; Osvaldo Remedi, *viola*; Antonio Saldarelli, *violoncello*
Claudio Gregorat
Frammenti
Lina e Mario Caporaloni, *pianoforti*; Mario Dorizzotti, Samuele Petrera, Adolf Neumeyer, *percussione*
(Registrazioni effettuate il 16 e 28 maggio 1964 all'Auditorium del Civis in Roma durante i concerti eseguiti per la Società « Gruppo Strumentale da Camera per la Musica Italiana »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

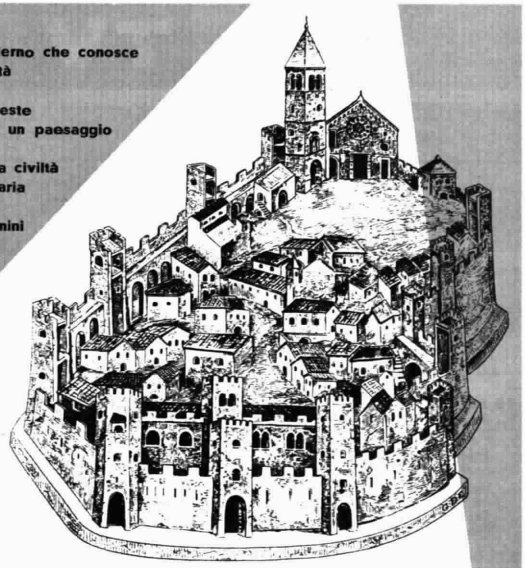
NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53
22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Divagazioni musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità musicali - 2,06 Le romanze da camera da voi preferite - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 Orchestre e musica - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino: Programma di musica varia.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Science and Religion. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Proprietà e superfluo nella dottrina sociale cristiana »** di Spartaco Lucarini - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

uno scrittore moderno che conosce
e ama la sua città
vi offre la sintesi
della storia di Trieste
la suggestione di un paesaggio
inconfondibile
l'espressione della civiltà
figurativa e letteraria
di un popolo
attraverso gli uomini
che da questo
sono emersi
per fama



PIER ANTONIO QUARANTOTTI GAMBINI

LUCE DI TRIESTE

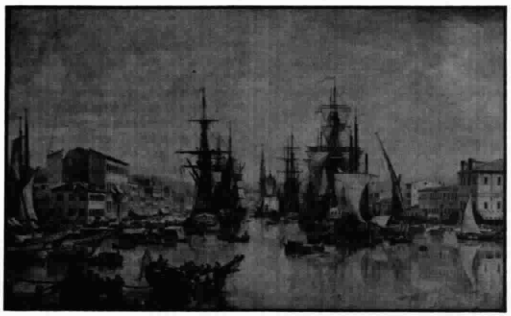
un volume
d'arte
di 272 pagine

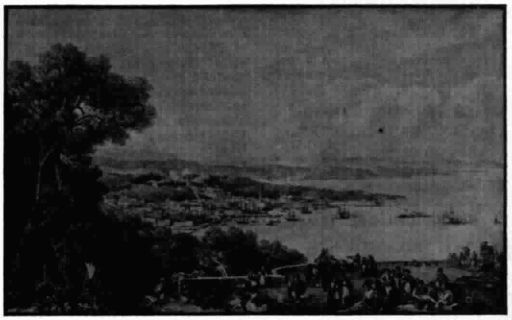
formato chiuso
di cm. 25 x 30

50 riproduzioni
a colori

22 riproduzioni
in bianco e nero

lire 18.000





edizioni rai
radiotelevisione
italiana

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) **CORKY, IL RAGAZZO DEL CIRCO**
Il fratello del Col. Jack
Telefilm - Regia di Robert C. Walker
Distr.: Screen Gems
Int.: Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Lowery e l'elefante Bimbo

b) **CONCERTINO**
Fantasia di musiche e pupazzi
Presenta Gianna Lucchini
Animazioni di Federico Giolli
Regia di Guido Stagnaro

Gisella Sofio è una delle presentatrici dello spettacolo musicale con Bobby Solo

c) **LUNGO IL FIUME S. LORENZO**
Il diamante del Canadà
Distr.: Television Service

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Caramelle Dufour - Erbadol - Invernizzi Porcellino - Superinsetticida Grey - Meraklon - Rabarbaro Zucca)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Trim - Vecchia Romagna Buton - Mobil - Perugina - Naonis - « Gaslini »)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

20,50 CAROSELLO
(1) Tanara - (2) Durban's - (3) Doppio brodo Star - (4) Maggiora Biscotti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) C.P.V. - 2) Augusto Ciuffini - 3) Slogan Film - 4) Studio K

21 —
ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giuseppe Lisi
Presenta Giancarlo Sbragia
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — INCONTRO CON BOBBY SOLO
Testi di Antonio Amurri
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Regia di Marcella Curti Gialdino

22,40 LE MILLE PAGODE DI RANGOON
Un servizio di Giorgio Moser

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Questa sera in «Almanacco»

L'anno di Verdun

nazionale: ore 21

Il racconto della Guerra Mondiale che *Almanacco* sta presentando è giunto alla metà del suo arco. Siamo nel 1916, l'anno della morte di Francesco Giuseppe, della battaglia dello Jutland, della conquista di Gorizia, della battaglia di Verdun. Il nome di Verdun è legato indissolubilmente alla Grande Guerra di cinquant'anni fa. « Se tutti gli uomini che sono morti qui si levassero in piedi, non ci sarebbe spazio per contenerli, perché sono caduti a ondate successive », ha scritto un poeta. A Verdun l'offensiva tedesca del 1916 fu arrestata a costo di eccezionali sacrifici. Le divisioni francesi si alternavano nella fornace. Bastava una breve permanenza perché le perdite raggiungessero percentuali impressionanti. Sfinite, decimate, le truppe ingaggiate a Verdun venivano sostituite da divisioni fresche.

« Tutti vennero a Verdun », scrisse Paul Valéry, « come se fosse necessario che tutte le regioni della Patria partecipassero a un sacrificio tra i sacrifici della guerra, particolarmente sanguinoso e solenne ».

A Verdun si trova la famosa « trincea delle baionette », monumento nazionale, caro al cuore di tutti i francesi. Dalla terra spuntano ancora le canne dei fucili. Forse i soldati morirono in piedi sorpresi dai gas asfissianti con i fucili in pugno, baionette innestate, pronti al corpo a corpo. Forse la terra smossa dagli obici li seppellì senza scampo. Appartenevano al primo battaglione del 137° fanteria, travolto dal nemico tra il 10 e il 12 giugno del 1916.

« Verdun fu una guerra tutta intera inserita nella Grande Guerra », ha scritto Valéry. E di questa guerra nella guerra *Almanacco* presenterà stasera le immagini autentiche e rare. Il volto crudo e reale della guerra di trincea. « Io credevo che solo certe ore avessero un prezzo », dice la lettera di un soldato di Verdun, « e lasciavo passare le altre. Se vedrò la fine di questa guerra, saprò fermarle tutte, sentir passare i secondi della vita come una acqua deliziosa e fresca fra le dita della mano. Forse ogni tanto mi fermerò, interrompendo una frase o un gesto, per gridare a me stesso: io vivo! io vivo! ».

e. mi.

Appuntamento con Bobby Solo

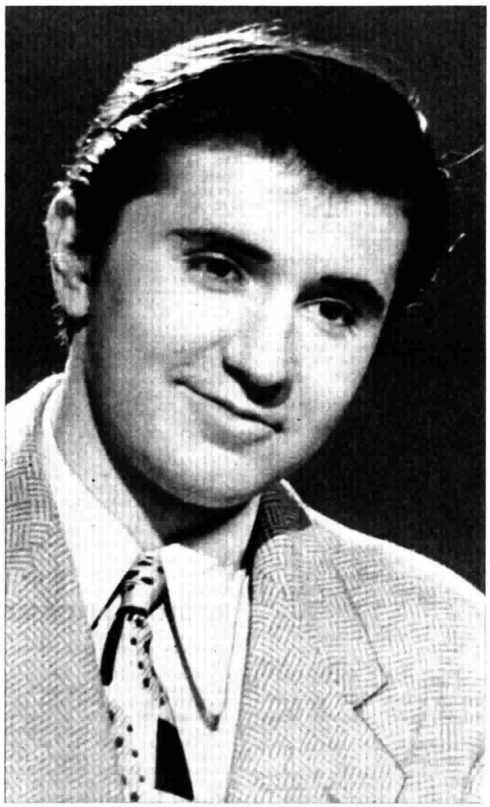
nazionale: ore 22

Ciuffo spiovente sulla fronte, calzoni stretti a metà polpaccio, calze bianche arrotolate alle caviglie, camiciotto pittoresco, Bobby Solo suggerisce subito l'idea di uno di quei ragazzi che giocano a « fare l'americano » e che Alberto Sordi ha preso in giro nei suoi film più famosi. Ma il suo caso è un po' particolare: per una serie di avvenimenti legati alla sua vita familiare, Roberto Satti (è questo il vero nome del giovane cantante romano) ha finito con l'assimilare veramente la mentalità e certe abitudini della gioventù degli Stati Uniti. Quand'era ancora un bambino, sua madre lo conduceva spesso a far visita alla signora Barnett, moglie dell'Ambasciatore americano in Italia, e suo padre, alto funzionario d'una compagnia di navigazione aerea, lo faceva giocare coi figli dei suoi amici, che erano per la maggior parte inglesi e americani.

Attraverso l'amicizia coi Barnett, la sorella di Bobby ottenne di poter frequentare l'Università di Saratoga, dove si fidanzò con un giovane ufficiale americano, che sposò qualche anno più tardi, quando questi venne trasferito alla base Nato di Verona. Fu appunto a Verona, dove nel frattempo s'era trasferita la famiglia Satti al completo, che Bobby divenne a poco a poco un « americano in Italia »: vestiva alla militare, frequentava il circolo ufficiali, praticava il base-ball coi figli dei militari americani, e faceva scorpacciate di dischi di Elvis Presley, che arrivavano a casse dagli Stati Uniti. Ammiratore acceso del campione del rock' n' roll, Bobby Solo cominciò anche ad esibirsi al circolo ufficiali, con tanto di chitarra al collo, blue-jeans e camicetta aperta sul petto. Imparò 106 canzoni del repertorio di Elvis Presley e 800 accordi di chitarra. Imparò anche a modulare la voce nel registro grave, facendosi un certo nome tra i suoi giovanissimi amici. In sala d'incisione, arrivò quasi per caso, chiedendo di poter cantare, al termine d'un « provino » registrato da una sua amica che s'era fatta accompagnare da lui a Milano. Venne così il primo disco di Bobby, Ora che sei già donna. *Ebbe un moderato successo, ma fu sufficiente a farlo partecipare, un anno fa di questi tempi, alla manifestazione « Ribalta per Sanremo », organizzata per selezionare nuovi elementi della musica leggera.*

Al festival di Sanremo ottenne, con Una lacrima sul viso *una clamorosa affermazione. Il resto, lo sapete. Alla fortuna di questo ragazzo, alle sue canzoni, alle sue predilezioni, alla sua curiosa personalità è dedicato* Appuntamento con Bobby Solo, *uno special che è stato realizzato su testi di Antonio Amurri con la regia di Marcella Curti Gialdino. Alla trasmissione, presentata da Gisella Sofio, Silvana Giacobini, Laura Gianoli e Renzo Palmer, prendono parte, oltre a Bobby Solo, anche i cantanti Giorgio Gaber e Edoardo Vianello e i ballerini Elena Sedlak e Tony Ventura. L'orchestra è diretta da Gianni Ferrio.*

s. g. b.



Bobby Solo, il cantante affermatosi al Festival di Sanremo con « Una lacrima sul viso »

15 LUGLIO

Luigi De Filippo (Valerio) e Peppino De Filippo (Arpagone) in una scena del capolavoro umoristico di Molière

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Williams Aqua Velva - Ava per lavatrici Extra - Alemagna - Frigoriferi Atlantic)

21,15
L'AVARO
Cinque atti di Molière
Libera traduzione in due tempi di Carlo Terron
Personaggi ed interpreti:
Arpagone *Peppino De Filippo*
Frosine *Bianca Toccafondi*
Valerio *Luigi De Filippo*
Cleonte *Pino Ferrara*
Elisa *Paola Piccinato*
Marianna *Alba Petrone*
Anselmo *Aldo Pierantoni*
Mastro Simone *Pietro Privitera*
Mastro Giacomo *Loris Gafforio*
Freccia *Gigi Reder*
Claudia *Igea Sonni*
Merluzzo *Donatello Falchi*
Il Commissario *Evaldo Rogato*
Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti
Musiche di scena di Adriano Lualdi
Regia teatrale di Maner Lualdi
Regia televisiva di Carla Ragionieri
(Replica dal Programma Nazionale)

23,20 Notte sport

Con Peppino De Filippo

«L'avaro» di Molière

secondo: ore 21,15

Nell'interpretazione di Peppino De Filippo, presentata con successo l'inverno scorso al Sant'Erasmo di Milano, la TV ripropone questa sera una tra le più importanti commedie del teatro molieriano: quell'« Avaro » che proprio per il suo mordente sarcasmo, e la dura polemica contro i vizi della società contemporanea all'autore, fu a lungo inviso al pubblico e compreso in tutta la sua grandezza soltanto alle soglie del romanticismo. E' commedia di un umorismo agghiacciante, livido, percorsa da fremiti di dramma, come quella che si svolge tutta attorno all'esasperato conflitto di un padre morbosamente avaro con i suoi figli che reclamano i propri diritti, e che in questa guerra dimenticano ogni rispetto, ogni pietà filiale.
Nella casa di Arpagone, l'avaro, vivono i figli Cleante ed Elisa, e insieme con loro Valerio, finto maggiordomo e in realtà spasimante di Elisa che si studia di assecondare in ogni modo la volontà del padrone per poter sposare la ragazza. Cleante dal canto suo è innamorato di Marianna, una giovane di ottima famiglia ma ridotta in povertà. Ma Arpagone vorrebbe dare Elisa in moglie ad un anziano e facoltoso signore, Anselmo, e destinare il figlio ad una ricca vedova; egli stesso poi, non insensibile all'amore malgrado l'età, ha posto gli occhi su Marianna. I figli, da lui informati di questi progetti, gli fanno guerra, fino a rubargli la preziosa cassetta in cui egli nasconde il suo tesoro. Dopo tutta una serie di equivoci, baruffe, intrighi, si giunge al chiarimento finale: e si scopre che il signor Anselmo altri non è se non il padre di Valerio e di Marianna. Le due coppie di giovani dunque hanno partita vinta, e possono sposarsi: e Arpagone, placato dal ritrovamento della cassetta, dà il suo consenso.
Della commedia, Peppino De Filippo dà una interpretazione in certo senso polemica, spogliandola delle incrostazioni intellettualistiche della critica romantica, e riportandola alla sua originale, per quanto amara, comicità.

p. g. m.

Paola Piccinato nell'« Avaro », nelle vesti di Elisa

L'avvenire dell'uomo è nelle mani dei tecnici

Perchè la professione più moderna, più affascinante, più retribuita sia la Vostra professione qualificate Vi TECNICI SPECIALIZZATI in:
ELETTRONICA, RADIO STEREO, TV, ELETTROTECNICA
con il "NUOVO METODO PROGRAMMATO 1965".
Grazie ai MODERNISSIMI CORSI PER CORRISPONDENZA della SCUOLA RADIO ELETTRA potrete studiare a casa Vostra, nei momenti liberi, ricevendo moltissimo materiale di livello professionale, che resterà Vostro.
RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA
Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79
Studio Dotti 226

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donna, extraforti per uomo, riparabili, non danno noia.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

Anche voi
Piedi
sani e ringiovaniti
grazie a questo efficace trattamento

E' così semplice! Per rendere più belli e più giovani i vostri piedi massaggiateli con la Crema Saltrati *antisettica*. Essa dà sollievo ai piedi stanchi: elimina l'irritazione e la pelle umida e bianca tra le dita; cicatrizza le vescichette. La pelle diventa morbida e liscia, i piedi più resistenti. La Crema Saltrati rinfresca i piedi ed elimina lo sgradevole odore della traspirazione. Non macchia, non unge. **Per un doppio effetto benefico** fate, prima del massaggio con la Crema Saltrati *antisettica*, un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell.

DISCHI PER TUTTI
60 CANZONI DI SUCCESSO
SU 3 MICROSOLCO ø CM. 30 A 33 GIRI ESEGUITE DALLE VOCI PIU BELLE E DAI MIGLIORI COMPLESSI
PER SOLE LIRE **1600** PIU SPESE POSTALI
...e pensare che in negozio con questa spesa acquisterete soltanto 4 canzoni!!!

MONSIEUR ● CUORE ● AMORE FERMATI ● IL TRAMONTO ANCHE SE ● NORMA ● CI STO ● BACI ● A MANI VUOTE ● AMICO ● TANGACCIO ● VITA DIFFICILE ● HEY PAULA ● QUELLI DELLA MIA ETÀ ● CASANOVA BACIAMI ● PRIMA DI TE DOPO DI TE ● CHITARRA VINO E AMORE ● T HANNO VISTO DOMENICA SERA ● NON FINIRÒ D'AMARTI ● TORNA AL MITTENTE

SE MI VUOI LASCIARE ● TEL AVIV ● COSA VUOI DA ME ● LA TERZA LUNA ● SAPORE DI SALE ● PETTEGOLA ● SE MI PERDERAI ● I TUOI CAPRICCI ● COSÌ PALLIDA ● NON TI CREDO ● SONO PINTE LE VACANZE ● COME TE NON C È NESSUNO ● COCCODRILLO ● STESSA SPIAGGIA STESSO MARE ● GRAZIE PREGO SCUSI ● SE LE COSE STANNO COSÌ ● BALLO DEL MATTONE ● HO CHIUSO LE FINESTRE ● SE INSIEME AD UN ALTRO TI VEDRÒ ● LA RAGAZZA DELL OMBRELLONE ACCANTO

PIANGERÒ PER TE ● ROBERTA ● NON AMARMI COSÌ ● A NEW ORLEANS ● ABBRONZATISSIMA ● I WATUSSI ● RITIEN LA NUIT ● DIMMI SUBITO DI SÌ ● TWIST DEI VIGILI ● SOLE CALDO ● PER TE MORIRÒ ● E TORNATA L ESTATE ● PER QUESTA VOLTA ● PAS CETTE CHANSON ● NON ANDARE COL TAMBURO ● OH OH BABY ● PIANGERÒ PER TE ● ADDIO MONDO CRUDELE ● UN SOLDINO PER IL JU BOX ● LE ROSE SONO ROSSE ● ERI UN ABITUDINE

Ordinate subito! Ritagliate ed incollate su di una cartolina postale questo avviso ed inviatela alla 12 29 34
CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA 14 MILANO (OVEST)
Pagherete al postino alla consegna della merce. Per l estero pagamento anticipato.
questa straordinaria offerta scade il 30 LUGLIO

RADIO MERCOLEDÌ 15

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio

9,05 Antonia Monti: *Avventure gastronomiche*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Renzi: *Preghiera degli artisti*, per basso e orchestra (Testo di Armando Renzi dalla « Preghiera degli artisti » di Ennio Francia) (*Solista* Robert El Hage); Boccherini: *Sinfonia in la maggiore op. 3 n. 1* (revis. di Ettore Bonelli): a) Allegro giusto, b) Andante, c) Allegro ma non presto (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Renzi)

9,40 Gianni Papini: *Dizionarietto per tutti*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

10 — * **Antologia operistica**
Mozart: *Il Re Pastore*: « Aer tranquillo »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « Dunque io son »; Mascagni: *L'amico Fritz*: « Suzel buondì »; Puccini: *Madama Butterfly*: « Ebben che faresti »

10,30 Tempo di vacanze
Giornalino per gli alunni del II ciclo delle Elementari, a cura di Stefania Plona con la collaborazione di Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 François Couperin
Cinque pezzi per clavicembalo
a) Visionnaire, b) La mistérieuse, c) La monflambert, d) La muse victorieuse, e) Les ombres errantes (*Clavicembalista* Eta Harich-Schneider)

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Ennerev Materasso a molle)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Divertimento per orchestra

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i piccoli
L'astronave dei sogni
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Regia di Ruggero Winter

16,30 Musiche di Giulio Viozzi
1) *Quartetto per violino, viola, violoncello e pianoforte*: a) Andante quasi lento, b) Molto mosso e inquieto, c) Lento, d) Rondò alla sangiobese (Quartetto Pro Arte: Ida Coppola, *violino*; Alfredo Sabbadini, *viola*; Emiliano Emiliani, *violoncello*; Gherardo Macarini Carmignani, *pianoforte*); 2) *Ballata per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Pagine della letteratura musicale didattica
a cura di Piero Rattalino
XI e ultima trasmissione: *Viola e violoncello*

18 — **Bellosguardo**
Il libro straniero
« Festa mobile » di Ernest Hemingway, a cura di Angela Bianchini e Mario Guidotti

18,15 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Tony Leutwiller

18,35 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Canzoni e poesie dell'estate
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 Giugno Radio-TV 1964

20,30 La Lirica alla Radio
I PURITANI
Melodramma in quattro atti e cinque quadri di Carlo Pepoli
Musica di VINCENZO BELLINI
Lord Gualtiero Walton — *Franco Pugliese*
Sir Giorgio Walton — *Raffaele Arié*
Lord Arturo Talbo — *Gianni Raimondi*
Sir Riccardo Forth — *Mario Zanasi*
Sir Bruno Roberton — *Vittorio Pandano*
Enrichetta di Francia — *Vera Magrini*
Elvira — *Gianna D'Angelo*
Direttore **Gabriele Santini**
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
(Edizione Ricordi)
(Registrazione effettuata il 12 maggio 1964 dal Teatro dell'Opera di Roma)

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:
Letture poetiche
La poesia e lo sport dai Greci a oggi
a cura di Elio Filippo Accrocca
X - Da Joyce a Saba

Al termine:
Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
Canta Fred Bongusto

8,50 *(Soc. Grey)*
L'orchestra del giorno

9 — *(Invernizzi)*
Pentagramma italiano

9,15 *(Motta)*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Canzonieri napoletani di ieri e di oggi
Lino Benedetto e Antonio Pugliese
a cura di Marcello Zanfagna
Regia di Gennaro Magliulo

Controcampo
Un programma di Renato Tagliani
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Simmenthal)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Vidal Saponi Profumi)*
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: direttore Clemens Krauss
Beethoven: *Leonora*: Ouverture n. 1 in do maggiore op. 138; Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28 (Orchestra Filarmonica di Vienna)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Dischi dell'ultim'ora

16,50 Panorama italiano

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di **Adriano Mazzoletti** e **Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giuseppe Montalenti - *Problemi della biologia moderna*. Protozoi e batteri

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **CANZONI INDIMENTICABILI**
con Wilma De Angelis, Jula De Palma, Giuseppe Negroni, Rino Salviati, Vanna Scotti e Arturo Testa
Orchestre dirette da **Marcello De Martino, Carlo Esposito** e **Gino Mescoli**

21 — **La fabbrica dell'italiano**
Documentario di Riccardo Giardina

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Complessi per archi**
Massimiliano Neri
Sonata a quattro
Quartetto Italiano
Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*

Franz Xaver Richter
Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1
Allegro con brio - Andante poco - Rincontro (Presto)
Quartetto di Amsterdam
Nap de Klijn e Gys Beths, *violini*; Gerald Ruymen, *viola*; Frank Mauritis, *violoncello*

Béla Bartók
Quartetto n. 6
Mesto, Più mosso, Pesante - Mesto, Marcia - Mesto, Burletta - Mesto
Quartetto Ungherese

Zoltan Szekely e Michael Kuttner, *violini*; Denes Koromsay, *viola*; Gabor Magyar, *violoncello*

11 — **IL SIGNOR BRUSCHINO**
ossia
Il figlio per azzardo
Farsa in un atto di Giuseppe Foppa
Musica di **Gioacchino Rossini**
Gaudenzio — *Sesto Bruscantini*
Sofia — *Alda Noni*
Bruschino padre — *Afro Poli*
Bruschino figlio — *Tommaso Soley*
Un delegato di polizia — *Giulio Scarnicci*
Filiberto — *Cristiano Dalamangas*
Marianna — *Fernanda Cadoni*
Florville — *Antonio Spruzzola*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Carlo Maria Giulini**
Edizione Ricordi

12,15 Musiche pianistiche
Ludwig van Beethoven
Sonata in do minore op. 13 « Patetica »
Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Allegro)
Pianista Edwin Fischer

Leos Janacek
Sul sentiero dei rovi (da una raccolta di dieci Pezzi per pianoforte)
Pianista Rudolf Firkusny

13 — **Un'ora con Hector Berlioz**
Le Corsaire, ouverture op. 21
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon
Sinfonia fantastica op. 14
Sogni, passioni - Un ballo - Scena campestre - Marcia al supplizio - Sogno di una notte di Sabba
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

14 — **Concerto sinfonico: solista Dietrich Fischer Dieskau**
Dietrich Buxtehude
« Ich bin eine Blume zu Saron », cantata per voce, archi e organo
Dietrich Fischer Dieskau, *baritono*; Hans Martin Schneidt, *organo*
Complesso d'archi Bach di Berlino diretto da Carl Gorvin

Johann Sebastian Bach
« Ich will den Kreuzstab gerne tragen » cantata sacra n. 56 per la domenica XIX post Trinitatem
Dietrich Fischer Dieskau, *baritono*; Hermann Töttcher, *oboe*
Orchestra e Coro da Camera di Berlino diretti da Karl Ristenpart

Gustav Mahler
Lieder eines fahrenden Gesellen, su testi dell'Autore
Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Ging heut'morgen über's Feld - Ich hatt'ein glühend Messer - Die zwei blauen Augen
Solista Dietrich Fischer Dieskau
Orchestra Philharmonia diretta da Wilhelm Furtwängler

Gustav Mahler
Kindertotenlieder, su testi di Friedrich Rückert
Nun will die Sonn'so hell aufgeh'n - Nun seh'ich wohl, warum so dunkle Flammen - Wenn dein Mütterlein - Oft denk'ich, sie sind nur ausgegangen - In diesem Wetter
Solista Dietrich Fischer Dieskau

LUGLIO

Orchestra dei Berliner Philharmoniker diretta da Rudolf Kempe

15,20 Anton Dvorak
Quartetto in la bemolle maggiore op. 105
Adagio ma non troppo, Allegro appassionato - Molto vivace - Lento e molto cantabile - Allegro non tanto
Quartetto Barchet
Reinhold Barchet e Heinz Endres, *violini*; Hermann Hirschfelder, *viola*; Siegfried Barchet, *violoncello*

15,55 Musiche cameristiche di Robert Schumann
Sette Pezzi in forma di Fughette op. 126 per pianoforte
Scorrevole - Moderato - Piuttosto mosso - Vivace - Lento - Molto veloce - Largo
Pianista Giorgio Vianello
Tre Romanze op. 94, per oboe e pianoforte
Moderato - Semplice affettuoso - Moderato
Leonard Arner, *oboe*; Charles Wadsworth, *pianoforte*
Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi
Allegro brillante - In modo d'una marcia, un poco largamente - Scherzo (Molto vivace) - Allegro ma non troppo
Quintetto Chigiano
Sergio Lorenzi, *pianoforte*; Riccardo Brengola e Arnaldo Apostoli, *violini*; Dino Asciolla, *viola*; Lino Filippini, *violoncello*

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi
(da Parigi) Jacques Romand: *L'ultravioletto lontano*

17,10 Ottorino Respighi
Sonata in si minore per violino e pianoforte
Moderato - Andante espressivo - Passacaglia
Renato De Barbieri, *violino*; Tullio Macoggi, *pianoforte*
Suite in sol maggiore per archi e organo
Preludio - Aria - Pastorale - Cantico
Gennaro D'Onofrio, *organo*
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Teatro
a cura di Raul Radice
Teatro estivo a Milano

18,45 Franco Margola
Partita per orchestra d'archi
Preludio - Studio - Aria - Canzonetta - Nenia - Finale
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

19 — Vita culturale
Ritratto di uno scienziato: Alexander Fleming
a cura di Carlo Verde

19,20 Un vizio moderno: l'indiscrezione
Conversazione di Libero Bigiaretti

19,30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *12 Variazioni in mi bemolle maggiore K. 354* su «Io son Lindoro»
Pianista Arthur Balsam
Robert Schumann (1810-1856): *Fantasiestücke op. 73*, per clarinetto e pianoforte (1849)
Delicatamente e con espressione - Vivace, leggero - Veloce e con fuoco
Reginald Kell, *clarinetto*; Joel Rosen, *pianoforte*
Paul Hindemith (1895-1963): *Quartetto n. 2 in do maggiore op. 16*
Vivace e molto allegro - Assai lento - Oltremodo vivace (Finale)
Quartetto Koeckert
Rudolf Koeckert, Willy Buchner, *violini*; Oscar Riedl, *viola*; Josef Merz, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Francis Poulenc
Fiançailles pour rire
La dame d'André - Dans l'herbe - Il vole - Mon cadavre est doux comme un gant - Violon - Fleurs
Renée Défraiteur, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*
Sonata per pianoforte a quattro mani
Prélude - Rustique - Final
Duo pianistico Teresa Zumaglini Polimeni-Alina Brughera

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il segno vivente
Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21,30 Anton Bruckner
Sinfonia in re minore (op. postuma)
Allegro - Andante - Scherzo (Presto) - Finale (Moderato-Allegro vivace)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

22,15 Diderot
a cura di Paolo Alatri
Ultima trasmissione
Dall'assolutismo illuminato al liberalismo

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Pierre Boulez
Livre pour quator
«Quartetto Parrenin»
Jacques Parrenin, Jacques Chestem, *violini*; Michel Vales, *viola*; Pierre Penassou, *violoncello*

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Le grandi orchestre da ballo - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi e cori da opere - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 I classici del valzer - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - **«Università d'Europa: Camerino»** di Fulvio Crosara - Pensiero della sera. 20,15 Musique du ciel: les cloches. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Questi eleganti e pratici fonografi a quattro velocità consentono la riproduzione monoaurale anche dei dischi stereofonici. Originale ed elegante valigetta di legno e materiale plastico antiurto di elevato rendimento acustico. Il coperchio è corredato di un portadischi che può contenere fino a 6 dischi di cm 17,5 di diametro.

Mod. 460 « JAMAICA »
Alimentazione in **corrente continua** mediante 6 pile a torcia da 1,5 volt di tipo normale.
Dimensioni: mm 400 x 310 x 150
Peso: Kg 4,200 (pile escluse)
L. 27.800
(pile escluse)

Mod. 470 « TRINIDAD »
Alimentazione **universale in c.a. ed in c.c.** mediante 6 pile a torcia da 1,5 volt di tipo normale.
Dimensioni: mm 400 x 310 x 150
Peso: Kg 4,700 (pile escluse)
L. 34.900
(pile escluse)

LESA

RICHIEDETE CATALOGO / INVIO GRATUITO

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO
LESA OF AMERICA CORPORATION - 32 - 17 61 st STREET - WOODSIDE 77 - N. Y. (U.S.A.)
LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - WIESENTALSTRASSE - FREIBURG i. Br. - (DEUTSCHLAND)

I premi TV Spotorno 1964

La sera di giovedì 2 luglio, sul palcoscenico del « Club » del Palace di Spotorno, sono state consegnate le « Mele d'oro » ed i gioielli del « Premio TV Spotorno », giunto quest'anno alla sua terza edizione. Gli otto premiati erano: Milva, Giulia Lazzarini, Paola Penni, Gabriella Farinon, scelti dalla giuria di critici televisivi di quotidiani e settimanali specializzati. Gino Bramieri, Giorgio Gaber, Achille Millo, Alberto Lupo erano poi stati designati, secondo la formula del « Premio Spotorno », dalle quattro premiate dai critici.

Durante la serata il presentatore, Enzo Tortora, ha anche annunciato l'esito di una novità del « Premio Spotorno »: il giornalista scrittore Achille Campanile ha infatti ricevuto il premio come critico televisivo « più cattivo ». Il suo nome era stato segnalato a maggioranza, da una speciale giuria composta dai personaggi televisivi premiati nelle due precedenti edizioni del Premio Spotorno, e cioè: Aba Cercato, Betty Curtis, Evi Maltagliati, Franca Rame, Tino Buazzelli, Ernesto Calindri, Johnny Dorelli, Dario Fo, Rossella Falk, Renata Mauro, Rita Pavone, Lina Volonghi, Tino Carraro, Adriano Celentano, Walter Chiari, Marcello Marchesi.

La giuria era composta dai giornalisti Filippo Raffaelli, Beppe Borselli, Gino Fantin, Gianni Castellano, Gastone Geron, Piero Novelli, Carlo Maria Pensa, Carlo Silva, Nino Longobardi e Gigi Speroni.

Prima della consegna del « Premio Spotorno TV » era stato presentato al pubblico il cantante indiano Giagrup Singh che viene lanciato in questi giorni da una nota casa discografica.

Concorso internazionale Marguerite Long-Jacques Thibaud

Il prossimo Concorso internazionale, intitolato ai nomi di Marguerite Long e di Jacques Thibaud, avrà luogo dal 14 al 27 giugno 1965. Alla manifestazione artistica possono concorrere i giovani pianisti e violinisti di ogni Paese, nati fra il 1° gennaio 1933 e il 1° gennaio 1965.

I candidati dovranno sostenere due prove eliminatorie e una prova finale e verranno giudicati da una giuria composta di eminenti personalità musicali francesi e di altre Nazioni.

Per le informazioni relative al Concorso, gli interessati possono rivolgersi al seguente indirizzo: Secrétariat Général du Concours Marguerite Long-Jacques Thibaud, Salle Gaveau - Rue de la Boétie 45, Paris (8°).

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 14-6-1964

Sorteggio n. 23 del 19-6-1964

Soluzione del quiz:

Vince *un apparecchio radio a MF* e *una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora **Iride Zuliani** - Castel d'Ario (Mantova).

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi* le signore **Adriana Tomellini** - Villafranca in Lunigiana (Massa Carrara), e **Lucia Lubatti**, corso Santarosa, 30 - Cuneo.

Concorso « Giugno Radio-TV 1964 »

Nominativi sorteggiati tra i nuovi teleabbonati del periodo 1° giugno-15 luglio 1964 per l'assegnazione di *tre autovetture Fiat 500 D giardiniera.*

Sorteggio n. 2 del 18-6-1964

Alfonso Casolaro, via Testona, 30 - Torino - abbonamento ordinario alla televisione n. 5.155.710; **Mario Putzo**, via Nazionale, 59 - Nuraminis (Cagliari) - abbonamento ordinario radio n. 257.544 di 102 bis; **Ernesto Accardo**, via Montenero, 7 interno 15 - Genova - abbonamento ordinario radio n. 260.596 di 102 bis.

« Un disco per l'estate »

Riservato a tutti coloro che hanno inviato, a termini di regolamento, le apposite cartoline-voto del concorso abbinato al ciclo di trasmissioni radiofoniche *Un disco per l'estate.*

Sorteggio del 18-6-1964

Vincono ciascuno *un motoscooter « Lambretta » 150 special:*

Vittorio Fornaro, Case Ina - Tricase (Lecce); **Erminio Rattazzi**, via S. Michele del Carso, 20 - Milano; **Ines Petrolati**, via V. Rossi, 147 - Pesaro; **Franca Cambré**, via Bottesini, 17 - Milano; **Giacomo Napolitano**, via Duca Ferrante della Morra, 3 - Napoli; **Franca Spampinato**, via Bordoni, 10 - Milano; **Elena Sgobba**, corso Di Vagno, 87 - Mola di Bari (Bari); **Rosina Valeri**, via Cannucce - Strangolagalli (Frosinone); **Cesarina Franco**, vico P. Magliari, 3 - Casole Bruzio (Cosenza); **Franco Zazzarini**, via Marcona, 6 - Milano; **Marta Paolini**, viale Elvezia, 4 - Milano; **Armando Pascariello**, via Col di Lana, 11 - Roma; **Roberto Natale**, corso Alfieri, 12 - Asti; **Nicoletta Scorato**, corso Liberazione, 11 - Arona (Novara).

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) **SOOTY, L'ORSETTO BURATTINO**

La fabbrica

Distr.: Talbot TV

b) **TELECRUCIVERBA**

Gioco a premi di Riccardo Morbelli

Presenta Enza Soldi e Pippo Baudo

Regia di Alda Grimaldi

Articolo alla pagina 61

c) **GUARDIAMO INSIEME**

Panorama di fatti, notizie e curiosità

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Caffè Hag - Olio Bertolli - Zoppas - Max Meyer - Olà - Casa Vinicola Fazi-Battaglia)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Uovo Italia - Stilla - Prodotti Squibb - Locatelli - Piristina crema - Yoga Massalombarda)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Oro Pilla brandy - (2) BP Italiana - (3) Recoaro - (4) Camay

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) P.C.T. - 3) Bruno Bozzetto - 4) Recta Film

21 — STUDIO LEGALE

Il principe del Foro

Racconto sceneggiato - Regia di Boris Sagal

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Edmond O' Brien, Richard Rust, Claude Rains

21,45 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERRE MONTEUX

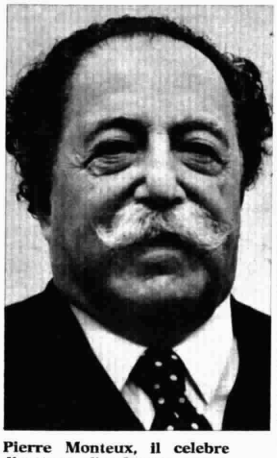
Hector Berlioz: *Sinfonia fantastica*

Episodio della vita di un artista, op. 14

a) Visioni di sogno-Passioni, b) Ballo, c) Scena campestre, d) Marcia al supplizio, e) Sogno di una notte del Sabba

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Carla Ragionieri



Pierre Monteux, il celebre direttore d'orchestra scomparso il primo luglio scorso ad Hancock, nel Maine

22,40 IL MARE DI CORTEZ

La fauna, i pescatori di perle e le tribù primitive del Golfo di California

Un documentario di Julian Lesser

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Si apre la serie "Studio legale"

Il principe del Foro

nazionale: ore 21

Servendosi di un pretesto narrativo (le difficoltà incontrate da un anziano e da un giovane avvocato), *Il principe del Foro*, primo episodio di *Studio legale* da noi diffusamente illustrato in altra parte del giornale (pagina 16), presenta i personaggi fissi della serie, rivelandone il diverso carattere. Essi sono Sam Benedict (Edmond O'Brien), legale al momento culminante della carriera, e Hank Tabor (Richard Rust) un novellino fresco di studi che vuole imparare il mestiere sotto la guida del celebre collega e che, in seguito, diventerà suo socio.

Siamo nello studio di Benedict che, come ogni giorno, è affaccendato con piccoli e grossi « casi ». Oggi, ad esempio, deve occuparsi di un cane, appartenente a un ricco proprietario, che ha morsicato un bambino, e di una signora, non proprio di verde età, che vuole divorziare dal quarto marito, da lei definito « un mostro ». L'avvocato porta avanti la prima questione e affida la seconda al giovane Tabor. Ma il suo pensiero è preso da un terzo, assai più complicato, affare giudiziario. Thonis Jundelin (Claude Rains), il migliore avvocato che abbia mai esercitato a San Francisco, maestro di decine di penalisti, è stato denunciato al consiglio disciplinare dell'ordine. Dopo una carriera brillantissima, si è macchiato di una incredibile colpa. Ricevuta da un cliente una somma di denaro per una consulenza fiscale, invece di occuparsene, egli è sparito dalla circolazione e, giorni dopo, è stato ritrovato ubriaco in un bar. Jundelin sembra fermamente deciso a perseverare nella strada presa. Non ha più alcun desiderio di vivere, alcuna volontà di conservare la reputazione professionale. La ragione di ciò è da ricercarsi in una serie di disgrazie, che l'hanno colpito: sua moglie è morta sei mesi prima e sua figlia, subito dopo, è perita in un incidente automobilistico.

Memore di quanto ha significato, per lui, l'insegnamento di Jundelin, Sam non abbandona il vecchio maestro. Lo ospita in casa sua e ordina al portiere di sorvegliarlo. Ma, la notte che precede l'udienza, Jundelin scompare nuovamente. Sam lo scova in un albergo e, a stento, lo salva dal suicidio. E, nonostante non abbia in lui quel che si dice un volenteroso cliente, riesce ad evitargli l'espulsione dall'albo professionale e a restituire al « principe del Foro » una ragione per vivere.

f. bol.

16 LUGLIO

Ricordo di un grande direttore

La "Fantastica" di Berlioz diretta da Pierre Monteux

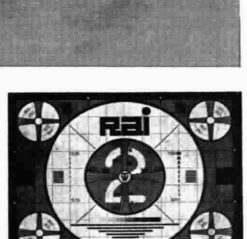
nazionale: ore 21.45

La morte lo ha preso nel sonno, la mattina del 1° luglio ad Hancock, nel Maine. Tre mesi fa, a Roma, mentre dirigeva quella pudica e gentile pagina ch'è la raveliana *Pavane pour une Infante defunte*, Pierre Monteux, uno dei più grandi interpreti del nostro tempo, fu colto da malore, si accasciò, cadde dal palco in platea. Quel dramma improvviso non suscitò gridi, ma un silenzio sbigottito e sconsolato. I clamori vennero dopo, quando passata neppur mezz'ora, Monteux riapparve pallidissimo, per ricominciare esattamente dal punto interrotto. Gli gridarono che no, che non importava perdere tutta la seconda parte del concerto: purché lui rientrasse in camerino. Ma Monteux, vecchio di ottantanove anni, s'impuntò, protestò, canarbio e temerario, alzò la sua voce sul coro di duemila persone: « Je veux conduire! ». Fu il più toccante dialogo di un pubblico con un artista, valeva più del delirio di applausi che alla fine sommersero quell'esile figura nera, quel volto bianchissimo che nell'uscire di palcoscenico si volgeva ancora a ringraziare.

Fu anche la più grossa battaglia, prima della morte. E dire che alle lotte era avvezzo, questo artista che, dopo gli studi al Conservatorio di Parigi e il primo premio di violino del 1896, incominciò la sua carriera modestamente, come viola e violino all'Opera-Comique e ai concerti Colonne. Basterebbe ricordare la battaglia del « Sacre du printemps », cioè la prima esecuzione dell'opera stravinskiana, da lui tenuta a battesimo, che finì nello scandalo, in urla, in fischi e pugni, mentre l'autore fuggiva inorridito e, lasciato il campo, finiva in un letto con la febbre a quaranta.

Diaghilev che aveva chiamato Monteux a dirigere i *Balletti Russi*, aveva buon occhio: sapeva che sotto a quella frase, apparentemente conciliante, che Monteux soleva ripetere, e che poi divenne la sua divisa artistica (« Si può vivere senza musica, ma si vive male ») si nascondeva un amore all'arte assoluto e intransigente come una fede. Non volle mai inchinarsi di fronte alle « nuove divinità » Berg, Hindemith, ecc.; e i suoi numi rimasero Brahms, Beethoven, Schumann, Wagner. Amava anche Berlioz e intitolò anzi al nome del grande musicista francese quei concerti da lui fondati e diretti, nei primi tempi della sua carriera artistica. Con quale profonda arte, Monteux si sia accostato a colui che il Gauthier chiamò il « Victor Hugo » della musica, sa chi ebbe ventura di ascoltare la sua interpretazione della *Sinfonia fantastica*. La Radiotelevisione Italiana, per ricordare ai telespettatori Monteux, ha scelto appunto una di queste interpretazioni. Qui, in questa sorta di « dramma strumentale », in questa « biografia in musica », Berlioz volle descrivere se stesso, le sue passioni, le sue gioie, i suoi dolori e disinganni. Dal primo « allegro » (*Reveries-Passions*), al « valzer » del secondo movimento (*Un bal*), all'atmosfera tranquilla e pastorale del terzo (*Scène aux champs*) al realismo della *Marche au supplice*, al « Dies Irae » che nel *Songe d'une nuit de Sabbat*, intonano i fagotti e le tube — diverse sono le intonazioni, opposti e contrastanti gli accenti — e l'interprete può abbandonarsi a quella che Berlioz chiamava la gioia « de jouer de l'orchestre ».

l. p.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(*Amami shampoo - Insetticida Kriss - Innocenti - Succhi di frutta Gò*)

21,15 Johnny Dorelli, Paola Pitagora e Gigliola Cinquetti in

JOHNNY 7

Spettacolo musicale di Castaldo, Jurgens, Luzi e Macchi

con Annabella Cerliani e Anna Maestri

Orchestra diretta da Pino Calvi

Coreografie di Gino Landi

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Folco

Regia di Eros Macchi

22,15 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste d'attualità a cura del Telegiornale

Al termine:

Notte sport

XI FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO

L'XI Festival Internazionale del Film Pubblicitario — che si è svolto quest'anno al Palazzo del Cinema al Lido di Venezia — ha chiuso i suoi battenti.

Si è trattato di un Festival-record per quanto concerne la partecipazione dei delegati che hanno raggiunto il numero di 1700, in rappresentanza di 35 diverse nazioni; oltre ai grandi Paesi, che sempre si notano per il numerosissimo concorso di delegati, hanno preso parte quest'anno anche i rappresentanti dell'Algeria, del Brasile, della Grecia, del Guatemala, del Pakistan, delle Filippine e del Portorico.

I films iscritti e presentati al pubblico ed alla Giuria sono stati rispettivamente: 594 nel Gruppo Televisione e 406 nel Gruppo Cinema.

La Giuria Internazionale ha assegnato il « Gran Premio del Cinema » al film francese « La preuve par l'œuf » prodotto da « La Comète Production A. Sarrut » di Parigi. La Coppa « Città di Venezia » per il Cinema, offerta dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Venezia per il miglior produttore di films cinematografici è stata assegnata alla « Moviercord-Moro » di Madrid.

Il « Gran Premio della Televisione » è stato vinto dal film « Sounds » prodotto dalla « Ketchum, Macleod & Grove, Inc. » (USA), mentre la « Coppa di Venezia » per la Televisione, messa in palio dall'Ufficio Comunale del Turismo di Venezia e destinata al miglior produttore di films televisivi, è toccata alla « Ewart & Co. Studio Limited » (Inghilterra).

La produzione italiana ha ottenuto i seguenti premi:

Cat. 6 - Disegni animati da 41 a 110 metri - Gruppo cinema: 1° Premio al film: « IM 3 » prodotto da « Produzioni NR» per le automobili IM 3.

Cat. 12 - Serie - Animazione da 13 a 110 metri - Gruppo cinema: 2° Premio ai films: « Buton n. 7 (sogg. Italia) » e « Buton n. 8 (sogg. Mondo) » prodotto dalla « Gamma Film » di Roberto Gavioli per il brandy Buton.

Cat. 24 - Serie - Animazione, oltre i 15 secondi - Gruppo Televisione: 2° Premio ai films: « New York » e « Tokyo » prodotti dalla « Gamma Film » di Roberto Gavioli per il Comitato del Cotone.

Oltre a ciò, l'Italia ha pure meritato 4 diplomi nel Gruppo Cinema con altrettanti films prodotti rispettivamente da: « Gamma Film », « Produzioni NR », « Unioncartoons S. A. » e « Adriatica Film ».

La manifestazione ha riscosso grande successo presso tutti i numerosissimi partecipanti; la premiazione e il pranzo di chiusura si sono svolti in un'atmosfera di eleganza e cordialità e ad essi hanno presenziato in qualità di ospiti d'onore il signor Bernard Cornut-Gentille, sindaco di Cannes, e il sindaco di Venezia.

Gianna Maria Canale e Johnny Dorelli (a destra), durante una ripresa di « Johnny 7 »

La nuova puntata dello show con Dorelli

La spia «Johnny 07»

secondo: ore 21,15

Questa sera, nella terza puntata del suo show, vedremo Dorelli nel ruolo di « Johnny 07 », cioè di una spia che fa il verso all'« Agente 007 » reso famoso, nell'omonimo film, dall'attore Sean Connery. La parodia fa parte della « micro-commedia » inserita, col titolo « I sogni proibiti », in ogni puntata dello spettacolo. Personaggio fisso della rubrica è Anna Maestri cui farà questa settimana da contraltare un'attrice che non appare frequentemente sui teleschermi: Gianna Maria Canale; nelle vesti di una affascinante spia internazionale.

Ma andiamo con ordine. Le tre « gags » iniziali dello spettacolo sono ambientate in Messico, India e Brasile; quindi, dopo il consueto dialogo introduttivo Dorelli-Pitagora, si esibirà Gigliola Cinquetti in una canzone tipicamente estiva dal titolo (molto poco balneare, per la verità) di *Barbablù*.

Paola Pitagora, dal canto suo, avrà due numeri tutti per sé: in uno reciterà la parte di una casalinga romana di periferia alle prese con i vari buoni-premio contenuti in saponette e detersivi; nell'altro si esibirà, in veste di cantautrice, in una canzone un po' diversa da quelle che sono state definite le sue « favolette pitagoriche »: una romantica composizione dal titolo *Quando passo dalle parti tue*.

Il cantante che si sottoporrà poi al consueto quiz musicale è in questa puntata Peppino di Capri il quale, al termine del gioco, ci farà ascoltare la canzone *Stasera*.

Un'altra rubrica fissa del programma reca il titolo « Gli scocciatori », e questa volta Johnny Dorelli, che ne è l'interprete insieme ad Annabella Cerliani, apparirà nei panni di un napoletano volonteroso ma invadente che cerca di aiutare una signora con la macchina in panne e che naturalmente ne combina di tutti i colori, finendo col peggiorare la situazione. (Nella scorsa puntata Dorelli si è cimentato col veneto; vedremo ora come se la caverà, lui milanese, alle prese col dialetto napoletano).

Gino Landi, uno dei più attivi coreografi televisivi, ha poi ideato per questa puntata un balletto il cui motivo ispiratore è dato da una « sedia magica » che appare e scompare.

Sarà quindi la volta dell'attore comico. Ospite della trasmissione di questa sera è Tino Scotti il quale si esibirà nel ruolo di un prestigiatore con una delle sue classiche filastrocche, che il regista Macchi ha definito « una mitragliata verbale da mozzare il fiato ».

Conclude, infine, Johnny Dorelli con le sue consuete canzoni: una vecchia, *Silenzioso slow*, e una recentissima *Tu in montagna, io al mare*.

g. t.

GRANDI SNELLI FORTI

Con sistemi perfetti crescerete presto ancora 8-16 cm. e trasformerete i grassi in muscoli potenti. Allung. corpo o gambe sole. Rinforzo dei dischi vertebrali. Risultati infallibili in qualsiasi età. Prezzo Lire 1.950 (rimborso se insodd.) Riceverete

GRATIS

2 spiegaz. ill.: "Come crescere, dimagrire e fortificare.", da

Dott. J. Mac Astelis
EASTEND - CITY 25
Via Alfieri C. 690 - TORINO

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili senza anticipo

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare la merce senza acquistarla!!!
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO RICCO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.

RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

RADIO GIOVEDÌ

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Incontro con lo psicologo
Franco Fornari: *Il rapporto madre-bambino*

9,10 *(Sidol)*
*** Fogli d'album**
D. Scarlatti: *Sonata in do maggiore (Clavicembalista* Fernando Valenti); Haydn: *Fantasia in do maggiore (Pianista* Wilhelm Backhaus); Paganini: *Cantabile in re maggiore* (Léonide Kogan, *violino;* André Mitnik, *pianoforte);* Liszt: *Sonetto n. 104 del Petrarca (Pianista* Alexander Uninsky); Barrios: *Aconquija (Chitarrista* Allrio Diaz); Kreisler: *Liebeslied (Violinista* Wolfgang Schneiderhan)

9,40 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: *Tessuti nuovi per l'autunno-inverno*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

10 — *** Antologia operistica**
Ponchielli: *La Gioconda:* Danza delle ore; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* Baccanale; Strauss: *Salomé:* Danza dei sette veli

10,30 Transistor
Settimanale per gli alunni in vacanza delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Giuseppe Aldo Rossi
Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Luigi Boccherini
Concerto in re maggiore per flauto e archi
a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Rondò *(Solista* Severino Gazzelloni - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Rhodiatoce)*
MUSICA DAL PALCOSCENICO

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Le avventure di Fric Temporale
di Giuseppe Aldo Rossi
Seconda puntata
Regia di Ernesto Cortese

Articolo alle pagine 60 e 61

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Trattenimento in musica
Presenta Lilian Terry

18 — **La comunità umana**

18,10 Concerto dell'organista Luigi Ferdinando Tagliavini
Frescobaldi: 1) *Toccata per il contrabbasso,* 2) *Bergamasca;* Scarlatti: *Due sonate per organo:* a) In sol maggiore, b) In re maggiore; J. S. Bach: 1) *Preludio sul corale* «Wir glauben all'an einen Gott Vater»; 2) *Preudio e fuga in mi minore;* Respighi: *Due preludi:* a) In la minore, b) In re minore

18,50 Musica jazz
I classici del jazz

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 * William Assandri e la sua fisarmonica

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 LA FATA MORGANA
Un programma di **Naro Barbato**
con Giuliana Lojodice, Giuseppe Rinaldi e Carlo Romano
Regia di **Carlo Di Stefano**

21 — **Il giorno del Ringraziamento**
Programma a cura di Adele Olivoni

22 — **Musica folklorica greca**

22,15 Concerto dell'orchestra da camera «S. Pietro a Majella» diretta da Renato Ruotolo
Cimarosa: *Li due baroni di Roccazzurra* (rev. Jacopo Napoli): Sinfonia; G. Gabrieli: *Sonata a quindici, n. 19* (rev. Egon Kenton); Respighi: *Antiche arie e danze,* 3ª suite: a) Ignoto; Italiana, b) Besardo: Arie di Corte, c) Ignoto: Siciliana, d) Roncalli: Passacaglia

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
Canta Lucia Altieri

8,50 *(Soc. Grey)*
L'orchestra del giorno

9 — *(Supertrim)*
Pentagramma italiano

9,15 *(Motta)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
TINTARELLALLEGRA
Un programma di **Maria Pia Fusco**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Vero Franck)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Brillantina Cubana)*
Appuntamento alle 13:
Senza parole
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Momento musicale**

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: soprano Alba Gemma Bertoli
Wagner: *Lohengrin:* «Sola nel miei prim'anni»; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* «Io son l'umile ancella»; Mascagni: *Cavalleria rusticana:* «Voi lo sapete o mamma» (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Corrado Benvenuti)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Colonia classica Viset)*
BUON VIAGGIO
Un programma di **Paolini** e **Silvestri**
Regia di **Riccardo Mantoni**

17,15 Cantiamo insieme

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
STORIA DI SIBILLA
Romanzo di **Octave Feuillet**
Adattamento radiofonico di Anna Maria Romagnoli
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Prima puntata
Raul — *Giuseppe Caldani*
Sibilla bambina — *Giovanna Sanetti*
Il marchese di Ferias — *Giorgio Piamonti*
La marchesa di Ferias — *Wanda Pasquini*
Il curato — *Gaetano Verna*
La signora di Beaumesnil — *Renata Negri*
La nutrice — *Lina Acconci*
ed inoltre: *Nella Barbieri, Franco Luzzi, Rodolfo Martini, Fausta Mazzucchelli, Fiorenza Merli, Marcella Novelli, Paola Peruzzi*
Regia di **Marco Visconti**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Guido Pannain - *Giuseppe Verdi.* Folgorazioni del genio

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
IL TURCO IN ITALIA
di **Gioacchino Rossini**
cantano Maria Callas, Nicola Rossi Lemeni, Mariano Stabile e Franco Calabrese
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Gianandrea Gavazzeni

21 — **Nuove parole per canzoni nuove**
Un programma di Francesco Forti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche concertanti**
Johann Christian Bach
Sinfonia concertante in la maggiore per violino, violoncello e orchestra
Andante di molto - Rondò (Allegro assai)
Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Nikolaus Hübner, *violoncello*
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Paul Sacher

Giorgio Federico Ghedini
L'Olmeneta, concerto per orchestra e due violoncelli concertanti
Allegro molto moderato e tranquillo - Caccia nell'Olmeneta (Allegro vivace) - Molto adagio - Allegretto quieto
Violoncellisti Giacinto Caramia e Willy La Volpe
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Otto von Matzerath

10,45 Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in si bemolle maggiore K. 454 per violino e pianoforte
Largo, Allegro - Andante - Allegretto
David Oistrakh, *violino;* Vladimir Yampolski, *pianoforte*

11,10 Pagine da opere di Vincenzo Bellini
Il Pirata: Sinfonia
Orchestra Sinfonica dell'Ente Autonomo Siciliano diretta da Ottavio Ziino
La Sonnambula: «Ah! non credea mirarti»
Soprano Toti Dal Monte
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Carlo Sabajno
I Puritani: «Vieni, vieni fra queste braccia»
Margherita Carosio, *soprano;* Giuseppe Di Stefano, *tenore*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Oliviero De Fabritiis
I Puritani: «Oh, rendetemi la speme» - «Quella voce sua soave»
Maria Callas, *soprano;* Nicola Rossi Lemeni, *basso;* Rolando Panerai, *baritono*
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin
Norma: Sinfonia
Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli diretta da Francesco Molinari Pradelli
Norma: «Casta Diva»
Soprano Joan Sutherland
Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Francesco Molinari Pradelli
Norma: «Ah! non tremare»
Maria Callas, *soprano;* Ebe Stignani, *mezzosoprano;* Mario Filippeschi, *tenore*
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin

12,15 Peter Ilyich Ciaikowski
Trio in la minore op. 50 per pianoforte, violino e violoncello
Pezzo elegiaco - Tema con variazioni - Variazione finale e Coda
Trio di Budapest
George van Renesse, *pianoforte;* Nickolas Roth, *violino;* Georges Roth, *violoncello*

13 — **Un'ora con Luigi Boccherini**
Due Sonate per violino e pianoforte:
in mi bemolle maggiore
Maestoso - Rondò
in re maggiore
Andante - Allegro assai - Rondò
Cesare Ferraresi, *violino;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*
Quintetto in do minore op. 18 n. 1 per archi
Allegro moderato - Grave - Minuetto - Allegro assai
Quintetto Boccherini
Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 per due oboi, due corni e archi
(Revis. di Pina Carmirelli)

16 LUGLIO

Andante sostenuto, Allegro assai - Andantino con moto - Ciaccona
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

14 — Concerto sinfonico: Orchestra sinfonica di Israele

Ludwig van Beethoven
Leonora n. 2, ouverture in do maggiore op. 72-a
Direttore Lorin Maazel

Robert Schumann
Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61
Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace

Arnold Schönberg
Verklärte Nacht, trascrizione per orchestra d'archi dall'op. 4
Direttore Paul Klecki

Anton Dvorak
Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi
Moderato - Tempo di valzer - Scherzo (Vivace) - Larghetto - Allegro vivace
Direttore Rafael Kubelik

15,45 Frank Martin
In Terra Pax, oratorio per soli, doppio coro e orchestra, su testo dell'Autore (Versione ritmica italiana di Vittorio Gui)
Orietta Moscucci, *soprano;* Anna Maria Rota, *contralto;* Petre Munteanu, *tenore;* Antonio Boyer, *baritono;* Ivan Sardi, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghini

16,35 Franz Liszt
Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra
Solista Geza Anda
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Ackermann

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Una importante interpretazione di Machiavelli
Conversazione di Antonio Márando

17,45 Maurice Ravel
Le Tombeau de Couperin suite per orchestra
Prélude - Forlane - Menuet - Rigaudon
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura jugoslava
a cura di Osvaldo Ramous

18,45 Pierre Froidebise
Stèle pour Sci-Shonagon, per soprano e orchestra
Solista Ilona Steingrüber-Wildgans
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Bellugi

19 — I grandi medici italiani
a cura di Adalberto Pazzini
Ultima trasmissione
La clinica medica italiana nell'800: Augusto Murri e Antonio Cardarelli

19,30 * Concerto di ogni sera
Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Concerto in fa maggiore*
Allegro - Largo - Vivace
Orchestra da camera « The Academy of St. Martin in the Fields » diretta da Neville Marriner

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791: *Concerto in si bemolle maggiore K. 595*, per pianoforte e orchestra
Allegro - Larghetto - Allegro
Solista Fou Ts'ong
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Victor Desarzens

Igor Strawinsky (1882): *Sinfonia* per strumenti a fiato
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn
Sonata in sol maggiore, per flauto e pianoforte
Allegro moderato - Adagio - Presto
Salvatore Alfieri, *flauto;* Sergio Cafaro, *pianoforte*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Winfried Zillig
Osterkonzert
Fuga (Adagio) - Passacaglia (Allegro e pesante) - Fuga
Orchestra Sinfonica della Radio di Beromünster diretta dall'Autore
(Registrazione della Radio Svizzera)

21,50 Cinema allo specchio
a cura di Fernaldo Di Giammatteo
Ultima trasmissione
I problemi attuali di un'industria difficile
Dibattito con interventi di: Antonio Ciampi, Moris Ergas, Eugenio Scalfari

22,30 Giorgio Federico Ghedini
Quattro liriche
Candida mia colomba - Canta uno augello in voce sì soave - I pellegrini del mondo - Vento rude
Luciana Ticinelli Fattori, *soprano;* Gianfranco Spinelli, *pianoforte*

22,45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Roberto Musil
a cura di Paolo Chiarini
con interventi di Cesare Cases, Aloisio Rendi, Wilhelm Bausinger

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Musica pianistica - 3,06 I successi della canzone italiana - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **Musiche religiose finlandesi,** con la soprano Kaarina Kokko. 19,15 Words of the Popes. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Profili patristici »** a cura di Silvano Cola - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Les jeu et les joueurs. 20,45 Blick aufs Konzil. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

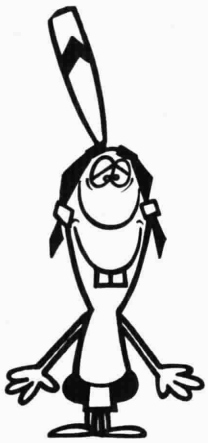
Si apre con due dita Nuovo stile • nuova perfezione

Ecco un rasoio completamente nuovo: Slim Gillette! Il suo lungo manico bilanciato vi consente di tenerlo comodamente e di radervi con estrema facilità, mentre la posizione dell'anello di apertura vi permette di preparare rapidamente il rasoio con una mano sola! Rinnovate il vostro modo di radervi!
Slim Gillette vi rivela una perfezione del tutto nuova per la più accurata delle rasature.

SLIM GILLETTE®
corredato di lame Gillette Blu Extra
"la lama che il viso non sente"

costa solo 600 lire

QUESTA SERA
IN
CAROSELLO



UNCA-DUNCA
RIELLO

PRENOTATE SUBITO

LE 14 canzoni finaliste di UN DISCO PER L'ESTATE

sei diventata nera - spara morales stanotte non durmi - sei come una lucertola - la casa più bella del mondo - non ho il coraggio - poco sole - amore scusami - con te sulla spiaggia - quando siamo in compagnia - week-end in portofino - mare non cantare - solo due righe - l'ho conosciuto al mare

più 6 SUCCESSI FRA I PIÙ VENDUTI

cin cin - l'uomo per me - che m'importa del mondo - la città vuota - datemi un martello - la notte è fatta per amare

TUTTE E 20 LE CANZONI INCISE SU DISCO A 33 GIRI © CV 60 AD ALTA FEDELTÀ INTERPRETATE DAI NOSTRI PIÙ BRAVI CANTANTI

AD UN PREZZO ECCEZIONALE

DI SOLE L. 1500 PIÙ SPESE POSTALI

ANZICHÉ L. 3000

ORDINATE SUBITO! RITAGLIATE ED INCOLLATE SU DI UNA CARTOLINA POSTALE QUESTO AVVISO ED INVIA TELO ALLA 59 29 34

CALIFORNIA
Via California 14 MILANO OVEST

PAGHERETE AL POSTINO ALLA CONSEGNA DELLA MERCE
PER L'ESTERO PAGAMENTO ANTICIPATO.
SCADE IL 30 LUGLIO

TV VENERDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato
« Il terribile mezzosecondo »
della serie
« I due masnadieri »

b) **IL TESORO DELLE 13 CASE**
Terza puntata
La foresta misteriosa
Telefilm - Regia di Jean Bacque
Distr.: Pathé Cinema
Int.: Achille Zavatta, Silviane Margolle, Patrick Le Maitre

c) **GIOCO DEL CALCIO**
Una serie realizzata in collaborazione con il CONI e la FIGC
Prima puntata
Una grande famiglia

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Omo - Bitter Fabbri - Insetticida Killing Aerosol - Durban's - GIRMI - Eno)

20,15 **SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Neocid - Lavatrici Castor - Pasta Barilla - Cotonificio Rossi - Algida - Lesso Galbani)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

20,50 **CAROSELLO**
(1) Cynar - (2) Pavesini - (3) Linetti Profumi - (4) Riello Bruciatori
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Unionfilm - 3) Adriatica Film - 4) Bruno Bozzetto

21 —
LA CODA DEL DIAVOLO
Due tempi di Yves Jamiaque
Traduzione di Maria Silvia Codecasa
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Louisette *Anna Maria Aveta*
La signorina Suisson *Miranda Campa*
Marolles *Nino Besozzi*
Il sindaco *Nico Pepe*
Pertuiset *Lino Troisi*
La signora Maille *Isabella Casoni*
Cabouche *Aldo Rendine*
Jérôme Lahutte *Gianfranco Ombuen*
Birgasse *Enzo Tarascio*
Scene di Mirko Vucetich
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Leonardo Cortese

22,35 **SERVIZIO GIORNALISTICO**

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Una commedia in due tempi

La coda del

nazionale: ore 21

« Supponiamo che ogni anno a San Silvestro io paghi in anticipo tutto il pane che intendo comprare l'anno sucessivo: per trecentosessantacinque giorni il fornaio mi darà il pane senza pretendere altro denaro. Ora, se quasi dieci anni di libertà sono stati sottratti alla mia vita per un delitto che non ho commesso, io sono, per così dire, in credito di un delitto! ». Questo, su per giù, è il ragionamento che ai compaesani espone con paradossale logica Jérôme Lahutte al ritorno dalla galera dove, per un deprecabile errore giudiziario, ha trascorso nove anni e quattro mesi. Perché Jérôme l'istruito — era bibliotecario presso la biblioteca comunale di Bellefontaine quando fu arrestato — non vuole nemmeno sentir parlare di errore giudiziario. Sorretto dai suoi sofismi in buona fede d'intellettuale di provincia si considera un modesto funzionario di una piccola comunità che ha pagato in anticipo dieci anni di vita e che ha il diritto — anzi, il dovere, — di commettere un omicidio; dovere penoso il suo — è sempre Lahutte che parla — perché dovrà attentamente vagliare la vita di tutti i compaesani e pesare di ognuno meriti e demeriti, senza abbandonarsi a simpatie naturali, per scegliere infine, soffocando l'istintivo orrore per la violenza, il più meritevole d'essere ucciso. Soltanto allora il bilancio del dare e dell'avere potrà dirsi chiuso. I millecinquecento abitanti di Bellefontaine, che avevano accolto con evviva il bibliotecario innocente, non appena conoscono il suo proposito perdono il sonno. L'autore ce ne mostra un piccolo campionario scegliendo fra i notabili del paese, dal sindaco all'oste, e divertendosi a sorprenderli — v'è una eccellente tradizione in tal senso, da Maupassant a Simenon — mentre la paura fa in essi cadere ogni paravento di rispettabilità. Ne viene fuori il quadro sapido e colorito della piccola provincia francese, realistico anche se l'autore tende evidentemente al grottesco e ne esaspera i caratteri.

A Bellefontaine — è trascorso qualche giorno — una terribile notizia fa il giro di tutte le case: Lahutte ha comprato una pistola! Sono in molti a sentirsi minacciati e in breve tempo è un susseguirsi di confessioni e di accuse; si può dire che ciascuno ha la coscienza così sporca da temere di essere scelto come vittima mentre, d'altro canto, non vede intorno a sé persone degne di maggior rispetto. Finché a ca-

Gli attori Gianfranco Ombuen e Anna Maria Aveta in una scena di « La coda del diavolo »

Con Lelio Luttazzi

La terza di «Musica

secondo: ore 22,05

Terza puntata, stasera, di *Musica insieme*. Questa, lo sapete, è una rubrica quasi confidenziale, che ha uno spiccato carattere di divertimento in famiglia. Fanno da padroni di casa, con squisita cortesia, Renata Mauro e Lelio Luttazzi: niente *sketches*, niente quadri sofisticati con le *soubrettes* che scendono dalle scale. Anche la musica è senza bizantinismi: anziché indulgere alle mode, si rifugia nel sicuro e gradevole porto del *jazz*.

Jazz anche stasera, dunque. Si comincia col complesso di Mario Pezzotta. Un telespettatore ha scritto: « Vorrei ascoltare *La settimana*, possibilmente nella esecuzione di Pezzotta e dei suoi solisti ». Lo hanno accontentato (che significato avrebbe, altrimenti, *Musica insieme*?). *Jazz* anche con la cantante Rita Reyes, e con Basso e Valdambrini, che eseguiranno *Jubilation*, un altro pezzo richiesto.

Tuttavia, il segreto della rubrica non è soltanto nell'esecuzio-

17 LUGLIO

di Yves Jamiaque

diavolo

pro espiatorio viene indicato dalla voce popolare l'usuraio della comunità e si mormora che fu lui a denunciare il bibliotecario (se l'usuraio scomparisse, quanti debiti scomparirebbero con lui!). Jérôme abbocca all'amo e si precipita in casa dello strozzino per ucciderlo. Ma questi ha un alibi eccellente: era in Cina quando il bibliotecario fu arrestato. Per di più, sa che il lontano delitto ebbe un testimone, un uomo che poteva salvare Lahutte ma che preferì il silenzio. L'ex-galeotto prega e minaccia per conoscerne il nome; ma l'usuraio tace: non è una spia.

Così, quando Lahutte ricompare nella piazza del paese proclamandosi ancora alla ricerca del più indegno abitante di Bellefontaine, le rispettabili canaglie che avevano respirato di sollievo ripiombano nell'angoscia. La paura rinnovata e ingigantita li fa presto più vili e feroci, armando la mano di uno di loro e tutti facendo complici dell'assassino.

Bellefontaine ha dunque ancora un omicidio. Anche di questo Jérôme Lahutte è innocente; ma di questo si sente colpevole comprendendo che è stato il suo malinteso senso di giustizia a provocare il nuovo delitto. Adesso riconosce meritato il suo castigo.

e. m.

e Renata Mauro

serata insieme»

ne di questi brani ma anche nella semplice cordialità dei due presentatori, Lelio Luttazzi e Renata Mauro, entrambi notissimi al pubblico televisivo, per lontane e vicine esperienze; tra le ultime, *La comare* per lei e *Il paroliere* per lui.

I dialoghi fra Renata e Lelio, sono sempre un po' estrosi (com'è nello stile dell'autore dei testi, Enrico Vaime), imprevisti e imprevedibili. Ascoltate per esempio, quello che la Mauro dirà stasera nella sua presentazione, e vi renderete conto che si può essere semplici e insieme spiritosi. E' alla semplicità, ad una semplicità scanzonata, che mira del resto Lyda Ripandelli, regista di questa trasmissione.

Finale con Gorni Kramer, il quale — dopo aver suonato il pianoforte con due dita — abbandonerà i virtuosismi per cantare e ballare insieme a Lelio e a Renata, come si fa tra vecchi amici. Ma prima ascolterete un brano famoso (ancora Pezzotta): *Vieni con me bambina.*

i. m.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Stock 84 - Sapone Palmolive - Società del Plasmon - Candy)

21,15
PRIMO PIANO
a cura di Carlo Tuzii

Eleanor Roosevelt - Racconto di una vita
Testo di Gino De Sanctis
Realizzazione di Francesco Degli Espinosa

22,05 MUSICA INSIEME
con Mario Pezzotta e i suoi solisti e il Sestetto Basso-Valdambrini
Presentano Lelio Luttazzi e Renata Mauro
Testi di Enrico Vaime
Regia di Lyda C. Ripandelli

22,55 Notte sport

Per la serie di «Primo piano»

Eleanor Roosevelt

secondo: ore 21,15

Per chi si accinge a fare un ritratto di Eleanor Roosevelt, la maggiore difficoltà consiste nell'apparente impossibilità di fare del chiaroscuro, e questo perché la sua storia è quella di una donna politica molto attiva, molto risoluta, sempre pronta a promettere felicità a chi non l'aveva avuta in sorte, sempre pronta a sostenere una crociata. Il pericolo quindi è quello di fare un ritratto tutto elogiativo, a scapito della consistenza umana del personaggio. D'altra parte non è nemmeno possibile mettere in discussione la personalità di una donna della cui vita privata si sa pochissimo e che ha però influenzato con le sue coraggiose prese di posizione trent'anni di vita americana, Eleanor Roosevelt lottò contro la miseria e la disoccupazione durante la grande crisi americana degli anni trenta, appoggiò senza riserve il governo legittimo durante la guerra di Spagna, si oppose apertamente, nel dopoguerra, al maccartismo e lottò sempre e con fermezza contro i pregiudizi razziali: fu anzi una delle principali sostenitrici all'ONU della Dichiarazione dei Diritti Civili.

Queste sue prese di posizione, questi suoi atteggiamenti sono la risultanza di varî fattori; da una parte l'educazione ricevuta (proviene da una famiglia aristocratica dell'Est americano, ma è nipote di Teodoro Roosevelt e la politica ce l'ha veramente nel sangue); dall'altra, il particolare momento in cui si è sviluppata la sua personalità (inizia ad interessarsi di problemi sociali negli anni intorno alla prima guerra mondiale, quando in America le donne cominciano ad affermare recisamente il loro diritto all'indipendenza); infine la struttura stessa della società americana, essenzialmente matriarcale.

Tutti questi elementi aiutano a capire la carriera di Eleanor Roosevelt, ma a nostro avviso non sono sufficienti a spiegarla

Eleanor Roosevelt

come donna, perché la carica umana del personaggio va molto oltre. Per questo tra il facile tentativo dell'agiografia e quello dell'indagine psicologica si è preferito scegliere una terza strada, quella dell'autoritratto: una vita raccontata in prima persona attraverso brani di interviste e citazioni tratte dalle memorie di Eleanor Roosevelt, tuttora inedite in Italia.

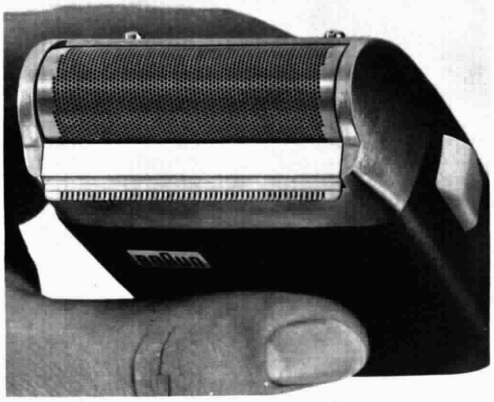
Sono queste memorie un documento straordinariamente vivace dove tutti i grandi fatti della vita quotidiana americana e della carriera di Roosevelt sono visti con l'occhio disincantato e affettuoso di una donna non solo intelligente ma anche dotata di vivo umorismo una donna che raccontava di se stessa prendendo in giro la sua mania per i viaggi, che « l'ammiraglio Byrd al Polo faceva apparecchiare per due; non si sa mai: la Presidentessa poteva trovarsi a passare di lì ».

Il « Primo piano » dedicato a Eleanor Roosevelt attinge largamente a queste citazioni, a questo diario intimo.

Carlo Tuzii

Nuovo

Adesso c'è un rasoio elettrico che rade liscio, perfetto, come il rasoio a mano del nonno — ma è molto più dolce (anche sul collo)



Questo progresso così decisivo nella rasatura è dovuto alla nuova creazione Braun, il sistema-sixtant: lamina a nido d'ape con superficie a slittamento in platino puro.

Il Braun sixtant si regola automaticamente al tipo di barba, al tipo di pelle; più la barba è dura più aumenta la forza del motore.

Braun sixtant L. 14.900

è così buono il Braun che ha 3 anni di garanzia.

Concessionaria esclusiva per l'Italia
Lagomarsino Omnia
Milano, Piazza Duomo 21

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio

9,05 Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Mozart: *Concerto in re minore K. 466*, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Romanza, c) Allegro assai (Rondò) (Solista Emma Contestabile - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

9,40 Clotilde Marghieri: *Schiavitù del linguaggio*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

10 — * **Antologia operistica**
Bellini: *Il pirata*: «Col sorriso d'innocenza»; Verdi: *Aida*: La fatal pietra

10,30 Don Alessandro è tardi
Romanzo di Maria Azzi Grimaldi
Adattamento di Marco Visconti
Ottava puntata
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 «Torna caro ideal»
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Gino Sinimberghi

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Musiche da films

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Album di famiglia
di Renata Paccarié
I. *Viaggio avventuroso*
Musiche per i più piccini
a cura di Maria Teresa Tato
Regia di Massimo Scaglione

16,30 Musiche di Ravel e Strawinski
Ravel: *Concerto in sol per pianoforte e orchestra*: a) Allegramente, b) Adagio assai, c) Presto (Solista Nicole Henriot-Schweitzer - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch); Strawinski: *Feux d'artifice op. 4* (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Richard Burgin)

Jean Fournet che dirige il Concerto sinfonico delle 21

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Personaggi dei frontespizi musicali
a cura di Liliana Scalero
Seconda trasmissione: *Le dediche di Franz Joseph Haydn* (2)

18 — **Quarto centenario della nascita di William Shakespeare**
Scene da
AMLETO
a cura di Ivor Brown
Traduzione di Gabriele Baldini
Regia di Gastone Da Venezia

18,30 * **Musica da ballo**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Rossini umoristico
a cura di Nora Finzi
Prima trasmissione

21 — **CONCERTO SINFONICO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DELLA RADIO OLANDESE**
diretto da JEAN FOURNET
con la partecipazione del pianista **Daniel Wayenberg**
Brahms: 1) *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68*: a) Poco sostenuto-Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegro e grazioso, d) Adagio-Allegro non troppo ma con brio; 2) *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83* per pianoforte e orchestra: a) Allegro ma non troppo, b) Allegro appassionato, c) Andante, d) Allegro grazioso
(Registrazione effettuata il 14 maggio dalla Sala Grande del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano)

Articolo alla pagina 20

Nell'intervallo:
I libri della settimana
a cura di Aldo Trione
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22,30 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Ugo Calise**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Renato Rascel presenta:
LA GRANDE FESTA
Un programma di **Verde** e **Bruno**
Regia di **Riccardo Mantoni**

Articolo alla pagina 22

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Simmenthal)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Gruppo da camera «Pro musica»
Mendelssohn - Bartholdy: *Dall'Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20* per archi: a) Allegro moderato ma con fuoco, b) Andante, c) Presto

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 ZIBALDONE FAMILIARE
Un programma di **Nicola Manzari**
Regia di **Arturo Zanini**

17,05 Canzoni sentimentali

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LA DISCOMANTE
Un programma di **Amerigo Gomez**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giuseppe Montalenti - *Problemi della biologia moderna*. I virus

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Dentifricio Signal)*
FINE SETTIMANA
Un programma di **Jurgens** e **Torti**

21 — **Tempo d'estate**
a cura di Andrea Boscione

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22 — **L'angolo del jazz**
Festival del jazz di Monaco

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Cantate profane**
Michel Richard de Lalande
Les fontaines de Versailles,
Ouverture - Air d'Apollon - Air de Cérès - Choeur des divinités - Air de Flore (Danse) - Chaconne - Air de l'Ancelade - Air de Bacchus - Entrés de la Renommée - Choeur - Air pour la Renommée - Air de Comus - Symphonie et Choeur - Menuet - Air de la Renommée sur le thème du Menuet - Duo de Flore et de la Renommée - Air du Dieu du Canal - Choeur final
Claudine Collart, Geneviève Moizan, Berthe Montmart, *soprani*; Marie Thérèse Kahn, *contralto*; Michel Sénéchal, *tenore*; Jacques Dutey, *baritono*; Bernard Cottret, Havier Dépraz, *bassi*
Orchestra da Camera «Maurice Hewitt» diretta da Maurice Hewitt

10,40 Musiche romantiche
Johannes Brahms
Sestetto in si bemolle maggiore op. 18
Allegro ma non troppo - Andante, ma moderato - Scherzo (Allegro molto) - Rondò (Poco allegretto e grazioso)
Isaac Stern e Alexander Schneider, *violini*; Milton Katims e Thomas Milton, *viole*; Pablo Casals e Madeleine Foley, *violoncelli*

11,20 Compositori italiani
Franco Mannino
La Stirpe di Davide, sinfonia in quattro tempi, su testo di Vittorio Viviani, per soli, coro e orchestra
Davide — *Carlo Meliciani*
Nathan — *Raffaele Ariè*
Giona — *Amedeo Berdini*
Annone — *Luigi Infantino*
Assalonne — *Walter Alberti*
Thamar — *Orietta Moscucci*
Betsabea — *Rina Corsi*
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Luciano Rosada

12,10 Musiche di balletto
Sergej Prokofiev
Il Figliol prodigo, balletto op. 46
La partenza - Incontro con gli amici - Il vampiro - I ballerini - Il Figliol prodigo e il vampiro - Ubriachezza - Sacchéggio - Risveglio e rimpianto - La ripartizione del bottino - Il ritorno a casa
Orchestra del New York City Ballet diretta da Leon Barzin

12,50 Un'ora con Ludwig van Beethoven
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127
Maestoso, allegro - Adagio ma non troppo e molto cantabile - Scherzando vivace - Presto - Allegro
Quartetto di Budapest:
Joseph Roisman e Jac Goro-

17 LUGLIO

detzky, *violini*; Boris Kroyt, *viola*; Mischa Schneider, *violoncello*

Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21

Adagio molto, Allegro con brio - Andante cantabile con moto - Allegro molto e vivace (Minuetto) - Adagio, Allegro molto

Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter

13,50 FAUST

Opera in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, da Goethe

Musica di **Charles Gounod**

Faust *Nicolai Gedda*
Margherita *Victoria De Los Angeles*
Mefistofele *Boris Christoff*
Valentino *Jean Borthayre*
Wagner *Robert Jeantet*
Siebel *Martha Angelici*
Martha *Solange Michel*

Orchestra e Coro del Théâtre National de l'Opéra di Parigi diretti da André Cluytens

Maestro del Coro Réné Duclos

(Edizione comprendente le Danze complete e « La Notte di Walpurga », facenti parte dell'Appendice)

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Ogni famiglia, in automobile

17,15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

17,35 Il nuovo diario di Carolina

Conversazione di Franco Cavallo

17,45 Johann Sebastian Bach

Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore

Allegro - Andante, presto

Rodolfo Feliciani, *violino*; Joseph Bopp, Hugo Haldemann, *flauti*

Orchestra da Camera di Basilea diretta da Paul Sacher

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Cultura spagnola

a cura di Elena Croce

18,45 Raffaele Gervasio

Canzonette amorose su testo di Angelo Romanò, per voce, flauto, vibrafono, chitarra, batteria, arpa, pianoforte, spinetta, organo e contrabbasso

Michele Montanari, *voce*; Conrad Klemm, *flauto*; Marcello Patucchi, *vibrafono*; Bruno D'Amario, *chitarra*; Roberto Zappulla, *batteria*; Laura Cattani, *arpa*; Bruno Nicolai, *organo*; Alberto Brandi, *pianoforte e spinetta*; Giuseppe Carta, *contrabbasso*

18,55 Originalità e caratteristiche del romanzo latinoamericano

a cura di Miguel Angel Asturias

II. *Il paesaggio*

19,15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera

Richard Wagner (1813 - 1883): *Tannhäuser*, ouverture

Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Hans Knappertsbusch

Jan Sibelius (1865 - 1957): *Sinfonia n. 4 in la minore op. 63*

Tempo molto moderato, quasi adagio - Allegro molto vivace - In tempo largo - Allegro

Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

Béla Bartók (1881 - 1945): *Cinque sketches ungheresi*

Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Alexander Scriabin

Sonata n. 5 in fa diesis maggiore op. 53

Allegro impetuoso, con stravaganza - Languido - Presto con allegrezza, meno vivo - Allegro fantastico - Prestissimo, meno vivo - Allegro, presto

Due danze op. 73

Guirlandes - Flammes sombres

Pianista Pietro Scarpini

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Commedia in due atti di **Pierre Augustin Caron de Beaumarchais**

Traduzione di Felice Filippini

Canzoni su arie attribuite a Beaumarchais, rielaborate da Adone Zecchi

Il conte di Almaviva *Mario Colli*
Rosina *Carla Bizzarri*
Figaro *Giancarlo Sbragia*
Don Basilio *Antonio Battistella*
Don Bartolo *Angelo Calabrese*
Bimbo, cameriere *Gustavo Conforti*
Falco, altro cameriere *Alighiero Noschese*
Il notaio *Nino Bonanni*
L'Alcade *Giotto Tempestini*

Adattamento e regia di **Corrado Pavolini**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Carla Bizzarri: Rosina nella commedia di Beaumarchais « Il barbiere di Siviglia » in onda alle ore 21,20 sul Terzo

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Le canzoni del Festival di Sanremo - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 Musica da camera - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Il Decreto sui Mezzi di Comunicazione Sociale** » di Ignacio Ibanez - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

TRE AUTOMOBILI OGNI SABATO CON IL GIUGNO RADIO TV 64

IL 15 LUGLIO
SCADE IL TERMINE PER PARTECIPARE AL CONCORSO GIUGNO RADIO TV 1964

ABBONATEVI SUBITO ALLA RADIO * * *
ABBONATEVI SUBITO ALLA TELEVISIONE

SONO ANCORA IN PALIO
SEI FIAT 500 D GIARDINIERA

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

NAZIONALE

16,55-18,50 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

Estrazioni del Lotto

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Tortellini Bertagni - Cinzano - Ava per lavatrici Extra - Ambra solare - Insetticida Oko - Euchessina)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO

(Prodotti Singer - Signal - Olio Dante - Pirelli-Sapsa - Olà - Società Mellin)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Bel Paese Galbani - (2) Stock 84 - (3) Gillette - (4) Motta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Cinetelevisione - 3) Ondatelerama - 4) Paul Film

21 —

L'AMICO DEL GIAGUARO

di Terzoli e Zapponi

con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu
Presenta Corrado

Coreografie di Paul Steffen

Orchestra diretta da Aldo Buonocore

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati

Regìa di Vito Molinari

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Luigi Villa

20 luglio 1944 - Rivolta a Berlino

Testo e presentazione di Nicola Adelfi

Realizzazione di Pietro Schivazappa

23 — TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

23,10
TELEGIORNALE
della notte

Con Marisa Del Frate, Gino Bramieri, Raffaele Pisu

L'amico del giaguaro

nazionale: ore 21

Stasera ritorna una vecchia, simpatica conoscenza dei telespettatori: *L'amico del giaguaro*, che nelle estati del 1961 e del 1962 aveva piacevolmente movimentato le nostre serate. Dopo l'intervallo della scorsa estate, quei tre amici (nostri, non del giaguaro) si sono nuovamente incontrati ed hanno deciso di riprendere i giochi, i *couplets*, gli *sketches*, le imitazioni della loro fortunata rubrica. Riecco quindi Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu sul video col nuovo ruggito del giaguaro. Questa è la terza serie. Tre, si sa, è un numero perfetto, o, almeno, un numero che porta fortuna.

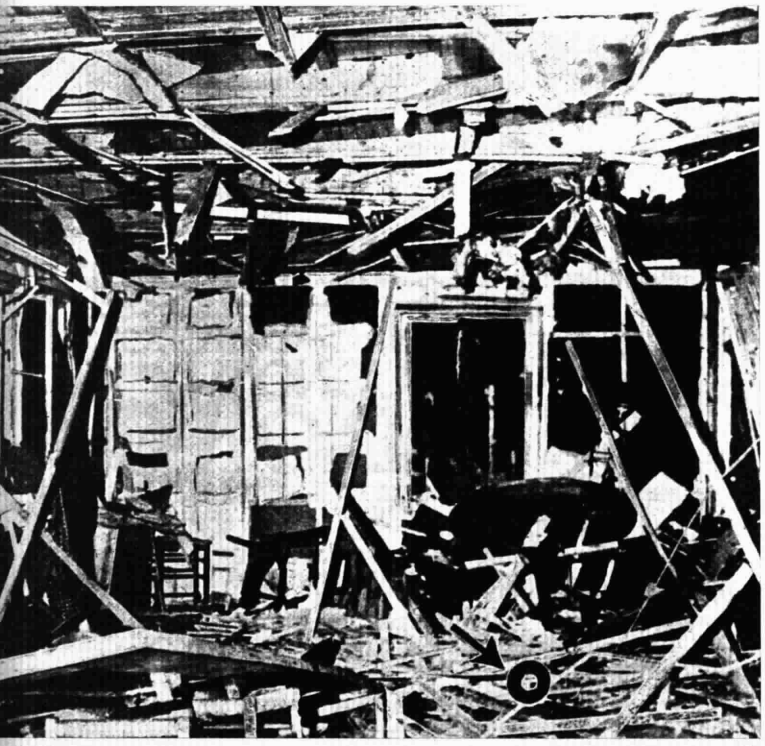
Il gioco è cambiato (come avrete letto alle pagine 5-6-7 del giornale) ed è cambiata la valletta; ma Corrado è ancora al suo posto, coadiuvato da Roberto Villa, che a vent'anni faceva il reuccio di Cinecittà ed oggi fa il notaio, anche senza mantello a ruota. C'è insomma l'*équipe* al completo.

Nel *foot-ball* c'è una regola quasi aurea: « Non si cambia la formazione della squadra vincente ». La regola è stata applicata puntualmente anche dagli autori di questa trasmissione, Terzoli e Zapponi, e dal suo regista, Vito Molinari. La « squadra » è rimasta quella del '61 e del '62. Naturalmente, gli autori non hanno voluto rinunziare neppure alla loro « carta » più prestigiosa: il « trio » di apertura, con le imitazioni di cantanti e di attori celebri.

Alcune di queste imitazioni (il Sergio Bruni di Pisu, il Claudio Villa di Bramieri, la Tonina Torrielli della Del Frate) sono rimaste giustamente famose. Anno nuovo, imitazioni nuove. Le « voci che uccidono » (qualcuno le ha chiamate così) presenteranno stasera una parte, rigorosamente inedita, del loro repertorio, tenendo naturalmente conto delle nuove « mode », e delle nuove stelle che in questi ultimi mesi si sono accese nell'incostante firmamento della canzone.

E torneranno anche i « filmati » di Raffaele Pisu. Questa sera, il comico bolognese, che ha recentemente avuto un convincente battesimo cinematografico, si dedicherà all'interpretazione di un'opera da cineteca, naturalmente rielaborata, in chiave satirica, da Terzoli e Zapponi. Seguirà uno *sketch* sul turismo. E' il momento adatto, perchè questa industria punta le sue carte su una ripresa. E canzoni, naturalmente. Marisa Del Frate, dopo aver imitato (senza pietà) le sue colleghe, si esibirà come cantante, in una composizione scritta apposta per lei e per questa trasmissione. Dobbiamo ancora parlare dei balletti, che Steffen, tornato alla TV dopo una lunga attività svolta all'estero, ha curato in modo particolare, cercando di renderli molto funzionali. Prima ballerina la già nota Anne Marie Delos, « veterana » del *Giaguaro*. Primo ballerino Umberto Pergola. Ci sono inoltre dieci soliste e due solisti. Il tutto allietato dalle musichette di Aldo Buonocore.

i. m.



La baracca al Quartier generale a Rastenburg dove fu compiuto l'attentato del 20 luglio 1944 contro Hitler: la freccia e il cerchio indicano la posizione occupata dal dittatore

"Cronache del XX Secolo"

Rivolta a Berlino

nazionale: ore 22,15

Estate 1944, l'ultima estate del terzo Reich. A Berlino un gruppo di congiurati, quasi tutti alti ufficiali, decide di agire al più presto: il piano « Walkiria », che prevede l'assassinio di Hitler e la presa del potere da parte dei militari, viene perfezionato negli ultimi particolari. Il colonnello von Stauffenberg sarà l'esecutore dell'attentato; è infatti in grado, come capo di stato maggiore del generale Fromm, comandante le armate dell'interno, di avvicinare Hitler nel quartier generale di Rastenburg, la « tana del lupo ». Le fila della congiura si diramano per tutta l'Europa: in Francia vi aderiscono, fra gli altri, Rommel e il generale Stuelpnagel; e altri nomi prestigiosi di generali attendono l'ordine « Walkiria » a Vienna, a Praga e sul fronte russo. Berlino è il centro nervoso della congiura; qui i generali Olbricht, Beck e Witzleben, appena avuta conferma dell'attentato, assumeranno il potere nella capitale, facendo arrestare le SS e proclamando al paese la caduta del nazismo. Il piano sembra perfetto. Ed infine giunge l'occasione buona; il 20 luglio, alle 13, von Stauffenberg deve presentare un rapporto a Hitler; il 20 luglio, alle 13, Hitler morirà.

Circa tre ore di volo separano Berlino da Rastenburg; tre ore di angoscia per Stauffenberg, che si avvia all'appuntamento con il führer portando, in una borsa, una bomba a scoppio ritardato. Tutto procede per il meglio; la riunione viene anticipata di mezz'ora, e Stauffenberg adatta il dispositivo di scoppio; entra nella baracca dove Hitler sta ascoltando il rapporto del gen. Heusinger; posa la borsa presso un tavolo, a due metri dal führer; esce inosservato.

A 200 metri dalla baracca attende: ore 12,42, un'esplosione devasta la baracca di Hitler. Il primo atto dell'operazione « Walkiria » è finito. Stauffenberg, con fredda abilità, supera i tre sbarramenti di controllo e riprende l'aereo per Berlino. Alle 15,45 è all'aeroporto e telefona fiducioso al gen. Olbricht: l'ordine « Walkiria » è partito? No, a Berlino nessuno si è mosso; e ormai è troppo tardi. Hitler, rimasto miracolosamente illeso, riprende in pugno la situazione; il gen. Fromm gli riconferma la sua lealtà, e il comandante Remer, incaricato dai congiurati di arrestare Goebbels, passa invece al campo nazista. E' finita. Fromm fa fucilare i colonnelli Stauffenberg e Mertz, e il gen. Olbricht; Beck si suicida, come farà anche Rommel. Sugli altri si abbatterà, spietata, la vendetta di Hitler. L'operazione « Walkiria », il sogno di alcuni ufficiali coraggiosi, è durata, dalla speranza al fallimento, circa dodici ore.

Luigi Villa

LUGLIO

Il basso Italo Tajo con Elena Rizzieri che partecipa al recital

Recital di Tajo

secondo: ore 22,05

Questi «recital» di cui sono protagonisti cantanti celebri — e stasera è di scena il basso Italo Tajo — si propongono di avvicinare alla musica lirica tutti coloro che non si sentono d'affrontare l'ascolto di un'opera intera, fosse pure di preparazione musicale.
Così, invece, a brevi bocconi, la musica operistica è assimilabile da tutti: e forse qualcuno, anche sprovveduto di nozioni tecniche musicali, potrà sentirsi spronato a risalire dalla singola «aria» all'opera che la comprende e poi, da questa, all'affascinante storia del teatro in musica, cioè a una forma d'immortale e umanissima arte.
Il presentatore del programma televisivo è stavolta un asso «pigliatutto», un artista avvezzo ad affrontare il pubblicomarea dei grandi teatri d'ogni Paese, capace di conquistarlo alla sua arte, mediante quelle doti di comunicativa che il cielo gli ha concesso come corredo delle sue qualità canore. Non a caso, abbiamo indicato Tajo quale «presentatore» della trasmissione di stasera: infatti egli alternerà il canto con il racconto di avvenimenti e aneddoti della sua vita artistica, alcuni dei quali davvero rari e gustosi.
Nato a Pinerolo il 1915, Tajo eccelle, secondo il giudizio di molti, nelle parti comiche, in quella di Leporello e di Dulcamara, sempre citate e sempre ricordate dai suoi ammiratori. Ma, un vastissimo repertorio che spazia dal '700 al nostro secolo, ivi compresa la musica contemporanea, testimonia tuttavia la versatilità di questo nostro celebre basso. E, di tale versatilità, un esempio l'offre il programma del «recital» televisivo. Lo sentiremo, anzitutto, in un'aria dalle Nozze di Figaro *mozartiane: «Non più andrai farfallone amoroso». Tajo ha sempre confessato la sua predilezione per tale brano: e bisogna sentire com'egli interpreta questo capolavoro di allusiva e sferzante finezza.*
Tutt'altra atmosfera nel pezzo che segue: «Ascolta o caro Sancio», dal Don Chisciotte *di Massenet, e nella «Serenatta» di Mefistofele («Tu che fai l'addormentata») dal* Faust *di Gounod. Anche qui, nell'ultimo brano in programma, ch'è uno dei luoghi più popolari e «sfruttati» nella storia dell'opera lirica, Tajo dimostra la sua arte, riuscendo a cogliere con realistica vivezza il ghigno di Mefistofele nella sua intonazione più beffarda.*
Un'altra pagina del Faust *sarà interpretata, nello stesso programma televisivo, dal soprano Elena Rizzieri, ospite della trasmissione. La cantante ha voluto scegliere l'aria famosa del terz'atto: «C'era un re, un re di Thulé», perché proprio l'opera di Gounod segnò il suo debutto artistico alla «Fenice» di Venezia, e dunque la prima importante tappa di una felice carriera.*

l. p.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Caltex Italiana - Alberto VO 5 - Amaro Cora - Monsavon)

21,15
CITTA' CONTROLUCE
Il medico del quartiere
Racconto sceneggiato - Regia di Elliot Silverstein
Prod.: Screen Gems
Int.: Paul Burke, Horace Mc Mahon, Harry Bellaver, Jo Van Fleet, Peter Fonda

22,05 RECITAL DI ITALO TAJO (2°)
con la partecipazione del soprano Elena Rizzieri, del baritono Teodoro Rovetta e della pianista Loredana Franceschini
Consulenza di Claudio Casini
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Regia di Fernanda Turvani
(Replica)

22,40 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO
Al termine:
Notte sport

Per la serie "Città controluce"

Il medico del quartiere

secondo: ore 21,15

Joey, il protagonista del telefilm *Il medico del quartiere* che è diretto da Elliot Silverstein e interpretato da Jo Van Fleet e da Peter Fonda, è un ragazzo difficile, ostile al mondo che lo circonda e al padre il quale pare preoccuparsi soltanto dei propri interessi. Perduta la madre quando era ancora bambino, Joey ha conosciuto unicamente l'affetto di Anna, una donna che esercita la professione di medico e che è amica di suo padre, e la confidente di Philip, un ragazzo un po' più grande di lui. Costui si è reso conto della difficoltà incontrata da Joey nei suoi rapporti con gli altri e a modo suo cerca di suggerirgli una soluzione. «Se qualcosa mi interessa, io mi butto», gli dice una sera. «Tu, invece, vedi una cosa, ti fermi, ci pensi e hai dei dubbi. Sbagli. Se vedi qualcosa, qualsiasi cosa che ti viene voglia di fare, voglio che ti butti. Devi pure incominciare, una volta, Joey». Passando davanti al magazzino di un commerciante, verso il quale egli nutre un vecchio rancore, Joey decide di applicare la formula insegnatagli da Philip: si «butterà» e, per vendetta e non tanto per bisogno, ruberà nell'emporio. Il vecchio, messo di guardia in quel luogo, si accorge però dei due ladri inesperti e scarica contro di loro la pistola, ferendo Philip. Ma, per non rovinarli, quando arrivano i tre poliziotti della serie *Città controluce*, racconta in modo caotico la rapina all'unico scopo di sviarli dai veri responsabili.
Philip, intanto, ha dovuto ricorrere alle cure di Anna, che gli estrae da una gamba il proiettile che vi si era conficcato. E, parlandole, le rivela la parte di responsabilità che, lei e il padre del ragazzo (legati, da tempo, da un sentimento che non ha osato trasformarsi in amore), hanno avuto nel sorgere dello stato di tensione in Joey. Solo tavolta, sottrattosi alla loro influenza, egli ha agito di testa propria e ha affrontato, sia pure nel modo peggiore, la vita. Se riuscirà a trovare la forza di superare con le sue forze la brutta faccenda in cui si è messo, Joey sarà finalmente padrone di se stesso.

f. bol.

¿ volete imparare da soli le lingue straniere ? seguite i corsi radiofonici muniti dell'apposito manuale

programma nazionale ore 6,35

da lunedì 20 luglio

SPAGNOLO

le lezioni avranno luogo il lunedì, mercoledì, venerdì

testo-guida redatto dalla docente

Juana Granados

CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNOLA

lire 1300

da martedì 21 luglio

PORTOGHESE

le lezioni avranno luogo il martedì, giovedì, sabato

testo-guida redatto dai docenti

L. Stegagno Picchio - G. Tavani

CORSO PRATICO DI LINGUA PORTOGHESE

lire 1000

I volumi sono in vendita nelle migliori librerie. Per riceverli a domicilio, franco di ogni spesa, basta versare l'importo sul conto corrente postale n. 2/37800.

edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

RADIO SABATO 18

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,50 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Soffici: *Tu piangi per niente*; Jones: *Miss Madison*; Millerose: *Tango duemila*; Rizzo: *Cavalcata*; Proctor: *Popsy*; Gallo: *Surf time*

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio
a) L'orchestra di Bert Kämpfert
Kämpfert: *Mexican road*; Fain: *Secret love*; Warren: *That happy feeling*
b) Canta Dean Martin
Wayne: *In a little spanish town*; Berlin: *I've got my love to keep me warm*; Lama: *Tic ti tic ta*

9,05 Roberto Massòlo: *« Oggi si viaggia così »*
Cinque minuti di appunti turistici

9,10 *(Sidol)*
Fogli d'album
Beethoven: *Rondò e capriccio in sol maggiore op. 129* (*Pianista* Gyorgy Cziffra); Weber: *Rondò* (*Violoncellista* Gregor Piatigorsky); Paganini: *Capriccio in si bemolle maggiore op. 1 n. 13* (*Violinista* Jascha Heifetz); Chopin: *Notturno in do diesis minore op. postuma* (Enrico Mainardi, *violoncello*; Michael Rucheisen, *pianoforte*); Rodrigo: *El los trigales* (*Chitarrista* Narciso Yepes); Liszt: *Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore* (*Pianista* Tamas Vasary)

9,40 **Un libro per lei**
a cura di Giuliano Gramigna

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

10 — **Antologia operistica**
Verdi: *Un ballo in maschera*: Preludio; Flotow: *Martha*: « Ah che a voi perdoni Iddio »; Puccini: *Madama Butterfly*: « Addio fiorito asil »; Leoncavallo: *Pagliacci*: « No, pagliaccio non sono »; Puccini: *Tosca*: « E lucean le stelle »

10,30 **Ribalta internazionale**
con Billy Vaughan e Morton Gould

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

11,30 **Musica sinfonica**

11,45 **Musica per archi**

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Doria Biscotti)*
* MOTIVI DI SEMPRE

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 **Il mondo dell'operetta**

15,50 **Sorella radio**
Trasmissione per gli infermi

16,30 **Corriere del disco: musica lirica**
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Musiche da camera di Franz Schubert**
Undicesima trasmissione
Quintetto in do maggiore op. 163 per archi: a) Allegro ma non troppo, b) Adagio, c) Scherzo (Presto), d) Allegretto
Quintetto Boccherini: Franco Ferrari, Filippo Olivieri, *violini*; Luigi Sagrati, *viola*; Nerio Brunelli, Bruno Morselli, *violoncelli*

18,15 **Dal film Gangster al film Noir**
Conversazione di Giacinto Ciaccio

18,30 * **Musica da ballo**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **IL SINDACO**
Radiodramma di **Nicola Manzari**
con Elena Sedlak e Alfredo Censi
Le altre voci sono di: Michele Colaleo, Rosalba Conserva, Graziapura Delle Grazie, Adriana Erario, Liliana Formenti, Nuccia Lobefaro, Silvana Lobefaro, Marina Lombardi, Nella Lovero, Giovanni Macchia, Michele Mirabelli, Piero Panza, Agnese Patavino, Francesco Pitrullo, Giovanna Rinaldi, Vito Speranza, Lucia Zotti
Regia di **Andrea Camilleri**

Articolo alla pagina 21

21,10 **Sil Austin e il suo complesso**

21,30 **Canzoni e melodie italiane**

22 — **I matrimoni del secolo**
Un programma di Romano Costa
Regia di Arturo Zanini

22,30 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - **Buonanotte**

SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Aura D'Angelo**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UN CICERONE CHE SI CHIAMA...
Un programma di **Nanà Melis**
Interludio musicale
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Miscela Leone)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Gandini Profumi)*
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi:
Wanda Luzzato, *violino* - Antonio Beltrami, *pianoforte*
Mendelssohn Bartholdy: *Sonata in fa minore op. 4*: a) Adagio, b) Allegro moderato, c) Poco adagio, d) Allegro agitato

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
* **Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 * **Musica da ballo**
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 *Atletica leggera da Annecy: Incontro Francia-Italia*
Radiocronaca di Paolo Valenti
Nuoto da Sanremo: Incontro Italia-Spagna-Inghilterra maschile e incontro Italia-Inghilterra femminile
Radiocronaca di Baldo Moro

18,55 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — *(Frigorifero Indesit)*
IO RIDO, TU RIDI
Un programma di **Maurizio Ferrara** con **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

21 — **30' DA NEW YORK**
Un programma in collaborazione con la RAI Corporation of America presentato da Fred Stampa

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 **Il giornale delle scienze**

22 — * **Musica da ballo**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche del Sei-Settecento**

10,30 **Antologia di interpreti**
Direttore Joseph Keilberth:
Ludwig van Beethoven
Coriolano, *ouverture op. 62*
Orchestra Sinfonica di Bamberg
Soprano Antonietta Stella:
Giuseppe Verdi
Aroldo: *« Ah! degli scanni miei »*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno
Giuseppe Verdi
I Vespri Siciliani: *« Mercé, dilette amiche »*
Orchestra Sinfonica diretta da Glauco Curiel
Giacomo Puccini
Manon Lescaut: *« Sola, perduta, abbandonata »*
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Alberto Erede
Pianista Peter Katin:
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Capriccio brillante in si minore op. 22 *per pianoforte e orchestra*
Rondò brillante in mi bemolle maggiore op. 29 *per pianoforte e orchestra*
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon
Direttore Rafael Kubelik:
Bedrich Smetana
Vysehrad, *poema sinfonico n. 1 da* « La mia patria »
Orchestra Filarmonica di Vienna
Tenore Jan Pierce:
Wolfgang Amadeus Mozart
Don Giovanni: *« Dalla sua pace »*
Orchestra RCA Victor diretta da Erich Leinsdorf
Georges Bizet
Carmen: *« La fleur que tu m'avais jetée »*
Orchestra RCA Victor diretta da Fritz Reiner
Jacques Fromental Halévy
La Juive: *« Rachel! quand du Seigneur »*
Orchestra RCA Victor
Trio di Trieste
Johannes Brahms
Trio in do minore op. 101 *per pianoforte, violino e violoncello*
Allegro energico - Presto non assai - Andante grazioso - Allegro molto
Dario De Rosa, *pianoforte*; Renato Zanettovich, *violino*; Libero Lana, *violoncello*
Direttore Peter Maag:
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata notturna in re maggiore K. 239
Marcia - Minuetto - Rondò
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Baritono Robert Merrill:
Ruggero Leoncavallo
Pagliacci: *Prologo*
Orchestra New Symphony di Londra diretta da Edward Downes
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: *« Largo al factotum »*
Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Erich Leinsdorf
Direttore Herbert von Karajan:
Peter Ilijch Ciaikowski
Il Lago dei cigni, *suite dal balletto*
Scena - Valzer in la maggiore - Danza dei piccoli cigni - Introduzione e Danza della Regina dei cigni - Danza ungherese (Czardas)
Orchestra Philharmonia di Londra

13 — **Un'ora con Claude Debussy**
Quartetto in sol minore
Animato e molto deciso - Vivo e ben ritmato - Andantino dolcemente espressivo - Molto moderato
« Quartetto Parrenin »
Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, *violini*; Michel Walès, *viola*; Pierre Penassou, *violoncello*
La Boîte à joujoux, suite dal balletto (orchestraz. di André Caplet)
Le magazin des jouets - Le champ de bataille - La bergerie à vendre - Après fortune-faite
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

13,55 **Recital dell'Ensemble Instrumental à vent de Paris**
Darius Milhaud
La Cheminée du Roi Réné, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno
Cortège - Aubade - Jongleurs - La Maousinglade - Joutes sur l'Arc - Chasse à Valabre - Madrigal-Nocturne
Georges Auric
Trio, per oboe, clarinetto e fagotto
Decidé - Romance - Final
Jacques Ibert
Cinq Pièces en trio, per oboe, clarinetto e fagotto
Allegro vivo - Andantino - Allegro assai - Andante - Allegro quasi marziale

LUGLIO

Trois Pièces brèves, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno
Piuttosto lento, Allegro scherzando - Andante - Allegro

14,40 Grand-Prix du Disque
Ludwig van Beethoven
Due Sonate per violino e pianoforte
Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3
Sonata in sol maggiore op. 96
David Oistrakh, *violino;* Lev Oborin, *pianoforte*
Disco Chant du Monde - Premio 1963

15,20 Compositori contemporanei
Bohuslav Martinu
L'Epopea di Gilgamesh per soli, coro, voce recitante e orchestra (versione ritmica italiana di Oriana Previtali)
Gilgamesh - La morte di Enkidu - Invocazione
Lucille Udovich, *soprano;* Luigi Alva, *tenore;* Renato Capecchi, *baritono;* Plinio Clabassi, *basso;* Enzo Tarascio, *voce recitante*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Ruggero Maghini

16,15 Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563 per violino, viola e violoncello
Franco Gulli, *violino;* Bruno Giuranna, *viola;* Amedeo Baldovino, *violoncello*

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Margherita Hack: *Studi di astronomia da Galileo ai nostri giorni*

17,20 Carl Maria von Weber
Sonata in re minore op. 49
Pianista Lya De Barberiis
Anton Dvorák
Lo Spirito delle acque poema sinfonico op. 107
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Gerhard Wiesenhütter

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Storia antica
a cura di Santo Mazzarino
Tacito e Disraeli - L'idea romana di «imperiosa civitas» - Un nuovo libro sulla «Historia Augusta»

18,45 Jakob Johann Froberger
Toccata II
Clavicembalista Ralph Kirkpatrick
Variazioni su «Auff die Mayerin»
Clavicembalista Victor Sokolowski

19 — Libri ricevuti

19,20 Ritorno di Grazia Deledda
Conversazione di Ferdinando Virdia

19,30 * Concerto di ogni sera
François Couperin (1668 - 1733): *Concert royal n. 4*
Prélude - Allemande - Courante à l'italienne - Sarabande - Rigaudon - Forlane rondeau
Solisti dell'Orchestra da camera di New York
Johannes Brahms (1833 - 1897): *Quartetto in si minore op. 115*, per clarinetto e archi
Allegro - Adagio - Andantino - Con moto
Jost Michaels, *clarinetto*
«Quartetto Endres di Monaco»
Heinz Endres, Joseph Rottenfusser, *violini;* Fritz Ruf, *viola;* Adolph Schmidt, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Giovanni Battista Viotti
Concerto n. 7 in sol maggiore, per pianoforte e orchestra
Allegro vivace - Adagio sostenuto - Rondò
Solista Lya De Barberiis
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti ispano-americani degli anni '60
a cura di Francesco Tentori
III - Nicaragua: Ernesto Cardenal

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Charles Münch**
Franz Schubert
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore
Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace
Goffredo Petrassi
Concerto n. 5 per orchestra
Molto moderato - Presto - Andantino tranquillo - Mosso con vivacità - Lento e grave
César Franck
Sinfonia in re minore
Lento, allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 20

Nell'intervallo:
Taccuino
di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Club notturno - 1,06 Recital del violinista Salvatore Accardo - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Solisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 I grandi interpreti - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: **«Sette giorni in Vaticano»** a cura di Egidio Ornesi - **«Il Vangelo di domani»** commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

BEVETE BENE
e DIGERITE FACILE
con Frizzina, le polveri per acqua da tavola
dalle PICCOLISSIME BOLLE
PIACEVOLI al PALATO, GENTILI allo STOMACO

regali! TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI
STAR
2 punti DOPPIO BRODO STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO
2 punti succhi di frutta GO'
2 punti macedonia di frutta GO'
4 punti camomilla SOGNI D'ORO
3 punti BUDINO STAR
3 punti MINESTRE STAR
6 punti olio puro di semi OLITA
2·3·4 punti TE' STAR
2·4 punti GRAN RAGU' STAR
3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
6 punti formaggio PARADISO
TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI
KRAFT
8 punti RAMEK
6 punti RAMEK "panetto"
2·5 punti SOTTILETTE
2·3·6 punti MAYONNAISE

Il V Symposium televisivo sulla tematica religiosa nei programmi TV

Il Centro di cultura « Maria Immacolata » - Passo della Mendola (Trento), indice, dal 26 al 31 agosto 1964, il quinto Symposium sulla tematica religiosa nei programmi televisivi.

Il programma prevede le seguenti conferenze:

27 agosto, ore 10: Teologia delle comunicazioni (prof. sac. Luigi Cortesi, docente di teologia morale nel Seminario Maggiore di Bergamo). **Ore 16: Sociologia delle comunicazioni** (prof. Francesco Alberoni, direttore dell'Istituto di Sociologia dell'Università cattolica del Sacro Cuore).

28 agosto, ore 10: Psicologia televisiva e tematica religiosa (P. Salvatore Gallo, Preside Istituto di Cultura superiore religiosa presso la Pontificia Università gregoriana). **Ore 16: Pedagogia nei programmi religiosi in TV** (prof. sac. Sergio De Giacinto, libero docente di pedagogia).

29 agosto, ore 10: La tradizione culturale e la partecipazione corale (prof. Mario Apollonio, ordinario di lingua e letteratura italiana nell'Università cattolica del Sacro Cuore e direttore della Scuola Superiore di Giornalismo e Mezzi Audiovisivi di Bergamo). **Ore 16: Le trasmissioni religiose e la Santa Messa in TV** (sac. Carlo Baima, segretario del Centro televisivo dell'Ente dello Spettacolo). **Ore 18: Lo spettacolo religioso in TV** (dott. Orazio Costa, regista teatrale e televisivo).

30 agosto, ore 10: Tematica etica nel teledramma (dott. Federico Doglio, Capo servizio ricerche e sperimentazioni della RAI). **Ore 16: La telecronaca di avvenimenti** (dott. Luca di Schiena, Capo Redattore Centrale del Telegiornale).

31 agosto, ore 10: Esperienze di predicazione televisiva (P. Carlo Cremona, parroco di S. Maria del Popolo e oratore televisivo).

Concorso nazionale di violino «Premio città di Vittorio Veneto»

L'Azienda di Soggiorno e Turismo di Vittorio Veneto indice il terzo Concorso nazionale di violino « Premio Città di Vittorio Veneto » che si svolgerà dal sette all'undici settembre venturo al teatro « Verdi ».

Il Concorso è dotato di un monte premi di un milione e centomila lire.

La manifestazione, assurta a carattere tradizionale e di prestigio per serietà e importanza, nonché per concorso di pubblico, è destinata a destare il più vivo interesse fra i giovani violinisti che, nell'iniziativa dell'Azienda turistica della Città della Vittoria, trovano un ottimo trampolino di lancio. Al Concorso si aggiunge quest'anno la prima Rassegna nazionale per l'assegnazione di borse di studio a studenti di violino. Ogni « borsa » porta il nome di un vittoriese che ha onorato nel tempo la sua città.

Ente de «I Pomeriggi Musicali di Milano»

Concorso per posti presso l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano

L'Ente de « I pomeriggi musicali di Milano » indice un concorso per esomi, fra cittadini italiani, per posti di violino di fila e per un posto di viola di fila. Le domande d'iscrizione in carta semplice dovranno pervenire alla segreteria dell'Ente Pomeriggi Musicali (Milano - Corso Matteotti 20) entro e non oltre le ore 12 del 13 luglio 1964. Le domande dovranno essere corredate da: titoli di studio ed eventuali titoli di carriera posseduti; indirizzo ed eventuale numero telefonico del candidato; indicazione del programma prescelto (per la parte facoltativa); esplicita dichiarazione di conoscere ed accettare le norme contenute nel bando.

Tutti i candidati saranno sottoposti all'esame tecnico.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

VIOLINI - J. S. Bach: un tempo di una sonata o partita per violino solo; un tempo di un concerto di autore noto antico o moderno; lettura a prima vista.

VIOLE - Haendel: un tempo del concerto in si min.; J. S. Bach: Preludio e gavotta dalla « Sonata n. 6 » per violino solo o un tempo dalle « Suites » per cello solo; lettura a prima vista.

Gli esami avranno luogo al Teatro Nuovo di Milano, Corso Matteotti 18, dal 17 al 18 luglio 1964 (i singoli riceveranno opportuna comunicazione del calendario di esame) dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Gli aspiranti dovranno presentarsi con un documento atto a comprovarne la identità personale.

Ai partecipanti al concorso non compete alcuna indennità o compenso per spese di viaggi e soggiorno. L'assunzione in orchestra dei vincitori del concorso avverrà alle condizioni tutte del contratto collettivo di lavoro in vigore per l'orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, in data da fissarsi di comune accordo. L'assunzione definitiva è subordinata ad un periodo di prova di mesi 1 (uno). Qualora tale assunzione non avvenisse, a tale titolo non sarà dovuta alcuna indennità.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ente « Pomeriggi Musicali di Milano ».

RADIO TRASMISSIONI

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Musica per banda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Geistliche Musik von Giovanni Gabrieli - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie (1 Teil) - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Die Katolische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Concorso regionale indetto dall'Enal. Selezione del concerto finale (**Rete IV**).

14,30-15 Speziell für Sie! (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17 Die Kinderstunde. A. Treibenreif: « Die drei grünen Zweige » - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino)

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Josef Greindl, Bass - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Hoamliche liab ». Dialekthörspiel von Anton Hamik. Regie. Erich Innerebner (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. M. Clementi: Sinfonie N. 1 C-dur; M. Zafred: Konzert für Flöte und Orchester; B. Bartók: Suite N. 2 Op. 4 - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin - Solist: Severino Gazzelloni, Flöte - Dir.: Antonio Pedrotti - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo mandolinistico triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12-12,30 I programmi della settimana - indi Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **El caicio** - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno 3° - N. 2 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Con la canzone attraverso la Slovenia - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra Les Baxter - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Flik o tre mesi in un circo »**, racconto di Emma Perodi, sceneggiatura di Rita Mann, traduzione di Jadviga Komac. Prima puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Lojzka Lombar - 11,40 * La fisarmonica di Toni Jacque - 12 Canti religiosi sloveni - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta**.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Musica pianistica leggera - 15 **Dischi d'oro**: Nico Fidenco - 15,20 * Le chitarre di Alberto Pizzigoni e Laurindo Almeida - 15,40 * Jam session - 16 **Gli scrittori del brivido**: Edgar Allan Poe: « Hop Frog », a cura di Franc Jeza - 16,30 * **Musiche da balletto** - Charles Gounod: Balletto dall'opera « Faust »; Leo Delibes: Sylvia, suite dal balletto; Paul Dukas: La Peri, balletto - 17,30 **Pomeriggio danzante** - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi**, a cura di Sergij Vesel - 19 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 19,15 **La Gazzetta della domenica**. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Pagine di musica operettistica - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30

risponde IL TECNICO

Immagine alonata

« In seguito alla costruzione di un palazzo di 9 piani dirimpetto al mio di 6 piani, è apparso sul mio televisore un forte effetto neve per cui ho fatto sostituire le antenne del I e del II programma con due più direttive, poste su un palo di 9 metri di altezza. Dopo questa sostituzione, il Secondo Programma si vede perfettamente, mentre il Programma Nazionale presenta un alone di 6-8 mm alla destra della immagine. Girando la manopola della sintonia fine, l'alone sparisce quasi totalmente ma l'immagine rimane sfocata. Desidererei avere qualche suggerimento per eliminare tale difetto » (Sig. Giuseppe Boccardo - Via Barbaresco, 20 - Torino).

La comparsa dell'alone sul lato destro dell'immagine, verificatosi dopo l'installazione delle antenne, farebbe pensare ad un disadattamento di impedenza fra l'antenna, il cavo di discesa ed il ricevitore. Supponendo esatta questa ipotesi, un miglioramento potrà essere ottenuto adattando il cavo di discesa al ricevitore.

In generale il ricevitore ha un'entrata a 300 Ohm, mentre il cavo di discesa ha un'impedenza di 75 Ohm. E' pertanto necessario introdurre un adattatore di impedenza che sia contemporaneamente simmetrizzatore.

Cambio di valvole

« Da quando il mio televisore riceve anche il Secondo Programma, ben quattro volte ho dovuto cambiare la stessa valvola poiché l'immagine non si ferma o non compare sullo schermo. Pensavo che fosse fuori sintonia, ma ciò è da escludere in quanto il Programma Nazionale funziona benissimo. Il tecnico da me interpellato mi ha detto che l'inconveniente deriva dalla fabbricazione delle valvole. Desidererei avere un parere in merito » (Sig. Gianfranco Cini - Bologna).

Le valvole usuali impiegate nei radioricevitori hanno una vita media che si aggira sulle 3000 ore. A seconda del modo con cui il progettista le impiega nell'apparato che manderà in produzione di serie, la vita reale delle valvole può variare: nel progettare un ricevitore, l'obiettivo delle Case costruttrici è che le valvole durino più a lungo possibile, che i circuiti sopportino le normali variazioni di parametri che si hanno nelle valvole dello stesso tipo provenienti da Case diverse e che le variazioni di temperatura locali non alterino il funzionamento.

In generale dunque si può ritenere che nei ricevitori commerciali la vita « reale » delle valvole sia vicina a quella media data dalla Casa costruttrice, ciò che equivale a più di due anni e mezzo di vita con funzionamento di 3 ore al giorno. Naturalmente vi possono essere oscillazioni attorno a questo valore, ma in generale l'ordine di grandezza è conservato. Solo in caso di avaria ad altri organi, questi valori possono subire forti attenuazioni, ma in tale caso appariranno anche vistosi fenomeni di distorsione o instabilità del segnale ricevuto.

Per ottenere maggiori informazioni Ella può scrivere alla ditta o al suo servizio di assistenza spiegando il Suo caso.

Nastri magnetici

« Gradirei conoscere la durata approssimativa di una registrazione musicale effettuata su un nastro magnetico e se a registrazione " svanita " lo stesso nastro è idoneo per un periodo illimitato ad acco-

* Motivi di successo - 21 Folklore da tutto il mondo - 21,30 * Melodie tzigane - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Musica da ballo - 23 * Cori a cappella - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Incontri sotto il campanile di Cossoine, Giave, Torralba, Thiesi, Ipiri coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Qualche ritmo - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Für Kammermusikfreunde. J. Brahms: Sextett N. 1 B-dur Op. 18 für Streicher Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks-und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josep Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. Gebr. Grimm: « Vom klugen Schneiderlein » und « Die weisse Schlange » - 18,30 Bei uns zu Gast: Hildegard. Knef **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Für jeden etwas, von jedem etwas » - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Friedrich Gulda, Klavier. L. v. Beethoven: Klavierkonzert N. 1 C-dur Op. 15 Wiener Philharmoniker - Dir.: Karl Böhm - 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Szenen aus dem Schauspiel Iphigenie auf Tauris von J.W. von Goethe - 2. Teil - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Galdino Turco e Hilde Mauri: Motivo popolare: « Marieta »; Michelutti-Paroni: « Invenzions »; Motivo popolare: « Do gati che iera sui copi »; Semerini-Brosolo: « Legati da un solo destino »; Motivo popolare: « Fa la nana, Gigin »; Scoziero-Cimiotti: « Un rai tal scur »; Motivo popolare: « El mio papà no lassa »; Tettoni-Donati: « Per vederti sorridere »; Motivo popolare: « Je' jevade la biele stele » - 13,40 **« L'amico dei fiori »** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,50-14,55 **Concerto sinfonico diretto da Otmar Federmutz** con la partecipazione del pianista Giorgio Vianello - Béla Bartók: « Suite di danze »; Ottorino Respighi: « Concerto in modo misolidio per pianoforte e orchestra » - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canoniere sloveno - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Niko Kuret: « Ci incontrammo al chiar di luna » - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Soli con orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica italiana d'oggi** - Orazio Fiume: Concerto per orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi - 18,55 **Pianisti triestini e goriziani:** Mirca Sancin - Mirca Sancin: Musiche pianistiche per l'infanzia - 19,15 **Dal diario di un cacciatore,** di Ivan Rudolf: (7) « Il tasso elegante » - 19,30 * Motivi ritmici jugoslavi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci alla ribalta - 21 **Antonio Illersberg: Trittico,** poema in tre atti - Direttore: Tristano Illersberg - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 15 dicembre 1962 - Nell'intervallo (ore 21,40 c.ca) **Un palco all'Opera,** a cura di Gojmir Demšar, indi * Canti dei Caraibi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Musica caratteristica - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Quindici minuti con Rino Salviati - 14,30 Billy May e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Sinfonieorchester der Welt. Tschechische Philharmonie, Prag. V. Novak: Slovenische Suite Op. 32 - « In der Tatra », sinfonische Dichtung Op. 26. Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

---

gliere ulteriori registrazioni. Infine, se il calore del registratore possa essere pregiudizievole alla durata della registrazione effettuata » (Abb.to N. 630.255 - Genova).

Come più volte abbiamo avuto occasione di spiegare in questa rubrica le registrazioni su nastro magnetico si mantengono per un tempo illimitato se le bobine vengono conservate lontane da sorgenti di magnetismo (come ad esempio grossi trasformatori) ed in luogo asciutto e fresco. Sullo stesso nastro possono essere eseguite più registrazioni poiché il magnetofono provvede alla cancellazione immediatamente prima della registrazione.

A limitare la durata dei nastri non sono quindi le sollecitazioni magnetiche cui sono sottoposti durante la fase di cancellazione e registrazione, bensì le sollecitazioni termica e meccanica.

Se il registratore scalda troppo o ha un sistema di trazione imperfetto il nastro può subire, a lungo andare, deformazioni e rotture.

Pile

« Qual è la differenza fra le pile impiegate per le lampade tascabili che generalmente sono di tipo a carbone-zinco e quelle impiegate per radioricevitori a transistori o registratori portatili che sono generalmente di tipo al mercurio? » (Abbonato R. M. - Salerno).

Le pile per lampadine tascabili sono fatte per fornire energia per intervalli di tempo relativamente brevi e poi riposare per molte ore, ciò che corrisponde al servizio tipico delle lampade tascabili.

A differenza delle pile ad uso intermittente, le batterie per radioricevitori sono fatte apposta per essere impiegate per molte ore al giorno.

Le pile impiegate per i ricevitori a transistori hanno le caratteristiche simili a quelle usate in altri apparecchi come orologi elettrici, cineprese, magnetofoni, rasoi elettrici, contatori Geiger, valigette fonografiche e giocattoli a motore.

Esse generalmente sono a mercurio o al manganese ed assicurano l'assoluta costanza della tensione dall'inizio alla fine della scarica sia con impiego continuato che periodico senza che siano necessari i periodi di recupero previsti per altri tipi. Inoltre esse hanno un elevatissimo rapporto capacità/volume (4 o 5 volte superiore ai tipi carbone-zinco) che consente di realizzare apparecchi miniaturizzati con elevata autonomia. Infine le loro prestazioni non variano praticamente entro limiti di temperatura molto larghi.

In generale le batterie moderne, qualunque sia la loro caratteristica, sono più efficienti e più sicure di quelle prodotte molti anni or sono. Oggi si impiegano involucri più spessi e speciali tecniche per sigillarli che le hanno rese senza perdite. Tipi di batterie più perfezionate hanno una custodia esterna in acciaio in modo che i prodotti chimici non possono fuoriuscire anche se si consuma completamente l'elettrozinco che li contiene. In altri tipi di batterie viene aggiunto un inibitore al cromo che rallenta il processo di deterioramento quando non vengono usate. Infine in altri tipi l'elettro di zinco è posto all'interno di quello di carbone: questo non si corrode e funge da custodia esterna.

Filtri di rete

« Ho letto sul *Radiocorriere-TV* i consigli da Voi dati ad un ascoltatore che chiedeva informazioni sul modo migliore di ovviare alle scariche elettriche nel suo ricevitore. Poiché nel mio caso ho la certezza che le scariche elettriche nel mio ricevitore derivano esclusivamente da disturbi sulla rete di alimentazione, trovandomi ad un paio di centinaia di metri da una cabina di trasformazione a 30.000 Volt, desidererei avere notizie più particolareggiate sul filtro di rete e cioè: se il suddetto filtro ha dimensioni tali da poter essere applicato nella buca dove sono installati i contatori all'ingresso dell'appartamento, se è possibile reperirlo in commercio ed il costo di esso » (Sig. Amedeo Collalti - via XXV Aprile, 14/B - Colle Val d'Elsa - Siena).

In vicinanze di linee ad alta tensione (oltre i 20 ÷ 30 kVolt) i televisori possono essere disturbati da effluvi ad alta tensione: questi danno luogo a disturbi che compaiono sullo schermo come puntini bianchi diffusi su tutto il quadro e concentrati su una larga fascia; essi sono particolarmente visibili con il tempo secco e tendono a diminuire con il tempo umido. Essi non possono essere imputati ad un difetto della linea perché gli effluvi ad alta tensione sono più che altro legati alle caratteristiche dell'atmosfera. Questi provocano disturbi elettromagnetici che in generale sono « captati dall'antenna » e non sono convogliati dalla linea elettrica domestica. Perciò lo uso dei « silenziatori di rete » è spesso inutile. L'utente può difendersi da questo tipo di disturbo allontanando il più possibile l'antenna dalla linea, installandola più in alto possibile. Potendolo fare, è vantaggioso installarla in un punto tale che lasci alle spalle la linea ad alta tensione: infatti l'antenna televisiva è « direttiva », cioè riceve con minore efficienza i segnali che arrivano alle sue spalle.

Il disturbo descritto non deve essere confuso con quello dovuto a difetti di isolamento delle linee ad alta tensione (isolatori incrinati o rotti). Tale tipo di disturbo si può risentire anche a distanza di 3 o 4 chilometri dal punto di origine: è a carattere discontinuo, molto forte, provoca strappi del quadro e sfarfallii; non varia da tempo asciutto a tempo umido, ma può aumentare durante le giornate di vento se è provocato da giunzioni allentate o legature mal fatte.

Rimedio al riguardo è la segnalazione dell'inconveniente alla organizzazione responsabile della linea per i provvedimenti del caso.

Questo tipo di disturbo è talvolta captato dall'antenna e tal altra risulta convogliato dalla linea elettrica domestica: pertanto vale la pena di provare ad inserire un filtro di rete. Questi filtri sono composti di condensatori e una o due bobine ed il loro costo è di qualche migliaio di lire. Per tentativi si troverà la migliore posizione del filtro: o subito dopo il contatore o immediatamente prima del televisore.

Non possiamo in questa rubrica fare nomi di ditte: certamente potrà trovare il tipo di filtro adatto e la marca consultando qualche listino di materiale radioelettrico reperibile presso i radiorivenditori di parti staccate.

e. c.

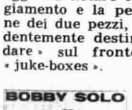
DISCHI NUOVI

Un disco per l'estate

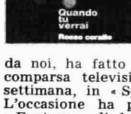
Il primo gruppo delle canzoni concorrenti a « Un disco per l'estate » ha avuto, come sapete, un prevedibile dominatore: Peppino di Capri, il quale s'è imposto con la bella canzone *Solo due righe*, con la quale resta in gara per la classifica finale dell'« A.F.I. ». Il disco, a 45 giri, inciso dalla « Carisch », reca sul retro una gradevole sorpresa: un indiavolato « surf », composto dallo stesso Peppino con Cenci e Mazzocchi, e intitolato *Boom! boom, surf!* Validi concorrenti di Peppino di Capri, nel primo gruppo, erano due cantanti che si sono affacciati da poco nel campo della musica leggera: Carla Corti e Tony Rossi. La prima interpretava *Non c'è stato niente*: una canzone ritmica che fa contrasto con quella, molto sentimentale, incisa sul verso del 45 giri « Parlophon » ora messo in commercio, e intitolata *Soli come ieri*. Dal canto suo, Tony Rossi partecipava con *Non andartene*, un pezzo che, se non fosse stato in concorrenza con quello di Peppino di Capri, avrebbe certo potuto puntare all'affermazione finale. Sul retro dello stesso disco « Parlophon », *Rosemarie*, una canzone ritmica molto orecchiabile, congeniale allo stile del cantante.

Musica leggera

Nella ondata di nuovi cantanti che, si può dire, ogni giorno ci vengono proposti dalle Case discografiche, è difficile poter distinguere le vere vocazioni dai tentativi più o meno riusciti. Non è questo il caso del cantante che ci viene proposto in questi giorni dalla « Fonit », un italiano di origine turca, Renato Arruk che si è rivelato lo scorso anno al Festival di Ariccia. Arruk è un giovane atletico che ha preso come « modelli » musicali Domenico Modugno e Gino Paoli, ma che si discosta nettamente dal loro stile. E', come molti altri giovani, un cantautore, ma ascoltando le sue due prime composizioni non lo si direbbe affatto un debuttante: del resto *Vorrei dire al mondo* ha già ottenuto successo al Festival di San Marino dov'è stata presentata. Anche in *Sì, passerà* il secondo pezzo inciso sul 45 giri « Fonit », Arruk dimostra ottime doti sia come autore, sia come cantante. Parole semplici, motivi orecchiabili. Si tratta naturalmente di un urlatore, ma di un genere « temperato »: proprio come piace oggi. Da notare l'ottimo arrangiamento e la perfetta incisione dei due pezzi, che sono evidentemente destinate a « sfondare » sul fronte estivo dei « juke-boxes ».



Contemporaneamente al lancio di due nuove canzoni, *Credi a me* e *Le cose che non ho*, ed alla prima apparizione alla TV in uno « special » tutto dedicato a lui, Bobby Solo ha inciso il suo primo microsolco (33 giri, 30 centimetri) contenente dodici canzoni, oltre all'ormai notissima *Lacrima sul viso* che gli valse, oltre all'eccezionale successo commerciale, un mare di polemiche. Bobby Solo possiede davvero una bella voce, oppure è soltanto il prodotto sintetico di geniali ritrovati elettronici? L'uscita del microsolco della « Ricordi » intitolato semplicemente « Bobby Solo » e la sua comparsa alla TV dovrebbero mettere a tacere queste dicerie. Bobby non ha un'ugola alla Caruso, per intenderci, come del resto gran parte dei suoi colleghi d'oggi; ma sa sfruttare bene le sue corde vocali al microfono. Tutto qui: niente di più e niente di meno. Il motivo del suo successo risiede nella qualità della sua voce, in quei toni bassi alternati ad acuti, un genere che, non nuovo oltre Oceano, fino ad ora non aveva trovato in Italia esecutori che sapessero imporsi. Anzi, il successo di Bobby Solo è tanto più sorprendente in quanto il suo modo di cantare appartiene ad un filone della musica leggera che — a detta degli esperti — non avrebbe mai e poi mai trovato un successo di cassetta qui da noi. Questo lo si avverte particolarmente ascoltando i dodici pezzi che compongono il microsolco, cui hanno messo mano, in gran parte, Mogol e Sanjust. Sono di un repertorio romanticheggiante ben lontano dal tipo di canzoni da « juke-box » che fino a qualche tempo fa comandavano il mercato. E, fra le canzoni eseguite c'è ad esempio, la bellissima *Blu è blu*, dell'americano Bacharach, che è stato un successo dell'americano Bobby Vinton, una canzone passata completamente inosservata qui da noi. Conclusioni? Non se ne possono fare: l'imprevisto continua ad essere uno degli ingredienti essenziali del successo.



Nana Mouskouri, una cantante che ha avuto eccezionale successo all'estero rimanendo praticamente sconosciuta qui da noi, ha fatto la sua prima comparsa televisiva, la scorsa settimana, in « Specialissimo ». L'occasione ha permesso alla « Fontana » di lanciare il suo primo 45 giri cantato in italiano e contenente due pezzi, *Rosso corallo* e *Quando tu verrai*, nella traduzione, preparata da Chiosso. Due pezzi che facevano già parte del repertorio della non più giovane cantante greca. L'occasione potrebbe essere buona per far apprezzare al pubblico un'artista che, per la sua interpretazione di canzoni popolari greche, ha ottenuto lo scorso anno il Gran premio dell'Accademia francese del disco.

Tutte le grandi Case discografiche hanno lanciato per l'estate un notevole numero di nuove canzoni e di nuovi cantanti. La estate infatti, è diventata la stagione d'oro della canzone e quel che si semina l'estate viene raccolto poi di autunno e in inverno. Cominciamo con il segnalare il gruppo dei dodici 45 giri messi in commercio dalla « Voce del Padrone », « Columbia », « Pathé » e « Liberty », sotto la comune etichetta di « Buone vacanze » che orna la copertina dei dischi. Apre la serie Richard Anthony con *Cin cin* (ormai popolarissima) e *Un momento ancora*; si riaffaccia Tony Renis con due simpatici motivi, *Non sei Mariù stasera* e *Baciamoci signorina*, mentre Bobby Vee, col quale il pubblico dei telespettatori ha fatto conoscenza alla « Fiera dei sogni », presenta proprio la canzone cantata in quell'occasione, *L'ha detto a me*, e *Charms*, che sono le sue due prime interpretate in italiano. La serie degli stranieri continua con Vic Dana, un oriundo americano che, anche lui per la prima volta, canta nella lingua dei suoi avi due motivi: *La porta d'oro* e *Pericolo*; mentre il gruppo degli « Shadows » esegue i due indiavolati brani *Geronimo* e *Shazam*. Per quanto riguarda i giovani ritorna Adamo, con l'efficace, orecchiabile ed aggraziata *Vous permettez monsieur?* e con *Non voglio nascondermi*; Vasso Ovale con *Non ti cerco più* e *Con me vivrai l'estate*; Gianna Forretti con *Vai scrivendo con il gesso* e con *Se mi bocciano agli esami*, due pezzi d'un genere particolarmente caro ai giovanissimi, e infine Alice Dona con *Impazzirò per te* e *I ragazzi*. Per ultima abbiamo lasciato di proposito una debuttante, Vanna Brosio, una ragazza torinese di 21 anni, che il pubblico televisivo già conosce perchè ha preso parte ad alcune puntate della « Fiera dei sogni » e di « 33 giri ». Vanna Brosio ha una voce degna di nota per la sua originalità e per la ricchezza dei toni, mentre una delle due canzoni da lei incise, *Come mio padre*, è particolarmente interessante anche per gli ottimi arrangiamenti. Se il suo repertorio sarà sempre studiato con attenzione come s'è fatto ora, è facile predire alla cantante una rapida carriera. L'operazione « Buone vacanze » della « Voce del Padrone » si conclude con le note di due « surf » interpretati dal popolarissimo Bruno Martino, che fra breve riapparirà in TV in uno «special» dedicato al suo e ad altri complessi. I titoli delle sue due canzoni in 45 giri, preparate con un occhio attento per i « juke-boxes » sono *Vuoi ballare il surf?* e *Balliamo il surf*. Buoni, come al solito, gli arrangiamenti.

Musica classica

La campagna al ribasso dei dischi classici si è fortunatamente estesa a tutte le principali Case. E' ora la volta della « Westminster » che rilancia, sotto l'etichetta RI-FI Mosaico, talune delle sue incisioni tecnicamente perfezionate. Si tratta di una prima serie di 29 microsolchi il cui repertorio abbraccia tre secoli. Accanto ad una edizione dei sei *Concerti Brandeburghesi* di Bach (London Baroque Ensemble diretto da K. Haas, due dischi), che si viene ad allineare alle dieci altre disponibili, e ad un ennesimo microsolco con le *Quattro Stagioni* di Vivaldi, giustificato solo dal nome del direttore (Hermann Scherchen), notiamo un disco raro: dodici sonate di Scarlatti interpretate al pianoforte dall'artista giapponese Fou Ts'Ong. Mozart è rappresentato da un disco contenente due tra gli ultimi concerti per piano e orchestra, il poco eseguito K. 503 in do maggiore e il K. 595 canto del cigno; la sinfonia n. 40 in sol minore è accoppiata alla Piccola Serenata K. 525. Al centro della serie, principale elemento di richiamo, si trovano, accompagnati da una diffusa analisi storico estetica, i cinque concerti per piano e orchestra di Beethoven eseguiti da Paul Badura Skoda e dall'orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Scherchen. Ogni concerto occupa un disco, salvo il secondo che è completato dalle ouvertures *Coriolano* e *Consacrazione della casa*. L'interpretazine è vivace, in uno spirito viennese autentico. Il pianista si dimostra un esperto dello stile brillante e ha i suoi momenti migliori nei due primi concerti, esuberanti e festosi. Un altro disco dedicato a Beethoven propone ben sei ouvertures, di cui alcune praticamente sconosciute. Sulla prima facciata, al celebre *Coriolano*, che resta pure una delle pagine sinfoniche di maggiore evidenza espressiva, segue il *Re Stefano*, memorabile soprattutto per il dolce tema introduttivo; udiamo poi con piacere l'ouverture per l'*Onomastico* dal tipico linguaggio beethoveniano a tinte forti, ricco di contrasti. La seconda facciata si apre con l'ouverture per il *Prometeo*, ancora oscillante tra il mondo di Mozart e il romanticismo, con temi che riecheggiano il Settecento e che faranno a loro volta da modello a Schubert; meno ambiziosa ma interessante per lo sprofondare improvviso dell'adagio nell'allegro vorticoso è l'ouverture per *Le rovine di Atene* dopo la quale compare infine la grande ouverture *La Consacrazione della casa* dalle architetture severe, barocche e tratti che richiamano la Messa Solenne e la nona sinfonia. Nessun appunto all'esecuzione di Scherchen, come sempre esatto interprete della dinamica beethoveniana, qualche riserva sull'incisione che verso la fine della facciata — evidentemente a causa della « durata » eccezionale — è un po' sfocata negli acuti. La « quinta » è collocata con l'*Incompiuta* di Schubert sotto la direzione di Arthur Rodzinski; un disco riunisce le tre sonate più note, *Patetica, Chiar di luna, Appassionata* eseguite da R. Lewenthal. Tra le altre opere romantiche figurano il concerto n. 1 per piano e orchestra di Ciaikovski abbinato al secondo di Rachmaninoff, il concerto in la minore di Schumann completato da due opere dello stesso autore, il *Konzertstück* e *Introduzione e allegro* op. 134 per orchestra. E ancora una notevole « prima Sinfonia » di Brahms nell'interpretazione di Scherchen e i balletti *Il lago dei cigni* e *Schiaccianoci* di Ciaikovski, opportunamente riuniti. Per quanto riguarda la musica moderna, oltre alla *Rapsodia in blue* e all'*Americano a Parigi* di Gershwin, troviamo quattro dischi più « avanzati » con opere, o meglio esperimenti, di Cage, Stockhausen, Berio e altri.

Hi. Fi.

RADIO

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. A.D. Möller: Wege des Welthandels: « Erdöl unterm Meeresgrund » - 18,30 Swing 'n' Dixie (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 G. Bizet: « Carmen », Ausschnitte. Ausführende: Pia Tassinari, Margherita Benetti, Franco Corelli, Gian Giacomo Guelfi. Sinfonieorchester und Chor der Radiotelevisione Italiana, Turin. Dir.: Arturo Basile - 21 Die Bibelstunde. « Abraham und Melchisedek ». Eine Sendung von Dr. Johann Gamberoni (**Rete IV** - Bolzano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalisches Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. Dr. Vivian Pick: « Die Frau in China » - 2. Sendung - 22-23 Melodienmosaik (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 **Seconda rassegna di prosa « Città di Pordenone » - Piccolo Teatro « Città di Gorizia »** - Scene da « Bilora » e dal « Parlamento » - Due atti unici di Angelo Beolco detto Ruzzante - Presentazione di Nini Perno - Regia di Francesco Macedonio - Realizzazione radiofonica di Ugo Amodeo - 14,30-14,55 **Concerto del pianista Fausto Zadra**. Frédéric Chopin: « Notturno in fa diesis magg. op. 15, n. 2 »; « Tre mazurche » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Ritratti di donne celebri** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Ralph Flanagan e la sua orchestra - The Havana Cuban Boys - Musiche tradizionali scozzesi - Louis Armstrong ed i suoi « Hot Seven » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'opera sinfonica di Richard Strauss.** Concerto per oboe e piccola orchestra. Orchestra Sinfoni-

ca di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - Oboista Lothar Faber - 18,50 **Solisti, ospiti a Trieste.** Nonetto da camera di Monaco. Franz Joseph Haydn: Divertimento in sol maggiore. Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto per oboe in fa maggiore K. 370 - 19,15 **Gli eroi popolari nei racconti e nelle leggende:** (2) « Stenka Razin », a cura di Desa Kraševec, indi * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 21 **Novelle e racconti:** Ivan Tavčar: « Holekova Nežika » - 21,45 * Motivi hawaiani - 22 * Ballate con noi - 22,55 **Musica sinfonica contemporanea.** Michael Spisak: Suite per orchestra d'archi. Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Stanislaw Skrowacewsky - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Luis Enriquez e la sua orchestra con i cantanti Miranda Martino, Rosy, Umberto Bindi, Sergio Endrigo - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Sicurezza sociale » quindicinale per i lavoratori della Sardegna - 14,25 Canzoni tratte dal repertorio di Flo Sandon's e Ricki Gianco (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musiche da film - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Opernmusik - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Kammermusik am Nachmittag. C. Debussy: Préludes - I. Band: N. 10 bis N. 12; II. Band: N. 1 bis N. 6 - Noël Lee, Klavier - 18,30 Der Kinderfunk. Fabeln (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wir wandern durch unsere Heimat - 20,45 Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalische Stunde. « Pro Musica Antiqua ». Zehn musikalische Chroniken von deutschen Meistern der Gotik und Renaissance. VIII. Sendung: Leonhard Lechner. Gestaltung: Dr. Hans-Otto Hickel - 22,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung - Wiederholung der Morgensendung - 22,45-23 Leichte Musik (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con l'orchestra di Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 « El caicio » - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 2 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **« Tristano e Isotta »** - Opera in tre atti di Riccardo Wagner - Musica di Riccardo Wagner - Edizione Ricordi - Atto II - Personaggi e interpreti: Tristano: Sebastian Feiersinger; Isotta: Liane Synek; Il Re di Cornovaglia: Mihaly Szekely; Kurvenaldo: Tomislav Neralic; Melò: Vito Susca; Brangania: Elisabeth Schaertel - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Georges Sebastian (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 14 dicembre 1961) - 14,40-14,55 **Gianni Safred alla marimba** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Orchestre e cantanti jugoslavi - 12,15 **Obiettivo sul mondo** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Viaggio musicale - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'orchestra del Settecento.** Giuseppe Tartini (rev. A. Schering): 1) Sinfonia pastorale per archi, violino concertante e organo; 2) Concerto per violoncello in la maggiore - 19 **Liriche romantiche slovene:** Composizioni di Josip Michl - 19,15 **I teatri di Trieste: (2) «Il Teatro Nuovo»** testo di Claudio Gherbitz - 19,30 * Vedette al microfono - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Orchestra di strumenti - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Jean Giardino con la partecipazione dell'arpista Liana Pasquali - Pietro Locatelli (realizz. e revis. del basso continuo di Claudio Abbado): Concerto grosso in do minore, op. 1 n. 2 per due violini, viola, violoncello e archi con cembalo di ripieno; Reinhold Glier: Concerto per arpa e orchestra op. 74; Albert Roussel: Le festin de l'Araignee, frammento sinfonico; Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore KV. 385 - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,40 circa) **Novità librarie:** « Družšina » di Smiljan Rozman, recensione di Martin Jevnikar, indi * Melodie in blues - 23 * Preludio alla notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Pagine operettistiche - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Chiamate estate 01964 » - Divagazioni estive a cura di Aldo Ancis (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con i Beatles - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sinfonische Musik. E. Grieg: Sinfonische Tänze Op. 64 N. 1 und N. 3 - « Peer Gynt », Suite N. 1 und N. 2. Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde. H. Baldauf: « Schwingende Zungen ». 1. Sendung - 18,30 Rendevous mit Solisten und Ensembles (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Gepflegtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Der Hirschenwirt ». Hörspiel von Max Bernardi. Regie: Erich Innerebner (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Moderne Lyrik. Recital mit dem Bozner Bläser Sextett. (Die Bandaufnahme erfolgte am 13. Mai 1964 im Meraner « Kursaal ») - 22,10-23 Musikalische Plaudereien (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Helga Nari Chiussi e Gianna Lapaine: Motivo popolare: « Spazzacamino »; Giotti del Monaco-Noliani: « Nine nane a Pradaman »; Motivo popolare: « Co 'l putel diventa grando »; Polito-Sebastianutto: « La vite cun te la je' un paradis »; Motivo popolare: « Son solo i tui balconi »; Moretto-Percacci: « Paquito »; Motivo popolare: « Soto el ponte de le legna »; Viezzoli: « Trieste mia »; Marzuttini: « Ce biele lunel » - 13,40 **Concerto sinfonico diretto da Otmar Federmutz** - Peter Ilyic Ciaikowsky: « Sinfonia N. 6 in si minore op. 74 » (Patetica) - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - 14,30 **Voci di poeti:** Michelle Chaunier - a cura di Ennio Emili - 14,40-14,55 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Viaggio in Italia** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Primi piani**, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 **Cori giuliani e friulani** - Coro « Tita Birchebner » di Tapogliano diretto da Giovanni Famea - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Il Quartetto del Novecento** - Béla Bartók: Quartetto d'archi n. 2 op. 17 - 19 * Ouverture e cori d'opera - 19,15 **La preistoria della nostra regione**, di Dante Cannarella: (3) « Il bosco e la fauna carsica », indi * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Norrie Paramor, Petula Clark e il trio Los Paraguayos - 21 **Erasmo di Lueg**, quattro atti di Roberto Kervin e Carlo de Incontrera. Traduzione di Maks Sah. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin, indi * Musica in penombra - 23 **Solisti sloveni e jugoslavi** - Violista Pavel Skabar, al pianoforte Gita Mally. Aleksander Glazunov: Sogno, Serenata spagnola, La canzone del trovatore; Felix Mendelssohn-Bartholdy: La canzone senza parole - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Ottetto Basso Valdambrini - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi e canzoni di ieri e di oggi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Polche e mazurke - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sängerportrait. Gloria Davy, Sopran. Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. 1) Rudolf Rainer: Die wohlüberlegte Berufswahl. 3. Folge; 2) Helmut Schrey: Der amerikanische Dichter Thomas Wolfe. (Aus seinen Romanen und Erzählungen) - 18,30 Bei uns zu Gast: Die Old Merry Tale Jazz Band (**Rete IV** - Bolzano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Zu Gast bei uns im Studio: Ivo Robić - 20,45 Novellen und Erzählungen. K.F. Wolff: Dolomitensagen - 1. Sendung. « Das Weib des Ärimannen » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Konzertabend. G. Mahler: « Das Lied von der Erde ». Ausführende: Nan Merriman, Ernst Häfliger. Concertgebouw Orchester, Amsterdam.

lingue estere alla radio

INGLESE

Versione del testo per il mese di giugno

PRIMO CORSO

One day an American tourist was visiting the University of Cambridge (Cambridge University). In one college, the guide told him that the college was built in the fifteenth century.
" It's really beautiful ", said the American.
Just then a student came out of one of the buildings.
" But don't tell me people live in these ruins! " exclaimed the tourist.

SECONDO CORSO

Then the American began to look at the beautiful lawns.
" I should like to have a lawn like that at home ", he said to the gardner. " What do you do to make it like that? "
" Oh! Nothing ", replied (answered) the gardner. " Just cut the grass and roll the lawn (Just cut it and roll it). "
" For how long? " asked the American.
" Five hundred years ", answered (replied) the gardner.

LIBRI DI TESTO

Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arthur F. Powell, ha redatto i libri di testo.

« Corso pratico di lingua inglese » (nuova edizione) . . . . . *L. 2.300*

« Traduzioni e soluzioni degli esercizi contenuti nel corso pratico di lingua inglese » . . *L. 300*

Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800.

Designati i vincitori del Concorso I. D. I.

Il « Premio di Commedia », messo in palio anche quest'anno dall'Istituto del Dramma Italiano attraverso il suo 3° Concorso Nazionale, è stato assegnato dalla Commissione giudicatrice, presieduta da Sandro De Feo, a « La lanzichenecca » di Vincenzo Di Mattia. Inoltre per avere conteso a lungo la vittoria alla commedia vincitrice, la Commissione ha deciso di assegnare un premio aggiunto a « Le nozze » di Olga Rigotti.

Il « Premio di Dramma » è stato invece assegnato, dalla Commissione presieduta da Salvatore Quasimodo, a « Si dirà delle misere donne » di Luigi Sarzano. Sono state segnalate, come meritevoli di rappresentazione, per la commedia, « La fama fatua » di Pier Benedetto Bertoli ed « Il giro d'Italia » di Luciano Codignola. Per il dramma, ha meritato una segnalazione speciale « Esecuzione » di Eloisa Gianni-Trapani; segnalate inoltre « Ostriche e abito turchese » di Vanna Spagnuolo, « Giovinezza, giovinezza... » di Alfio Valdarnini.

Il Concorso ha ottenuto la partecipazione di 135 opere concorrenti, così distinte: 79 alla sezione dramma e 56 alla sezione commedia.

I premi sono, come è noto, di un milione di lire ciascuno (oltre un altro milione quale anticipo sui diritti d'autore che l'opera maturerà attraverso le rappresentazioni e la diffusione televisiva o radiofonica). La premiazione avverrà il 9 settembre in occasione del XIV Convegno Nazionale dell'IDI, che, come di consueto, avrà luogo a St. Vincent.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

Dir.: Eduard Van Beinum - 22,30-23 Neuntes Deutsches Amateur-Jazzfestival **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,40 **Secondo Concorso Internazionale Cesare Augusto Seghizzi**: Società Corale « Santa Maria Maggiore » di Trieste diretta da Padre Vittoriano Maritan e Coro « Giuseppe Schiff » di Chiopris Viscone diretto da Eligio Tomasin - Presentazione di Claudio Noliani - 13,50 **« La mia ocarina »** - Radioscena di Osvaldo Ramous - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Paolo: Dario Penne; Tullio: Boris Batich; Dorina: Ninl Perno; Giacomo: Dario Mazzoli; Alfredo: Claudio Luttini; Riccardo: Luciano D'Antoni; Pompeo: Gianpiero Biason - Collaborazione musicale di Bruno Dapretto, Livia D'Andrea Romanelli, Fernando Ferretti, Mario Repini, Roberto Repini junior, Angelo Vattimo - Regia di Ruggero Winter - 14,20-14,55 **Ciclo di concerti da camera di Radio Trieste 1964**: Pianista Clara Lenuzza: Terenzio Gargiulo: « Tre studi per pianoforte »; Franco Margola: « Sonata per pianoforte »; Paolo Mercù: « Diversione e melodia per pianoforte op. 25 (1958) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **La donna e la casa** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Le sinfonie romantiche più belle**. Ludwig van Beethoven: Sinfonia N. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale » - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 19,15 **Il mare Adriatico**, di Gojmir Budal: (2) « Caratteri delle coste » - 19,30 * Buon divertimento con Fafa Lemos, Peppino Di Capri e Floyd Cramer - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro**. Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Nino Bonavolontà con la partecipazione del soprano Pina Malgarini e del baritono Scipio Colombo. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **Democrazia politica e società industriale**, di Sabino Samele Acquaviva: (2) « Società politica, democrazia e potere durante la prima rivoluzione industriale » - 22,15 * Dalla polca al surf - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Bruno Canfora e la sua orchestra con i cantanti Paola Orlandi, Joe Sentieri e il Quartetto 2 + 2 - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Salvatore Pili e la sua fisarmonica - 14,30 Parata d'orchestre (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Gianni Meccia - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30-20 La Trinacria d'oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,45-23,15 La Trinacria d'oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - **(Rete IV)**.

11 Kammermusik am Vormittag. Recital Ludwig Hoelscher, Violoncello. Am Klavier: Michael Raucheisen. Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Siel **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Sinfonische Kostbarkeiten. J.S. Bach. Brandenburgisches Konzert N. 5 D-dur - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Kunterbunt geht's rund ». Von und mit Karl Peukert - 20,50 Luis Trenker erzählt...: « Unter Pelzjägern und Bären - 21,10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Tanzmusik am Samstagabend - 2. Teil - 22,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 22,45-23 Leichte Musik **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo - 13,35 **L'Istria nei suoi canti** - di Giuseppe Radole - XII trasmissione: « Botonade e botarele » - 13,45 **Orchestra diretta da Carlo Pacchiori** - 14,05-14,55 **Ascoltiamo insieme** - Appunti discografici di Piero Rattalino (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Alla conquista delle più alte vette del mondo**: Dušan Pertot: (2) « La prima scalata al Monte Bianco » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Complessi caratteristici - 15 **« Il clacson »**. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **« I due timidi »**, commedia in un atto di Eugène Labiche, traduzione di Ivan Savli. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 16,15 * Billy Vaughn e Norman Luboff - 16,45 **Solisti di domani**. Violinisti Primož Novšak e Mile Kosi, Orchestra da camera della Scuola Musicale di Lubiana diretta da Ciril Veronek. Antonio Vivaldi: Concerto in la minóre - 17 * Il clarino di Benny Goodmann - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Aldo Maietti e la sua orchestra - Duo Morghen-Mellier - Complesso di tamburitze di Radio Zagabria - Quintetto Howard Mc Ghee - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori sloveni e jugoslavi**. Anton Lajovic: Canto dell'autunno. Orchestra della Filarmonica Slovena diretta da Bogo Leskovic - 18,55 * Sarah Vaughan con l'orchestra Count Basie - 19,15 **Viaggi d'estate**, a cura di Saša Martelanc - 19,30 * Armonia di strumenti e voci - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Ottetto Slovena - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **Poemi sinfonici**. * Jean Sibelius: Tapiola, op. 112 - 22,20 * Preludio alla notte - 23 * **Celebri esecutori di Chopin**: Pianista Arthur Rubinstein. Notturno N. 6 in sol minore - Notturno N. 8 in re bemolle maggiore, op. 27 N. 2 - Notturno N. 16 in mi bemolle maggiore, op. 55 N. 2 - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17,45 Concerto dell'Orchestra Nazionale della R.T.F. diretta da Charles Munch, in tournée in Scandinavia. **19,30** Tanti nuovi volti. **20** Notiziario. **20,09** « Diabolus in musica », rassegna della musica di Fred Goldbeck, con la collaborazione di Claude Baliff e Claude Samuel. **20,54** Concerto dell'Orchestra da camera della R.T.F. diretta da Eugène Bigot. Solista: baritono Bernard Demigny. **Pierre-Max Dubois:** Rapsodia; **Albert Roussel:** Melodie; **A. Cellier:** Variazioni su un canto natalizio, per voce e orchestra; **Claude Prey:** « Suite en quinconce ». **21,54** « Il Cassino che ho vissuto », di Jacques Robichon. **23,15** Dischi del Club R.T.F. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

19,15 Musica per l'autoradio. **20** « La strada dei sogni », trattenimento musicale di Manos Hadjidakis, presentato da Heinrich von Loesch. **21** Notiziario. **21,05 Gustav Mahler:** « Il canto della terra » per tenore, baritono e orchestra. (Solisti: Fritz Wunderlich, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono, I sinfonici di Vienna diretti da Josef Krips). **22,20** George Shearing suona « Evergreens » (Canzoni di successo). **23,05** Musica da ballo. **0,05** Musica leggera nell'intimità. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

17,15 La domenica popolare: « Saltaiotor », di Sergio Maspoli. **18,15 Mendelssohn:** Sonata n. 1 per pianoforte e violoncello in si bemolle maggiore op. 45, eseguita da Joanna Graudan e Nikolai Graudan. **18,40** Lo sport. **19 Joseph Strauss:** Valzer delle sfere, op. 235. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Canzonette alla ribalta. **20,30** « L'agave », commedia in tre atti di Aldo Nicolaj. **21,40** Potpourri radiofonico. **22,30** Notiziario. **22,40-23** Notturno orientale.

LUNEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,25 Colloqui intorno ad un pianoforte, a cura di D. E. Inghelbrecht. **18** Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. **18,25** Dischi. **18,30** « Poudre d'or », di Pierre Loiselet, con Simone Didier e Abel Jacquin. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « Montséger, jeune comme la mort », a cura di Jacques Magne. VI puntata: « L'Enfer est sur la Terre ». **20** Notiziario. **20,07** « La settimana letteraria », rassegna dell'attualità; « Romanzi e poesia », a cura di Roger Vrigny. **20,52** Concerto dell'Orchestra Filarmonica della R.T.F. diretto da Jascha Horenstein. Solista: pianista Raymond Trouard. **Richard Strauss:** Metamorfosi; **Beethoven:** Concerto n. 5 in mi bemolle per pianoforte e orchestra; **Igor Strawinsky:** L'uccello di fuoco. **22,25** Dischi. **22,30** Colloqui con Robert Garric presentati da Michel Manoll. **22,50** Dischi. **23,20** Musica greca contemporanea. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,10 Schubert: Balletto n. 2 dalla « Rosamunda »; Due canti popolari; **Dvorák:** Danze slave n. 2 e 6; **Britten:** Interludi del mare dall'opera « Peter Grimes »; « Deep River », negro spiritual; **Gershwin:** Rapsodia in blu. **18,45** Orchestra Raphaele. **19,15** Dischi di tutto il mondo con Jimmy Jungermann. **20,45** Intermezzo musicale. **21** Notiziario. **21,15** Canti e danze del sud. **22,15** Walter Reinhardt e la sua orchestra. **23,05 Gottfried Michael Koenig:** « Terminus »; **Hans Otte:** « Daidalos » per pianoforte, arpa, chitarra e percussione; **Herbert Eimert:** « Epitaffio per Aikichi Kuboyama », per voce recitante e suoni parlati. (Aloys e Alfons Kontarsky, pianoforte; Dora Wagner, arpa; Karlheinz Böttner, chitarra; Siegfried Rockstroh, Heinz Bähr, percussione; direzione Maurício Kagel; Richard Münch, voce recitante; realizzazione sonora, Leopold von Knobelsdorff, Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Bruno Maderna. **0,05** Musica da ballo. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette - 17 Melodie da Colonia. **17,30** Interpretazioni della pianista Marsa Alberta. **18** Yoska Gabor e la sua orchestra tzigana. **18,15** « Viaggio in Jugoslavia di Tito », a cura di Gianfranco Pancani. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Album di polche. **19,15** Notiziario. **19,45** Le canzoni della luna. **20** « Lunedì Club », settimanale radiofonico di Renato Tagliani. **20,30** Orchestra Quincy Jones, Glenn Miller e Ted Nash. **21 Caccia proibita,** operetta in tre atti di Enrico Dassetto diretta dall'Autore. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

MARTEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,50 La figlia di Madama Angot, opera comica in tre atti di Lecocq, diretta da Jean-Paul Kreder. **18,53** Dischi. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « Montséger, jeune comme la mort », a cura di Jacques Magne. VII puntata: « La gloire d'Esclarmonde ». **20** Notiziario. **20,07** Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Georges Charbonnier e Michel Rouzé. **20,52** « Paris-Combattant », a cura di Denise Centore. **23** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Concerto di musica d'opere di Lalo, Bizet, Massenet, Gounod, Thomas e Offenbach. (Radiorchestra sinfonica di Monaco diretta da Hans Gierster). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,30** « Il cuore d'oro », radiocommedia di Fritz Meingast con musica di Ferdinand Rexhäuser. **21** Notiziario. **21,05** Mosaico musicale. I. **Jacques Offenbach:** Intermezzo e valzer dai « Racconti di Hoffmann » (I Sinfonici di Bamberg diretti da Fritz Lehmann); II. **Riccardo Wagner:** Preghiera di Elisabetta dall'opera « Tannhäuser » (Soprano Elisabeth Grümmer); **Henri Wieniawski:** Due capricci per due violini (David ed Igor Oistrach); **Albert Roussel:** Impromptu, op. 21 (Nicanor Zabaleta, arpa); **Maurice Ravel:** « Bolero » (Orchestra sinfonica della Radio belga diretta da Franz André). **22,15** Melodie e ritmi. **22,50** Intermezzo intimo. **23,05** Jazz Journal. **23,50** Heinz Kulzer Combo. **0,05 Händel:** Preludio dell'oratorio « Salomone »; Aria dall'opera « Ottone »; **Boccherini:** Concerto in re magg. per violino e orchestra; **Dussek:** Sinfonia in fa magg. (Lore Fischer, contralto; Erich Keller, violino, Radiorchestra sinfonica della Baviera diretta da Rudolf Albert, Jan Koetsier, Jean Witold). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante. **17** Concerto diretto da Mario Rossi. Solista: Frank Pelleg, cembalo. **Respighi:** « Gli uccelli », suite per piccola orchestra; **Poulenc:** Concerto campestre per cembalo e orchestra; **Schubert:** Sinfonia n. 4 in do minore (Tragica). **18** Canzonette. **18,15** La Storia di Francia attraverso i canti. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Canti del Volga. **19,15** Notiziario. **19,45** La voce di Miranda Martino. **20** « **L'Expo 1964** », cronache di una nuova città Svizzera. **20,15** Note alla fisarmonica. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** « Le sfide », a cura di Enrico Romero. **21,30** Con sette note. **22 Debussy:** « L'isle joyeuse », nell'esecuzione del pianista Luciano Sgrizzi; Tre canzoni francesi interpretate dal baritono Pierre Mollet e dalla pianista Claudine Vellones Mollet: a) « Rondel »; b) « La Grotte »; c) Pour ce que Playsance est morte »; **Ravel:** Sonata per violino e pianoforte eseguita da Angelo Stefanato e Walter Baracchi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Invito al ballo.

MERCOLEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,40 Le belle pagine liriche, a cura di Marie-Amélie Regnier. **17,40 R. Desormières:** « Danceries » del XVIII secolo, eseguite dal Quintetto di fiati dell'Orchestra Nazionale della R.T.F.; **Purcell** (elab. di **D. de Severac**): « Pastourelles » interpretate dalla cantante Lise Arseguet e dalla pianista Odette Pigault. **18** Echi del Bosforo. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « Montséger, jeune comme la mort », a cura di Jacques Magne. VIII puntata: « La Quête du Saint-Graal ». **20** Notiziario. **20,07** « Il mantello d'Arlecchino », rassegna del teatro, a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. **20,52** « L'Honorable M. Theelman », di O. P. Gilbert. **22,22** Concerto diretto da Trajan Colonne. Solisti: Nadine Sautereau, Clara Neumann; Gérard Friedmann; Georges Jollis. **Mozart:** « Vespro dei Confessori » K. 339, frammenti: Disit Dominus: Beatus vir; Laudate Dominus; Magnificat; « Exultate, Jubilate »: Exultate; Recitativo e Aria; Alleluja; « Messa dell'Incoronazione »: Kyrie; Gloria; Credo; Sanctus. **23,23** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,30 Musiche moderne per strumenti antichi. **Willy Fröhlich:** Sonatina 1963 per flauto e cembalo; **Günter Bialas:** Chanson variée per cembalo; **Bernard Reichel:** Suite per viola e cembalo (Gerhard Braun, flauto; Emil Seiler, viola; Marga Scheurich, Franzpeter Goebels e Rudolf Zartner, cembalo). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Trascrizioni pianistiche di Liszt di musiche di **Schubert** e **Schumann** (Pianista Hans Langer). **19,15** Dischi a richiesta. **21** Notiziario. **21,20** Jazz. **22,45** Divertimenti per pianoforte e per organo. **23,05 Claude Debussy:** « Danse bohémienne » e « Arabesco » per piano; dalle « Ariettes oubliées » per pianoforte e soprano; dai « Preludi » per pianoforte: « Sei epigrafi » per piano a quattro mani; Sonata per violino e pianoforte. (Carla Henius, soprano; Eva Barth, violino; Andor Foldes, Ernst Gröschel, pianoforte; Erich e Barbara Appel, pianoforte a quattro mani). **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** La Voce dell'America. **17,30 George Gershwin:** « Un Americano a Parigi »; « I got rhythm » - Variazioni. **18** « Cin Cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti - **18,30** Nel mondo dell'operetta - **18,45** Appuntamento con la cultura - **19** Assoli arpistici. **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** « Incontri con la Russia di ieri e di oggi », a cura di Ettore Lo Gatto. **20,15** Musiche inglesi dell'epoca scespiriana. **21** Documentari di Losanna 1964: Arte di vivere: a) Educare e creare; b) Gioia di vivere. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Buona notte.

GIOVEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,30 Rameau: « Les amants trahis », cantata. **18** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione della cantante Freda Betti. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « Montséger, jeune comme la morte », a cura di Jacques Magne. IX puntata: « Le souvenir Cathare ». **20** Notiziario. **20,07** « Le idee e la storia », rassegna dei saggi, a cura di Pierre Sipriot. **20,42** Concerto dell'Orchestra Filarmonica della R.T.F. diretta da Dimitri Chorafas. Soliste: pianiste Geneviève Joy e Jacqueline Robin-Bonneau. **Glinka:** « Russlan e Ludmilla », ouverture; **Bach:** Concerto in do minore per due pianoforti e orchestra; **Béla Bartók:** Musica per archi, percussione e celesta; **Gian Francesco Malipiero:** Dialogo n. 7 per due pianoforti e orchestra « Concerto »; **Sergio Prokofieff:** « Romeo e Giulietta », frammenti. **22,35** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **23** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Musica d'opera. **Georg Friedrich Händel:** Selezione da « Semele » (I cantori di Saint-Anthony, la Nuova Orchestra Sinfonica di Londra, Thurston Dart, cembalo diretti da Anthony Lewis). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Dischi presentati da Werner Götze. **20,10 Haydn:** « La creazione », oratorio (Pilar Lorengar, soprano; John van Kesteren, tenore; Gottlob Frick, basso; Coro filarmonico, I Filarmonici di Monaco diretti da Fritz Rieger). Nell'intervallo: ore 21 Notiziario. **21,05** Commemorazione di Andreas Gryphius a 300 anni dalla morte a cura di Wilhelm Höck. **23,05** Noti solisti e orchestra di jazz. **0,05** Musica varia. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Giancarlo Sinicco e la sua fisarmonica. **16,25** Orchestra Cedric Dumont. **17** Bussola aperta. **17,30 Pergolesi:** Due sonate per pianoforte eseguite da Ornella Vanucci-Trevese: **Boccherini:** Quintetto in mi bemolle maggiore op. 47 n. 2. **18** « La Giostra delle Muse », foglio artistico-letterario diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Souvenir veneziano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Liete fisarmoniche. **19,15** Notiziario. **19,45** Complessi vocali. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città Svizzera. **20,15** A suon di rumba. **20,30** I centenari del 1964: « Andreas Gryphius, poeta e drammaturgo svizzero. **21** Concerto diretto da Corrado Baldini. Solista: pianista Henri Gautier. **Haydn:** Sinfonia n. 60 in re maggiore (per la commedia intitolata « Il distratto »; **Saint-Saëns:** Concerto n. 2 in sol minore per pianoforte e orchestra op. 22; **Liadow:** Otto canti popolari russi per orchestra op. 58. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

VENERDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,25 La musica nel mondo. **18** Artisti di passaggio. **18,30** Nuovi artisti lirici. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « Montséger, jeune comme la mort », a cura di Jacques Magne. XX ed ultima puntata. **20** Un supplement d'âme ». **20** Notiziario. **20,07** « L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **20,52** « La vita breve », dramma lirico in due atti di Carlos Fernandez Shaw. Adattamento francese di Paul Millet. Musica di Manuel de Falla diretta da Pierre-Michel Le Conte. **23** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,25 Musica varia. **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Danze francesi del secolo XVI (Quintetto a fiati di Zurigo). **19,15** Canzoni di successo. **20** Operette dell'epoca d'oro viennese. **21** Notiziario. **21,15** Musica da ballo. **23,15** Orchestra Leo Eysoldt. **23,30 Heinrich Ignaz Franz Biber:** Serenata per basso, archi e cembalo; **Jean-Philippe Rameau:** « Aria degli usignoli » dall'opera « Ippolito e Aricia » per contralto e orchestra; **Georg Philipp Telemann:** Suite in re min. per oboe, archi e cembalo (Jeann Deroubaix, contralto; Hermann Guttendobler, basso; il Nürnberger Kammermusikkreis). **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Canzonette e musica da ballo. **17** Ora serena. **18** Orchestra Pablo Cortez. **18,30** Musiche dalla colonna sonora originale del film « Gigi ». Musiche di Lermer-Vlan/Loewe. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino romantico. **19,15** Notiziario. **19,45** Spagna canora. **20** « La tragica avventura di Gerolamo Senta », radiodramma di Paolo Levi. **20,45** Tutto sentimentale. **21,15** Canzoni russe e bulgare interpretate dal soprano Maria Christova e dal pianista Luciano Sgrizzi. **21,45** Corso di cultura. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Galleria del jazz.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Sofia diretto da Konstantin Iliev. **Lazar Nikolov:** Concerto per archi; **Lubomir Pipkov:** Prima sinfonia; **Filip Kutev:** « Guerman », poema sinfonico; **Wenelin Stojanov:** Ouverture festiva. **18,03** « La bella Europa » (1900-1914), a cura di Pierre Sipriot. **19,15** Récital Louis-Jacques Rondeleux. **20** Notiziario. **20,07** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica, a cura di Pierre Barbier, con la collaborazione di Luc Estang, Roger Grenier, Gilbert Sigaux e Jean Duché. **20,42** « L'Idole et le Fauve », testo radiofonico di Georges de Tervagne. **22,12** « Au cours de ces instants... », a cura di José Pivin. **23** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16 Canti e danze del sud. **18,45** Piccolo intermezzo del Frank Pleyer Combo. **21** Notiziario. **21,10** e **23,05** Musica da ballo. **0,05** Noti solisti e orchestre. **1,05-5,50** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Canzonette americane interpretate da Frank Sinatra e Ella Fitzgerald. **17,30** « Piume, luci e paillettes », piccola storia della rivista raccontata da Paolo Silvestri. I puntata: « La signora di tanti anni fa ». **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Yvette Horner e il suo complesso. **19,15** Notiziario. **19,45** Una grande orchestra leggera. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città Svizzera. **20,15** Stornelli fiorentini. **20,30** « Disco-Paris », novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. **21** « Invito a Monteceneri », spettacolo di varietà. **22** A lume spento. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Musica da ballo con le orchestre Ray Anthony e Ray Conniff.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche concertanti**
DANZI: *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore, per due violini e orchestra* - vl.i A. Pelliccia e F. Gulli, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; RACINE FRICKER: *Rapsodia concertante, per violino e orchestra* - vl. H. Szeryng, Orchestra Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Rosbaud

8,40 (17,40) **Sonate moderne**
PROKOFIEV: *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte* - pf. V. Ashkénazy; IVES: *Sonata n. 2 per violino e pianoforte* - vl. P. Travers, pf. O. Herz

9,15 (18,15) **Pagine del Settecento operistico italiano**
VIVALDI: *L'Olimpiade: Sinfonia* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; PERGOLESI: *Lo Frate 'nnamurato*: «*Passa Ninno*», «*Chi disse ca' la femmina*» - sopr. L. Mascolo, ten. Del Vecchio, con accompagnamento di quartetto d'archi e oboe; PERGOLESI: *La Serpa padrona*: «*Stizzoso, mio stizzoso*» - msopr. T. Berganza, Orch. del Covent Garden di Londra, dir. A. Gibson; TRAETTA: *Ifigenia in Tauride*: «*Qual struggerassi in pianto*» - sopr. M. Vitali, msopr. A. Sticchi, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Simonetto; CIMAROSA: *Il Matrimonio segreto: Sinfonia* - Orch. Sinf. di Londra, dir. R. Kisch — *Il Matrimonio segreto*: «*Pria che spunti in ciel l'aurora*» - ten. P. Munteanu, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia — *Il Matrimonio segreto*: «*Udite tutti, udite*» - bs. F. Corena - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavazzeni; PAISIELLO: *La Scuffiara: Sinfonia* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo — *Nina, o La pazza per amore*: «*Il mio ben quando verrà*» - msopr. T. Berganza, Orch. del Covent Garden di Londra, dir. A. Gibson — *La Semiramide in villa*: «*Serbo in sen*» - sopr. E. Ribetti, Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Basile — *La Semiramide in villa*: «*Viva la festa*» (*Finale dell'opera*) - sopr.i G. Galli ed E. Ribetti, ten. E. De Giorgi, bs. A. Ferrin, Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Basile

10,20 (19,20) **Complessi per archi**
GRIEG: *Quartetto in sol minore op. 27* - Quartetto della Filarmonica di Monaco

11 (20) **Un'ora con Giuseppe Tartini**
Concerto in sol maggiore per violino, archi e cembalo - vl. A. Gertler, Orch. da Camera di Zurigo dir. E. De Stoutz — *Sonata in fa maggiore per due violini e continuo* - vl.i D. e I. Oistrakh, clav. H. Pischner — *Sonata in sol minore «La Didone abbandonata» per violino e pianoforte* - vl. A. Campoli, pf. G. Malcolm — *Concerto in sol maggiore per flauto e archi* - fl. A. Nicolet, Orch. del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner — *Concerto in re minore per violino e archi* - vl. W. Schneiderhan, Orch. del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner

12 (21) **Concerto sinfonico:** Orchestra Filarmonica di Leningrado
RACHMANINOV: *Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27*; BEETHOVEN: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra* - pf. E. Gilels, dir. K. Sanderling; PROKOFIEV: *Sinfonia n. 6 in mi bemolle minore op. 111* - dir. E. Mravinski

14,05 (23,05) **Musiche cameristiche di Carl Maria Von Weber**
Sonata in mi minore op. 70 - pf. L. De Barberiis

14,30 (23,30) **Fantasie**
BRUCH: *Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra* - vl. J. Heifetz, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. W. Steinberg

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata d'orchestre**
con Percy Faith, Gino Mescoli e Billy May

7,45 (13,45-19,45) **Tre per quattro:** il duo Bud and Travis, Michele Arnaud, Pat Boone e Lidia McDonald in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) **Concertino**

9 (15-21) **Musiche di Cole Porter**

9,30 (15,30-21,30) **Canzoni, canzoni, canzoni**

10,15 (16,15-22,15) **Complesso caratteristico «Esperia»**

10,30 (16,30-22,30) **A tempo di tango**

10,45 (16,45-22,45) **Rendez-vous,** con Yves Montand

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Ritratto d'autore: Lino Businco**

12,15 (18,15-0,15) **Jazz party**

12,40 (18,40-0,40) **Giri di valzer**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antologia di interpreti**
Dir. Peter Maag; sopr. Anna Moffo; pf. Alexander Brailowsky; dir. Joseph Keilberth; br. Gérard Souzay; vl. David Oistrakh; dir. Vittorio Gui; msopr. Ebe Stignani; dir. Otto Klemperer

10,30 (19,30) **Musiche clavicembalistiche**
RAMEAU: *Huite Pièces de clavecin* - clav. R. Veyron-Lacroix

11 (20) **Un'ora con Johann Sebastian Bach**
Suite (Ouverture) n. 1 in do maggiore per fiati, archi e continuo - Orch. «Münchener Bach», dir. K. Richter — «*Magnificat*» *in re maggiore per soli, coro e orchestra* - sopr. M. Stader, contr. H. Töpper, ten. E. Haefliger, bs. D. Fischer Dieskau, Orch. e Coro «Münchener Bach», dir. K. Richter

11,55 (20,55) **Concerto sinfonico diretto da Eugène Ormandy**
HAYDN: *Sinfonia n. 101 in re maggiore «La pendola»*; C. PH. E. BACH (trascr. di M. Steinberg): *Concerto in re maggiore per orchestra*; SIBELIUS: *Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82* - Orch. Sinf. di Filadelfia; DEBUSSY: *Iberia*, da «*Images*» *per orchestra*; RACHMANINOV: *Danze sinfoniche op. 45* - Orch. Sinf. di Filadelfia

14 (23) **Musiche di ispirazione popolare**
HOVHANESS: *Sei Danze greche, per armonica a bocca e pianoforte* - armonica a bocca J. Sebastian, pf. R. Josi; SMETANA: *Quattro Danze céche* - pf. R. Firkusny

14,25 (23,25) **Musica da camera**
BEETHOVEN: *Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1* - Quartetto Paganini: vl.i H. Temianka e G. Rössels, vla C. Foidart, vc. A. Frézin

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Melodie intime**

7,20 (13,20-19,20) **Selezione d'operette**

7,55 (13,55-19,55) **Arcobaleno:** voci, orchestre e solisti del mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) **Buonumore e fantasia:** scherzi e sorrisi in musica

8,40 (14,40-20,40) **Tutte canzoni**
Del Prete-Mogol-Adricel: *T'hanno visto domenica sera*; Chiosso-Livraghi: *Verrai, verrai, verrai*; Pallavicini-Libano: *Non voglio più piangere*; Biri-Rossi: *L'ombrello blu*; Giglio-Petrucci: *Non domandare in giro*; De Micheli-Braconi: *Come puoi chiamarlo amor*; Migliacci-Morricone: *Dal più profondo di quest'anima*; Verde-Canfora: *Il ballo del mattone*; Bongiorno-Perani-De Vita: *Il domani è nostro*; Montenegro-Minerbi: *Quell'angolo del bar*; Ivar-Paltrinieri: *Fra le nuvole*; Neri-Peruzzi-Medini: *Io e la mia ombra*; Castaldo Macchi-Jurgens-Calvi: *Twist così così*; Cichellero-Cichellero: *Perché perché?*; Pallavicini-Kramer: *La domenica*; Morandi: *Sono contento*

9,25 (15,25-21,25) **Motivi da films**

9,45 (15,45-21,45) **Recital di John Coltrane**

10 (16-22) **Brillantissimo**

10,15 (16,15-22,15) **Ritratto d'autore:** Pierino Codevilla

10,30 (16,30-22,30) **Note sulla chitarra**

10,40 (16,40-22,40) **Maestro prego:** suona l'orchestra diretta da Angelini

11 (17-23) **Un po' di musica per ballare**

12 (18-24) **Jazz da camera**
con i complessi di Bud Shank e Bill Perkins

12,25 (18,25-0,25) **Incontro con Annie Cordy**

12,40 (18,40-0,40) **Napoli in allegria**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche pianistiche**
SCHUMANN: *Fantasia in do maggiore op. 17* - pf. A. Fischer

8,30 (17,30) **Complessi per pianoforte e archi**
BEETHOVEN: *Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello* - Trio Santoliquido: pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof; SCIOSTAKOVIC: *Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi* - pf. D. Sciostakovic e Quartetto Beethoven di Mosca

9,25 (18,25) LES FOLIES BERGÈRES 1668 - festa teatrale in un atto, da Molière - Musica di Renato Parodi
sopr.i M. L. Nache ed E. Tegani, ten. A. Lazzari, rec. G. Del Signore, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno, M° del Coro R. Benaglio

10,05 (19,05) **Esecuzioni storiche**
DEBUSSY: *Soirée dans Grenade*, da «*Estampes*» — *Tre Preludi* dal *Libro 1°*: *Danseuses de Delphes, La Cathédrale engloutie, Danse de Puck* - pf. C. Debussy; RAVEL: *Quartetto in fa* - Quartetto Lener

10,55 (19,55) **Un'ora con Zoltan Kodaly**
Danze di Galantha - Orch. Filarmonica di Londra, dir. G. Solti — *Sera d'estate* (dedicata ad Arturo Toscanini) - Orch. Filarmonica di Budapest, dir. l'Autore — *Hary Janos, suite* dal *Liederspiel op. 15* - Orch. Sinf. della NBC di New York, dir. A. Toscanini

11,55 (20,55) **Concerto sinfonico:** solista Friedrich Wuhrer
RUBINSTEIN: *Concerto n. 4 in re minore op. 70 per pianoforte e orchestra* - Orchestra Filarmonica di Vienna, dir. R. Moralt; SCHIBIN: *Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra* - Orch. «Pro Musica» di Vienna, dir. H. Swarowski

12,55 (21,55) **Musica da camera**
CORELLI: *Sonata in re minore op. 5 n. 12 «La follia», per violino e continuo* - vl. U. Grehling, clav. F. Neumeyer, vc. A. Wenzinger

13,10 (22,10) **Oratori**
ELGAR: *Il Sogno di Geronzio, oratorio op. 38 per soli, coro e orchestra* - solisti: J. Vickers, C. Shacklock, M. Novakowsky, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. J. Barbirolli, M° del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre Ron Goodwin e Bobby Byrne

7,30 (13,30-19,30) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro
Tew-Sheperd: *Zoo be zoo be zoo*; Pate-Gomez-Nevin: *Narcissus*; Panfilo-Steiner: *Lucy's theme*; Beretta-Marini-Mottier: *Linda*; Bertini-Bryant: *Mexico*; Byron-Panzeri-Evans: *Roses are red*; Sherman: *Por favor*; Calabrese-Bruhn: *Midi-Midinette*; Abbate-Cobert: *Manhunt*; Dominguez: *Frenesi*; Bertini-Bechet: *Petite fleur*

8 (14-20) **Pianoforte e orchestra**
Solista e direttore d'orchestra: Roger Williams

8,15 (14,15-20,15) **Voci della ribalta:**
Connie Francis e Frank Sinatra

8,45 (14,45-20,45) **Club dei chitarristi**

9 (15-21) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

9,40 (15,40-21,40) **Mosaico:** programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) **Vetrina dei cantautori:** Gino Paoli

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Lisbona**

11 (17-23) **Carnet de bal**

12 (18-24) **Jazz moderno**
con Cliff Jordan ed il suo complesso

12,20 (18,20-0,20) **Dalla polka al twist**

12,40 (18,40-0,40) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche per organo**
BRUHNS: *Preludio e Fuga n. 3 in mi minore* - org. H. Heintze; BUXTEHUDE: *Preludio e Fuga in sol minore* - org. A. Feike

8,15 (17,15) **Antologia di interpreti**
Dir. Hermann Scherchen; sopr. Maria Caniglia; pf. Franco Mannino; dir. Eduard van Beinum; msopr. Giulietta Simionato; New Music Quartet; dir. Dimitri Mitropoulos; ten. Nicolai Gedda; dir. Pierre Dervaux

10,45 (19,45) **Musiche per chitarra**
MILAN: *Due Pavane* - chit. N. Yepes; TORROBA: *Sonatina* - chit. A. Diaz

11 (20) **Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy**
Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello - pf. A. Rubinstein, vl. J. Heifetz, vc. G. Piatigorsky — *Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «La Riforma»* - Orch. della NBC diretta da A. Toscanini

11,55 (20,55) **Recital del pianista Gyorgy Cziffra**
SCHUMANN: *Fantasiestücke op. 12*; LISZT: *12 Studi trascendentali*

13,55 (22,55) **Musica sinfonica**
DVORAK: *Lo Spirito delle acque, poema sinfonico op. 107* - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. G. Wiesenhutter; REGER: *Variazioni e Fuga su un tema di Mozart op. 132* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. J. Martinon

14,25 (23,25) **Congedo**
MOZART: *Giga in sol maggiore K. 574* - pf. W. Gieseking; BEETHOVEN: *Aria russa dall'op. 107 per flauto e pianoforte* - fl. J. P. Rampal, pf. R. Veyron-Lacroix; SCHUBERT: «*Gute Nacht*», da *Winterreise, ciclo di Lieder op. 89* - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; BLOCH: *Gedichte der See* (*Poemi del mare*) - pf. C. Frajese

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 12	al 18-VII a	ROMA - TORINO - MILANO
dal 19	al 25-VII a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 26-VII	all' 1-VIII a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 2	all' 8-VIII a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Archi in vacanza**

7,20 (13,20-19,20) **Vedette in passerella:** cantano Les Chakachas, Sylvie Vartan, Gene Pitney e Ann Margret

8 (14-20) **Capriccio:** musiche per signora

8,30 (14,30-20,30) **Motivi del West:** canti e ballate dei cow-boys e pionieri del Nordamerica

8,40 (14,40-20,40) **Tè per due:** con Armando Trovajoli al pianoforte e Eddie Calvert alla tromba

9 (15-21) **Intermezzo**

9,30 (15,30-21,30) **Le allegre canzoni degli anni quaranta**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** parata di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) **Suona tzigano**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Concerto jazz**
con la partecipazione di Jimmy Lunceford e la sua orchestra e il sestetto di Thad Jones, canta Lena Horne

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Cantate**
CANU: *Rita da Cascia, dramma lirico per soli, voce recitante coro e orchestra* - sopr. L. Londi, br. V. Cocchieri, bs. V. Ganzarolli, voce rec. P. Giuranna, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini

8,50 (17,50) **Musiche romantiche**
SCHUBERT: *Ottetto in fa maggiore op. 166 per archi e fiati* - Ottetto di Vienna

9,45 (18,45) **Compositori italiani**
CONTILLI: *Suite per orchestra d'archi, pianoforte e percussione* - pf. A. Bersone, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; BIANCHI: *Tre Movimenti sinfonici* - Orch. Siciliana, dir. G. Taverna

10,30 (19,30) **Musiche di balletto**
REBEL: *Gli Elementi, suite* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

10,55 (19,55) **Un'ora con Arthur Honegger**
Preludio, Fuga e Postludio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. De Bavier — *Sonata per viola e pianoforte* - vl.a M. Mann, pf. D. Newlin — *Sinfonia n. 5 «Di tre re»* - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch — *Pacific 231, movimento sinfonico* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

11,55 (20,55) LA BOHÈME, commedia lirica in quattro atti, da «Scènes de la Vie de Bohème» di Henry Murger - Libretto e musica di Ruggero Leoncavallo
Personaggi e interpreti:

Marcello	*Angelo Loforese*
Rodolfo	*Guido Mazzini*
Schaunard	*Fernando Lidonni*
Barbemuche	*Giorgio Tadeo*
Visconte Paolo, Gustavo Colline	*Osvaldo Scrigna*
Gaudenzio, Durand	*Walter Brunelli*
Il Signore del primo piano	*Antonio Petrini*
Musette	*Bianca Maria Casoni*
Mimì	*Florida Assandri Norelli*
Eufemia	*Maja Sunara*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana, dir. Pietro Argento, M° del Coro Giulio Bertola

14,05 (23,05) **Notturni e Serenate**
HAYDN: *Notturno n. 7 in do maggiore* - Orch. Filarmonica di Amburgo, dir. G. Di Bella; BRAHMS: *Serenata in la maggiore op. 16 per piccola orchestra* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Leitner

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Leon Kelner

7,20 (13,20-19,30) **Cantano Rosella Masseglia Natali, Ricky Gianco e Los Hermanos Rigual**

7,50 (13,50-19,50) **Musica jazz**
con Jelly Roll Morton ed i suoi Red Hot Peppers, Scott Joplin al pianoforte, il complesso di Eddie Condon e Jimmy Mc Partland con i suoi Dixielanders

8,15 (14,15-20,15) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre cantanti e solisti celebri

9 (15-21) **Cantate con noi**

9,45 (15,45-21,45) **Fantasia musicale**

10,10 (16,10-22,10) **Ritratto d'autore:** Gianni Fallabrino

10,25 (16,25-22,25) **Cantando il jazz**

10,40 (16,40-22,40) **Dischi d'occasione**

11 (17-23) **Vietato ai maggiori di 16 anni:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Rapsodia ispano-sudamericana**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche del Sei-Settecento**
BIBER: *Partita n. 7, per due viole d'amore, viola da gamba, oboe, clavicembalo e liuto* - vl.e d'amore E. Seiler e I. Brix-Meinert, vl.a gamba J. Koch, ob. H. Stöhr, clav. K. Egon, lt. W. Gerwin; BONPORTI (revis. di G. Barblan): *Concerto in fa maggiore op. 11 n. 5 per violino, archi e clavicembalo* - vl. G. Prencipe, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

8,30 (17,30) **Antologia di interpreti**
Dir. Bruno Walter, ten. Giuseppe Di Stefano; vl. Aaron Rosand; dir. Ferdinand Leitner; sopr. Joan Sutherland; dir. Lovro von Matacic; sopr. Suzanne Danco; dir. Arturo Toscanini

10,55 (19,55) **Un'ora con Peter Ilyich Ciaikowski**
Amleto, ouverture-fantasia op. 67 a (da Shakespeare) - Orch. Philharmonia di Londra, dir. L. von Matacic — *La Bella addormentata, suite dal balletto op. 66* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

11,55 (20,55) **Recital della flautista Elaine Shaffer** con la collaborazione del pianista Antonio Beltrami
VIVALDI: *Sonata in sol minore;* PROKOFIEV: *Sonata in re maggiore op. 94;* SCHUBERT: *Introduzione e Variazioni sul tema «Ihr Blümlein alle»*

12,45 (21,45) **Compositori contemporanei**
CASELLA: *Concerto romano op. 43 per organo, ottoni, timpani e archi* - org. F. Germani, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — *Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussione* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Klecki

13,40 (22,40) **Grand-prix du disque**
BEETHOVEN: *Due Sonate per violino e pianoforte: Sonata in la minore op. 23, Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3* - vl. D. Oistrakh, pf. L. Oborin
(Disco Chant du Monde - Premio 1963)

14,20 (23,20) **Suites e divertimenti**
RAMEAU: *Les Paladins, suite* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Bour; IBERT: *Divertissement, per piccola orchestra* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. R. Désormière

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) **Iller Pattacini e il suo complesso**

7,50 (13,50-19,50) **Il juke-box della Filo**

8,35 (14,35-20,35) **Sosta ad Atene**

8,50 (14,50-20,50) **Concerto di musica leggera**
con Kurt Edelhagen e la sua orchestra, il duo pianistico Ferrante-Teicher, Patachou, Mario Pezzotta al trombone, The Mc Guire Sister, George Auld al sax tenore, Al Caiola e il suo complesso e il cantante Andy Williams

9,50 (15,50-21,50) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) **Archi in parata**

10,40 (16,40-22,40) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** lo stile be-bop

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche corali**
DI LASSO: *Cinque Mottetti: «Tristis est anima mea», «Justorum animae», «Venite ad me omnes», «Miserere mei, Domine», «Domine convertere»* - Coro del Duomo di Aquisgrana, dir. T. Rehmann; G. GABRIELI: *«O quam gloriosa», a sedici voci, in quattro cori, con viole e ottoni — «Sonata XIII a otto voci in due cori, con ottoni* (revis. Winter) - Coro e Strumentisti del «Lassus Musikkreis» di Monaco di Baviera, Quartetto di viole e Gruppo di Ottoni del Mozarteum di Salisburgo, dir. B. Beyerle e J. Dorfner; PALESTRINA: *«O beata et gloriosa Trinitas»* - Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonellini

8,50 (17,50) **Sonate del Sei-Settecento**
ARIOSTI (elaboraz. Desderi-Mazzacurati): *Sonata n. 4 in fa maggiore per violoncello e pianoforte* - vc. B. Mazzacurati, pf. C. David Fumagalli; HAYDN: *Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore per pianoforte* - pf. W. Backhaus

9 (18) **Sinfonie di Gustav Mahler**
Sinfonia n. 3 in re minore per mezzosoprano, coro e orchestra (testi tratti da F. Nietzsche e da «Des Knaben Wunderhorn») - msopr. G. Fioroni, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, Coro di Voci Bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo, dir. F. Prausnitz, M° del Coro G. Bertola, M° del Coro di voci bianche Don E. Corbetta

10,35 (19,35) **Piccoli complessi**
VIVALDI: (revis. A. Fanna): *Concerto n. 4 in sol minore per flauto, oboe e fagotto* - fl. P. Rispoli, ob. R. Zanfini, fg. B. Bergamaschi; QUANTZ: *Sonata a tre in re maggiore* - ob. A. Mater e L. Lagaay, vc. G. Selmi, clav. E. Magnetti

10,55 (19,55) **Un'ora con Albert Roussel**
Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 53 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan — *Le Joueur de flûte* - fl. S. Gazzelloni, pf. L. De Barberiis — *Concerto op. 34 per piccola orchestra* - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Sacher — *Bacchus et Arianne, suite n. 2, dal balletto op. 43* - Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch

11,55 (20,55) IL CAVALIERE DELLA ROSA, commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal - Musica di Richard Strauss
Personaggi e interpreti:

La Marescialla, principessa Werdenberg	*Hilde Zadek*
Il Barone Ochs di Lerchenau	*Ludwig Weber*
Ottavio	*Sena Jurinac*
Il Signor di Faninal	*Alfred Poell*
Sofia	*Teresa Stich Randall*
Madamigella Marianna Leimetzerin	*Liuba Welitsch*
Valzacchi	*Laszlo Szémere*
Annina	*Hildegard Roessel Majdan*
Il Maggiordomo della Marescialla, Il Maggiordomo di Faninal, Il Commissario di Polizia	*Tommaso Soley*
Un Notaio, Un Oste	*Wilhelm Felden*
Un Cantante	*Herbert Handt*
Tre Orfane nobili	*Antonio Pirino, Valeria Marchesi, Cecilia Marchesi*
Una modista	*Rosina Cavicchioli*
Quattro Lacchè della Marescialla	*Nadia Mura Carpi, Armando Benzi, Tommaso Soley, Giuliano Ferrein*
Quattro Camerieri	*Mario Zorgniotti, Giuliano Ferrein, Mario Zorgniotti, Bruno Cioni*
Lo Stallino	*Tommaso Soley*
Tre Annunciatori	*Alberto Albertini, Alberto Albertini, Tommaso Soley, Giuliano Ferrein*

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. Artur Rodzinski, M° del Coro Ruggero Maghini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Caffè concerto**

7,45 (13,45-19,45) **Canzoni di casa nostra**
Panzuti-Godini: *Notturno alpino;* Garinei-Giovannini-Rascel: *Welcome to Roma mia;* Belfagor-De Sica-Cicognini: *Serenata core a core;* Garinei-Giovannini-Modugno: *La bandiera;* Breschi-Seracini: *Un'orchestrina nel mio cuore;* Bovio-Lama: *Cara piccina;* Giacobetti-Savona: *Cha cha cha romano;* Rastelli-Mariotti: *Fiorentina;* Cherubini-Marangoni-Concina: *Muci muci.. gondolier;* Molino-Gardino-Cavanna: *Il valzer delle colline;* Gianetti-Germi-Rustichelli: *Sinnò me moro;* Nisa-Malgoni: *Pulecenella twist;* Anonimo: *Calavrisella;* Gelik-Guarnieri: *Ladri de baci;* Cutolo-Panciulli: *Napulione 'e Napule*

8,30 (14,30-20,30) **Colonna sonora:** musiche per film di Tiomkin

8,50 (14,50-20,50) **I prestigiosi oriundi**
con Joe Venuti al violino, Sam Noto alla tromba, Frank Rosolino al trombone, Buddy De Franco al clarinetto, Frank Sinatra, Bill Russo al trombone, Tony Scott al clarinetto, e l'orchestra diretta da Pete Rugolo

9,15 (15,15-21,15) **Folclore in musica**

9,35 (15,35-21,35) **Suonano le orchestre dirette da Les Baxter e Quincy Jones**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi in voga**

11 (17-23) **Il sabato del villaggio:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Tastiera:** per pianoforte e organo hammond

12,15 (18,15-0,15) **Le voci di Wilma de Angelis e di Gian Costello**

12,40 (18,40-0,40) **Invito al valzer**

QUI I RAGAZZI

Teatro per i ragazzi in onda dall'«Angelicum» di Milano

Il gatto con gli stivali

Il protagonista della commedia « Il Gatto con gli stivali » di Gici Ganzini Granata. La parte del Gatto è interpretata da Filippo Degara. La regia è di Alberto Gagliardelli

tv, lunedì 13 luglio

Le favole sono sempre esistite. Le prime venivano tramandate a voce, di padre in figlio, arricchendosi sempre di fatti nuovi, di situazioni diverse. Poi qualcuno pensò di raccoglierle, di riordinarle creando così una vera e propria forma letteraria. Giovanni Battista Basile, nel 1600, fu appunto uno di quelli che radunarono sia i racconti popolari che le fiabe. Il suo libro reca il titolo: « Lu cunto de li cunti » (1636) che ancora oggi è uno dei più validi documenti di favolistica. Benedetto Croce, che lo ha giudicato uno dei più ricchi libri di fiabe popolari, ne scrisse una versione moderna. Il « gatto che parla » ha fatto la sua prima apparizione proprio in una favola del Basile ed ha poi ispirato lo scrittore francese Perrault, vissuto dal 1629 al 1703, nella favola « Il gatto con gli stivali ».

Tutti conoscono questa fiaba, una delle più celebri del mondo, tutti ricordano di averla udita, tutti probabilmente l'hanno raccontata. Gici Ganzini Granata, autrice di molte commedie per bambini, ha voluto far rivivere sulla scena i famosissimi personaggi della fiaba, dal Gatto all'Orco, dalla dolce principessina prigioniera al « marchese di Carabas ». Seguiremo le astute peripezie del Gatto che per aiutare il suo padroncino (terzogenito del mugnaio che ha lasciato in eredità all'ultimo dei suoi figli soltanto lui, il Gatto) non esita a compiere mille diavolerie, ad affrontare pericoli di tutti i generi. Naturalmente come in ogni fiaba che si rispetti anche qui c'è una morale: i buoni saranno premiati e i cattivi puniti. E il Gatto, dopo aver sfidato in « singolar tenzone » l'Orco e esserne naturalmente uscito vincitore, avrà la gioia di poter donare al suo padrone il castello dell'Orco e assistere alle nozze del suo protetto con la bella principessa.

Lo spettacolo è stato realizzato dal Teatro Angelicum di Milano, l'unico stabile per ragazzi, che dal 1953 presenta lavori di successo, con ricchezza di scene e di costumi e con attori di valore. I giovanissimi hanno accolto con sincero entusiasmo questa iniziativa che permette di assistere a spettacoli che parlano alla loro fantasia.

Per la serie dedicata alle imprese di Lassie

Il nido

tv, domenica 12 luglio

La scoperta, fatta da Lassie, di una coppia di piccioni che ha fatto il suo nido sulla falciatrice, mette in grande agitazione Jeff. Si tratta, come spiega il dottor Weaver, di una razza pregiata molto rara da quelle parti. Jeff si affeziona subito ai piccioni e, romanticamente, li chiama Giulietta e Romeo. Ormai tutte le sue attenzioni sono solo per loro, e quando si accorge che hanno fatto le uova, vive nell'attesa della nascita dei piccoli.

Il dottore gli ha detto che i colombi non devono essere disturbati perché altrimenti potrebbero anche fuggire lasciando il nido e le uova. Jeff è quindi sempre di guardia, con la fedele Lassie, perché nessuno osi avvicinarsi alla falciatrice dove è nascosto il nido. Alternandosi con un altro ragazzo decide anche di fare dei turni durante la notte per paura che qualche animale selvatico possa rubare le uova. Ma quando la mamma se ne accorge si arrabbia con Jeff e lo manda subito a dormire. Sarà incaricata Lassie di fare buona guardia mentre il ragazzo dorme.

Tutto sembra procedere per il meglio e la gioia di Jeff è al colmo quando, dischiusesi le uova, nascono i picciocini. Ma un brutto giorno, i piccoli sono nati da poco, si preannuncia una tempesta. Il nonno di Jeff deve per forza usare la falciatrice per tagliare l'erba prima che si scateni la tempesta rovinando il raccolto. Jeff sa che se il nido viene spostato i piccioni non tornano più ad allevare i loro piccoli ed è disperato. Prega il nonno, con le lacrime agli occhi, di aspettare ancora un po'. Dapprima il nonno sembra irremovibile, ma poi, commosso dalle suppliche del nipotino, finisce per cedere. Purtroppo la tempesta si scatena con inaudita violenza e il nonno di Jeff è disperato per la grave perdita subita. Quale è però il suo stupore quando, al mattino, tornato il sereno, si accorge che invece l'erba è stata tagliata e messa al riparo. Cosa è mai successo? E' proprio quello che vedrete seguendo il telefilm della serie Lassie, trasmesso questo pomeriggio. Jeff è felice perché i suoi piccioni sono ormai al sicuro e il nonno ancora più lieto di aver accontentato il nipotino e nel medesimo tempo aver salvato il raccolto.

Il cane Lassie, che rivedremo nel telefilm di domenica pomeriggio, in un nuovo commovente episodio di fedeltà

L'ORSETTO SOOTY

Il burattino, Sooty, come avrete già visto alla TV, è un simpatico orsacchiotto che, mosso dal suo burattinaio, si

Continua il viaggio

Le avventu

radio, progr. nazionale giovedì 16 luglio

Un viaggio attraverso i secoli è uno scherzetto per Fric Temporale e il suo « ghiribizzoso » aiutante Altolà: è una cosa nota a tutti i ragazzi che da tempo seguono le avventure di questi due indiavolati personaggi.

Oggi siamo già alla seconda puntata del nuovo ciclo di trasmissioni dedicato ai voli nello spazio e nel tempo dei due ben noti poliziotti. Dove li seguiremo? In quale storico periodo li vedremo agire? Lo sapremo ben presto perché Fric e Altolà stanno captando un messaggio... la meta è... ecco, Fric ha già chiuso l'apparecchio ricevente e dice ad Altolà che tra dieci minuti si parte per il secolo XV... e precisamente il 1492. Avrete già capito che si tratta dell'anno della scoperta dell'America. E' chiaro quindi che Fric ed Altolà

esibisce in divertenti scenette già da due settimane. Giovedì 16 luglio si presenterà nei panni di un dirigente industriale. Si sente molto importante, e del resto lo è, e farà capire di non aver molto tempo da dedicarci. Interrompendo il suo lavoro ci accompagnerà in una visita allo stabilimento del quale, giustamente, va molto fiero. Sarà certamente una visita che farà ridere

Ed eccoci al «TCV 3»

tv, giovedì 16 luglio, ore 18,15

Cari ticivisti,

non avrei mai sperato che il nostro gioco settimanale a premi imbroccasse così presto! Le cartoline si sono moltiplicate in progressione geometrica e — a quanto mi risulta — parecchi di voi hanno inviato più di uno schema risolto. (Fatevi amiche le vecchie signore: vi permetteranno di tagliare un altro schema sul loro *Radiocorriere-TV*).

Qualcuno mi ha scritto: « Il secondo TCV era troppo facile, addirittura bambinesco! ». Calma, ragazzi. Gli inizi sono sempre facili; questo si fa per non spaventare i concorrenti. Ma in seguito, ve ne accorgerete! Intanto, la 13 vert. (*celebre illustratore francese*) era abbastanza tosta. Facilissima invece la 6 orizz. (*nacque da una costola*), proposta ai nostri « aficionados » con la parodia di « Come prima »:

Fu la prima
che la terra
popolò;
fu la prima
che una mela
morsicò.
Dalla costola di un uomo
fu generata,
ma il suo nome
qual è mai?
Davvero non so.
So soltanto
che il suo nome,
tale e qual,
lo si trova
alla 6 orizzontal.
Sullo schema
scrivi il nome
di tre lettere, perciò,
della prima
che la terra
popolò.

La « coppia celebre » era facilina, ma chi non aveva molta pratica con la mitologia ha sudato le proverbiali sette camicie per decifrare la 10 verticale (*la dea cacciatrice*):

Riprodotta nella pietra,
col suo arco e la faretra,
della lepre sulla traccia,
è una donna che va a caccia.
Una donna?! Ma che dico?
E' una dea del tempo antico
che, vi piaccia o non vi piaccia,
è la dea della caccia:
in agguato, manco male,
alla 10 verticale.

Passando ora al TCV 3, fate molta attenzione al « giro d'Italia » compiuto attraverso le sigle delle città in oggetto e seguite senza distrarvi la scenetta dove Pippo Baudo ed Enza Soldi interpreteranno la parte di Porsenna e di sua moglie. La « coppia celebre » avrà di nuovo come campo di battaglia la tavola imbandita. Quanto all'artista di turno (16 orizz.) questa volta figurerà un nome assai facile. Difficilino invece il 3 verticale; ma i ticivisti veneziani lo indovineranno in un batter d'occhi, vorrei vedere! Alla 11 orizz., infine, vi attende una bestia che riconoscerete attraverso un filmato, ma ve la posso anticipare dicendovi:

A Parigi hanno la Senna,
gli scrittori hanno la penna,
in Sicilia ci sta Enna
ed in Austria ci sta Vienna.
A Natale c'è la strenna,
ogni gru ha la sua benna,
ogni radio ha la sua antenna;
c'è anche il pepe di Caienna,
e in Lapponia c'è la..

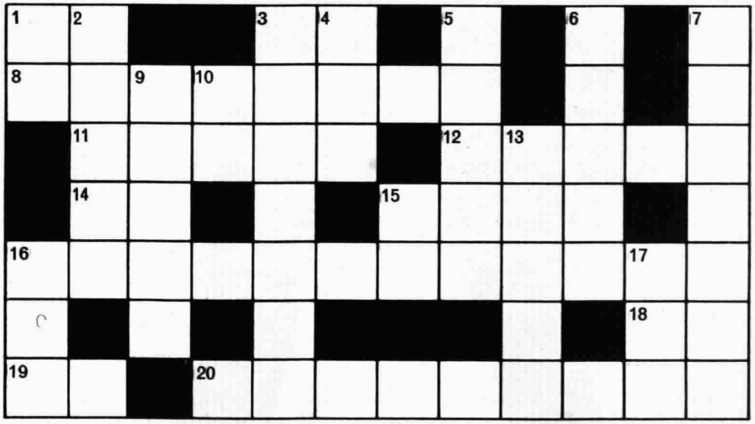
... c'è la 11 orizzontale. Capito?

Riccardo Morbelli

Enza Soldi, che insieme con Pippo Baudo presenta il « telecruciverba » per i ragazzi

TELECRUCIVERBA N. 3

La soluzione del telecruciverba n. 2 sarà pubblicata sul « Radiocorriere-TV » n. 30



ORIZZONTALI:

1. Leonessa d'Italia (sigla).
3. La capitale del Varesotto (sigla).
8. La spada del buongustaio.
11. Animale domestico dei Lapponi.
12. Il maggior poeta italiano.
14. Il divino poema (iniziali).
15. Pianta fruttifera.
16. Genio del Rinascimento.
18. Ce n'è una anche in Egitto (sigla).
19. La capitale italiana della seta (sigla).
20. Sta in coppia con la 8 orizzontale.

VERTICALI:

1. Le consonanti del bacio.
2. Un re della risata.
3. Un Doge della Serenissima.
4. Ce l'hanno gli uccelli, gli aerei, e le squadre di calcio.
5. Panno di lana, tipico dell'Austria.
6. Si guidano con la pagaia.
7. Bruciò la mano che aveva sbagliato il colpo.
9. E' la prima singolare - del presente indicativo - di quel verbo transitivo - che il gelato fa gustare.
10. La moderna Tridentium (sigla).
13. Piante marine.
15. Congiunzione avversativa.
16. Il Mercato Comune.
17. Un lato senza la « O ».

adiofonico attraverso i secoli

re di Fric Temporale

sono stati chiamati da colui che la scoprì... Cristoforo Colombo.

L'aereo razzo di Fric atterra in Spagna alla corte di Ferdinando e Isabella. Il nostro poliziotto sta spiegando al suo compagno che Colombo lo ha chiamato per aiutarlo a superare le ultime difficoltà, le più gravi, che gli impediscono di salpare per raggiungere quella terra che lui crede ancora sia l'India. Fric raccomanda ad Altolà di non svelare a nessuno che in realtà quelle terre non sono le Indie ma il Nuovo Continente: « E' un segreto d'ufficio », egli dice. Altolà, molto a malincuore, promette di non dir nulla. Si sa che lui è un investigatore molto buono e che, per evitare preoccupazioni a Cristoforo Colombo, avrebbe una gran voglia di rassicurarlo dicendogli: « Su, tranquillo, le cose vanno meglio di quanto credi... Tu parti per le Indie e, come se avessi sbagliato biglietto alla stazione, te ne sbarchi in America... ». Ma i patti sono patti e il « tempo » va rispettato e così Altolà piuttosto di svelare il segreto promette di esercitarsi in difficilissimi scioglilingua.

Intanto i nostri due amici hanno avuto un primo colloquio con il grande navigatore genovese, e, fedeli alla consegna, si danno subito da fare per sbaragliare i nemici e per persuadere la regina Isabella a fornire a Colombo le tre caravelle e il danaro necessario per il viaggio. Ad annientare gli avversari ci penserà Altolà, mentre Fric cercherà il modo di procurare i centavi, ossia i soldi dell'epoca.

Come vedrete, anche questa volta la spedizione di Fric e di Altolà andrà a buon fine e quest'ultimo avrà preso tanto gusto all'impresa che al momento della partenza per ritornare al 1964 ne combinerà una delle sue. Ma Fric sa trovare un rimedio.

la moda

NERO d'estate

Il nero — una volta — non « faceva » estate. Oggi la moda lo lancia anche per i giorni più caldi. E' una tinta elegante, e snellisce

Per sera una « robe tailleur » di Castillo. E' confezionata in marquisette nera su un fourreau di seta. Cintura ed applicazioni in satin. Gran cappello alla Goya guarnito con una rosa scarlatta

Sui calzoni neri che aderiscono alla caviglia una casacca nera stampata in bianco. Modello Saba

LA DONNA E LA CASA

Elegante per il cocktail questo due pezzi in macramé di Sangallo (corpino e giacca) e cadì nero. La « scoppoletta » è pure confezionata in macramé. E' una creazione di Biki

Anche per l'estate ormai è di moda la pelliccia. Ecco un giacchino in breitschwanz nero con maniche a campana e guarnito con una frangia di corallini. E' una creazione di Messa

consigli

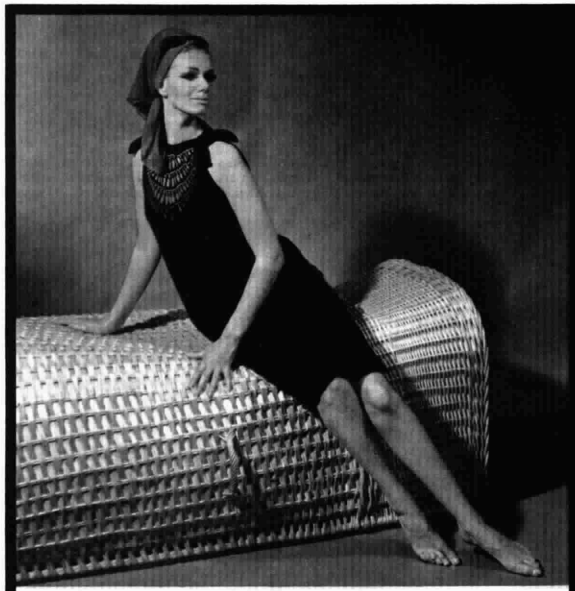
BAGAGLIO estivo

Le donne ordinate, un po' pignole, prima della partenza per le vacanze annotano su un foglietto tutto ciò che occorre non solo per l'abbigliamento, ma anche per le piccole necessità che si possono presentare quando saranno lontane da casa. Vediamo di aiutarle nel ricordare l'indispensabile. Per esempio nella piccola farmacia da viaggio, accanto al solito « completo » (aspirina, pomata alla penicillina, pomata contro le scottature, bende, cerotti, spille di sicurezza, siringa ecc.) non dovrebbero mai mancare il siero antivipera e l'antiset. Questo è lo iodio moderno. Vale a dire è un prodotto a base di iodio che non macchia, non brucia e possiede una prolungata azione disinfettante senza irritare la pelle. Inoltre è *spray* e quindi non si rovescia, non si spande ed ha anche la virtù di produrre una piacevole sensazione di fresco, e di anestetizzare leggermente. Sempre in tema di medicina familiare, ci si ricordi, se non si fosse fatta la vaccinazione antitetanica in primavera, di praticarla non appena ci si produca qualche escoriazione o ferita, imbrattata di terra. Specialmente se ci si trova nelle vicinanze di stalle, prati concimati con concime naturale.

Nel bagaglio estivo dovrebbero poi trovare posto sacchi e sacchetti di plastica per custodire la biancheria, quando la si ripone nei cassetti (non sempre perfettamente ordinati), una busta o borsa in cui riporre la biancheria usata, un supplemento di « ometti » per appendere i vestiti negli armadi, il necessario per il cucito e la pulitura delle scarpe (esistono in commercio speciali bustine od anche spazzole che nel coperchio contengono ciò che occorre per il rammendo ecc.), una scorta di tovagliolini detergenti (imbevuti di acqua di colonia sono utilissimi specialmente in viaggio per la pulizia del viso e delle mani), qualche tavoletta di canfora (serve, se strofinata sulla pelle, per tenere lontani gli insetti), dei fogli di carta velina, per imbottire gli abiti più delicati. Una novità utilissima è lo spazzolino da denti elettrico, provvisto di trasformatore, che può essere adoperato con qualsiasi voltaggio. Questo tipo di spazzolino non solo pulisce in profondità, ma esercita anche un leggero e salutare massaggio alle gengive.

Che altro ancora per il bagaglio estivo? Qualche libro da leggere: e qui la scelta è varia, a seconda dei gusti. Può essere utile e dilettevole un manuale di botanica alpina (per chi si reca in montagna) per conoscere la flora rustica. Poi qualche lavoro a maglia o a piccolo punto per riempire le ore vuote. Ed ancora: un piccolo cuscino di piuma per il riposo notturno, la mascherina nera da mettere sugli occhi ed i tappi di cera per le orecchie, se si ha la disavventura di recarsi in località in cui anche la notte imperversano gli schiamazzi dei villeggianti scortesi. Per finire: un tubetto di destrosio, utilissimo per chi compie lunghe gite in montagna. Nutre senza ingombrare lo stomaco, è energetico ed occupa poco spazio nel sacco da montagna. Lievito di birra per tutti: è un ottimo complemento della dieta quotidiana.

m. c.



Il nero trionfa anche nei modelli da passeggio. Eccone uno di Cole of California. Notare il taglio americano alle maniche. La scollatura ha un disegno, applicato sul davanti, che simula una collana

Neri anche i costumi da bagno. Questi sono in delfion, modello olimpionico. In basso: due modelli in misto lino nero di Luisa Spagnoli. Quello a sinistra ha impunture e bottoni bianchi; quello a destra una rifinitura in passamaneria

vi parla un medico

i NATI prematuri

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giovanni De Toni, Direttore dell'Istituto di Clinica pediatrica dell'Università di Genova, in onda lunedì 6 luglio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale radiofonico.

Tutti sanno che qualsiasi bambino, anche il più sano e robusto, appena nato è estremamente bisognoso d'aiuto e di cure materne. E' quindi facile immaginare quali problemi presenti il neonato immaturo, ossia quello che pesa meno di 2500 grammi. In Italia un neonato su dieci è immaturo: la frequenza dell'immaturità è dunque molto maggiore di quanto si immagini comunemente.

Perché si nasce immaturi? Le cause possono essere varie. Alcune sono di carattere esterno o ambientale: strapazzi, traumi, forti emozioni, intossicazioni da alcool, da tabacco o professionali, che abbiano agito sulla madre durante la gravidanza. Altre sono cause materne propriamente dette: anomalie degli organi interessati alla gestazione, malattie come la tubercolosi, il diabete, l'ipertiroidismo, le cardiopatie. Altre ancora riguardano il bambino: malattie che lo hanno colpito (sempre durante la gravidanza), anomalie di posizione nel grembo materno, e anche la semplice gemellarità. Si possono aggiungere l'età della madre, troppo giovane o troppo anziana, l'alimentazione insufficiente, il lavoro pesante, condizioni che però agiscono in maniera molto variabile da caso a caso. Infine almeno la metà dei neonati immaturi sono tali senza che sia possibile comprenderne la causa.

Vogliamo ancora aggiungere una precisazione: molti immaturi sono tali perché nati prima del tempo (parto prematuro), ma altri lo sono nonostante che la nascita sia avvenuta al termine normale della gravidanza. D'altronde un nato, per esempio, all'ottavo mese, cioè prematuro, può benissimo pesare più di 2500 grammi, cioè non essere immaturo. Insomma prematurità e immaturità sono due cose diverse.

Il profano di solito, vedendo un immaturo, ha la sensazione che la sua sorte sia segnata e che non valga neppure la pena di tentare di salvarlo. Il medico invece sa che l'immaturo è potenzialmente un essere normale, e che può diventare realmente normale entro alcuni mesi, sempre che abbia un'assistenza adeguata. Certo non vi saranno molte speranze se l'immaturità è di grado elevato, poiché gli immaturi con un peso al di sotto dei 1000 grammi difficilmente sopravvivono, ma per gli altri la sorte può essere completamente diversa. Mentre 50 anni fa il 60 % degli immaturi periva, oggi la mortalità fra gli immaturi il cui peso sia compreso fra 2000 e 2500 grammi è inferiore al 10-15 %.

L'immaturo è un « grande minorato » la cui caratteristica essenziale è l'incapacità di difendersi dal freddo. Anche l'alimentazione è gravemente ostacolata dall'incapacità di succhiare e di deglutire e dalla lentezza e difficoltà della digestione. Ma il vero tallone di Achille dell'immaturità è la scarsa resistenza alle infezioni. Perciò il neonato immaturo deve essere avvolto in panni sterili, toccato il meno possibile e con le mani disinfettate, messo in una culla riscaldata con borse o bottiglie d'acqua calda. La soluzione migliore è il suo immediato trasporto ad un centro per immaturi, fornito di incubatrici, culle nelle quali è possibile un'esatta regolazione della temperatura, dell'ossigeno, e nelle quali l'aria è sterile.

Come si vede l'allevamento degli immaturi è complicato e dispendioso. Ma, anche a prescindere da ogni considerazione d'ordine morale sul valore della vita umana e sul dovere di proteggerla, esso è giustificato dal fatto che l'immaturo può raggiungere uno sviluppo fisico e psichico perfettamente normale, e in effetti lo raggiunge di solito quando sia correttamente assistito. Superati i primi mesi, gli immaturi non dimostrano alcuna diversità rispetto agli altri bambini né per la robustezza del corpo né per la resistenza alle malattie né infine per l'adattamento all'ambiente sociale. Del resto la storia insegna che non pochi uomini illustri nacquero immaturi, il che conferma che l'immaturità può essere soltanto un incidente iniziale senza conseguenze per l'esistenza.

Dottor Benassis

lavoro

OCCUPARE l'estate

Quasi tutte le donne si divertono a lavorare con i ferri. Ecco per loro una bella casacca in ciniglia di dralon bianco, da sferruzzare durante l'estate. E' un modello di Maria Rosa Giani.

Occorrente: gr. 450 ciniglia di dralon bianca, ferri n. 4, uncinetto n. 4, 3 spilli d'attesa.

Punti: ajour verticale (1°, 3°, 5° ferro: * 5 m. a rov., 3 m. a dir., *; 2°, 4°, 6° ferro: * 5 m. a dir., 3 m. a rov., *; 7° ferro: * 5 m. a rov., 1 m. gettata, 1 m. passata, 2 m. assieme in 1 m. a dir. e su questa accavallare la m. passata, 1 m. gettata, *; 8° ferro: ripetere dal 2° ferro); p. legaccio (tutti i ferri a dir.); bordo a uncinetto (1 giro a p. basso, 1 giro a p. gambero).

Dietro: avviare 53 m. e lavorarle ad ajour, iniziando e terminando il ferro con 5 m. a rov. A cm. 37, dopo 15 motivi, mettere le m. sullo spillo.

Davanti: come il dietro.

Manica: avviare 27 m., lavorarle ad ajour iniziando e terminando il ferro con 3 m. a dir.; dal 5° ferro aumentare 1 m. ai lati ogni 12 ferri per 6 volte; dopo l'11° motivo mettere le m. sullo spillo.

Sprone: rimettere sul ferro le m. del dietro, della 1ª manica, del davanti, della 2ª manica. Sul rov. del lavoro, al 4° ferro, diminuire 2 m. in ogni punto di attaccatura delle maniche, lavorando in 1 m. la 4ª assieme alla 5ª e la 7ª assieme all'8ª m. (delle 11 m. a diritto), lavorare assieme anche le prime e le ultime 2 m. del ferro. Ripetere queste diminuzioni al 6° e 8° ferro. Non fare diminuzioni per 7 ferri. All'8° ferro diminuire 1 m. su ogni colonna a rov. lavorando in 1 m. a rov. la 4ª assieme alla 5ª m.; dopo 7 ferri eseguire la diminuzione sul rovescio del lavoro lavorando assieme le ultime 2 m. che si presentano a dir., su ogni colonna a dir. Alternare queste diminuzioni ogni 7 ferri per 4 volte. Tenere le maglie in sospeso.

Collo: avviare 25 maglie, lavorare le prime e le ultime 3 maglie del ferro a punto legaccio, le altre ad ajour iniziando e terminando con 3 maglie a diritto (3 ajours). Lavorare le 3 maglie a sinistra a punto legaccio tenendo la mano stretta. A cm. 75 chiudere le maglie sulle maglie d'inizio a punto maglia. Sempre a punto maglia unire il lato sinistro allo scollo. Cucire i vari pezzi a p. serrato, eseguire il bordo ai fianchi e alle maniche.

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda la domenica sul Nazionale alle ore 11,25

CASA NOSTRA • CIRCOLO dei GENITORI •

il BAMBINO e gli animali

dalla trasmissione del 21 giugno

Dopo aver parlato di « bambini e piante », parliamo oggi dell'interesse vivo e spontaneo che i bambini provano per gli animali. All'inizio dell'incontro coi genitori, la prof.ssa Angela Colantoni, Vice Preside della Scuola dei Genitori di Milano, rivolge alla dottoressa Grazia Magistretti, dell'Istituto di Psicologia sperimentale del Comune di Milano, le seguenti domande: « Come interpretano gli psicologi la simpatia vivissima dei bambini per gli animali? E come si concilia questa col desiderio di dominio e coll'aggressività che a volte animano i bambini verso gli animali? ».

La dottoressa Grazia Magistretti ha così risposto:

« Molti studi hanno rilevato la particolare importanza che assumono per il bambino fino a circa tre anni, le sensazioni tattili, di morbido, di caldo. Il bambino ne ha un particolare bisogno e ne prova un particolare piacere. Un disegnatore americano, lo Schulz, ha pubblicato una serie di disegni in cui raffigura le cose più desiderate dai bambini e ha dato alla sua pubblicazione un titolo molto significativo: " La felicità è un cucciolo caldo ". Certo, non sempre il rapporto che intercorre tra bambini e l'animale è positivo. I bambini, anche i più buoni, sono tutt'altro che quelle creature angeliche e innocenti che noi vorremmo. C'è in loro una incontrollabile carica di aggressività (la cui presenza sarebbe troppo lungo spiegare qui) che si indirizza talvolta secondo le linee di minor resistenza; e in molti casi sono gli animali a far le spese della crudeltà del bambino. In generale, è bene stimolare nel bambino un atteggiamento protettivo nel confronto degli animali, insegnargli a nutrirli regolarmente, non solo quando se ne ricorda, e ad aver cura di loro ».

Alcune mamme riferiscono della loro esperienza e ammettono che affidare un piccolo animale alle cure di un bambino rende questo più responsabile. Una madre, ad esempio, ha detto:

« Noi abbiamo avuto in casa gli ospiti più strani: i girini, i ghiri da allevare col biberon, abbiamo i ricci sul balcone, le tartarughe portate dal delta padano (ma quelle sono state ospiti di passaggio), abbiamo un cane, un gatto e qualcosa come quaranta uccelli. I miei bambini amano questi animali al punto da ossessionarli addirittura con le loro premure e certe volte il cane e il gatto si rivoltano per le tròppe cure, per le troppe espansioni. Li curano loro spontaneamente nei primi giorni, ma poi, presi da altri interessi, tendono a dimenticarsene oppure affidano l'incarico a me. Ma io rispondo che se vogliono tenere animali in casa debbono occuparsene loro. Mi sembra più educativo ».

Un papà, a sua volta, osserva:

« Il mio bambino di 12 anni ha verso gli animali un interesse più scientifico che affettivo. Se va in campagna, cerca di catturare una biscia per metterla sotto alcool, portarla a scuola alla professoressa, e farsi dare delle spiegazioni. Mia moglie ha comprato un coniglio; lui ha voluto la testa, l'ha portata a scuola per farsi spiegare come sono fatte le ossa. Insomma, vuole rendersi conto della vita degli animali ».

La prof.ssa Angela Colantoni a questo punto interviene dicendo:

« Qui ci troviamo di fronte ad un interesse razionale, non affettivo. Anche se l'insegnante si troverà un po' turbata di fronte a delle sezioni di animali portate da un allievo, bisogna ricordare che l'osservazione del mondo animale è utilissima sul piano didattico, in quanto fornisce un materiale assai vasto, ricco, vario di annotazioni sulle diverse funzioni biologiche, sulle fasi del ciclo vitale, sul modo estremamente curioso di muoversi, di reagire al mondo esterno. Sull'applicazione scolastica dell'osservazione della natura ci potrà dire cose molto interessanti la prof.ssa Bice Libretti, ispettrice scolastica, che ha diretto per sette anni la scuola all'aperto " Casa del sole " di Milano ».

La prof.ssa Bice Libretti interviene dicendo:

« La mia esperienza, relativa ad una vita scolastica attiva basata sulla osservazione della natura, mi convince sempre più che la conoscenza degli animali aiuta i ragazzi a superare il loro primo istinto di crudeltà. Per mio suggerimento, i ragazzi che entrano per la prima volta a scuola a sei anni iniziano la loro vita scolastica attraverso un'esperienza che è contatto quotidiano con la natura che vive intorno alla scuola e una scoperta continua degli animali che popolano questa natura e delle regole di vita che gli animali seguono. Per riferire su questa esperienza dei ragazzi parlerò di alcuni pensierini scritti da bambini piccoli. Un pensierino si riferisce alla scoperta di una vespa sopra un fiore che è stata catturata con molto garbo e messa sotto un bicchiere capovolto perché sia possibile continuare la osservazione del suo comportamento. I ragazzi ben presto si accorgono che la vespa soffre: allora fabbricano un insettario di fortuna con una scatola di carta e un velo di plastica e mettono dentro la scatola una zolla erbosa, un po' di boracina, cinque sassi, in modo che la vespa possa vivere una vita naturale ed essi possano osservarla. Dalla scoperta della vespa alla creazione di un insettario di fortuna i ragazzi partono a scoperte sempre più interessanti. Un

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 5 al 11 luglio)

A tavola con Gradina

TAGLIATELLE CON SALSA DI UOVA - Fate lessare 400 gr. di tagliatelle in acqua bollente salata. Quando le tagliatelle saranno quasi cotte, fate sciogliere in un tegame 100 gr. di margarina GRADINA, unitevi 2 o 3 uova intere sbattute con sale, pepe e prezzemolo tritato e fate cuocere a fuoco moderato e, senza lasciar bollire, sempre mescolando fino ad ottenere una crema liscia ed omogenea. Per arricchire la salsa potrete unire qualche dadino di prosciutto cotto. Versate subito la salsa sulle tagliatelle, scolate e servite con parmigiano grattugiato.

FETTINE AL LATTE - In 50 gr. di margarina GRADINA appena sciolta fate rosolare 400 gr. di fettine di vitello o di manzo, battute e leggermente infarinate. Salate, pepate e poi aggiungetevi un bicchiere di latte circa. Lasciate cuocere ancora per qualche minuto e servite con il sugo addensato.

POLLO CON PISELLI - Preparate un pollo tenero per la cottura, schiacciatelo, fatelo rosolare in 40 gr. di margarina GRADINA, imbiondita con un po' di cipolla (quest'ultima se lo preferite potrete poi toglierla). Quindi aggiungetevi della salsa diluita in brodo e 500 gr. di piselli sgranati, poi coprite e lasciate cuocere. Pochi minuti prima che la cottura sia al termine mescolatevi del prezzemolo tritato.

Sapori con Calvé

POLPETTONE DI CARNE IN SCATOLA - Togliete la gelatina dalla carne e mettetela in una pentola, poi tritate la carne e mescolatela con 1 o 2 uova intere, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato, due cucchiai di pangrattato e del prezzemolo tritato. Formate un polpettone e avvolgetelo in un telo che legherete alle estremità. Mettetelo nella pentola contenente la gelatina, aggiungete delle verdure a piacere che poi serviranno da contorno, e sale; coprite di acqua e lasciate bollire per circa un'ora. Sgocciolate il polpettone, lasciatelo raffreddare, poi servitelo a fette con maionese CALVÉ.

INSALATA DI RISO - In acqua bollente leggermente salata fate cuocere 300 gr. di riso vialone, scolatelo e passatelo sotto l'acqua corrente. Lasciatelo raffreddare completamente in una terrina, poi unitevi qualche cetriolino sott'aceto, olive verdi snocciolate, falde di peperone rosso a dadini, polpa sodo di pomodori tagliata a pezzettini e un pugnetto di pisellini lessati freschi o conservati. Condite con olio, limone, sale e pepe. Disponete il riso sul piatto di servizio e guarnitelo con maionese CALVÉ e spicchi di uova sode.

SPUMA DI SALMONE - Togliete il salmone dalla scatola, scolatelo, diliscatelo e passatelo al setaccio con uguale peso di margarina vegetale e di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, poi mescolatevi un tuorlo d'uovo, il succo di mezzo limone e sale. Versate il composto in uno stampo foderato di garza appena inumidita e tenetelo al fresco per qualche ora. Sformate la spuma, copritela di maionese CALVÉ e guarnitela a piacere con olive, sott'aceti, fette di uovo sodo e di pomodoro.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » - Milano

L.B.

Personalità e scrittura

Cuore in ansia — Stabilita la tipologia delle scritture, in rapporto alla personalità, è presumibile che ben poco potrà un legame fra loro due modificare la sostanza innata delle qualità e dei difetti. Di lei è fin troppo facile mettere in rilievo il temperamento passionale che la induce ad un certo grado di esagerazione nel modo di vivere e di comportarsi. E' sempre nel rischio di lasciarsi trasportare oltre i limiti della ragione e dell'equilibrio. Manca la giusta proporzione tra cause ed effetti, risente in eccesso l'influsso del bene e del male; la volontà e la logica, pur tentando d'intervenire, di rado riescono a frenare l'impeto esuberante della natura. Il gran dispendio di energie fisiche e morali nel perseguire sogni e realtà, ambizioni e sentimenti nuoce alla forza del carattere benché vada a suo merito l'intraprendenza che rivela, in genere, nel raggiungere i suoi scopi. Tende ad amare con lo slancio che conquista l'animo femminile, tanto più se corrisposto con l'entusiasmo che dimostra di avere la donna che la interessa. Espansiva, sensibile, intelligente può essere una compagnia ed un aiuto di molta efficacia. Sa vivere indipendente con destrezza e volontà; ciò non toglie che il lato affettivo abbia la prevalenza su tutte le altre aspirazioni. Non manca di gusto, di stile, di distinzione; andrà assecondata nelle sue esigenze al riguardo, senza mai opprimerla con un'invadenza eccessiva, adeguandosi a quella normalità spirituale e pratica ch'è una sua dote pregevolissima.

Universitaria-trimadre — Lei non ha proprio nulla da temere dagli effetti del suo carattere, sia nei riguardi della famiglia, che del lavoro. Fossero tutte le donne così ben preparate ed efficienti nei compiti che si assumono! Nessuno è perfetto, si sa, ma nel suo caso è chiaro che se qualche difetto tenta di scompaginare la bella armonia della sua personalità, pensante ed operante, c'è subito il contrapposto della qualità corrispondente a rimettere le cose in equilibrio. Tanto per un esempio: ammettiamo che la sua natura ardente e fattiva la spinga all'impulsività, ma ecco allora il buon senso e la riflessione a non consentire l'eccesso pericoloso od almeno ad attenuarne prontamente le conseguenze. Fisicamente e moralmente forte, temprata, riesce a sostenere senza troppo sforzo il peso di tante responsabilità intellettuali e materiali, di casa e di scuola, con ottima ripartizione delle energie mentali e fisiche, così da trarne il massimo rendimento. Moglie e madre esemplare, altrettanto si può dire come insegnante; intelligenza e sentimento improntano tutte le sue manifestazioni. L'atmosfera familiare dev'essere quanto mai favorevole all'intesa, alla fiducia, alla serenità. La scrittura calma, chiara, distesa, ben marcata esclude ogni sospetto di conturbamenti gravi o disordini emotivi. L'essere sicura di sé è certo il prodotto di un buon accordo coniugale, di un reciproco sostegno, di scambio affettivo, di affinità spirituali di gran valore anche nella guida educativa ai figlioli.

Michelangelo — Se la sua grafia fosse « orribile » bisognerebbe dire altrettanto del suo complesso mentale morale affettivo. Piuttosto va notato che manca di fibra e di consistenza. Evidente nella indeterminatezza dei tratti una tempra non solida, una volontà variabile, un modo fluido di comportarsi nella vita, com'è tipico delle nature instabili che stentano a mettere radici, che sfuggono alle responsabilità, che si lasciano influenzare pur restando sulle difese. La mente elastica e versatile favorisce la cultura e la molteplicità delle esperienze; non è da escludersi che la sensibilità intellettuale sia produttiva nel campo artistico. Come carattere è scontroso e socievole secondo i momenti; sa abilmente adattarsi alle svariate circostanze, pronto però ad impuntarsi di fronte al pericolo di dover assumere impegni gravosi, o posizioni difficili. Può mutare di sentimenti e di opinioni, dà un senso molto relativo alle cose, rifugge dagli assolutismi, è indotto alle facili promesse benché mai ben sicuro di mantenerle. Qualunque sia la strada che percorre l'unica veramente adatta al suo spirito ed al temperamento è quella che può permetterle di esplicare la fantasia e la genialità, con varietà d'interessi, senza troppa fatica, senza costrizioni di orari e di programmi. Chi scrive come lei non è molto amico del rigore scientifico, dell'arido tecnicismo, dei lavori che richiedono pazienza precisione e profonda concentrazione. E' di buona indole non esente però da nervosismi; labile affettivamente non ispira tanta fiducia nella saldezza dei legami; sa insinuarsi nell'animo altrui ma lascia sempre un po' perplessi sulla sincerità dei sentimenti. E' un idealista; perciò niente materialismi e poco senso pratico.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

LA DONNA E LA CASA

giorno è la cavalletta che si strappa la zampa per poter sfuggire al ragazzo che l'ha catturata. Un giorno è la coccinella che si posa sul vestito d'una bambina; un altro giorno è la chiocciola che rompe il velo che l'ha separata dal mondo esterno durante l'inverno. Ecco altri pensierini di alcuni alunni di sei anni che si sono avvicinati a questo mistero, che è la vita della natura. Lucilla scrive: " *Abbiamo visto una merla che cercava il maschio. Ad un certo punto lì sul ramo si trovò davanti un bellissimo merlo. Incominciarono a farsi i complimenti. Ora fanno il nido e la merla farà le uova* ". Un altro giorno i ragazzi hanno trovato una salamandra. Loro non sanno che la salamandra aspetta dei figli. Le preparano un ricovero di fortuna, una grotta buia e una vasca piena di acqua. Il quaderno riferisce le impressioni di Silvia sulla scoperta di un certo fatto che riguarda la vita della salamandra: " *Ieri abbiamo visto una salamandra che stava in una grotta buia buia; in una vasca nuotavano i suoi figli, che erano appena usciti dalle uova. La salamandra si accorge se l'acqua è fredda e se è fredda non depone le uova, perché pensa che se dovesse deporre le uova al freddo i figliolini non le nascerebbero e tiene le uova nella pancia. Quando i figli sono grandi dice: su, è ora di cavarvela da soli. E i salamandrini escono tutti contenti* ".

La professoressa Colantoni insiste sull'importanza che il mondo degli animali assume, nel fornire spunti molteplici all'osservazione dei ragazzi, sotto la guida dei genitori e degli insegnanti. Il poter seguire da vicino la vita degli animali semplifica la soluzione di problemi sui fatti della vita e della riproduzione, che certe volte i bambini si pongono in modo preoccupato. Ad un certo punto, solo per associazioni di idee, trovano da soli la risposta a molte domande, a molti problemi, per così dire, misteriosi.

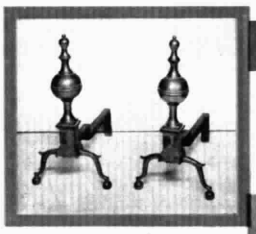
Interviene a questo punto il dr. Crespi, Assessore allo Sport, Turismo e Giardini del Comune di Milano, il quale riferisce su talune iniziative prese per avvicinare i bambini della città al mondo degli animali:

« L'idea di occuparci di questo grosso problema ci è venuta quando abbiamo letto che il municipio di New York ha dovuto prendere una mucca, metterla su un camion e farla girare nelle scuole della città, perché dai temi in classe dei bambini si era scoperto che quasi tutti gli alunni credevano che il latte fosse un prodotto chimico! Quindi, si è voluto mostrare che a produrre il latte era l'animale. E' un caso limite, ma abbastanza indicativo. Anche noi abbiamo cominciato ad occuparci del settore e stiamo programmando alcune iniziative, fra le quali la costruzione di una cascina-modello presso la quale organizzeremo una piccola azienda agricola di tipo lombardo in piena funzione: mucche, relativa mungitura, pollame e relativo allevamento in modo che i bambini delle scuole potranno avvicinare con tranquillità gli animali. Il progetto è abbastanza concreto e sarà presto realtà, al Parco Lambro ».

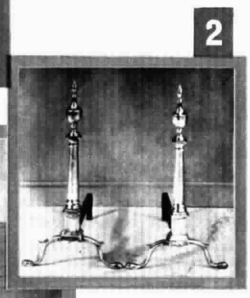
La prof.ssa Colantoni così conclude:

« La tendenza infantile a dominare l'animale può venir superata da quel rapporto affettivo che si stabilisce tra animale e bambino e che implica anche una serie di operazioni concrete, volte alla cura, alla conservazione o all'allevamento dell'animale stesso. Quell'atteggiamento di curiosità del bambino poi, talvolta un po' aggressivo nei confronti dell'animale, può essere utilizzato nel senso di favorire quelle capacità d'osservazione, di comparazione tra le diverse forme biologiche, di esplorazione del mondo animale che senza dubbio maturano il bambino e allargano i suoi orizzonti ».

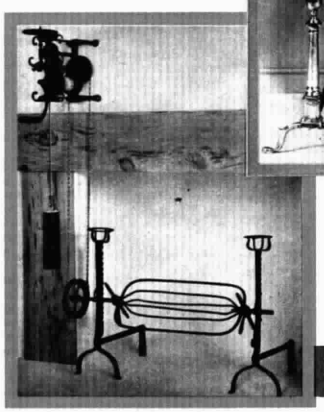
arredare gli ALARI



1



2



3

In questa rubrica si è già più volte trattato l'argomento dei camini. Poiché praticamente, in tutte le case, esiste l'impianto di riscaldamento centrale, si può dire che ai camini sia lasciata una funzione quasi esclusivamente decorativa e simbolica. Malgrado ciò l'architettura moderna se ne serve ampiamente, siano essi pezzi di antiquariato tolti da vecchie case in demolizione o creazioni attualissime. Questo ritorno di fortuna fa sì che anche quanto faceva parte del normale corredo di un camino, alari, pinze, attizzatoi, parafuoco, sia assai ricercato. Numerosi pezzi si possono trovare presso antiquari e rigattieri, costruiti in epoche diverse e con materiali più o meno pregiati. Altri pezzi sono di produzione moderna, opera di artigiani che prendono ispirazione dagli oggetti del passato per ricrearli con spirito attuale. Si deve tener presente, in generale, che i pezzi in ferro battuto, in ghisa fusa, sono più adatti per camini rustici in pietra o per caminetti d'ispirazione moderna: i pezzi di più raffinata esecuzione, torniti e cesellati di materiali più scelti quale ottone e bronzo, si adattano a caminetti di stile, barocco o Luigi, in marmi o pietre pregiate. Riproduciamo tre esempi di alari di varia ispirazione adatti a caminetti di stile diverso.

Il primo (fig. 2) rappresenta una coppia di alari in bronzo, di stile barocco olandese. La loro forma si adatta ad un caminetto barocco, stile Luigi XV e anche ad un camino moderno.

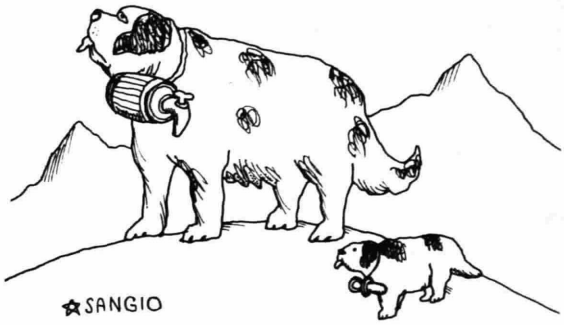
Il secondo (fig. 1), una coppia di alari in ottone lucido, stile Luigi XVI, di esecuzione particolarmente raffinata. I piedestalli sono finemente cesellati a mano; per la loro linea sono adatti a caminetti Luigi XVI, Impero, di piccole dimensioni e di squisita eleganza.

Il terzo paio di alari (fig. 3) in ferro battuto nero, è completato da uno spiedo, la cui distanza dal fuoco può essere regolata dalle tacche poste sul retro dell'asta: un elementare gioco di pesi e carrucole permette di manovrare lo spiedo senza esporsi alle vampe del fuoco. Questo antico arnese da cucina è stato rispolverato e riproposto per una certa piacevolezza di forme che ne fanno un oggetto decorativo. Si adatta esclusivamente ad antichi caminetti di pietra o a qualche particolare tipo di caminetto moderno.

IL MONUMENTO ADATTO

Senza parole.

IL BIBERON



Senza parole.

in poltrona

UN TEMA DIFFICILE

Senza parole.

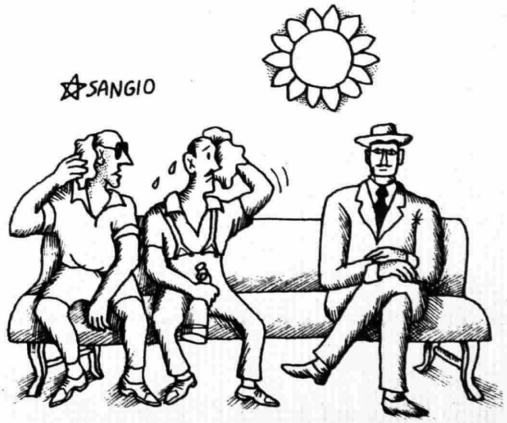
NEL MEDIO EVO

Senza parole.

SINCERITA'

— Non faccio come quelli che, quando si presentano per le tasse, indossano l'abito peggiore che hanno: nossignore, io indosso il migliore!

PRIVILEGIATO



— Lui non patisce il caldo, è un freddo calcolatore!

LA GAMMA PIU' COMPLETA

DI OLI LUBRIFICANTI, GRASSI E LIQUIDI PER AUTO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA, MARINA

AGIP F.1 L'OLIO DAI SETTE PREGI